Anno 101 - Numero 161

Lire 90 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/2871C): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. interni 57.78 - Telex 21.131

LA STAMPA

Domenica 9 Luglio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 600 per mm. (posizione e data di uscita sem. 20%) Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Economia personale L. 800 per mm. Finanziari, Legali L. 900 per mm. Necrologi L. 650 per parola Echi L. 1400 per linea Economici: vedere rubriche Estero aumento tariffe 25% Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 9,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto ples. 6,50; *Etiopia $.a. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh 2; *Libano p.s. 60; *Libia ples. 9; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

La crisi del Medio Oriente

Prossima discussione davanti al Parlamento

Alla Camera giovedì e venerdì dibattito sulla politica estera

In settimana si riunisce il governo - Martedì 18 luglio la discussione sull'Alto Adige

Roma, 8 luglio.

(g. fr.) Referendum, politica estera e Alto Adige saranno gli argomenti che la Camera tratterà nei prossimi giorni prima della chiusura per le vacanze estive. Il calendario di massima dei lavori dell'Assemblea di Montecitorio dovrebbe essere il seguente: lunedì inizierà l'esame del disegno di legge sulle elezioni regionali; martedì proseguirà l'esame del referendum e mercoledì il decreto legge per gli alluvionati. Giovedì e venerdì si discuteranno mozioni, interpellanze ed interrogazioni presentate dai diversi gruppi sulla politica estera, con particolare riferimento al Medio Oriente. Il Consiglio dei ministri è probabile che si riunisca martedì.

La seduta di martedì 18 luglio sarà dedicata alle interrogazioni sull'Alto Adige.

Fra qualche giorno il governo darà conto al Parlamento della politica seguita in occasione del conflitto in Medio Oriente. E' un argomento molto contestato, come si spiega facilmente, perché si mescolano le considerazioni politiche ai motivi di emozione, gli interessi concreti ai sentimenti. Il governo è accusato dai comunisti di avere fatto il gioco delle potenze imperialiste, e da destra di avere invece ricercato ad ogni costo — anche a quello di sacrificare l'esistenza di Israele — l'amicizia degli arabi.

Sembrerebbero accuse che si elidono a vicenda, ma ne resta un sospetto di politica ambigua, da paese infido, sempre soggetto alla tentazione dei famigerati giri diplomatici di valzer. Quel tanto di equilibrio che il governo italiano ha procurato di mantenere, in occasione del conflitto, è stato interpretato da una parte della pubblica opinione come desiderio di non compromet' con nessuno e di cercare un'equidistanza che sul piano morale gli doveva apparire inaccettabile. In grande maggioranza, difatti, gli italiani si sono subito schierati a favore di Israele, hanno trepidato per la sua sorte, e hanno infine esultato per la rapida vittoria.

Si sarebbe quindi voluto, fin dall'inizio, anche un più netto pronunciamento politico. In nome dei valori ideali che Israele rappresenta (e che il vicepresidente del Consiglio on. Nenni segue esprimere nei suoi discorsi con tanto generosa sincerità) il governo italiano avrebbe dovuto assumere un atteggiamento diplomatico oltranzista. Solo fra tutti i governi d'Occidente, differenziandosi anche dagli Stati Uniti, avrebbe dovuto ergersi a contraltare dell'Unione Sovietica protettrice degli arabi.

Simile immagine di Roma in posizione uguale e contraria a quella di Mosca è francamente inconcepibile. Più giustamente, sembra, il nostro governo ha tenuto conto della misura delle nostre forze, del nostro peso internazionale, dei nostri interessi. Data, senza riserva, la nostra solidarietà a Israele, si trattava di agire nell'ambito delle nostre capacità, ai fini di mantenere circoscritta la crisi, ed esercitare sui paesi arabi ogni possibile influenza. In questo senso e in questo quadro anche i contatti mantenuti in quei giorni dal nostro ministero degli Esteri con i rappresentanti di Stati arabi coinvolti nella vertenza, hanno avuto una loro ragione e si potranno un giorno rivelare non inutili. Analoga, del resto, fu la politica seguita allora dagli altri paesi d'Occidente, Stati Uniti e Gran Bretagna in primo luogo.

Che l'Italia dovesse, unico paese d'Occidente e per di più vitalmente interessato al Mediterraneo, spingersi al limite di una rottura unilaterale con il mondo arabo, è una pretesa difficilmente sostenibile. Come nessuno vuole che Israele sia cancellato dalla faccia della terra a dispetto delle frenesie di Nasser, così nessuno pensa che ne scompaiano gli arabi.

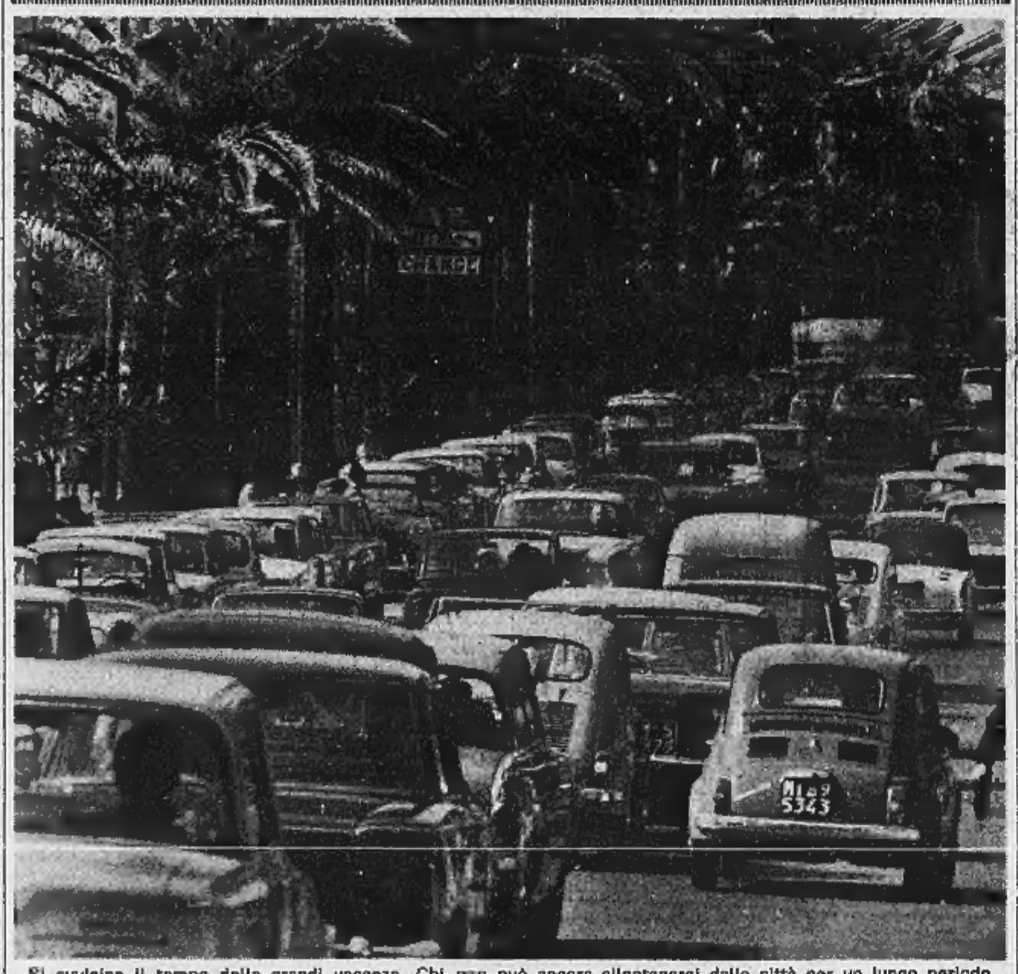
Sostenere la causa di Israele non significa decretare lo sterminio dei suoi nemici, e nemmeno ignorarli. E' lo stesso governo di Israele che può insegnare al riguardo, e che difatti dà l'esempio di una ricerca di intese oneste con i suoi vicini. E' un esempio da seguire, e il governo italiano ne ha dato già la dimostrazione alle Nazioni Unite dove — solo fra tutti i paesi mediterranei — ha votato la mozione più favorevole a Israele, esigendo come condizione preliminare di pace il riconoscimento *de jure* dello Stato nazionale degli ebrei, la sua indiscussa dignità sovrana, il suo diritto alla vita.

Su questo piano, l'appoggio dell'Italia alla causa di Israele non verrà meno mai, come finora non è mancato in nessuna circostanza. Il governo di Israele ne ha già dato atto al governo di Roma, esprimendo riconoscenza per le dimostrazioni di solidarietà ricevute, non soltanto morali ma anche politiche. I comunisti ne fanno scandalo, ma anche questa è una prova che l'azione del governo è stata condotta nel giusto senso, con dignità e coerenza.

Non c'è dubbio, però, che il dibattito al Parlamento sarà vivace e contrastato, grazie all'antico uso italiano di introdurre nelle questioni di politica internazionale anche i motivi del dissenso domestico pro e contro il centro-sinistra, o fra i partiti della coalizione, o fra gli uomini che ne sono rappresentativi. In questa prospettiva, non potendosi comunque mutare la sostanza delle cose, il solo risultato sarà quello di diminuire di serietà nella discussione di un problema serio e drammatico; e il risultato è deplorevole.

Il Parlamento dovrà anche, in una successiva occasione, trattare della questione dell'Alto Adige, un altro caso in cui la partecipazione della pubblica opinione è stata larghissima, e unanime l'approvazione per l'atteggiamento preso dal governo verso l'Austria. Nella convinzione che sia l'ora di farla finita col terrorismo nazista, gli italiani sono perfettamente solidali col governo, e questo è un fatto che il Parlamento dovrà tenere in conto se vuol essere interprete fedele della nazione, senza lasciarsi cogliere dalla tentazione di manovre ad uso interno.

Vittorio Gorresio



Si avvicina il tempo delle grandi vacanze. Chi non può ancora allontanarsi dalle città per un lungo periodo, passa almeno il « week-end » al mare o ai monti. Nei centri della Riviera ligure vi sono oltre 250 mila turisti. Il tempo è bello dovunque. Nella foto, corso imperatrice a Sanremo affollato di auto (Foto Moisio)

Il Cairo usa le nuove armi fornite dall'Urss

Gli egiziani attaccano sul Canale

Battaglie aeree a Porto Said e nel Sinai

Alle 9,25 del mattino le artiglierie arabe aprono il fuoco sugli israeliani dalle postazioni di Porto Said (sul lato occidentale del Canale) - Gli israeliani rispondono: divampa la battaglia che dura tutto il giorno - Interviene l'aviazione di Tel Aviv, impegnando un duello con i « caccia » egiziani - Al termine dello scontro le postazioni arabe sono distrutte - In serata nuova battaglia aerea sul Sinai: abbattuto un « Mig 21 » egiziano - Gli israeliani hanno avuto 5 morti e 31 feriti

(Nostro servizio particolare)

Tel Aviv, 8 luglio.

Con le armi ricevute dalla Russia nelle ultime settimane, gli egiziani hanno ripreso oggi le ostilità contro gli israeliani attestati lungo il Canale di Suez. I combattimenti sono cominciati alle 9,25 di stamattina allorché artiglierie egiziane hanno preso a bombardare le posizioni israeliane nella zona di Ras El Aish e Quantara. I cannoni israeliani hanno risposto al fuoco ed hanno messo « a tacere », come spiega un bollettino di guerra diffuso a Tel Aviv, le batterie nemiche. Cinque soldati israeliani sono stati uccisi dalle granate egiziane ed altri 31 sono rimasti feriti.

Un portavoce israeliano ha spiegato che forze egiziane avevano lasciato stamattina le posizioni di Porto Said dirigendosi verso il sud, lungo la riva occidentale del Canale; e che durante la marcia avevano aperto il fuoco con mortai e cannoni senza rinculo contro i soldati israeliani attestati lungo la sponda orientale del Canale. Anche carri armati egiziani hanno partecipato al cannoneggiamento. Lo stesso portavoce ha aggiunto che l'aviazione israeliana è intervenuta nei combattimenti battendo le posizioni egiziane nella zona di Porto Said. Tutti gli aerei israeliani sono tornati indenni alle loro basi, nonostante il forte fuoco contraereo. Il portavoce ha smentito che gli israeliani abbiano bombardato l'abitato di Porto Said: « Sono stati attaccati soltanto obiettivi militari ». Gli obiettivi militari prescelti sono stati distrutti.

I combattimenti nella zona del Canale sono cessati alle 13,15 (ora italiana). La situazione resta tesa, anche perché egiziani e israeliani si fronteggiano a brevissima distanza. A separare le truppe dei due Paesi c'è soltanto il Canale largo un centinaio di metri. Oltre a ciò gli egiziani occupano un piccolo centro ad est del Canale, Porto Fuad.

Cessati gli scontri di artiglieria con l'appoggio di velivoli, si sono avuti intorno alle 18 di stasera, altri duelli aerei. Anche in questo caso sono stati gli egiziani a riprendere l'iniziativa. Quattro « Mig 21 » egiziani (con tutta evidenza si tratta di velivoli giunti ora dalla Russia) sono penetrati per 15 chilometri nel cielo del Sinai. Ad affrontarli si sono levati in volo due caccia israeliani del tipo Mirage. Nel breve scontro un Mig è stato abbattuto, gli altri tre si sono ritirati oltre il Canale.

r. a.

La versione del Cairo sui violenti scontri

(Nostro servizio particolare)

Il Cairo, 8 luglio.

Radio Cairo ha annunciato che la Rau ha chiesto una « urgente riunione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite che dovrà discutere dell'aggressione israeliana contro il territorio e lo spazio aereo egiziani ». *Il rappresentante egiziano all'Onu è stato incaricato di informare il Consiglio che* « dalle nove di stamattina le forze israeliane stanno attaccando le posizioni egiziane di Ras el Aish, di A El Kab e di El Tina, violando così la tregua stabilita dalle stesse Nazioni Unite ». *La versione egiziana degli incidenti di oggi non si discosta nella sostanza delle cose da quella israeliana. Il resoconto egiziano parla di una battaglia aerea nel cielo di Porto Said. Sei* « Mirages » *israeliani sono stati intercettati durante l'incursione da Mig egiziani. Un morto e sette feriti « civili », sempre secondo gli egiziani, sono il bilancio dell'incursione. In serata poi gli egiziani hanno confermato la perdita di un caccia a reazione del tipo « Mig 21 » nel cielo del Sinai.*

La responsabilità degli scontri viene attribuita da Radio Cairo agli israeliani. Radio Cairo ha detto che a provocare gli scontri è stato il tentativo israeliano « di trasferire carri armati ed autoblindo lungo la stretta strada che conduce a Porto Fuad ». *A questo punto gli egiziani avrebbero sparato distruggendo un carro armato e undici autoblindo israeliane.* « Per tre volte in meno di dieci giorni, *ha detto Radio Cairo*, le forze israeliane attestate ad El Quantara hanno tentato di penetrare nelle linee difensive della Rau con l'intento di raggiungere Porto Fuad ». *Che gli israeliani cerchino ora di conquistare nuove posizioni appare poco probabile. E le fonti di Tel Aviv lo hanno smentito in maniera univoca.*

Il presidente algerino Houari Boumedienne giungerà domani pomeriggio al Cairo ospite del presidente egiziano Nasser.

s. r.

Il Consiglio di Sicurezza si riunisce nella notte

New York, 8 luglio.

Il Consiglio di Sicurezza si è riunito a mezzanotte. La convocazione d'urgenza era stata chiesta in serata dal governo egiziano e da quello israeliano in seguito ai gravi incidenti di oggi lungo il Canale di Suez. (A. P.)

«Guardie rosse» sconfinano

e assaltano la polizia a Hong Kong

Gli assaliti si difendono con il lancio di bombe lagrimogene Dall'altra parte del confine truppe dell'« armata rossa » sparano con le mitragliatrici: cinque agenti di Hong Kong uccisi

(Nostro servizio particolare)

Londra, 8 luglio.

Sanguinosi scontri sono scoppiati stamane sulla frontiera tra Hong Kong e la Cina. Trecento cinesi circa, tra cui numerose « guardie rosse », tutti armati, sono penetrati nella colonia britannica, attaccando il posto di polizia di Shau Tau Kok. Quando gli agenti li hanno respinti con bombe lacrimogene, truppe dell'« Armata rossa » hanno aperto il fuoco con mitragliatrici dall'altra parte del confine. Cinque agenti sono rimasti uccisi e dodici altri feriti. Nella battaglia che ne è seguita, e in cui è intervenuta una brigata di « gurkha » mandata urgentemente da Hong Kong, anche i cinesi han subito perdite, con di sa con precisione quante.

E' questo l'incidente più grave capitato nella colonia da quando, due mesi fa, la Cina ha incominciato a esercitare violente pressioni per assicurare un certo potere in essa alla fazione comunista. Come noto, contemporaneamente Pechino ha diretto contro la Gran Bretagna qualche manifestazione della « rivoluzione culturale », senza ottenere però alcun effetto. Questa sera la situazione lungo i 24 chilometri di frontiera è tornata normale. Sia la polizia sia le truppe britanniche sono però in stato d'allarme, e a Shau Tau Kok e in altri villaggi di grande importanza strategica è stato imposto il coprifuoco.

Non s'è ancora appurato per quale motivo i trecento cinesi hanno attaccato il posto di polizia: si sospetta sia stato a scopo intimidatorio. A Shau Tau Kok, si trovavano in tutto 200 agenti, in maggioranza alloggiati al Palazzo comunale. Quando essi hanno respinto l'attacco, sul villaggio è piovuta letteralmente una pioggia di pallottole dall'altra parte del confine. L'arrivo dei « gurkha », le truppe scelte indigene, non è parso all'inizio servire a nulla. Il fuoco s'è anzi intensificato.

E' giunta intanto la notizia che tremila cinesi, tra cui molti soldati, stanno muovendo su Mam Kam To, a 11 chilometri di distanza. Secondo un piano evidentemente preordinato, centinaia di dimostranti comunisti si sono allora riversati nelle strade di Hong Kong, urlando slogans antibritannici e sassaiando la polizia.

Per qualche ora, la situazione nella colonia è stata drammatica. Le autorità erano tuttavia pronte per qualsiasi emergenza, e hanno riversato sui punti pericolosi centinaia di agenti e di soldati. A Shau Tau Kok, i « gurkha » sono così riusciti a mettere a tacere gli aggressori, a portare in salvo i feriti e a recuperare i cadaveri. A Mam Kam To, i cinesi si sono trovati di fronte a un imponente spiegamento di forze, e si sono fermati, limitandosi a dimostrazioni antibritanniche sul proprio territorio, e rispettando i confini. E a Hong Kong, l'ordine è stato prontamente riportato nelle strade dopo qualche arresto. Nel tardo pomeriggio i pericoli sembravano temporaneamente sventati.

e. c.

Andreotti conferma a Verona che la benzina non aumenta

(Nostro servizio particolare)

Verona, 8 luglio.

Il ministro dell'Industria Andreotti ha visitato a Verona la zona dove stanno sorgendo nuove attività industriali. Al palazzo della « Gran Guardia » ha tenuto un discorso agli imprenditori soffermandosi sulla situazione petrolifera. Ha detto che « la chiusura del Canale di Suez crea difficoltà molto serie, ma il rifornimento di petrolio è assicurato. I comunisti sembrano quasi indispettiti perché i Paesi arabi non ci creano particolari ostacoli, ma le persone obiettive sanno bene che l'Italia, difendendo doverosamente il diritto alla vita del tormentato popolo di Israele, non è mossa da sentimenti ostili agli arabi, ai quali ha dato sempre prove concrete di aiuto e di comprensione ».

Il ministro ha ricordato le critiche di « alcuni circoli interessati » che giudicano errato il non aver aumentato i prezzi dei prodotti petroliferi, in relazione ai noli più alti e al periplo dell'Africa che la chiusura di Suez impone. « Aumentare i prezzi — ha detto — significherebbe far rialzare il costo della vita e compromettere quella politica di difesa monetaria che reputiamo essenziale. Il non dover razionare oggi i consumi petroliferi sia per il traffico sia per gli importanti impieghi industriali — ha concluso — è certamente un successo comune del governo e delle compagnie petrolifere ».

g. b.

IN VACANZA DOPO UNDICI MESI DI AFFANNI

I giorni più attesi dell'anno

Fondamentalmente la gente aspira a vivere in pace, senza malizia e senza veleno, e quanto più i tempi sono aspri, convulsi, tanto più quel suo desiderio si rende assiduo, pungente.

Sta forse qui il motivo più intimo che spinge moltitudini sempre più vaste a lasciarsi alle spalle la vita cittadina e a cercare contatti genuini con la natura, specialmente tra luglio e agosto. Le spiagge, i boschi, le cime solitarie, le campagne, infine la vita all'aria aperta, il sole che brunisce la pelle, gli abiti semplici e succinti, e la mente che si svaga; tutto ciò è scritto quasi come un rinascere. E' un ritorno spontaneo alle prime origini umane. Il petto si allarga a respiri più profondi, sentiamo tenerezza per un fruscio di ali dietro una siepe, tanta una conchiglia tra la rena a restituirci per un istante l'innocenza della infanzia. Ci sorprendiamo a sorriderci per inezie. E la notte, un cielo che sia limpido e gremito di stelle, ci pare la prima volta che lo scopriamo, ci riempie di un incanto misterioso, trepidante.

Gradualmente i nervi si distendono, ci sentiamo più liberi, più noi stessi. E' il segno che stiamo eliminando dentro di noi la ruggine accumulata durante undici mesi di fabbrica, di ufficio, di aria inquinata, di rumori cittadini; accumulata anche da quei tristi umori che una vita sempre uguale di-s'tilla sordamente tra la mente e il cuore. E via via che ci avviciniamo, ci pare di essere più veri, più umani.

Sono sensazioni, intuizioni e aspirazioni personali e non precisabili, ma che ai nostri giorni vediamo insorgere e propagarsi con vigore soprattutto nei Paesi dove la pressione della civiltà industriale minaccia di appiattire gli uomini aumentando il loro benessere materiale e scapito di quello spirituale. E così ora anche in Italia, come già è avvenuto nei Paesi occidentali industrialmente più progrediti, aumenta di anno in anno il numero di coloro che trascorrono i giorni di ferie sotto una tenda, in una roulotte o addirittura passano la notte in un sacco a pelo. Quasi sempre non lo fanno per una ragione di economia, ma perché vogliono sentire la natura accanto a sé, il più vicino possibile.

VEDERE A PAG. 16:

- I mercenari in fuga dal Congo: sanguinosi eccidi concludono la lotta.
- Finiti i colloqui di Pompidou a Mosca: « concordanza di vedute » tra Francia e Russia.

Fino a pochi anni fa i *campings* in Italia erano pochi e non grandi. Oggi sono un migliaio, si allargano quelli esistenti e se ne creano altri. Se una volta era una minoranza irrilevante quella degli italiani nei *campings* quattro anni fa le loro presenze superarono il milione, e l'anno scorso arrivarono a due milioni 170 mila. Sono cifre modeste rispetto a quelle francesi o tedesche, ma è indicativo il fatto che circa i due terzi dei campeggiatori italiani appartengono alle regioni nord-occidentali, ossia a quelle dove maggiore è la concentrazione delle industrie.

Nel secolo scorso, agli albori dell'èra industriale e dell'urbanesimo, quando Dickens si aggirava tra gli squallidi *slums* della periferia londinese e osservava lo sfruttamento che le industrie facevano di gracili bambini pieni di sonno e di pianto, un poeta scrisse che fu Dio a creare la campagna, ma Caino la città. Tuttavia, l'umanità trova sempre in se stessa le energie per vincere i mali che via via crea. E' un secolo di distanza da Dickens, gli uomini stanno riconquistando la campagna. E' un fatto di civiltà. Significa che gli uomini mirano a qualche cosa di più e di meglio del benessere materiale. Vogliono bensì l'automobile, la televisione, gli elettrodomestici e tutto il resto; però molti cominciano a rendersi conto che non devono asservire la loro esistenza a quelle cose o peggio lasciarsi istupidire da esse. Un uomo, in tanto è un vero uomo, in quanto riesce a mantenere e a rendere migliore la sua personalità. Questo è lo scopo nella vita di ognuno di noi. Il resto conta poco o niente.

E sia questo il senso delle nostre ferie. Abbandoniamoci con amore sincero e fiducioso nel materno grembo della natura. Quanto più noi saremo capaci di farlo, tanto più ci sentiremo rinfrancati e rinnovati. Gli affanni diventeranno più lievi, a poco a poco ci spoglieremo di molte scorie cittadine: invidie, astii, rancori, malumori, irritabilità... Il silenzio invece del chiasso, la folta degli alberi in luogo di quella delle automobili e degli uomini, gli arenili o lo scoglio al posto dell'asfalto, e il ritrovato amore per la natura, un senso di gratitudine per tutte le cose buone e semplici che formano il creato; siano queste le liete e civili ferie di quanti tra noi intendono resistere alle lusinghe e illusioni di un'epoca in cui ogni cosa sembra rinsumersi nella nevrotica idolatria di beni e di piaceri materiali.

Nicola Adelfi

CRONACA CITTADINA

Un progetto presentato al Sindaco

Sotto via Roma c'è spazio per più di 700 automobili

In centro le domande di spazio sono 76 mila, i posti-macchina sono 6100 - Una proposta dell'Autoclub: utilizzare la « metropolitana » da Porta Nuova a piazza Castello e un parcheggio a due piani sotto piazza San Carlo

In luglio le attività commerciali subiscono il consueto rallentamento stagionale, parecchi sono già in vacanza; eppure rimane assai difficile, a volte impossibile, trovare in centro un posto per l'auto nelle ore di maggiore traffico. Le cose andranno meglio il mese prossimo, quando la città sarà semideserta, ma poi seguirà l'autunno e le richieste di parcheggio raggiungeranno punte mai verificatesi prima.

La densità automobilistica di Torino è arrivata a un livello tra i più alti del mondo: una vettura ogni 3,88 abitanti. E ogni mese entrano in circolazione sette, ottomila nuove macchine. Il problema del posteggio è quello di più difficile soluzione, e l'istituzione della « zona disco » non è bastata a risolverlo. In queste condizioni, che cosa si può fare?

L'Automobile Club cittadino, in un progetto presentato in questi giorni al sindaco dal presidente dott. Emanuele Nasi, dopo aver analizzato il rapporto domanda-offerta di parcheggio, suggerisce un rimedio: l'ampliamento del parcheggio sotterraneo di via Roma.

« E' vero — afferma il dott. Nasi — *che è prevista la creazione di un nuovo centro direzionale spostato verso l'attuale periferia, in modo da convogliare una parte del traffico in zone più ricettive; ma l'operazione avviata dal Comune non è facile e soprattutto non può essere compiuta immediatamente. Occorrerà anzi un lungo periodo e in ogni caso il centro storico continuerà ancora per molto tempo ad essere il fulcro tradizionale della vita cittadina* ».

L'indagine dell'Aci rileva con dati statistici l'attuale insufficienza di infrastrutture nella città più densamente motorizzata d'Italia. Si pensi che la zona del centro storico è saturata per sette ore al giorno: ci sono 6100 posti-macchina e le domande di spazio sono 76.000. Anche tenendo conto della rotazione permessa dalla zona a disco, nelle ore di punta la domanda è troppo superiore all'offerta.

L'iniziativa dell'Aci rappresenta quindi un sistema *« per rendere più funzionale il centro storico oggi e in qualsiasi altro assetto prevedibile, avendo l'obiettivo di colmare il divario tra domanda e offerta »*. La proposta si articola in due punti: riunire i due tratti di galleria esistenti sotto via Roma, approntati a suo tempo per la metropolitana, in modo da completare l'asse da piazza CLN a piazza Castello; allargare la zona sottostante a piazza San Carlo, adattandola a due piani.

Potranno essere usufruiti gli ingressi e le uscite già esistenti; oppure ne verrebbero aperti altri in piazza San Carlo e piazza Castello, senza danneggiare l'architettura e l'estetica delle piazze. I due piani del parcheggio sotterraneo avranno una superficie totale di 12.000 metri quadrati e permetteranno 500 nuovi posti per auto, cui si aggiungono i 225 esistenti.

Tenuto conto della rotazione oraria, il sotterraneo consentirebbe il soddisfacimento della domanda attuale con un margine per il futuro. Le spese dell'ampliamento sarebbero tutte a carico dell'Aci, che nel progetto tiene anche conto della possibilità dell'insediamento di un tronco della metropolitana. L'approvazione dell'iniziativa spetta ora all'amministrazione comunale.

Nozze Napolitano-Grosso

Stamane alle 11 si sposa a Courmayeur la figlia del Sindaco di Torino

Si sposa questa mattina alle 11 a Courmayeur la signorina Pia Grosso, 24 anni, figlia del sindaco di Torino prof. Grosso, ed il signor Antonio Napolitano, 28 anni. La cerimonia sarà officiata da don Michele Do nella cappella della Residenza dei Vo spero dell'Istituto San Giuseppe.

I due giovani hanno voluto sposarsi a Courmayeur, dove il sindaco ha una villa. Il matrimonio si svolgerà in forma intima e semplice; ma vi parteciperanno numerosi parenti ed amici degli sposi e della loro famiglie.

Esami: più preoccupati i genitori che i ragazzi

Gli orali in un clima sereno

Giornata di riposo ieri per i ragazzi della maturità scientifica che hanno concluso per ultimi le prove scritte; inizio degli orali per quelli della maturità classica, abilitazione ragionieri e geometri. In tutte le scuole i professori cercano di stabilire un clima sereno. Che cosa ne pensano i giovani?

Siamo stati al Cavour. Gruppi di studenti assistevano alle interrogazioni dei colleghi; altri nei corridoi si scambiavano le prime impressioni. In genere, i maturi sembrano soddisfatti del modo come sono condotti gli interrogatori. Alcuni, dopo la prova, ci hanno detto: « E' stato più facile che durante l'anno ».

I più preoccupati sembrano i genitori. Abbiamo visto madri prendere appunti, cercare di scoprire gli argomenti preferiti dei commissari. Probabilmente il loro lavoro non servirà a niente. In genere i professori, proprio per questa ingiustizia, si preparano una « scaletta » di domande sempre diverse e di difficoltà analoga. Ci è detto un presidente di commissione: « I tempi del nozzismo per gli esami sono ormai passati. Naturalmente non significa che promuoveremo gli impreparati ».

Scomparse migliaia di giocate al Lotto

Non sono giunti all'Intendenza di Finanza 16 plichi da Alessandria e Asti - Non valide le puntate, i soldi restituiti

Ieri pomeriggio, al momento dell'estrazione dei numeri del Lotto, i funzionari dell'Intendenza di Finanza si sono accorti che mancavano le matrici di venti ricevitorie in provincia di Alessandria e Asti. Alcune telefonate permettevano di accertare che i plichi erano stati regolarmente spediti. Veniva quindi avvisata la direzione delle Poste.

Le ricerche portavano alla scoperta di quattro plichi in un magazzino ferroviario di Porta Nuova. Erano caricati su un'auto e inviati a tutta velocità all'Intendenza di Finanza, dove giungevano pochi minuti prima dell'estrazione, appena in tempo per essere chiusi nella cassaforte. Degli altri, invece, nessuna traccia. Forse sono rimasti in qualche ufficio periferico o sono stati inoltrati per errore su treni in partenza da Torino.

Alle 16, come vuole il regolamento, è avvenuto il sorteggio che naturalmente non è valido per le giocate delle sedici ricevitorie. L'Intendenza di Finanza ha comunicato che le somme perdute (15-20 milioni) saranno restituite ai giocatori dietro presentazione delle ricevute.

Per parecchi il trattarà di un risparmio, ma qualcuno vedrà forse sfumare una vincita attesa per anni. Un contrattempo spiacevole, che speriamo non si debba ripetere. Ieri non è stata una giornata eccezionale per i sistemisti del Lotto. I numeri in maggiore ritardo non sono usciti salvo l'1 sulla ruota di Cagliari che manca da 11 settimane.

IN 15ª PAGINA:

Alla Lolita di Grandizzo centomila lire al giorno

Impressionanti testimonianze sulla vicenda di Albisola

All'arrivo dei carabinieri al «pensionato» la balia ha fatto sparire una delle bimbe

Perché aveva un occhio gonfio - L'episodio scoperto ieri, in seguito ad una fotografia pubblicata da « La Stampa » Il numero degli « ospiti » della Pennello sale così a sette - Il drammatico racconto dei vicini di casa - La balia è tornata a Torino e si difende: « Tutte calunnie. Posso avere dato qualche scappellotto ai bimbi per educarli »

E' tornata da Albisola a Torino, dove abita in via Drovetti 33, la « balia asciutta » Ester Pennello di 60 anni, accusata, con la figlia Franca Francone di 25 anni, di maltrattamenti, abuso di mezzi di correzione e mancata assistenza ai bimbi che teneva a pensione. Appena l'abbiamo avvicinata, le sue prime parole sono state di difesa: « Mi hanno calunniata. Non è vero quello che dicono di Albisola: ho curato quei bimbi come se fossi stata la loro madre. Posso avergli dato qualche scappellotto, così, per educarli ».

Ma le notizie che giungono da Albisola sono diverse. Finora si è detto che i bimbi affidati alla Pennello erano sei: tanti, infatti, ne aveva contati il brigadiere Careddu martedì scorso, allorché si presentò all'uscio dell'appartamento di via Nizza 10. E' stato ora accertato che i piccoli ospiti del « pensionato » erano sette: dal gruppo mancava Lorella Lugli, tre anni e mezzo, ma la sua non era un'assenza fortuita.

La piccina, in quel momento, era in casa ma il sottufficiale non poteva saperlo (l'ispezione dell'« appartamento » è avvenuta in un secondo tempo) perché al suo arrivo Franca, la figlia della Pennello, l'aveva rapidamente presa tra le braccia andando quindi a nascondersi dietro la porta della camera da letto. Da qui era uscita appena il brigadiere s'era allontanato per chiedere l'intervento del medico condotto, aveva fatto le valigie e, sempre con la bimba in braccio, era salita al primo treno per Torino.

Perché Lorella Lugli era stata fatta « sparire »? I carabinieri hanno trovato la spiegazione su « *La Stampa* » di questa mattina: la piccina (nel frattempo riconsegnata alla madre, Giovanna Lugli) ha l'occhio destro tumefatto. « E' stata la nonna che mi ha picchiata con un piatto — ha detto Lorella — e mi ha fatto tanto male ». La « nonna » è Ester Pennello.

Anche Franca Francone è stata denunciata per gli stessi reati attribuiti alla madre. I carabinieri hanno infatti accertato che la giovane donna collaborava attivamente alla gestione del «pensionato». I suoi due figli, Giovanna e Walter, di sei e sette anni, vivevano con gli altri 7 bambini, ma a differenza di questi, che dormivano pigiati in un letto matrimoniale e in una brandina, essi disponevano di due lettini montati a castello, erano curati nell'abbigliamento e trascorrevano le loro giornate sulla spiaggia.

Le testimonianze dei vicini di casa destano sbalordimento. « Abbiamo visto Walter picchiare gli altri bambini sotto gli occhi della propria madre. Lei faceva finta di niente ». E ancora: « Tutti i giorni la Pennello accompagnava i due nipoti al mare. Gli altri restavano in casa, abbandonati a loro stessi e si radunavano alla sporcizia. Poveri bambini, li chiamavano sul poggiolo e ci guardavano con un'espressione così triste da strappare le lacrime ».

I piccoli ospiti del « pensionato », raccontano i vicini di casa, venivano maltrattati per colpe irrisorie. « Un giorno abbiamo sentito delle urla: ci siamo affacciati alle finestre e abbiamo visto la "balia" colpire una piccina con uno straccio bagnato. Da parte nostra è stato un coro di proteste ». E' accaduto anche questo: per punizione, una bimba è stata costretta a rimanere per più di tre ore in piedi, il viso contro il muro.

Come abbiamo detto, la Pennello respinge tutte le accuse. « Trattavo bene i bimbi. Del resto, le loro madri venivano una volta ogni quindici giorni a vedersi: se fosse vero che li maltrattavo, perché non mi hanno mai detto nulla? ».

Ma i bambini dormivano tutti in una sola stanza, insieme con lei? «Sì, lo spazio era poco — ammette —: due erano in una culla, due su sedie a sdraio con materassi di gomma piuma, due in un letto e i nipotini con me in un altro letto. Parlare però di sporcizia è ancora una calunnia ». E il cibo? « Mangiavano quello che prendevamo io e mia figlia. Anche la quantità era la stessa ».

E a proposito della piccola Lorella che ha dovuto essere portata all'ospedale oftalmico per la lesione all'occhio, la balia si difende: « Macché botte: ha urtato contro lo spigolo di un tavolo mentre cercava di raccogliere un tozzo di pane caduto a terra ». I medici hanno giudicato la lesione guaribile in 7 giorni; ma non sono in grado di stabilire se è stata picchiata o ha urtato uno spigolo. La bimba ripete: « Mi ha fatto male la nonna ».

La balia Ester Pennello respinge tutte le accuse

Pezzo di cemento precipita sull'ombrello di una donna

Dal 5° piano - Sfasciato il parapioggia, ma lei è salva

La signora Margherita Omegna, 43 anni, piazza Rebaudengo 8, deve la vita all'ombrello che teneva aperto per ripararsi dalla pioggia. L'altra mattina, sfida dimostra il violento temporale per fare la spesa, camminava sul marciapiede di via Arborio quando, all'angolo di via San Germano, da un balcone del quinto piano si è staccato un grosso blocco di cemento che finiva sul parapioggia, sfasciandolo. La Omegna è rimasta tramortita. Alcuni frammenti di cemento l'hanno colpita ad un piede: medicata al Maria Adelaide, guarirà in una settimana.

Teppisti strappano di mano 9 mila lire a una ragazzina

La quattordicenne Bruna Lorenza, abitante in via Rosta 6, di giorno commessa e di sera allieva di un istituto per stenodattilografe, ieri alle 20 è scesa nel bar di via Mogadiscio 16, vicino a casa, per fare un acquisto. Nel borsetta c'erano alcuni risparmi della sua età. Quando lei è uscita, due di essi l'hanno raggiunta e fermata. « Abbiamo visto che hai parecchi soldi nel portamonete — le ha detto uno —. Fanci vedere ».

La ragazzina non ha acconsentito, ma i due le hanno preso il borsellino con la forza, glielhanno aperto e le hanno portato via 9 mila lire, quindi sono fuggiti. Tornata a casa, la Lorenza ha raccontato l'episodio al padre il quale l'ha accompagnata al commissariato San Donato per la denuncia.

Grave episodio alla periferia di Settimo

E' aggredita in casa da due magliari non voleva acquistare la loro merce

Una giovane sposa - Tentano di obbligarla a firmare un contratto - Si rifiuta e la spingono nell'alloggio minacciandola - Salvata dall'intervento del marito

Una donna è stata aggredita da due magliari che volevano costringerla a firmare un contratto per l'acquisto a rate di biancheria. L'intervento del marito li ha costretti a fuggire. E' accaduto ieri pomeriggio a Settimo, in via Varese 5, una strada alla periferia dove stanno sorgendo le prime case: una, a tre piani, è di proprietà dei fratelli Giacomo e Giovanni Cavaglià che affittano gli alloggi superiori e abitano al piano terreno. Giacomo, 25 anni, operaio alla Fiat Stura, è sposato e ha due figli, Maria Grazia, 3 anni, e Graziano di 2. La moglie, Margherita, ha 26 anni.

Sono le 14,30. I due coniugi riposano da una mezz'ora, quando suona il campanello. La moglie va ad aprire. C'è un giovane sui 25 anni, ha pantaloni chiari e una maglietta « dolce vita ». Nella strada lo aspetta un uomo più anziano che si guarda attorno nervosamente.

« Lei ha vinto una macchina per cucire » dice il giovane alla Cavaglià. La donna risponde: « Io non ho vinto nulla». Il magliaro le fa vedere un foglio di carta: « Eppure è scritto qui, mi lasci entrare e vediamo di capire cos'è successo ». Già un'altra volta un magliaro aveva tentato di imbrogliare la Cavaglià con lo stesso sistema. La donna risponde: « Non mi interessa » e aggiunge: « Per piacere, se ne vada, ho da fare ». Tenta di chiudere la porta ma lo sconosciuto, forse pensando che sia sola, le mette una mano sulla spalle e la sospinge nell'alloggio: « Se non vuole la macchina deve firmare questo foglio ».

La donna protesta: « Io non firmo nulla, se ne vada ». Ma il giovane ormai è nell'anticamera, si chiude la porta alle spalle, alza la voce, minaccioso: « No, adesso lei fa quello che dico io, e in fretta perché non ho tempo da perdere ». La spinge verso la camera da letto. Il marito è stato svegliato dalle voci concitate, sente la moglie che urla: « Aiuto, mi lasci andare ».

Il Cavaglià balza dal letto, si veste affrettatamente e spalanca la porta. La donna, vedendolo, ha un sospiro di sollievo, il giovane invece è sorpreso, poi spaventato, indietreggia verso l'uscita intimando: « Zitti, non dite nulla ». Sul pianerottolo si volta ancora facendo un gesto minaccioso e scappa.

E' inseguito dal Cavaglià che grida: « E' un rapinatore, prendetelo! », ma in strada non c'è nessuno. Lo vede salire su una « Giulia » bianca che il complice ha già messo in moto. La macchina si allontana verso Torino. L'operaio raggiunge la sua «500» parcheggiata ad un centinaio di metri e si lancia all'inseguimento. Attraversata Settimo riesce ad accodarsi ai due magliari. Senza farsi notare li segue fino alla Barca. La « Giulia » si ferma in una via laterale. Il Cavaglià corre ad una sezione di vigili urbani, la guardia di servizio gli dice di telefonare alla « Volante ». Pochi minuti dopo giunge un'autoradio, ma la « Giulia » intanto è scomparsa. E' targata Napoli, fino a questo momento non risulta rubata

Il veterinario provinciale sequestra i salumi Molteni

La ditta accusata di avere macellato suini malati

Il ministero della Sanità ha ordinato il sequestro di tutti i salumi crudi prodotti dalla ditta Molteni di Arcore presso Monza. La disposizione è stata comunicata l'altro ieri per telegramma al veterinario provinciale prof. Garlanda che l'ha immediatamente trasmessa ai Sindaci, ai veterinari comunali ed alle forze dell'ordine di Torino e provincia. Da ieri si è iniziato il sequestro della merce.

A Torino questo lavoro è svolto dai vigili sanitari. I negozi di generi alimentari e le salumerie consegnano agli agenti le scorte di salumi crudi Molteni. I quantitativi vengono deposti in uno scatolone sigillato e rimangono nel negozio sotto forma di « sequestro fiduciario », in attesa che una disposizione ministeriale precisi che cosa si deve fare della merce requisita. Analoga operazione è in corso nei comuni della provincia. I vigili urbani di Moncalieri hanno visitato ieri 130 negozi. Ma soltanto in quattro hanno trovato dei salumi crudi Molteni per un peso di 8 chili e 600 grammi.

L'ordine del Ministero segue la denuncia della Procura della Repubblica di Monza contro il macellaio di Arcore e l'arresto del proprietario avvenuto il 24 luglio scorso. Come abbiamo pubblicato, secondo l'esito delle indagini svolte dai carabinieri del nucleo sofisticazioni, l'azienda avrebbe macellato 250 suini affetti da « peste africana ».

Bloccato il treno di Pinerolo per la morte d'un passeggero

L'uomo tornava da una Messa funebre - Fulminato da emorragia cerebrale

Un pensionato di 62 anni è morto in treno per un malore mentre tornava da una Messa funebre. Si chiamava Bernardino Giulì; vedovo, abitava con le figlie Ida, di 29 anni e Angela di 32 in via delle Rosine 2; le giovani hanno un negozio di acconciature in via Accademia Albertina 19. Ieri mattina presto il pensionato è partito per Pinerolo: si celebrava una funzione funebre per il primo anniversario della morte di una sua cognata.

La Messa è terminata alle 9 e il Giulì ha preso il treno per Torino. Quando il convoglio percorreva il tratto tra Airasca e Candiolo, i passeggeri dello scompartimento dove viaggiava il pensionato hanno chiamato il capotreno: il Giulì, che era seduto in un angolo e pareva addormentato, ad un sobbalzo del vagone era scivolato a terra. I viaggiatori avevano cercato di rialzarlo, ma si erano accorti che era morto.

Il treno si è fermato nella stazione di Candiolo e il vagone su cui si trova il brigadiere è stato staccato; i passeggeri hanno trasbordato. E' giunto un medico che ha diagnosticato la morte istantanea per emorragia cerebrale. Il Giulì è stato portato nella camera mortuaria di Candiolo.

— Elena Testai, che ieri ha compiuto 8 anni, abitante in via Montebello 3, mentre passeggiava sotto casa è stata urtata e gettata a terra da un ragazzino in bicicletta. Medicata al Maria Adelaide, è stata giudicata guaribile in una settimana.

Camion uccide un ciclista superandolo sulla destra

L'incidente a Rivoli

Un pensionato è stato travolto e ucciso da un camion mentre percorreva in bicicletta corso Susa, da Avigliana verso Rivoli. L'incidente è accaduto alle 19. Luigi Sapetti, 80 anni, abitante a Rivoli in via Vittorio Veneto 1, si era recato a trovare alcuni amici ad Avigliana. A sera era partito per fare ritorno a casa. Il corso era stato bitumato di recente: il catrame è ancora fresco, specie sui bordi e il Sapetti si teneva con la sua bicicletta verso il centro della strada.

Al chilometro 17 è stato raggiunto dal camion guidato da Giuseppe Samolio, 32 anni, residente ad Alpignano in regione Sassetto. L'autista dice di aver suonato il clacson e, sostiene che il ciclista non si spostava, il « accinto a superarlo sulla destra. La manovra non gli è riuscita: con la parte anteriore del camion ha urtato il Sapetti travolgendolo. Quando lo sventurato è giunto all'ospedale di Rivoli su un'auto di passaggio, era già cadavere.

Specchio dei tempi

Conclusione d'una piccola polemica: mediti il professore e studi lo studente - Il generale Carboni ha tradito le leggi militari? - Un teste d'accusa al processo Reder - « Gli uomini di Torino sono brutti, quasi come quelli svizzeri »

Un lettore ci scrive:

« Al professore che si riconosce nel "pivellino" del Liceo D'Azeglio, vorrei suggerire di non chiamare "asini" ragazzi presentatisi agli esami con la piena sufficienza, data loro da professori ben più esperti ed esperti di lui, per non essere scortese anche con i suoi meritevoli colleghi.

« Egli incolpa ha volutamente equivocato, ben sapendo che le domande sopra non sono state fatte a un solo ragazzo, ma a molti ragazzi ai lui esaminati, che usciendo dall'istituto le commentavano stralunati. Tutti affetti da fantasia maniacale? Tutti creduloni i loro padri?

« Mediti il professore, e si ricordi che, oltre agli aneddoti insignificanti cui dà tanto peso, nei Manzoni si scrive sempre soprattutto il grande rispetto all'umiltà ».

Il padre avvilito, ma non pessimista

Un lettore ci scrive:

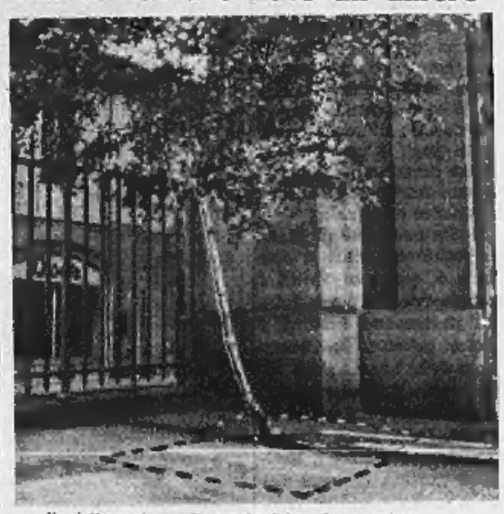
« Il Tribunale ha assolto i due giornalisti poiché così dissero il vero circa l'operato del generale Carboni nei riguardi della sua azione per la mancata difesa di Roma.

« Ora è mai possibile che uno Stato efficiente e serio continui a lasciare il grado di generale e relativi emolumenti a questo signore?

« Perché un Tribunale militare ora per allora non si costituisce affinché le leggi dello Stato non siano calpestate? ».

Mario Alteri

Sul cemento è nato un albero



Un lettore ci manda questa fotografia e scrive:

« Nel recinto della Mole Antonelliana un alberello è cresciuto tra due lastroni di granito, urlando la sua disperata volontà di vivere tra la fessura che li imprigiona. E' possibile rimuovere questi due lastroni e creare una piccola aiuola di terra per la gioia di tutti? ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Lido di Camaiore:

« Al processo Reder, dove ero teste volontario di accusa, il Pubblico Ministero ha paragonato il non a chi, avendo scannato padre e madre, si avventa ne vilipeso i cadaveri, reclama la pietà, dovuta al povero infame!

« Ricordo molto bene il contegno sprezzante del Reder, e il ripugnante d'odio per chi riferiva una verità che avrebbe dovuto portarlo al patibolo. Che un simile individuo, così immorale, avesse logico usare i bambini, strappati alle madri sventrate, come tiro a volo, pensi di poter essere perdonato, e logico, ma che altri prospetti il quesito, e ne contempli la possibilità, no.

« Anche il buon Dio nella sua infinita pietà, bontà e misericordia ha previsto, per certi tipi, l'inferno. E come abbiamo visto recentemente alla TV, Caselli non è certo l'inferno, tanto che un lettore ha scritto per chiedere se, versando la sua destinazione proprio allo Stato, non avrebbe potuto esservi ospitato anche lui!

« Cordiali saluti ».

Dott. Ing. Ernesto De Andreis

Un lettore ci scrive:

« Passeggiando per le vie di Torino, mi è accaduto spesso di fare una curiosa constatazione: mentre le torinesi sono quanto mai belle e graziose, gli uomini sono decisamente brutti. Non si direbbe proprio che essi siano stati disegnati da un Praxitele. Da che cosa mai dipende, questa bruttezza dei torinesi? Essi sono perfino più brutti degli svizzeri. E' risaputo, infatti, che la Svizzera, cui appartengo anch'io, non scherza in fatto di bruttezza dei suoi abitanti. Ma tenso che i torinesi vi facciano una bunca concorrenza.

« Molti e cordiali saluti da un cittadino svizzero di passaggio a Torino ».

Segue la firma

La Festa della Polizia

Martedì il 115° anniversario della fondazione del Corpo

La Festa della Polizia e il 115° anniversario della fondazione del Corpo delle Guardie di pubblica sicurezza verranno celebrati martedì alle 10,30 nella caserma «Mario Casale », in via Veglia 44. Il prefetto dott. Caso, accompagnato dal vice questore dott. Nicolicchia, dal generale Balsamo, dal questore ispettore Giordano e dal colonnello comandante Marchetti, passerà in rivista un battaglione formato da rappresentanze di reparti di polizia.

Dopo la Messa al campo officiata dal cappellano militare della Polizia, il colonnello Giordano parlerà sul Corpo delle Guardie di pubblica sicurezza, narrando le fasi più salienti ed eroiche della lotta contro la delinquenza. La guardia Giovanni Iannacci, che nel luglio dello scorso anno, a rischio della propria vita, salvò un bagnante che stava per annegare, verrà premiato dal Prefetto con un attestato al valor civile. I militari di Pubblica Sicurezza benemeriti, recentemente collocati in congedo, saranno insigniti di medaglie d'oro.

Aperto l'« Anno della Fede »

Si è aperto ieri pomeriggio in Duomo, gremito di fedeli, l'« Anno della Fede » indetto dal Papa nel XIX centenario del martirio dei santi Pietro e Paolo. Il cardinale Pellegrino ha commentato la lettura di brani dalla prima lettera di Pietro apostolo e dalla Costituzione conciliare della Chiesa nel mondo contemporaneo. Il coro della Rai ha eseguito musiche sacre.

Oltre duecentomila partenze Una raccomandazione: prudenza

In auto non avere fretta - In montagna, al mare, lungo i fiumi e i laghi ricordarsi che il pericolo è sempre presente - Probabili temporali

La città si svuota a mano a mano che si inoltra nell'estate. Per prime sono partite le madri con i bambini di pochi anni; con la chiusura delle elementari, c'è stata l'ondata dei bimbi più grandicelli e dei ragazzi. Sono rimasti gli studenti che stanno affrontando gli esami di Stato.

I torinesi già in villeggiatura sono parecchie migliaia. Ai villeggianti già in vacanza si aggiungono quelli dei week-end. Tra ieri e oggi sono partite altre duecentomila persone. A Porta Nuova c'è stata ressa sin dalle prime ore della mattina e la direzione compartimentale ha dovuto rinforzare i treni diretti verso la Riviera ligure, verso l'Adriatico e la Valle d'Aosta. Le agenzie turistiche hanno aumentato il numero dei pullman. Poi c'è stato il grande esodo con le automobili. Le biglietterie delle autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea hanno lavorato a pieno ritmo per tutto il giorno. Assai elevato il numero dei passaggi anche al casello di Fossano, sulla Fossano-Savona.

La temperatura ieri sera era favorevole. Dopo cadute di caldo torrido, abbiamo avuto i giorni scorsi un sovvertimento delle condizioni atmosferiche, con temporali e abbassamento di temperatura. Venerdì alle 9 quasi tutto il Piemonte era sotto una coltre di nubi nere e pareva d'essere in autunno avanzato. Pioveva e in montagna faceva freddo, parecchi villeggianti, che non erano stati abbastanza previdenti, hanno telefonato ai familiari rimasti in città per farsi spedire maglioni.

Ieri mattina altre nuvole e una nebbia fitta hanno gravato su gran parte del Piemonte, tanto che il traffico è stato ostacolato. Ma nel pomeriggio il cielo è tornato terso e la temperatura gradevole. I meteorologi, tuttavia, non sono troppo ottimisti e affermano che temporali sono possibili ad ogni momento. Soltanto fra parecchi giorni avremo di nuovo un clima stabilmente estivo, molto caldo.

Sono questi i giorni in cui occorre aumentare l'attenzione e la prudenza e dimenticare la fretta. Soltanto così si può cercare di ridurre il numero delle sciagure. Velocità eccessiva, non rischiare, specie nei sorpassi, anche nostre basilari per chi si mette in viaggio.

Prudenza non soltanto sulle strade: i pericoli sono in agguato anche per chi fa la gita o l'ascensione in montagna o per chi si reca per un bagno. E' pericoloso il mare (domenica scorsa un ragazzo torinese è annegato a Finale Ligure); e ancor più del mare sono pericolose le acque dei laghi e dei fiumi, fredde e piene d'insidie per il loro fondo. Chi non ha sicurezza nel nuoto si astenga dalle avventure e chi sa nuotare non creda di essere invulnerabile. Le prime norme sono quelle di non tuffarsi se non sono presenti altre persone (che possono intervenire in caso di pericolo) e se non sono passate almeno tre ore dal pasto.

FARMACIE APERTE OGGI

P. Vitt. Veneto 10; p. Lagrange 1; c. Francia 67; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Roma 24; v. Lanzo 98; p. Repubblica 24; p. Statuto 4; v. della Rocca e dei Mille, viale dei Mughetti 11; c. Giulio Cesare 45; c. Belgio 41; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; c. Casale 110; c. Vittorio Emanuele 121, c. Giulio Cesare 158; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; v. De Sanctis 62; via Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; via Foligno 69, v. Madama Cristina 30; v. Braccini 111; p. Omero 16; c. Sommeiller 31; v. Cagliari 67; c. Sebastopoli 210; via Po 14; v. Nizza 106; via San Donato 33.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	9	1	4.812.000
11	140	7	222.400
10	1654	125	18.800

Il monte premi è di 163.735.764.

La colonna vincente risulta: 1-2, 1-2, X-2, X-1, 2-2, 1-X.

AUTORIPARAZIONI — Officine: v. Monteponi 45 (t. 342-603), v. Alberitina 25 (60-975). **Elettrauto:** c. Turati 39 bis (585-397), c. Susa 170 (328-381), v. Tenivelli 3 (753-300), c. Brescia 43 (857-894).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

8 luglio 1967

Bari	16	74	62	3	39
Cagliari	77	8	30	21	1
Firenze	15	29	84	76	44
Genova	83	90	54	71	75
Milano	48	58	59	70	76
Napoli	81	3	10	11	13
Palermo	33	78	7	19	66
Roma	15	56	11	63	73
Torino	73	8	32	10	23
Venezia	76	1	26	55	60

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 26,5
MINIMA + 15,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media «21,2, press. 738; umid. 52%. Cielo nuvoloso. Previsioni: molto nuvoloso con probabili precipitazioni. Temperature a Caselle: massima +26,6; minima + 12,8; media + 15,1

Lo sciopero degli impiegati Fiat per ottenere la «settimana corta»

L'azienda informa che ieri l'81,4 per cento degli impiegati era presente al lavoro I sindacati invece affermano che ha scioperato il 50 per cento - Convegno delle Acli sull'unità sindacale - Comunicato della Camera del Lavoro sull'« Alfa-Sud »

Lo sciopero degli impiegati Fiat, indetto dai quattro sindacati torinesi dei metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil, Sida) per ottenere la « settimana corta », cioè la suddivisione dell'orario di lavoro settimanale in cinque giorni anziché in sei, si è svolto ieri. L'azione riguardava gli impiegati amministrativi che al sabato lavorano quattro ore, dalle 8,30 alle 12,30. Erano esclusi gli impiegati tecnici direttamente collegati all'attività produttiva delle officine.

Sull'andamento dello sciopero la Fiat ha fornito i seguenti dati: ieri mattina su 16.181 impiegati « presenti risultavano 13.173 pari all'81,4 per cento. Nei singoli stabilimenti i presenti erano: Mirafiori 86,5 per cento; Fonderie Torino 66,4 per cento; Fonderie di Carmagnola 100 per cento; Produzioni ausiliarie 99,2 per cento; Oss (Lingotto) 99,9 per cento; Oss (Stura) 56 per cento; Ferriere Torino 83,8 per cento; Ferriere di Avigliana 100 per cento; Grandi Motori 92,5 per cento; Sima 99 per cento; Spa Sede 100 per cento; Spa Stura 99,6 per cento; Materferro 68,5 per cento; Velivoli 70,5 per cento; Riv-Skf Avio 97,9 per cento; Caselle 71,9 per cento; Ricambi 57,7 per cento; Metalli 98 per cento, Filiale 98,2 per cento. Nella Sede centrale di corso Marconi infine gli impiegati presenti al lavoro ieri mattina erano il 73 per cento.

I dirigenti dei quattro sindacati, in un comunicato congiunto, affermano che « oltre il 50 per cento degli impiegati Fiat ha scioperato ». Sono indicate anche alcune percentuali di scioperanti nei vari stabilimenti: Sede centrale 50 per cento; Mirafiori 40 per cento; Fonderie 50 per cento; Ferriere 40 per cento; Grandi Motori 30 per cento; Materferro 70 per cento. Motori avio 30 per cento; Caselle 50 per cento; Ricambi 70 per cento; Velivoli 60 per cento.

Nel comunicato i sindacati sottolinea che è stata il 90 per cento degli scioperanti era costituito da personale femminile e da giovani che vogliono acquisire due giornate di libertà per godere di maggior tempo libero ».

Nella parte conclusiva del comunicato i sindacati dichiarano « di essere disponibili per una discussione che porti ad una nuova e moderna, anche se graduale, distribuzione dell'orario settimanale di lavoro alla Fiat ».

— Nel quadro « La Fiat » si è svolto ieri il dibattito organizzato dalle Acli sul tema: « Problemi e prospettive dell'unità sindacale autonoma di tutti i lavoratori ». Il segretario nazionale delle Acli dottor Labor ha detto: « Condizione indispensabile per l'ulteriore auspicato sviluppo del discorso unitario è la reale ed effettiva autonomia del movimento sindacale ». Le Acli sono favorevoli all'incompatibilità tra incarichi sindacali e mandato parlamentare ».

— La segreteria della Camera del Lavoro ha un comunicato « esprime il suo consenso al progetto dell'Alfa-Sud, che realizza un'entrata rilevante dell'industria pubblica nel settore dell'auto ».

Non esistono spiriti interamente "profani,,

L'uomo d'oggi non può rinunciare al «sacro»

«Si ha ragione di ritenere che, in un lontanissimo passato, tutti gli organi e le esperienze fisiologiche dell'uomo, tutti i suoi gesti, avessero un significato religioso». L'uomo chiamato «arcaico» o «antico» si sentiva uomo, partecipe della realtà, nella misura in cui faceva entrare la sua vita nella vicenda sacra della creazione, ripetesse in ogni suo gesto l'azione del divino; soltanto nel sacro era l'essere e fuori della consacrazione col sacro il non essere e il nulla. Tutto era sacramento. E' una situazione che l'uomo moderno difficilmente intende, giacché non si trattava nell'uomo antico di un'idea, ma di una esperienza vissuta.

Da queste premesse procede *Il sacro e il profano* di Mircea Eliade, edito da Boringhieri a Torino. Storico delle religioni, Mircea Eliade è nato a Bucarest, ha studiato in Romania e nell'India, ha insegnato nell'anteguerra all'università di Bucarest e adesso, dopo un lungo soggiorno a Parigi, insegna all'università di Chicago. Il libro, non lungo, del quale parlo, si propone di specificare i nuclei permanenti dell'esperienza religiosa in forma estremamente chiara, omettendo quasi del tutto l'apparato scientifico che l'opera sottintende.

Dall'uomo arcaico all'uomo semplicemente antico, giù giù fino alle soglie della civiltà scientifica, l'esperienza religiosa cambia; diversa è l'esperienza da una religione all'altra, da una parte all'altra del mondo. Lo scopo di questo libretto sintetico e divulgativo è di indicare i punti fondamentali ricorrenti, che sembrano inseparabili da ogni religione, primitiva o evoluta. Uno di questi punti è lo «spazio sacro». Non v'è nessuna religione che non presupponga uno spazio privilegiato, nel quale il sacro, rivelandosi, ha fatto irruzione nel mondo: per esempio, la Terra Santa. Quello è il «centro del mondo» (ogni religione ha il suo) da cui ha preso le mosse la creazione del cosmo; e lì passa «l'asse del mondo», che alla sommità tocca il cielo, la sede del divino, all'altro estremo gli inferi, la sede del demonico e dell'informe.

Il cosmo, creazione divina, per l'uomo antico è tutto ciò che è «formato» e abitabile, redento dall'abisso del disordine e delle tenebre, o anche soltanto contrapposto allo sconosciuto e al deserto. L'uomo deve vivere una parte attiva nella creazione, imitare gli dei, estendendo l'ordine cosmico sul caotico, sullo spopolato, o su quello che è popolato da nemici e da estranei. L'ordine cosmico creato dagli dei si ripete per l'uomo dappertutto: nella struttura del suo corpo, i cui atti (nutrizione, fecondazione, ecc.) sono di qualità sacrale; nelle città, che hanno la struttura ideale del corpo umano e insieme del cosmo che tutto comprende, nella sua stessa casa.

Fuori di questa comunione col mondo reso sacro, l'uomo non è: *«L'uomo religioso è assetato dell'essere; il terrore di fronte al caos che circonda il suo mondo abituale corrisponde al suo terrore di fronte al nulla»*.

Come uno «spazio sacro», v'è un «tempo sacro»; nelle religioni arcaiche il tempo dei primordi, che precede la storia, ed è la storia vera. Col rituale religioso l'uomo reintegra quel tempo nel presente profano, riattualizza i primordi in cui la creazione è avvenuta, e sacralizza l'esistenza continuando a viverci dentro. Solo la religione giudaica e quella cristiana immettono nel sacro l'idea del tempo storico. Nella religione cristiana l'Incarnazione è avvenuta non nei primordi, ma in un anno ben definito. La storia, sconosciuta alle religioni arcaiche, fa così la sua apparizione, ma è sempre storia sacra, storia di Dio.

Non possiamo andare oltre, né soffermarci sulla iniziazione, sempre legata a una credenza costante, quella della morte-rinascita. Ma è sempre un sacramento, un rito, che segna la morte dell'uomo vecchio (l'uomo profano, non ancora uomo, non ancora vivente in comunione con il sacro) e la nascita dell'uomo nuovo, nel quale ogni atto si trasforma, partecipando alla comunione sacrale. Ma forse la parte del libro che al lettore comune può interessare di più è il confronto fra l'uomo antico, per cui ogni oggetto è rivelazione del sacro, e l'uomo della civiltà scientifica, per cui la città, la casa, la natura, il lavoro, l'alimentazione, il sesso di sacro non hanno più nulla. Anche se religioso, l'uomo di oggi non è, o non pensa di essere, circondato da una realtà sacrale, ma da una realtà profana; la religione, se persiste, è diventata un puro fatto della coscienza.

Come tutti gli studiosi seri, che hanno abbandonato ogni idea detrattiva sui cosiddetti primitivi, Mircea Eliade si guarda dallo svalorizzare l'uomo religioso arcaico, la cui concezione del mondo ha *«la sua validità in quanto decisione umana»*, una logica, una nobiltà e una grandezza; e ad ogni modo serve, studiandola con rispetto, a *«progredire nella conoscenza generale dell'uomo»*.

D'altra parte non vuole che il suo rispetto possa essere interpretato come *«una nostalgia segreta per la remota condizione»* di quell'uomo arcaico; la civiltà scientifica è anche la sua, il suo strumento di misura.

Così, nel valutare in che cosa consista la religiosità in tempi moderni, in che limiti sia possibile e intellettualmente legittima, quali siano i valori reali ed oggettivi del sentimento religioso in una civiltà profana, Mircea Eliade mi sembra lievemente più incerto e riluttante dal concludere che nella sua definizione dell'uomo religioso antico. Cosa, del resto, comprensibile, perché ritengo che nessuno potrebbe dire sinceramente di più, né prendere lealmente una posizione precisa.

Mircea Eliade mostra tuttavia come i valori religiosi dell'uomo antico permangano «secolarizzati» nella nostra civiltà profana, e non si parla di gruppi sociali arretrati, ma di quelli evoluti, di uomini che si dicono irreligiosi e che lo sono. Questi valori religiosi secolarizzati nella civiltà profana, si mantengono sotto una specie di falda trepida di religiosità latente.

Qui, se ne avessi il modo, vorrei parlare dello «spazio sacro» e del «tempo sacro». Oggi esistono ancora, ma diventati soggettivi; ognuno di noi ha spazi e tempi (legati, per esempio, ad uno speciale ricordo) che rompono il tessuto dello spazio e del tempo usuali, col quale non sono omogenei, circondandosi di un'aria sacra. Sotto un certo aspetto l'opera di Proust è una collezione di spazi e tempi sacri in questo senso soggettivo, ma ho citato soltanto il caso più evidente. Mircea Eliade parla dei sogni, del cinema, della lettura, anch'essi un modo di portarci quotidianamente a vivere in un altro tempo, del profetismo sociale che mira a un tempo assoluto e perfetto e della psicanalisi; religione e mitologia, spariti dalla sfera della coscienza, sono occultate nell'inconscio.

«L'uomo profano porta ancora le tracce del comportamento dell'uomo religioso», e l'uomo interamente razionale non esiste, né sembra sul punto di esistere. Una domanda successiva che Mircea Eliade non si pone, è se si tratti solamente di tracce, cioè di residui o, più crudamente, di scorie, o di valori trasformati, corrispondenti tuttavia a una realtà oggettiva.

Si potrebbe aggiungere allora che la paura di non essere, quella del vuoto e dell'informe che provava l'uomo religioso antico, non è scomparsa nell'uomo profano moderno, anche se i demoni del nulla adesso prendono altri nomi. Anzi, l'incubo d'essere impersonali, inconsistenti, disintegrati, ecc. si è fatto anche più grave, e quasi tutta la letteratura profana non fa che cercarne i motivi, magari storico-sociali, e insieme un nuovo genere di esorcismi, benché questo non provi nulla. La ragione prima del sacro, cioè la paura di non essere, resta, e in fondo nessuno ha fatto una vera esperienza del profano assoluto. Il sacro si è soltanto diluito, soggettivizzato, reso spesso irriconoscibile.

Il rifiuto più radicale e più polemico del sacro, da eliminare perché l'uomo diventi interamente l'uomo fondato solo su se stesso, resta il rifiuto di qualunque affinità tra l'uomo e il mondo, l'uomo da una parte e dall'altra un mondo sordo, insignificante ed estraneo, è stato espresso in opere letterarie recenti. Si tratta però di un'idea; e la dissociazione tra noi stessi e il mondo non è stata ancora vissuta da nessuna persona nella sua integrità. Se così fosse, temo che non potrebbe capire o sentire più nulla, e nemmeno sentirsi vivere. In quanto all'arte, non c'è opera d'arte che non abbia radici, magari accortamente dissimulate, nel sentimento comico; un'arte interamente profana, se può esistere, è irrilevante, e per quanto si estenda il suo spessore è zero.

Guido Piovene

ABILE NELL'EVITARE LE CONSEGUENZE POLITICHE DELLE DISFATTE MILITARI

Nasser potrà salvarsi?

Non è in grado né di continuare la guerra, né di fare la pace - Il paese ha grano per trenta giorni, è oberato di debiti, in una settimana di conflitto ha speso più del costo della diga di Assuan - I giovani ufficiali e gli estremisti vorrebbero riprendere la lotta, ma la Russia non vuole e le risorse non lo consentono - Nella difficile situazione, il dittatore è riuscito a rafforzare il suo potere personale - Ha epurato, come «responsabili della sconfitta», gli alti gradi dell'esercito; ha messo nel governo i suoi avversari di destra e di sinistra, che si annullano a vicenda; e soprattutto fa leva sul fanatico appoggio popolare

(Dal nostro inviato speciale)

Il Cairo, luglio.

Cade o non cade il colonnello Nasser? La posizione del rais è difficile ma non disperata: il peggio, per lui, è passato. Dopo la riconferma a furor di popolo, il presidente egiziano ha concentrato nelle sue mani ogni potere: nel governo di «Unione nazionale» sono rappresentate tutte le correnti; i due più pericolosi «frondisti», Zakaria Mohieddin e Ali Sabri, gli siedono accanto, ma odiandosi fra di loro non riescono a condizionarlo tanto quanto vorrebbero. Il leader assoluto è ancora lui: è lui che deve fare i conti un po' con tutti: col popolo, con l'esercito, coi moderati e con gli oltranzisti, coi filo-americani e coi filo-sovietici, sennonché tutti costoro hanno bisogno di Nasser. La sua forza è la debolezza degli altri.

Gli animi sono divisi, frustrazione e scontento avvelenano gli egiziani, ma non esiste nel paese una opposizione organizzata, l'unico colpo di Stato l'ha fatto proprio Nasser annunciando le «irrevocabili dimissioni», assumendosi «tutte le responsabilità». Il rais sapeva benissimo che designando a succedergli Zakaria Mohieddin avrebbe provocato automaticamente la reazione dei giovani attivisti dell'Unione socialista controllati da Ali Sabri, nemico giurato del primo. Per bruciare Mohieddin, Sabri non aveva altro mezzo che quello di mobilitare la piazza in favore del rais.

La «rivoluzione nasseriana» non ha sconfitto la miseria, l'economia dell'Egitto è rimasta e rimane quella di un paese contadino sottosviluppato, epperò i fellahin non si sentono più schiavi ma protagonisti da quando Nasser è al potere. La riforma agraria non ha eliminato, con il latifondo, gli agrari, ma ne ha limitato lo strapotere. Una volta i «signori» quando ritenevano che un contadino gli avesse mancato di rispetto, lo pettavano nel Nilo legato mani e piedi dentro un sacco. Oggi il peggio che possa capitare a un fellaha è di perdere qualche giornata di paga.

Continua a guadagnare duecento lire al giorno, ma non deve lavorare per la vita; in teoria i suoi figli possono studiare e diventar «qualcuno». Nasser li chiama «fratelli»; non mangiano di più ma il rais gli ha dato un bene supremo: la speranza. Perdere anche lui avrebbe significato perdere tutto. Di conseguenza, è bastato che gli attivisti di Ali Sabri scendessero per le strade a invocare: «Nasser rimani, non vogliamo altro capo che non sia Gamal», perché il popolo si scatenasse da un capo all'altro dell'Egitto gridando «Ya Gamal!».

Oscuramente, confusamente, il popolo ha sentito che qualcuno «ha tradito»: destituendo tutti gli alti gradi delle forze armate, Nasser ne ha placato l'ira indicando nei generali i colpevoli di una sconfitta di cui, in realtà, egli è il primo responsabile. Così facendo, il rais ha tolto di mezzo uomini come l'ammiraglio Ezzan, comandante della Marina, e il generale Mortaghi, comandante dell'armata del Sinai che il 7 di giugno, quando la sconfitta era già diventata disfatta, meritano a battere i pugni sul tavolo.

Nello stesso tempo, facendo saltare la testa dei generali, Nasser ha dato soddisfazione ai giovani ufficiali dei paras e dei commandos frustrati per essere rimasti al di qua del Canale; ai giovani ufficiali sfuggiti al massacro, che accusavano lo Stato Maggiore di aver mandato allo sbaraglio le truppe con acqua, cibo e munizioni per un solo giorno. Destituendo, infine, il comandante dell'Aviazione, l'arma prediletta del regime, Nasser ha «vendicato» la Marina e insieme Ali Sabri, ex ufficiale pilota, che aveva denunciato il generale Sidki Mahmoud come «agente dell'Intelligence Service».

In ultimo, chiamando nel governo uomini di tendenze «liberali» come El Kayssuni, ministro della Pianificazione, notoriamente aperto verso l'Occidente, richiamando al dicastero dell'Agricoltura Said Marei, esponente del capitalismo agrario, epurato sei anni fa per «malversazioni e sabotaggio alla riforma agricola», Nasser ha inteso compromettersi per svuotare la loro fronda.

Ma quali sono le intenzioni di Nasser? Non può fare la guerra ma non può neanche fare la pace, tuttavia egli sembrerebbe disposto al compromesso, attraverso un «regolamento onorevole della crisi, che salvi la pace senza far perdere la faccia a nessuno». E' una impresa difficile: sul piano interno e su quello internazionale.

Il popolo vuole la guerra, Nasser ha solo ammesso un «rovescio», la gente ignora le vere dimensioni della sconfitta, la propaganda ha parlato di una battaglia perduta che non esclude la vittoria finale.

Da qualche tempo a questa parte i giornali hanno smesso di incitare alla guerra santa, parlano solo di «sacrifici» e di «pace con giustizia»; il silenzio è calato sui rifornimenti bellici sovietici, più che Israele il «nemico di sempre» è ora genericamente, l'«imperialismo», Nasser tace. Ma al Cairo, dove vive il sesto della popolazione egiziana, comincia a farsi strada la idea che la «rivincita» è perlomeno rinviata, nel resto del paese il silenzio del capo, il tono moderato della propaganda vengono interpretati come preludio alla vendetta.

Anche i giovani ufficiali vogliono la guerra ad oltranza, ma sanno benissimo che gli aiuti sovietici la escludono: il giorno che si avventurassero al di là del Canale, la Russia chiuderebbe il rubinetto dei rifornimenti. Paradossalmente, avviene così che il risentimento verso i sovietici cresce man mano che si intensifica gli arrivi di carri armati e di aerei da combattimento. I giovani ufficiali mordono il freno, il loro idolo è ormai Boumediene; come suggeriscono algerini e siriani, vorrebbero «provocare» Israele per aver modo di combattere una guerra di guerriglia nella valle del Nilo. Ma non sono in grado di imporre la propria volontà suicida a Nasser, perché rappresentano solo se stessi ed hanno bisogno di lui per riorganizzarsi ed è lui che li salva dalle ire popolari.

Pure i giovani attivisti dell'Unione socialista vogliono e la guerra di guerriglia e i processi. Ali Sabri li ha armati, ma Nasser lo ha allontanato dall'Unione, assumendone la segreteria. Se gli attivisti scendessero in piazza troverebbero a sbarrar loro il passo la polizia politica di Zakaria Mohieddin e gli stessi militari, che sono oltranzisti ma nazionalisti, sicché guardano con sospetto agli attivisti col bracciale rosso i quali parlano di rivoluzione, di lotta di classe, che accusano la «casta» militare di ignavia e tradimento.

L'Egitto ha debiti con l'estero per un miliardo di dollari; la costruzione del Sinai è costata oltre un miliardo e mezzo di dollari, più del costo della diga di Assuan; la valuta pregiata disponibile non arriva a un milione di sterline; spariti i turisti son venuti a mancare un milione e mezzo di dollari la settimana; la chiusura del Canale priva le casse dello Stato di un milione di dollari settimanali; più della metà del raccolto del cotone è ipotecata dai paesi dell'Est in cambio degli aiuti militari, e quest'anno il verme del cotone minaccia di distruggere il 30% della produzione; le scorte di grano bastano per un mese ancora. Il popolo ignora tutto ciò; ma Nasser, no.

Egli sa che in queste condizioni parlare di «sacrifici» è un conto, imporli un altro: Nasser sa che se ufficialmente il reddito medio pro capite degli egiziani è di 152 dollari l'anno (molto lontano dalla cosiddetta frontiera tra l'arretratezza e il progresso, cioè 500 dollari), quello effettivo è di 75 dollari. L'austerity ha limiti invalicabili in un paese dove il livello di vita per la maggior parte degli abitanti sfiora l'indigenza. Nasser sa che la Russia, come non vuole aiutarlo a fare la guerra, non può aiutarlo economicamente; Nasser sa che solo gli Stati Uniti possono salvarlo dalla disfatta economica. Ma la via della ricostruzione passa per la pace e la pace Nasser non può firmarla. (Almeno per ora).

Sicché punta al compromesso: l'arretramento «ragionevole» delle truppe israeliane, l'internazionalizzazione di Gerusalemme, riconoscimento sia pure formale della sovranità egiziana su Akaba (in cambio della assoluta libertà di transito agli israeliani), riconoscimento di fatto, non de jure, di Israele. Un giorno, lascia intendere Nasser, si potrà arrivare a firmare la pace ma, intanto, bisogna che gli israeliani si ritirino sulle posizioni di partenza: per poter convincere gli arabi, il rais ha bisogno di salvare la faccia.

Igor Man

Il presidente dell'Egitto, Gamal Abdel Nasser

Paola Pitagora va a Budapest

L'attrice è partita ieri da Roma per Budapest, dove interpreterà il film «I legami», diretto dal regista Magiary. Un improvviso acquazzone non le ha impedito di posare per i fotografi, al riparo di un variopinto ombrellino (Telefoto Ansa)

La mostra degli etruschi a Torino affascina migliaia di visitatori

Circa 25 mila persone sono già affluite nel palazzo dell'Accademia delle Scienze - Una serie di bellissime testimonianze documenta l'originalità di questa arte, nonostante l'influenza delle grandi civiltà mediterranee - La rassegna resterà aperta almeno fino a tutto luglio

Inaugurandosi lo scorso 31 maggio a Torino la stupenda mostra dell'arte e della civiltà degli etruschi, ricordavamo su «*La Stampa*» l'entusiasmo suscitato nel pubblico italiano da una mostra del medesimo tema presentata a Milano nel 1955; e dicevamo che quel successo certo si sarebbe rinnovato. Era un facile pronostico.

In quaranta giorni circa 25.000 visitatori sono affluiti a pagamento (300 lire il biglietto d'ingresso) negli ambienti accortamente ricavati dagli architetti Bruno e Florio nel cortile dell'austero palazzo guariniano di via Accademia delle Scienze è, dove hanno sede l'Accademia stessa, il Museo Egizio, quello d'Antichità e la Galleria Sabauda; ed il bellissimo catalogo critico illustrato è divenuto quasi un *bestseller* nelle librerie torinesi oltre che presso l'esposizione.

I professori Carlo Carducci e Giorgio Gullini, che coi loro valentissimi assistenti furono i principali organizzatori dell'edizione torinese della mostra già organizzata fra il '66 e il '67 a Vienna e a Stoccolma da un comitato scientifico capeggiato dal professor Massimo Pallottino, possono dichiararsi soddisfatti del risultato della loro non piccola fatica; tanto più che la rassegna prolungherà per tutto luglio e forse una parte d'agosto la sua sosta a Torino, in attesa che il Museo Archeologico di Firenze, gravemente danneggiato dall'alluvione, sia riordinato per riceverla nella sua ultima tappa.

Come chi la visita subito se ne rende conto, la mostra si prolunga, dal cortile ricoperto provvisoriamente, nella cosiddetta «manica Schiaparelli» che appartiene al Museo egizio e nella quale sarà ricostruito il tempietto di Ellestin, assegnato all'Italia in riconoscimento della sua importante partecipazione scientifica ed economica al salvataggio di quanto fu salvabile nelle regioni della Nubia sommerse dalle acque del Nilo in seguito alla costruzione della diga di Assuan; e questo fortuito contatto dell'archeologia etrusca con l'archeologia egiziana sembra sottolineare il debito artistico dell'Etruria verso l'antico mondo orientale.

S'intende che se le influenze egizie, cipriote, mesopotamiche, iraniche sull'arte etrusca sono indiscutibili, le grandi città dell'Etruria tirrenica, la *dodekapolis* legata da vincoli di federazione religiosa, commerciale e politica, fiorita particolarmente tra il VII e il V secolo avanti Cristo, ebbero dalla Grecia la più forte impronta nella sfera del gusto. Ma — come è ben chiarito dal catalogo — «ciò non si manifesta nella forma di una dipendenza provinciale dai grandi centri e dalle grandi scuole d'arte della Grecia; bensì nella forma di una viva ed originale partecipazione alle molteplici esperienze della civiltà artistica arcaica, che nello stesso mondo ellenico, sia della madrepatria sia delle colonie, sembra articolarsi in una rigogliosa varietà di tradizioni locali. Non è giusto quindi contrapporre una arte etrusca all'arte greca, quasi come espressioni d'uno spirito e di un gusto nazionale diverso. Conviene piuttosto parlare di un'"arte regionale dell'Etruria" nell'ambito dell'arte arcaica».

Si tratta dunque di sfumature, di modulazioni, di accenti che modificano — quasi si potrebbe dire — la pronunzia di parole simili: le stesse affinità ed insieme varietà che corrono nel Trecento fra la pittura delle scuole dell'Italia centrale, dove ogni regione ha il suo particolare linguaggio, ciascuno dei quali concorrendo però a una parlata comune. Tuttavia di fronte a un'opera uscita dalla scuola di Vulca, cioè dell'unico grande artista etrusco di cui, per merito di Plinio, ci sia stato tramandato il nome — per esempio la testa fittile di guerriero scoperta a Velo —, nessuno esita a confonderla con una scultura greca. Vi aleggia intorno quel «mistero», quell'indefinibile leonardesco sorriso, che ancora avvolge la vicenda spirituale del popolo remoto assorbito da Roma.

mar. ber.

Per chiusura del grandioso centenario negozio di

VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2
ANGOLO VIA PO

SVENDITA TOTALE
di tutta la merce esistente

Migliaia di pezze di seterie, cotonerie e lanerie inglesi, tendaggi, Terital svizzero

Migliaia di capi confezionati delle migliori marche per uomo, donna, bambino

Grandioso assortimento
di tovagliati ricamati a mano

Alcuni esempi:

Vestiti donna	800 lire
Scampoli	300 lire
Sottogonne nylon	300 lire
Gonne confezionate	500 lire
Camicie uomo	900 lire
Vestiti pura lana 5000 e 7500 lire	

e migliaia di altri articoli
di confezioni e biancheria

Approfittate dell'occasione unica
Via S. Francesco da Paola 2 ang. Via Po

ANNA MARIA ORTESE
POVERI E SEMPLICI
pagine 164 / 1.500 lire

PREMIO STREGA 1967

Vallecchi Editore

PRESTITI
A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)
Lunghe ratazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE **FID**
VIA CERNAIA, 18 - TELEFONI 542.834 - 530 445

SPETTACOLI

I balletti di Stoccarda al Festival di Spoleto

Il complesso tedesco ha presentato una inconsueta versione dello "Schiaccianoci" di Ciaicowski

(Nostro servizio particolare)
Spoleto, 8 luglio.

Tonificato dall'annuncio del regalo di un milione di dollari, da parte di un gruppo di amici americani, il Festival dei Due Mondi ha festosamente iniziato stasera al Teatro Nuovo il suo secondo ciclo di spettacoli con la prima recita del balletto *Lo schiaccianoci*, presentato dalla compagnia di Stoccarda.

Questo balletto in tre atti e un epilogo su musica di Ciaicowski e con la coreografia di Ivanov, ispirato da una favola di Hoffmann, dato per la prima volta a Pietroburgo il 6 dicembre 1892, ha subito col tempo vari rimaneggiamenti, ai quali s'è aggiunto l'attuale, ed opera di John Kranko.

Il coreografo, autore di una stupenda versione di *Romeo e Giulietta* su musica di Prokofiev che trionfò proprio qui a Spoleto due anni fa, ha operato parecchi tagli, arricchendo invece il secondo atto, nell'intento di offrire allo *Schiaccianoci* un'unità drammaturgica. Non v'è sempre riuscito: come dimostrano la superflua rigidezza di movimenti del primo atto e il ricorso continuo all'acrobatismo non necessario per tutto lo spettacolo.

Kranko non si è risolto a raccontare l'intera vicenda in una delle due sole chiavi possibili: la realistica o la fantastica. Ed i costumi e soprattutto le scene di Ralph Adron non gli son certo stati d'aiuto. Eccellenti e ricchi d'inventiva sono invece apparsi i passi a due, a tre, a quattro e in genere tutte le composizioni coreografiche nelle quali l'ottimo corpo di ballo non era impegnato al completo.

Lo spettacolo si è concluso con un caloroso successo, anche perché il pubblico è stato conquistato una volta di più dalla tecnica e dall'arte di Marcia Haydee (Lena), confermatasi danzatrice eccezionale. Accanto a lei hanno ben figurato Egon Madsen nei panni dell'innamorato Corrado e Ruth Papendick in quelli della fata.

a. b.

Sullo schermo

L'agente segreto in scooter e il genio cattivo in gonnella

(Augustus) Il genio cattivo che sogna di conquistare il mondo in *Dick Smart 2007* non è il solito misantropo dall'orribile aspetto ma un'affascinante e bionda lady inglese. Femminilmente, ella preferisce usare l'energia atomica per «scopi pacifici»: fabbricare smeraldi artificiali ed avere così l'umanità ai suoi piedi. Il piano sarà naturalmente sventato da un agente segreto, parodia alla buona di James Bond: invece di un'auto dotata di misteriosi meccanismi, egli usa un modesto motoscooter capace, secondo la bisogna, di volare e di tuffarsi sott'acqua. Diverse le trovatine, anche se non tutte di prima mano; peccato che il regista Franco Prosperi abbia impresso alla pellicola, con Margaret Lee e Richard Wyler, un ritmo piuttosto sonnolento.

vice

TEATRI E RITROVI

Teatro di Palazzo Reale: ore 21,30 «Misura per misura» di W. Shakespeare. Regia di Luca Ronconi.

Alcione: chiuso per ferie.

6ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
Teatro di Palazzo Reale
stasera ore 21,30 ult. rappresent.
MISURA PER MISURA
di William Shakespeare
Regia di LUCA RONCONI
Biglietti: Agenzie Turistiche e Botteghino del Teatro, tel. 538.301
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 16,15 corse al galoppo. Premio Le Torrette L. 1.100.000. Stasera ore 21 trotto notturno. Premio Società Campo di Mirafiori, L. 5.000.000. Una merenda offerta agli spettatori di entrambe le corse.

Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678.978: Gli Edoardiani. Ingresso gratuito.
Al Floridia (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrij c. Tony Franz.
Rischanduait Lutrario: 16-21 I Classici
Chalet Valentino: 16-21 Leo Bruni.
Club 84: ore 21 I Grisbi.
El Pallo (t. 633.151, c. Moncalieri 346): ore 21 Peppino Negri.
Garden Danza (capol. 52 sbarrato): ore 15-21 Compl. I Discoboli.
Gay Estivo: ore 21 I Favoriti. Giardino e terrazzo coperto.
Giardino Belle Arti: 16-21 I Melodici.
Hollywood: 16-21 I Faraoni.
Mosseum: 16-21 Oscar y los Oscar's.

Columbia Night Club - Attrazioni internazionali.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
West End: 21-2 Rock e I Copertoni.

Abaijour (corso Cavriana): 16-21
Baby Night (aria cond. t. 694.213).
Caprice (Sacchi 16, aria cond.): 16-21
Lido Estivo (Moncal. 422): 16-21.
Piscina del Sole Gioco (tel. 538.588)
Ristorante Hotel 21 Quiz Canasta.
Villa Gay Discoteca (c. Moncalieri 52): ore 21 Giardino sul Po.

LAS VEGAS
C. Moncalieri 145, tel. 683.666
Grande successo di
RITA ARNOLDI
Compl. I BLUE GANG
RISTORANTE: ottima cucina a prezzi modici
PISCINA: entrata gratuita
BAR all'aperto

CHALET
Ore 16,15 - 21
LEO BRUNI
Martedì serata a premi

Danze CLUB 84
Ore 16 - 21
I GRISBI
Eleganti ambienti ricevimenti

AUGUSTEO
Ore 15
GLI EVASI THE BLACK MEN

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Ferraro - Cornici d'Arte (La Meridiana) Cibrario 50, tel. 480.947: In permanenza Manzio-Michelotti-Rejcend
Galatea (Via 8): Bacon, De Chirico, Giacometti, Klee, Menrù, Tobey.
Galleria Gissi (Solferino 2, 534.473): Una scelta di mezzo: 39 dipinti Maestri XX Secolo. Orario 11 - 13.
La Bussola (v. Po 9): «Aspetti della pittura torinese». Orario: 11 - 13.
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi, via Acc. delle Scienze 6, fino al 31/7 la mostra è aperta tutti i giorni compresi festivi: dalle 9,30 alle 12,30 dalle 16 alle 20. Serale: martedì e venerdì dalle 21 alle 23.
Nuova Codebò Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.908 - 885.984): Antiquariato arte contemporanea tappeti orientali.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

Museo dell'Automobile
Orario:
9,30 - 12,30 e 15 - 19
Ingresso gratuito fino al 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40: 18,10; 22.
Astor: chiusura estiva.
Corso: «Vera Cruz» Gary Cooper, Burt Lancaster, Sarita Montiel; colori.
Cristallo: «Le ore dell'amore» di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva, scope. Vietato 14.
Ideale: «Bandiera di combattimento» Sterling Hayden, A. Smith, D. Fagger.
Lux: «Improvvisamente l'estate scorsa» Elizabeth Taylor, Montgomery Clift. Vietato anni 16.
Metropol: «La dolce vita» di F. Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Anouk Aimée, scope. Vietato anni 16. Ultimo 21,45.
Nazionale: «Waco, una pistola intelligibile» techn. scope, Howard Keel, Jane Russell.
Reposi: «Il figlio di Django» techn. scope, Guy Madison, Ingrid Schoeller, Gabriele Tinti.
Romano (aria cond.): «A qualcuno piace caldo» Marilyn Monroe, T. Curtis, J. Lemmon. Inizio film: 15 - 17,30 - 20 - 22,30.
Vittoria: «Gioventù bruciata» James Dean, Natalie Wood, col. Viet. 16.

Alfieri: «Caccia al ladro» G. Kelly, C. Grant, colori, regia A. Hitchcock.
Ariston: «Tutti i mercoledì» Jane Fonda, technicolor.
Arlecchino: «X 3 raggio infernale» G. Scott, scope technicolor.
Augustus: «Dick Smart 2007» Richard Wyler, Margaret Lee, eastmanc.
Capitol: «Calibro 38» Robert Hossein, technicolor. Vietato 14.
Torino: «Berlino 945, la caduta dei giganti» G. Douglas, D. Cooper. Vietato 14. Ap. 14. (Aria condiz.).

Alexandra: «Intrigo internazionale» techn. Cary Grant, Eva Marie Saint.
Fiamma: «Intrigo internazionale» techn. scope, Cary Grant, Eva Marie Saint.
Fiamma: «La signora Sprint» technicolor, Julie Christie, S. Baker.
Globe: «L'uomo dal braccio d'oro» di O. Preminger, scope, con Frank Sinatra, K. Novak. Vietato 16.
Hollywood: «Surcouf» Gerard Barray techn. scope. Apert. 15. Ult. 22,45.
La Perla (aria cond.): «Pecos è qui prega e muori» R. Wood, E. Criss col.
Maffei: «La vedovella» con Margaret Lee. Vietato minori anni 18.
Massimo: «Hawaii» techn. scope, Julie Andrews, Max von Sidow.
Orfeo (aria cond.): «L'albero della vita» E. Taylor, M. Clift, techn. sc. Orario 15 - 18,30. Ultimo 22.
Principe (aria cond.): «Pecos è qui prega e muori» R. Wood, E. Criss col.
Statuto: «Hawaii» techn. scope, Julie Andrews, Max von Sidow.

Adriano: «Il ragazzo che sapeva amare» techn. Patty Pravo, I Giganti.
Alpi: «Matt Helm il silenziatore» D. Martin, S. Stevens, col. Vietato 14.
Regina: «Addio Mamma» Michele, M. Martino, M. Rose Kell, technic.

Centrale: «Merletto di mezzanotte» D. Day, R. Harrison, J. Gavin. Ap. 14
Cravesanna: «Un mercoledì nel Far West» R. Taylor, B. Parker, techn.
Milano: «Donna, mitra, diamanti» col. «Giuramento di Zorro» technicolor.
Olimpia: «Perché uccidi ancora?» col. Anthony Steffen. Vietato anni 14.
Po: «Operazione Pokers» tec. Browne.
P. Nuova: chiuso per restauri.
S. Felice: «Coriolano arde senza patria» G. Scott, A. Lupo, Brugnone tec.
S. Secondo: «Texas John contro Geronimo» T. Tryon, segue cart. anim.

Agnelli: «Le ultime 36 ore» con James Garner.
Delle Rose: «Magnifico straniero» con Clint Eastwood.
Esperia: «Un gangster venuto da Brooklyn» t. sc. L. Tony, E. Merandi.
Gladiatori: «Un gangster venuto da Brooklyn» t. sc. L. Tony, E. Merandi.
Mirafiori: «La caccia» Marlon Brando, Jane Fonda, techn. Vietato 14.
S. Rita: «I due sanculotti» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor scope.
Vinaglio: «Gambit: furto al Semiramide» techn. scope, S. MacLaine, M. Caine, H. Lom.

America (aria cond.): «Uccidi o muori» scope, tec. R. Mark, E. De Witt.
Araldo: «Django spara per primo» G. Garon, F. Sancho, A. Lupo, techn.
Ellisse: «Assalto al treno Glasgow-Londra» H. Tafferi, G. Neutze.
Oratorio: «Spia che venne dal freddo» (all'aperto).
S. Paolo: «La trappola scatta a Beirut» techn. sc. K. Arden, C. Brown.

Artiglio: «5 dollari per Ringo» scope, colori, Robert Wood.
Belgio: «1000 dollari sul nero» col.
Eralda: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» techn. Alberto Sordi.
Eridano: «Il lungo, il corto, il gatto» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.
La Salle: «Una donna per Ringo» Sean Flynn, technicolor.
Orega: «Ramon il messicano» techn. V. Venale: «Ringo del Nebraska» techn. scope, K. Clark, J. Bastien.

Astra: «Assalto al treno Glasgow-Londra» H. Tappert, G. Neutze.
Bernini: «Quei temerari sulle macchine volanti» techn. S. Miles, A. Sordi.
Ciimarle: «Vendicatore nero» E. Flynn tec. «Joe Mitre» E. Constantine.
Bilos: «Il ragazzo che sapeva amare» V. Congia, D. Perego, technicolor.
Mossoux: «L'uomo che non voleva uccidere» D. Murray, D. Varsi, tec. sc.
Odeon (tel. 772.382): «Passo passo mondo della canzone» G. Morandi, V. Congia, technicolor.
Stars: «Ramon il messicano» Robert Hundar, W. Lindmar, techn. scope.

Adua: «Il segreto di Ringo» tec. sc. J. Harrison, E. Sanchez. Apart. 14,30.
Ara (corso Regio Parco 142, telefono 276.588): «Come ingualmano l'esercito» F. Franchi, C. Ingrassia
Aurora: «I 4 figli di Katie Elder» techn. John Wayne, Dean Martin.
Brescia: «La caduta delle aquile» G. Peppard, U. Andress, J. Mason, tec.
Falchera: «Agente Jo Walker, oper. Estremo Oriente» T. Kendall, colori.
Lanteri: «Predoni del Sahara» techn.
Maioni: «L'uomo dal braccio d'oro» F. Sinatra, K. Novak. V. 18. Ap. 14,30.
Nord: «Gli amanti latini» F. Franchi, C. Ingrassia. Totò.

Nuovo Fortino: «I crudeli» Joseph Cotten, colori. Vietato anni 14.
Orientale: «L'uomo che viene da Canyon City» col. sc. R. Wood, F. Sancho.
Palermo: «Il cobra» technicolor scope, Anita Ekberg.
Rebaudengo: «Giorni di fuoco» col. L. Barker (21,30 all'aperto).
Sebino: «Assalto al treno Glasgow Londra» H. Tappert, G. Neutze.
Zenith: «Come rubare la corona d'Inghilterra» tec. R. Browne, D. Boschero

Baretti: «I giganti di Roma» techn.
Cabiria: «Il santo prende la mira» J. Marais, R. Carra, technicolor.
Colosseo: «Surcouf, l'eroe dei 7 mari» G Barray, A. Lunidi, T. Morgan f. sc.
Continentale: «Killer calibro 32» P. L. Lawrence, A. Speak, S. Morgan, col.
Flora: «Viva Maria» technicolor, Brigitte Bardot, Jeanne Moreau.
Ghigo: «Sette contro tutti» R. Browne, J. Greci, tec. segue Tom e Jerry
Italia: «A noi piace Flint» technicolor, scope, James Coburn.
Nizza: «Leone di S. Marco» colori, Gordon Scott, G. M. Canale.
Piemonte: «La morte viene da Malta» J. Hansen, K. Arden, col. scope
S. Carlo: «Inferno a Caracas» L. Angelillo, P. Audret, technicolor.
Spezia: «Tempo di massacro» tec. sc. F. Nero, N. Castelnuovo. Apert. 19

Diana: «Parigi brucia?», Jean Paul Belmando, Kirk Douglas.
Doria: «Top Crack» technicolor.
Rumo: «Ramon il messicano» techn. scope, Robert Hundar.
Umbria: «Col ferro, col fuoco» Mitchell, col. «Pirati Amazzonia» col.
Valdocco: «Questa pazza pazza gioventù» Josillo, scope, colori.

Alba: «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma.
Ambra: «Funerale a Berlino» M. Caine, P. Hubschmid, E. Ranzi, col.
Apollo: chiuso per lavori.
Ideale: «Il lungo, il corto, il gatto» ss tec. P. Franchi, C. Ingrassia.
Lucia: «I due sergenti del Generale Custer» F. Franchi, C. Ingrassia.
Lucento: «Requiescant» techn. scope, Lou Castel, P. P. Pasolini. Viet. 14.
Luinì: «5 per la gloria» tec. Granger, Vallone «Appuntamento Riviera» col.
Lutrario: «Il cobra» technicolor, Anita Ekberg, Dana Andrews.
Splendor: «Duello a El Diablo» tec. sc. J. Garner, S. Poitier, B. Anderson.

BEINASCO
Italia: «I 9 di Brytork City» tec, sc. A. Margral, B. Crosby.

CANDIA CAN.
Candiani: «I due sanculotti» Franchi, F. Franchi, C. Ingrassia.

DRUENTO
Orsoline: «Attila» Anthony Quinn, Sophia Loren, [illegible]or, scope.

MONCALIERI
Castello: «Magnifico gladiatore» Richard Harrison, techn. scope.
Excelsior: «Stato di allarme» Richard Widmark, Sidney Poitier.

ORBASSANO
Moderno: «Goldonika anonima Killers» Stanley Kent, A. Incontrera.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Il treno» Lancaster.

PORINO
Italia: «Operazione Zanzibar» Steve Cochran, Hildegarde Neff, techn.

SETTIMO T.
Oratorio: «Viva Zapata» con Marlon Brando, Anthony Quinn.

TESTONA
FULGOR: «Dinamite Jim» colori, F. Sancho, R. Neri, L. Davis.

Cinema CENTRALE
Via Carlo Alberto 27
MERLETTO DI MEZZANOTTE
Technicolor
DORIS DAY
REX HARRISON - JOHN GAVIN

GRANDE SUCCESSO all'IDEAL
di uno dei più grandi film di guerre realizzati dalla cinematografia mondiale
STERLING HAYDEN
ALEXIS SMITH
DEAN JAGGER

BANDIERA DI COMBATTIMENTO
regia di JOHN H. AUER

• Hollywood
• Colosseo
• PIÙ GRANDE DI "SCARAMOUCHE".
• PIÙ AVVINCENTE DEI "3 MOSCHETTIERI".
• PIÙ ROMANTICO DI "ROBIN HOOD".

Surcouf
di GERARD BARRAY
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
NON VIETATO

ECHI DI CRONACA

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino, Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Per le vostre vacanze
e i vostri week-end il migliore e più elegante abbigliamento sportivo e costumi da bagno, da Moroni Sport corso Unione Sovietica 209.

Esami di riparazione
Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Periti. Inizio 10 luglio. Istituto «Studium», p. Statuto 2, Torino, telefoni 540.283, 543.729.

Mare, monti, sport
Per le vostre vacanze da Melani grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo Corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Fanghi a Torino
Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzatura moderna nei nuovi locali. Istituto Fisioterapico, via Curtatone 1 (monumento Crimea). Telefono 818.716.

A sole 2500 lire
abitini eleganti per bambine da Anni Verdi, v. Lagrange 15, offerta speciale: nicky cotone colori moda a Lire 1000.

Abel confezioni
Abbigliamento elegante
Abiti, Caesar, Confitri, Forest, Jaguar, Lebole, Aresto, Genny, Romi, Valstar. Telef. 745.444 Abel, piazza Adriano 15.

TV gusto?
Mike il tecnico TV di fiducia!
Telefoni 210.605 - 214.128 tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissima.

Sipariette porte pieghevoli Via Campana 15, t. 650.571
In similpelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza binario.

Il ritrovo estivo ideale
Il Ristorante Ferrero di corso Vittorio Emanuele 54 con la sua fresca aria condizionata e rinomata cucina è il ritrovo ideale in queste calde giornate d'estate.

TV - Tecnico - TV
Telefonando 254.468 aprete il tecnico in casa a qualunque ora. Servizio continuativo dalle 8 alle 22, anche festivo. Riparazioni con garanzia.

Lavatrice o frigo guasti?
Telefonare 352.816 Az.Te., anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni qualsiasi marca con garanzia.

Da L. 300 a L. 1500 per 10 mesi
Abito estivo Signora. Abito estivo uomo. Senza firmare cambiali, senza pagare interessi. Biancheria, maglierie, calzature, ecc. Prezzi convenientissimi. Sconto comunità. Furt, p. Adriano 15 (isto v. Paolini).

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta. Telef. 885.217, 548.565.

Mobilificio Orap 20 rate
Camere da 139.000 alla famosa Poliestere 268.000. Assortimento, qualità, garanzia. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (corilla).

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte
Myriam Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa, Astrologia, Radiestesia. On parle français Ore 10-12, 15-19, via Giolitti 6. Telefono 542.111.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,55: Santa Messa celebrata da Paolo VI.
10,30: **Il Sdanzamento:** Dio nell'amore umano.
11 —: **La tv degli agricoltori.**
18 —: **Riprese sportive:** a) arrivo della corsa automobilistica Trento-Monte Bondone; b) Tour de France: Arrivo della tappa a Divonne-les-Bains.
18 —: **La tv dei ragazzi:** a) «Chitarra club», con Fausto Cigliano; b) «La grande avventura di Canto», storia del cavallo che lo scorso anno vinse la coppa delle Nazioni.
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Enciclopedia del mare:** «L'uomo e il mare».
20 —: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Dossier di Mata Hari**», originale televisivo a puntate di Bruno di Geronimo e Mario Landi sulla storia della celebre spia. Prima puntata. Interpreti principali Riccardo Cucciolla, Gabriele Ferzetti, Cosetta Greco (Mata Hari), Evi Maltagliati, Mario Ferrari, Paolo Carlini, Ettorio Pierfederici.
22,15: **Canta Michele.**
22,30: **La domenica sportiva.**
22,50: **Prossimamente,** programmi per sette sere.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

17 —: **Concerto finale del concorso polifonico «Guido d'Arezzo».**
18 —: **Locarno:** Gare internazionali di cronometraggio.
19 —: **Bologna:** Campionati italiani di atletica leggera maschile e femminile.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Imputato, alzatevi!**», rivista a puntate di Amendola e Corbucci, con Macario, Ave Ninchi, Raffaella Carrà, Lucia Valeri e la cantante Audrey. Seconda puntata.
22,15: «**Prossimamente**», programmi per sette sere.
22,25: «**La grande avventura: Pericolo nel New England**», telefilm sui pionieri degli Stati Uniti, con Bob Cummings e Jacqueline Scott.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: Regate internazionali a Lucerna; 18,45: Pista; 20,45: Sette giorni; 21,20: Telegiornale; 21,35: «La chiave», telefilm con John Payne; 22,25: Biblioteca di Studio Uno: «Il fornaretto di Venezia»; 23,30: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Santa Messa celebrata da Paolo VI; 10,45: Disk-jokey; 11,40: Moderato beat; 12: Contrappunto.
Ore 13: Giornale radio; 13,43: Canta Ornella Vanoni; 14: Motivi all'aria aperta; 14,30: Zibaldone italiano; 16,30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da W. Sawallisch. Beethoven: Sinfonia n. 9; 19,30: Interludio musicale.
Ore 20: Giornale radio; 20,25: Ballo quattro; 21,30: Concerto del trio Santoliquido - Pallaccia - Amfitheatrof: Clementi, Brahms; 22,15: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Buona festa; 8,30: Giornale radio; 8,40: Camilla Cederna vi invita ad ascoltare i programmi del mattino, 8,45: Il giornale delle donne, 9,25: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,35: Juke box; 12: I virtuosi della tastiera; 13,15: Vetrina di Hit Parade; 13,30: Musiche da film; 15: Il gambero, quia alla rovescia
Ore 13,30: Giornale radio. 14: Un disco per l'estate; 14,30: Musica in piazza; 15: Cantanti internazionali; 16: Concerto di musica leggera; 17: Musica e sport - Tour de France: Arrivo della tappa - Atletica leggera: Campionati italiani - Ippica: Premio Città di Napoli; 18,35: Arrivano i nostri.
Ore 19,30: Hockey; 19,50: Tour de France 20,10: Arrivano i nostri; 21: Storia di una scoperta meravigliosa: I raggi X; 21,30: Giornale radio; 21,40: Organo da teatro; 22: Polirritmissima; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10: Musiche strumentali del Settecento; 10,30: Musiche per organo; 11: Musiche di Louis Spohr; 12,20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14,30: Musiche di C. Ph. Bach; 15,30: L'adulatore, tre atti di Goldoni; 17,45: Violinista Kulka e pianista Elvira Malinowska Hodinarova; 18,30: Musica leggera; 18,45: «Sull'ala» racconto di S. Strati.
Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Grétry, Chopin, Fauré; 20,20: Anatomia di un gruppo Pop; 21: I concerti di nuova consonanza 1967; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: Kreisleriana.

al LUX
Grande successo
Elizabeth TAYLOR
Montgomery CLIFT
Katharine HEPBURN

IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA
TENNESSEE WILLIAMS
JOSEPH L. MANKIEWICZ
SAM SPIEGEL

ARLECCHINO
GORDON SCOTT in

X 3 RAGIONE INFERNALE
EASTMANCOLOR - SCOPE
L'agente segreto al servizio dell'Interpol

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, Indagini, Infedeltà. Esito assicurato. Via Ernanuele 107, tel. 511.084

al Nuovo ROMANO
PER LO STREPITOSO SUCCESSO E LE INCESSANTI RICHIESTE CONTINUANO PER POCHI GIORNI LE VISIONI DI
A QUALCUNO PIACE CALDO

OGGI all'AUGUSTUS
In «PRIMA» VISIONE ASSOLUTA
Titanus
RICHARD WYLER MARGARET LEE

DICK SMART 2.007
ROSANNA TARANTINO - ANITA LOVATI - FLAVIA BALDI - VALENTINO MADDALONI - ELIO GUERRIERO
FRANCO PROSPERI
Una produzione FILMSTUDIO
EASTMANCOLOR

DA OGGI
all'ORFEO
GRANDE FESTIVAL DI
ELIZABETH TAYLOR
PREMIO «OSCAR» 1967

L'ALBERO DELLA VITA
con MONTGOMERY CLIFT
EVA MARIE SAINT
LEE MARVIN - N. PATRICK
Diretto da E. DMYTRYK

OGGI al CRISTALLO
Trionfa UGO TOGNAZZI
Il simpatico, intelligente interprete di «UNA QUESTIONE D'ONORE», «L'IMMORALE», «FISCHIO AL NASO» in una piccante, spregiudicata e scottante vicenda creata appositamente per il suo inconfondibile personaggio
Le ore dell'amore

con EMMANUELE RIVA - Regia di L. SALCE
VEDETELO! VEDETELO! VEDETELO!
è il più bel film che avrete visto
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

AL REPOSI GRANDE SUCCESSO
In un western travolgente un nuovo indimenticabile personaggio

IL FIGLIO DI DJANGO
VIETATO MINORI 14 ANNI

ECCEZIONALE AL MAFFEI

LA VEDOVELLA
Un film allegro, scacciapensieri ma severamente vietato ai minori degli anni 18
IL LOCALE E' FRESCHISSIMO

COMANCEROS
PRODOTTO DA MICHAEL CURTIZ
CinemaScope TECHNICOLOR
JOHN WAYNE
LEE MARVIN
«Oscar 1966» per la migliore interpretazione
IL SOLO - IL VERO - IL COLOSSALE WESTERN PRODOTTO DALLA CINEMATOGRAFIA AMERICANA

Dove spara PECOS, non spara più nessuno!
Eccezionale: **Perla e Principe** in contemporanea
ROBERT WOODS

PECOS E' QUI: PREGA E MUORI
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
NON VIETATO

CAPITOL
"L'IMPERO DEL VIZIO"
Finalmente a nudo in un film senza regista
Robert Hossein

CALIBRO 38
EASTMANCOLOR - SCOPE

METROPOL
Il film più famoso
Il film più discusso
Il film più bello prodotto dal cinema italiano
FEDERICO FELLINI

LA DOLCE VITA
Vietato minori anni 16
Inizio ultimo spettacolo ore 21,45

AMBROSIO 8° MESE!
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione CARLO PONTI
UN FILM DI DAVID LEAN
BORIS PASTERNAK
Il DOTTOR ŽIVAGO
PANAVISION METROCOLOR

5 OSCAR

Nuovo Fortino
VIA CIGNA, 47
JULIAN MATEOS
NORMA BENGUELL
JOSEPH COTTEN
I CRUDELI
TECHNICOLOR
Vietato minori 16 anni

VINOVO
DOPPIO PROGRAMMA UN SOLO BIGLIETTO

Una merenda agli spettatori
Oggi potete assistere a due riunioni di corse - galoppo e trotto - al prezzo di una sola.
A fine pomeriggio sarà offerta una merenda agli spettatori.
Approfittatene per uno splendido pic-nic lontano dalle strade affollate!
Ore 15 galoppo
Ore 21 trotto - Gran Premio Soc. Campo di Mirafiori L. 5.000.000

Drammatica fine di una delle più grandi attrici britanniche

Vivien Leigh trovata morta a 53 anni nella casa dove viveva sola e malata

Ai primi di giugno era stata colta da un attacco di tubercolosi, il secondo della sua vita - Le voci di un suicidio non confermate dai medici: è probabile che il decesso sia dovuto ad un improvviso malore - Anche l'ex marito dell'artista, sir Laurence Olivier, è gravemente ammalato; è stato fra i primi a inviare un mazzo di fiori dalla sua camera di ospedale

(Nostro servizio particolare)

Londra, 8 luglio.

Stamane all'alba, nella sua abitazione di Eaton Square in Belgravia, si è spenta nel sonno Vivien Leigh, l'ex moglie di sir Laurence Olivier, una delle migliori attrici del nostro tempo. Aveva cinquantatré anni, e da qualche mese era sola e malata. L'ha trovata cadavere nel suo letto, fragile e composta, una cameriera che le portava la prima colazione.

Ai primi di giugno, Vivien Leigh era stata colpita da un grave attacco di tubercolosi, il secondo della sua vita. I medici l'avevano costretta a rimandare all'autunno il suo ritorno sulle scene londinesi in *Un equilibrio delicato* di Albee, insieme con il padre di Vanessa e Lynn Redgrave, sir Michael. Erano sicuri di poterla guarire. La stessa attrice s'era dimostrata ottimista: *« Suvvia, non è nulla »* aveva detto al suo *partner*, profondamente preoccupato. E con scherzoso coraggio aveva aggiunto: *« Dovreste essere voi a rincuorare me, non io voi »*.

La subitaneità della sua morte ha fatto sospettare il suicidio. Negli scorsi giorni, Vivien Leigh era apparsa nervosa, depressa, insofferente. Per dormire aveva bisogno di sonniferi. Gli amici e i medici nascondono ogni particolare dietro il più assoluto riserbo. Ma poiché nessuna inchiesta sulle cause del decesso è ancora stata annunciata, è più probabile che sia morta per un malore improvviso.

La sua fine ha scosso profondamente il mondo dello spettacolo inglese. In segno di lutto, tutti i teatri di Londra resteranno questa sera chiusi per un'ora, e luci e insegne spente. Nelle ultime settimane, altri celebri attori sono scomparsi, Spencer Tracy, Jayne Mansfield, Françoise Dorléac. Per una dolorosa coincidenza, anche sir Laurence Olivier è gravemente ammalato. Dalla metà di giugno è ricoverato in ospedale per un cancro alla prostata. Con commozione, i londinesi hanno appreso questa sera che è stato tra i primi a inviare un mazzo di fiori alla casa della ex-moglie.

Con Vivien Leigh scompare, tragicamente e prematuramente, l'erede delle grandi tradizioni teatrali e cinematografiche inglesi, la protagonista di capolavori tanto diversi come *Amleto* di Shakespeare e *Cesare e Cleopatra* di Shaw, vincitrice di due « Oscar » con *Via col vento* e *Un tram chiamato Desiderio* e numerosi altri premi. La carriera di Vivien Leigh fu luminosa e sicura, ma la sua vita privata incerta e a volte dolorosa. Come attrice, il destino non le negò nulla, come donna le concesse poco. Rese indimenticabile ogni personaggio affidatole, con un «fuoco» artistico sorretto da un raro senso di misura.

Il pubblico inglese la ricorderà come una creatura delicata, di infinita dignità. I colleghi ne rammenteranno invece il carattere imperioso, gli scatti e la suscettibilità. Di lei George Cukor, il quale la diresse in *Via col vento*, disse un giorno: *« E' un angelo che può essere posseduto dal demonio »*. Comunque sia, per due generazioni di spettatori di tutto il mondo, la sua fine chiude un'epoca d'oro dello spettacolo.

Vivien Leigh (vero nome Vivian Mary Hartley) era nata in India, a Darjeeling, nella catena dell'Himalaya, il 5 novembre 1913. Suo padre, un ricco industriale, volle farla educare nelle migliori scuole d'Europa: « Il Sacro Cuore » di Roehampton e di Sanremo, l'Istituto pareggiato di Auteuil. Vivien Leigh debuttò a otto anni in *Sogno di una notte di mezza estate*, e d'allora non ambì che a divenire attrice. Diciottenne, si iscrisse all'Accademia d'Arte drammatica di Londra, e ottenne le prime parti di comparse in film e *musicals*. Nel 1932 si sposava con un amico di famiglia, l'avvocato Leigh Holman, e accostando romanticamente i loro nomi di battesimo, Vivien Leigh, esordiva a teatro. Nel '34 dava alla luce la sua unica figlia, Suzanne. L'anno dopo, ne *La maschera della virtù*, al teatro San Giacomo, otteneva il suo primo vero trionfo.

Hollywood le aprì le porte con *Via col vento*. Alla parte di Scarlett O'Hara miravano attrici come Paulette Goddard e Bette Davis, Katharine Hepburn e Joan Crawford. Vivien Leigh le superò tutte. Al suo ritorno in Inghilterra, era cambiata. Divenuta una « diva », divorziava dal marito, e nel 1940 sposava un giovane attore conosciuto durante una *tournée* dell'Old Vic, Laurence Olivier. Con quelle nozze nasceva la più celebre coppia del teatro e del cinema degli anni quaranta e cinquanta.

Vivien Leigh nel 1951 a Londra mostra al marito Laurence Olivier il premio « Volpi » ottenuto a Venezia per la miglior interpretazione nel film « Un tram chiamato Desiderio ». I due attori divorziarono nel 1960

La tubercolosi la colpiva la prima volta nel '45, con l'aiuto di sir Laurence Olivier, costantemente al suo fianco, la sconfiggeva con coraggio e con tenacia. Lei e « Larry », nella fantasia popolare, divenivano inseparabili. Invece anche il loro amore era destinato a morire. Nel 1960 divorziavano. Olivier si risposava con l'attrice Joan Plowright, più giovane di lui di 23 anni, dalla quale aveva tre figli. Vivien Leigh restava sola.

Ennio Caretto

Si apre con il «Mercante di Venezia» la più ricca stagione estiva veronese

La commedia shakespeariana allestita dallo Stabile di Torino, con Valeria Moriconi, e la regia di Franco Enriquez, nel Teatro romano - Fra pochi giorni si inizieranno i grandi spettacoli all'Arena: « La forza del destino », « Andrea Chénier » e « Cavalleria rusticana » con i balletti sovietici

(Dal nostro inviato speciale)

Verona, 8 luglio.

« Che aida c'è quest'anno all'Arena? » si sente spesso chiedere nelle campagne intorno a Verona. *Aida* vuole dire melodramma: non solo perché gli spettacoli lirici nel grande anfiteatro incominciarono nel 1913 con un'*Aida*, ma anche perché *Aida* è una delle opere più frequentemente rappresentate, e di rappresentanza, con i suoi cavalli ed elefanti, all'Arena veronese. Le « aide » di questa estate (la inaugurazione è fissata per sabato prossimo) saranno *La forza del destino*, *Andrea Chénier* e *Cavalleria rusticana* che sarà accompagnata dai balletti sovietici (lo scenografo Benois ha già costruito un intero villaggio siciliano che lascia a bocca aperta gli stranieri). In tutto ventitré recite sino a ferragosto.

E' la quarantacinquesima stagione che l'Ente spettacoli lirici allestisce nell'Arena e, dalle prime indicazioni (le prenotazioni fioccano a ritmo sostenuto, anche dall'Austria), dovrebbe eguagliare, se non superare, il primato dello scorso anno: 21 recite, 230 mila spettatori paganti, 391 milioni d'incasso con tutti esauriti che significano ventimila persone in platea e sulle gradinate e altre migliaia fuori, in piazza, ad ascoltare l'opera dagli altoparlanti. Proprio questi sfortunati del sabato e della domenica sera hanno suggerito l'idea di una contemporaneità tra gli spettacoli lirici e quelli di prosa del Teatro romano in modo che gli spettatori respinti dall'opera possano non perdere la serata gironzolando intorno all'Arena.

Il Teatro romano, che sorge all'aperto subito oltre l'Adige, è dal 1948 la sede di un festival shakespeariano che l'anno scorso ha raddoppiato, di colpo, gli incassi della stagione precedente: 11 milioni in 13 recite, non quasi 11 mila spettatori. Comincia cioè anch'esso a non essere disastrosamente passivo. Non si è avuto perciò timore di affiancarlo, è il primo esperimento del genere, agli spettacoli lirici. Anche per un'altra considerazione: se l'Italia è la terra del sole, per gli stranieri almeno, l'esperienza insegna che, in ogni estate, si può fare affidamento soltanto su trenta-quaranta giorni di bel tempo. Occorre quindi sfruttarli al massimo concentrando in questo periodo tutte le manifestazioni all'aperto.

Ecco perché la diciannovesima edizione del festival shakespeariano si apre pochi giorni prima dell'Arena. Avrebbe già dovuto inaugurarsi stasera. Un acquazzone, che scortesemente non ha voluto tenere conto di quei trenta-quaranta giorni di cui si diceva, ha costretto a rinviare a domani sera il primo spettacolo: *Il mercante di Venezia* nell'allestimento dello Stabile torinese con la regia di Franco Enriquez e con Valeria Moriconi, Gianni Santuccio, Glauco Mauri e Corrado Pani nelle parti principali. Seguiranno la ripresa di *Come vi piace*, anch'essa nell'edizione dello Stabile già nota ai torinesi, e *Misura per misura* che in questi giorni si rappresenta nel cortile del Palazzo reale di Torino.

Le rappresentazioni shakespeariane sono, ormai da un anno, organizzate anch'esse dall'ente veronese che sta davvero diventando una grossa macchina per produrre spettacoli. Lirica e prosa — spiega l'assessore Piero Gonella che da alcuni lustri è l'anima dell'estate teatrale veronese — hanno, s'intende, bilanci separati. Resta il fatto che tra l'una e l'altra vi è un giro di denaro che oltrepassa abbondantemente il miliardo. E le entrate sono cospicue. Basti pensare che i 391 milioni incassati nella stagione scorsa dall'Arena (ed è una cifra che solo la Scala supera tra tutti gli enti lirici) costituiscono il 38 per cento della spesa. La rimanenza è stata coperta dalle sovvenzioni statali, provinciali e comunali, oltre che di vari enti: diciamo, all'incirca, seicento milioni.

E domani? I progetti sono grandiosi, ma non necessariamente arrischiati. Con l'assessore Gonella li espone Gianfranco De Bosio, direttore dello Stabile di Torino, che l'anno prossimo dovrà assumere anche la carica di Sovrintendente dell'Arena. De Bosio, che è veronese, sostiene che la sua città e i dintorni, il Lago di Garda e a 24 chilometri, offrono altre suggestive sedi per ogni genere di manifestazioni: spettacoli e recitals di prosa, opere da camera e concerti, mostre d'arte e congressi troverebbero nelle piazze, nelle ville, nei chiostri di Verona, e nelle cittadine gardesane da Sirmione a Malcesine, una cornice adatta e allettante per il turista.

Poiché, non dimentichiamolo, è il turismo che induce a moltiplicare le iniziative, a escogitare nuovi mezzi per trasformare il visitatore di una sera in un ospite di due o tre giorni, e anche più se alle manifestazioni artistiche si aggiungessero i progettati convegni di discussione e di studio. Intanto la città, che già formicola di stranieri, si prepara al pittoresco spettacolo che offrono ogni anno decine di migliaia di appassionati dell'opera lirica. Da sabato 15 luglio, si rinnoverà sulle gradinate la famosa luminaria, i cantanti saranno attesi e applauditi all'uscita dagli ammiratori e dai cacciatori d'autografi, e piazza Bra, la piazza intorno all'Arena, si trasformerà dall'una alle tre di notte in un gigantesco *foyer*: dopo la buona musica, sarà la buona tavola a riunire i veronesi e i loro ospiti.

Alberto Blandi

In vendita a Tokio antiche pagine di volumi della biblioteca medicea?

Tokio, 6 luglio.

Notevole sensazione ha suscitato negli ambienti bibliofili l'annuncio pubblicitario apparso su un diffuso quotidiano in lingua inglese con il quale la nota bottega d'arte « The Gallery » offre in vendita a collezionisti ed arredatori di interni un « limitato numero » di singole pagine staccate di opere letterarie italiane dei secoli sedicesimo e diciassettesimo, « provenienti dalla famosa biblioteca medicea di Firenze ».

L'annuncio pubblicitario è illustrato dalla riproduzione fotografica di uno dei pezzi offerti: il frontespizio di una edizione veneziana del 1686 del vocabolario degli accademici della Crusca ad opera dello stampatore Niccolò Pezzana.

Le pagine, offerte a prezzi varianti dai 5000 ai 9000 yen (cioè dalle novemila alle sedicimila lire) sarebbero dodici; da un primo esame da parte di alcuni amatori locali risulterebbero autentiche.

(Ansa)

Perplessità a Firenze

Firenze, 8 luglio.

Il direttore della Biblioteca Nazionale di Firenze, dottor Casamassima, informato dell'annuncio apparso a Tokio, ha escluso che le pagine in vendita possano appartenere alla Laurenziana: perché in questa biblioteca non esistono libri stampati, ma solo manoscritti.

E' stata anche fatta l'ipotesi che le pagine staccate provengano da volumi rubati alla Biblioteca Nazionale nei giorni seguenti l'alluvione. « *Potrebbe darsi* — ha risposto il dott. Casamassima — *ma solo lunedì potremo fare un'indagine* ».

Rosanna Schiaffino costretta a interrompere la maternità

L'attrice colta da una grave crisi depressiva dopo l'intervento chirurgico - E' questa la seconda volta che deve rinunciare a una gravidanza

Roma, 8 luglio.

Rosanna Schiaffino ha subito stamane un intervento chirurgico a seguito del quale ha interrotto la sua maternità.

Nei giorni scorsi, la Schiaffino, appena avvertiti i primi disturbi, aveva adottato le opportune precauzioni: ma ieri la situazione è peggiorata e si è reso necessario il ricovero urgente nella clinica del prof. Mario Spallone. Qui stamani ella è stata operata dall'ostetrico prof. Biandamura.

Il produttore Alfredo Bini, interrogato in proposito, ha dichiarato che la moglie è ricoverata in clinica, e non ha voluto aggiungere altro. L'avvenuta interruzione della maternità è stata confermata dal prof. Spallone. Egli ha aggiunto che l'attrice, colta stamane « nel primo pomeriggio da una violenta crisi depressiva, si sta ora riprendendo.

E' questa la seconda volta che la Schiaffino interrompe la gravidanza. *(Ansa)*

Teddy Reno martedì si fidanzerà con la Pavone

Roma, 8 luglio.

(g. fr.) Teddy Reno, ancora in attesa di ottenere l'annullamento del suo matrimonio messicano con Vanis Protti, dalla quale ha avuto un bambino che oggi ha nove anni, si fidanzerà ufficialmente con Rita Pavone martedì prossimo, giorno del suo quarantunesimo compleanno. Rita ne ha ventidue.

Il popolare e intraprendente cantante, *talent-scout*, industriale discografico e ora promesso sposo, ha organizzato per l'occasione una grande festa nel suo ristorante di Ariccia alla quale ha invitato amici e giornalisti. Vi saranno anche i parenti, ma quasi di certo mancherà papà Pavone, allontanatosi di casa perché non condivide la decisione della figlia.

Teddy Reno ha compiuto di recente un viaggio a Ciudad Juarez per chiedere l'annullamento del suo primo matrimonio.

CRONACA TELEVISIVA

Il Cantagiro si è spento a Fiuggi

Spettacolo compassato e un po' noioso: apparato burocratico, ringraziamenti a tutti, pioggia di canzoni per due ore - Stasera comincia il romanzo della tenebrosa spia Mata Hari

Ieri sera il Cantagiro è terminato a Fiuggi e la tv non ha perso l'occasione per immortalarne l'apoteosi con una massiccia ripresa diretta: sul canale nazionale, s'intende, e al posto d'onore.

Ma quale apoteosi? Non mettiamo in dubbio le folle ardenti e scamiciate in Sicilia, i baci, i fiori, gli osanna, gli assalti dei *fans* a mano a mano che la carovana risaliva la penisola (entusiasmi che però — stando alle solerti cronache — si sono affievoliti considerevolmente a causa del caldo a trenta gradi ed oltre che dimezzava il numero degli scalmanati e consigliava i divi ad avventarsi in albergo sotto una doccia).

Comunque sul video l'apoteosi non c'è stata. Una manifestazione del genere doveva ricercare il suo *pathos* finale in una piazza, con turbe in ebollizione a stento trattenute dai tutori dell'ordine, con sventolio di cartelli, con scoppi di delirio musicale e sedie sfasciate. Invece è stata una faccenda che si è svolta nel chiuso di un teatro, una faccenda estremamente burocratica e composta, una specie di Sanremo estiva. Un cerimonioso ed enfatico presentatore ha cominciato col ringraziare tutti. La presentatrice Grazia Maria Spina ha aggiunto altri ringraziamenti. Walter Chiari ha insignito di una bottiglia d'argento il « patron » del Cantagiro, Radaelli, che ha finto di essere commosso e sorpreso; indi a nome del « Cantasposi » (sì, c'è anche un « Cantasposi »...) ha premiato Wilma Goich perché festeggiava i sei mesi di matrimonio con Edoardo Vianello. Espressioni più usate: questo meraviglioso Cantagiro, il successo fantastico di questa travolgente iniziativa, questa splendida città di Fiuggi ecc. ecc.

Da un lato c'era una giuria, con l'aria un po' tetra di una vera giuria di tribunale, e il pubblico se ne stava buono buono nelle poltrone e applaudiva con assai moderato fervore.

Sul palcoscenico, solito sfilata di sconosciuti all'arrembaggio affannoso: dovizie di capigliature fluenti o crespute, di barbe, barbette, basette, frangette, talché si sarebbe imposto facilmente per originalità chi avesse avuto il cranio rasato come quello di un ergastolano. Le telecamere aggravavano la situazione riprendendo i cantanti da mezzo metro di distanza. Tra gli sconosciuti si inserivano, ad intervalli regolari i divi: la bionda Patty Pravo, che anche giando ammiccava con sguardi assassini; un pasciutissimo Bobby Solo; e Rita Pavone che cantando affermava di essere innamorata: di Teddy Reno, è sottinteso, e si poteva anche immaginare che finita la canzone saltasse fuori dalle quinte il Teddy in persona ad infilarle, « coram populo », l'anello di fidanzamento nel dito. Era l'unica trovata ancora in grado, dopo due ore circa di tamburreggiamento canoro, di suscitare una scintilla d'interesse: ma non c'è stata e così siamo ripiombati in un dolce sopore.

* *

Stasera sul canale nazionale prende il via un romanzo sceneggiato in quattro puntate dal titolo «Dossier Mata Hari» di Bruno di Geronimo e Mario Landi (che è anche il regista).

Il romanzo vuol essere la ricostruzione della vita e della personalità di Margaretha Zelle, celebre da mezzo secolo col nome di Mata Hari, fucilata per spionaggio dai francesi nell'ottobre del 1917. Per anni si è creduto al mito di una creatura meravigliosa, eletta danzatrice, divoratrice di uomini e spia diabolica (basta pensare all'ultra romantico film girato nel '32 da Fitzmaurice con Greta Garbo e Ramón Novarro). Di recente il mito è stato abbondantemente ridimensionato o è crollato addirittura: si è scoperto che Mata Hari era di non straordinaria avvenenza, che non sapeva affatto ballare e che la sua attività di informatrice, legata alle continue avventure d'amore, era in definitiva modesta e di limitatissima efficacia. Su questa linea demistificatoria gli era impostato il film di Jeanne Moreau, nel 1964.

La televisione, un paio di anni fa, s'era occupata di Mata Hari con un documentario molto bello di Piero Angela che appunto rivedeva le bucce alla leggenda e ristabiliva la verità con testimonianze e dati di fatto. Ora siamo al romanzo, protagonista Coosetta Greco (che ritorna a lavorare dopo un lungo silenzio): si tratta tuttavia — almeno così è stato dichiarato — di un racconto privo di concessioni alla fantasia, che si atterrà ai più approfonditi accertamenti storici, pur non rinunciando alle risorse drammatiche e spettacolari della vicenda. Un compito difficile.

Accanto alla Greco figurano Gabriele Ferzetti, Evi Maltagliati, Mario Ferrari, Paolo Carlini, Armando Francioli.

* *

Sul secondo canale, in concorrenza con Mata Hari, andrà in onda il varietà « Imputato alzatevi » con Macario. Il debutto, domenica scorsa, è stato largamente deludente.

Era uno show privo di cordialità attuale e privo, d'altronde, anche di prospettive nostalgiche: senza un punto d'appoggio, lo stesso Macario non ne usciva bene. E sì che un personaggio, una « maschera » del calibro di Macario, importante nella storia della rivista italiana, avrebbe meritato un serio impegno e uno spettacolo per lo meno decoroso.

u. bz.

Arrestato a Spoleto il poeta Ginsberg che legge in pubblico versi «osceni»

E' il più celebre dei letterati « beat » americani - Recitava le sue poesie in inglese, ma tra gli spettatori circolava la traduzione in italiano

Il poeta Allen Ginsberg

(Nostro servizio particolare)

Spoleto, 8 luglio.

Il poeta americano Allen Ginsberg è stato arrestato oggi a Spoleto per aver letto in pubblico alcuni suoi versi ritenuti osceni. Ginsberg recitava in inglese, ma tra gli spettatori era stato distribuito in precedenza un foglietto con la traduzione in italiano. L'incidente è avvenuto durante lo spettacolo « Incontro con i poeti » al Teatro Caio Melisso.

Ginsberg, quando gli agenti hanno interrotto la sua lettura, ha lasciato il palcoscenico senza dire una parola tra la sorpresa degli spettatori, alcuni dei quali hanno protestato ad alta voce. I versi di Ginsberg sono usciti recentemente in Italia sotto il titolo *Juke-box all'idrogeno*. Ritenuto uno dei capiscuola del movimento « beat » americano insieme con Jack Kerouac, Allen Ginsberg, che ha 41 anni, non è nuovo ad incidenti del genere. Dieci anni fa, durante una riunione di migliaia di « beat » a San Francisco egli per protesta si spogliò completamente in pubblico. Il suo primo poema *Urlo* venne sequestrato e l'autore fu processato con l'editore per oscenità: vennero però assolti dopo un processo che appassionò l'America.

Al contrario di alcuni suoi amici e colleghi « beat », Ginsberg è dotato d'una solida preparazione culturale. Figlio di un intellettuale, egli frequentò regolarmente l'università e si diplomò, ma sul suo carattere pesavano tristi esperienze familiari (a sette anni vide impazzire la madre). Finiti gli studi fece diversi mestieri, tra cui anche il lavapiatti. Raggiunse la notorietà con *Urlo*, un poema che migliaia di giovani americani hanno letto e che è stato perfino inciso su disco.

r. a.

Un film inglese apre a Trieste il Festival della fantascienza

Trieste, 8 luglio.

Il cortometraggio statunitense *Behind the Spaceman* (« Tutti per la luna ») con la regia di William C. Jersey e il film inglese *Night of the big heat* (« La notte del grande caldo ») di Teren e Fisher in prima mondiale, hanno inaugurato questa sera a Trieste il quinto festival del film di fantascienza. Alla rassegna partecipano 14 paesi, due dei quali (Canada e Messico) per la prima volta. L'Italia è presente col cortometraggio di Camillo Bazzoni *La caduta di Varenna*, che ripropone il tema della fantascienza in chiave sociale. Il festival durerà otto giorni.

L'ASSILLO DELLE ZANZARE

NEI LOCALI CHIUSI NON C'È PROBLEMA. COSA FARE ALL'APERTO... E DI NOTTE?

Quante volte, in questa stagione, ci alziamo al mattino con i nervi tesi perché per tutta la notte, tormentati dalle punture di zanzare, non siamo riusciti a riposare? E ciò nonostante il fatto di aver accuratamente disinfestato la camera prima di coricarsi.

Purtroppo i normali insetticidi sgiscono efficacemente fin quando si trova di locali chiusi ed il loro effetto svanisce rapidamente se, nelle notti calde, dormiamo con le finestre spalancate.

E poi, in questa stagione di vita all'aperto, dobbiamo rinunciare ad una gita sui laghi, ad una cena sotto il pergolato, oppure ad una passeggiata nel parco, solo perché non siamo preparati ad affrontare l'offensiva degli insetti?

Dato per scontato che sarebbe inutile e ridicolo passeggiare lungo i viali e per i giardini pubblici aprendosi un varco (fra gli insetti a colpi di insetticida spray, non rimane allora che una soluzione: ricorrere ad una forma di protezione personale che ci consenta di muoverci liberamente all'aperto anche in presenza di nugoli d'insetti, come se fossimo protetti da un'impenetrabile campana di vetro.

E' possibile questo? Per fortuna sì, oggi è possibile grazie all'Autan, un prodotto Bayer, frutto di anni di studi e di ricerche, collaudato con successo perfino nelle giungle tropicali ove gli insetti fanno parte del « panorama » locale.

Direttamente applicato sulle parti non coperte, Autan è assolutamente innocuo per la pelle, anche quella delicata dei bambini; è gradevolmente profumato, anche per i nasi più sensibili, e tiene a distanza per molte ore gli insetti.

L'Autan Bayer si acquista in farmacia e in tutti i negozi qualificati, nei diversi tipi a soddisfare ogni esigenza personale: liquido, spray, stick o fazzoletto (da L. 50 a L. 700).

E così finalmente, sonni tranquilli e soggiorni indisturbati dagli insetti, anche all'aperto.

GRATIS

PROVA DI UNA SETTIMANA NELLA VOSTRA CASA

La TRE ERRE installerà molto volentieri, senza nessuna spesa o impegno da parte Vostra, un

TV TEXAS DA 23"

Provatelo durante una settimana, diteci poi se desiderate o no usufruirne per sempre. Se dite di SI', ne invieremo uno assolutamente nuovo, se dite NO noi ritireremo il modello di prova e resteremo amici come prima

- Contratto scritto della Tre Erre di manutenzione e assistenza gratuita per sei mesi
- Dimensioni: cm. 48 x 64 x 28
- Schermo rettangolare da 23"
- Cinescopio con angolo di deflessione 114°
- Canale incorporato per il 1° ed il 2° programma con ricerca automatica
- Altoparlante a comandi frontali con regolazioni multiple
- Mobile in legno pregiato lucidato poliestere
- Alimentazione 220 volt
- Consumo circa 140 watt

A CONTANTI L. 92.000

A RATE: Lire 7000 alla consegna, più 20 rate mensili da Lire 5000

3R
Via G.Borsi 52 Tel.730433
Via Duchessa Jolanda 9 Tel.767746
Via Montevideo 7 Tel.361873
Cso A.De Gasperi 47 Tel.584779
Via Tripoli 7 Tel.396625
Via XX Settembre 51 Tel.510505

TUTTO PER LA CASA

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Azienda tessile cotoniera a ciclo completo di importanza internazionale

cerca

Capo servizio programmazione

SI RICHIEDE:
- profonda conoscenza delle tecniche di programmazione più avanzate;
- conoscenza dei processi produttivi cotonieri dalla filatura al finissaggio;
- età non superiore ai 35 anni.

Sarà elemento di preferenza il titolo di studio e l'esperienza nel campo.

Capo servizio controllo qualità

SI RICHIEDE:
- conoscenza approfondita dei processi produttivi cotonieri dalla filatura al finissaggio;
- conoscenza approfondita delle tecniche del controllo statistico di qualità;
- età non superiore ai 35 anni.

Sarà elemento di preferenza il titolo di studio e l'esperienza nel campo.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3 — TORINO

ESPERTO CARAMELLISTA

disposto trasferirsi CERCA sede Industria Campania - Età massima 40.
Dettagliare curriculum, richieste, referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 6478 - TORINO

LA SOCIETA' NAZIONALE DELLE OFFICINE DI

savigliano

assume

OPERAI MONTATORI e AVVOLGITORI, con ottima qualificazione, per grandi trasformatori elettrici.

Presentarsi o scrivere al SERVIZIO PERSONALE DELLA SOCIETA' CORSO MORTARA 4 TORINO TEL. 298.491

VENDITORE CUNEO

è richiesto da primaria Società italiana operante nel settore dei generi alimentari.

Il candidato prescelto, al quale sarà affidata la clientela di Cuneo e provincia, dovrà provenire dalla vendita dei beni di largo consumo e possedere ineccepibili doti morali. Età massima 35 - possesso auto.

La retribuzione (con ogni beneficio di legge) prevede: buon stipendio, provvigioni, rimborso spese.

Indirizzare domande dettagliate ai Consulenti incaricati per la selezione: STUDIO MARIO SILVANO CORSO MAGENTA, 56 - MILANO - citando A/31

IMPORTANTE INDUSTRIA
APPARECCHIATURE PNEUMATICHE ED OLEODINAMICHE
IMPIANTI AUTOMAZIONE

cerca VENDITORI

per servizio vendite zona Piemonte.

Richiedesi: esperienza vendite almeno biennale; diploma o cultura equivalente; età: 24-30 anni; necessita la conoscenza specifica del settore; assunzione come impiegato 1ª Cat. Industria; fisso mensile, più provvigioni, rimborso spese.
Concrete possibilità di carriera in Azienda moderna in fase di sviluppo.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 4121 — TORINO

INDUSTRIA MECCANICA assume:

con ottimo trattamento:
DISEGNATORI MECCANICA e CARPENTERIA
TORNITORI QUALIFICATI
ADDETTI MACCHINE DENTATRICI
TELEFONARE 293.223 TORINO

IMPORTANTE DITTA MECCANICA PRECISIONE

sede TORINO

assume

DISEGNATORI ESPERTI
ATTREZZATURA GENERICA

TECNICI TEMPI METODI PER SVILUPPO PREVENTIVI LAVORAZIONE

Ambiente e trattamento competitivi.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4135 — TORINO

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE

RICERCA per integrare i propri quadri:
- Neo Laureati in Ingegneria ed Economia e Commercio
- Neo Diplomati Periti Industriali

MILITESENTI.
Scrivere: CASELLA POSTALE 450 - 10100 — TORINO

La S.p.A. MICHELIN ITALIANA

ricerca
per suo Stabilimento in Torino:

PERITI INDUSTRIALI 22 - 27 anni disposti viaggiare in Italia da formare quali assistenti tecnici della clientela.

PERITI MECCANICI 25 - 35 anni con ottima conoscenza disegno da avviare al Servizio di Organizzazione e Metodi.

INGEGNERE MECCANICO 28 - 35 anni con buona esperienza disegno, calcolo, progettazione macchine e impianti da avviare al Servizio Tecnico.

INGEGNERE ELETTROTECNICO O ELETTRONICO 25 - 32 anni anche se con minima esperienza industriale ma teoricamente ben preparato da avviare a studi e ricerche nel settore regolazioni automatiche e applicazioni di computer on line.

LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO O IN GIURISPRUDENZA 24 - 27 anni per incarichi amministrativi o di governo nei Servizi del Personale.

Inviare domanda entro **fine Luglio** a **S.p.A. MICHELIN ITALIANA - Serv. Pers. Imp. - Via Livorno 57 - 10144 TORINO** - specificando dati anagrafici, stato civile e militare, titoli di studio con votazione anno e luogo di conseguimento, precedenti professionali, aspirazioni, pretese.

La Direzione della Società prega vivamente le persone interessate di non far pervenire raccomandazioni e di non sollecitare risposte poiché eventuali colloqui e prove di selezione avranno luogo soltanto entro il mese di settembre e per i soli candidati in possesso dei requisiti richiesti. Si assicura la massima riservatezza.

Società Italiana di un gruppo Industriale Europeo ricerca FUNZIONARIO TECNICO - COMMERCIALE

SI RICHIEDE:	diploma tecnico o preparazione culturale equivalente e spiccate attitudini commerciali.
SI DARA' PREFERENZA:	a esperti nel ramo impianti di riscaldamento e inerenti termoregolazioni elettriche.
SI OFFRE:	inquadramento categoria impiegati industria settore metalmeccanico - stipendio fisso interessenza su cifre di affari - rimborso spese viaggio - vettura a disposizione o rimborso chilometrico - possibilità di carriera dell'ambito dello sviluppo produttivo della Società. Per la zona: Torino e Piemonte.

Inviare curriculum dettagliato, redatto a mano e corredato di fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 20 — TORINO

Industria elettrodomestici importanza internazionale

ubicata nella cintura di Torino avendo iniziato lo sviluppo della sezione TELEVISORI

ricerca INGEGNERE

cui affidare la responsabilità del SETTORE RICERCHE, ESPERIENZE e PROGETTAZIONE TV.
Richiedesi pluriennale esperienza in analogo settore.
I dipendenti dell'Azienda sono a conoscenza della presente inserzione.

Inviare dettagliato curriculum indicante età, studi compiuti, posti occupati, referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 7 - TORINO

Per conto di: INDUSTRIA EMILIANA MACCHINE AGRICOLE

cerchiamo:

UN PROGETTISTA TRATTORI - SP. 1439a
UN PROGETTISTA POMPE IRRORATRICI - SP. 1439b
UN PROGETTISTA APPARECCHIATURE OLEODINAMICHE - SP. 1439c
da inserire alla diretta dipendenza del direttore tecnico come responsabili di gruppo e col compito di studiare ed elaborare nuovi progetti.
Si richiede una sicura esperienza specifica, una preparazione che consenta una sufficiente padronanza nella esecuzione dei calcoli necessari e la capacità a coordinare un lavoro di gruppo.

CAPO REPARTO MACCHINE UTENSILI - SP. 1440
da inserire alla diretta dipendenza del direttore di produzione con il compito di organizzare impostare e condurre la lavorazione su macchine automatiche e semiautomatiche.
Si richiede un'approfondita conoscenza pratica delle lavorazioni, una preparazione a livello perito industriale, una spiccata personalità ed una equilibrata capacità di guida del personale.

SEGRETARIA CORRISPONDENTE - SP. 1441
da inserire nella direzione commerciale.
Sono requisiti indispensabili: la conoscenza perfetta delle lingue inglese e francese (parlata e scritta) e un'esperienza almeno biennale di lavoro come corrispondente in uffici estero.
Sono condizioni preferenziali la pratica conoscenza della stenografia e delle elementari procedure contabili. Età 25-35 anni.

Inviare curriculum dettagliato citando il numero della SP. di riferimento a:
ORGA — STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE
Centro di Selezione e Formazione del Personale
20129 MILANO — VIA AMEDEO D'AOSTA, 3

ISTITUTO GRAFICO BERTELLO

cerca

Operatore monotypista tastiera

prima categoria, disposto trasferimento Borgo San Dalmazzo (Cuneo).

MEDIA AZIENDA

cerca SEGRETARIA 25-35enne con esperienza di lavoro quinquennale o più, documentabile. La candidata deve essere buona corrispondente in lingua italiana, stenodattilo ed aver conoscenza dei lavori di ufficio.
Manoscrivere a Rag. GIAN PIERO TROVATI - CORSO VINZAGLIO 26 - TORINO incaricato della selezione

INDUSTRIA METALMECCANICA

assume

Capo Ufficio provetto

per ufficio tecnico, progettazione impianti trasporto e sollevamento, costruzioni metalliche, ecc.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4267 — TORINO.

PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA

con produzione complessivi di precisione in grandi serie

ricerca:

VICE CAPO UFFICIO ACQUISTI esperto nel settore delle attrezzature, stampi, maschere, ecc.
CAPO REPARTO PRESSE preferibilmente esperto di automatismi e lavorazioni in prova transfert.
CAPO SQUADRA macchine utensili con esperienza torni mono ed esamandrini, frese, maschiatrici.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 17 — TORINO

UNA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA COSTRUTTRICE DI MACCHINE UTENSILI

ci ha incaricato di selezionare un

ANALISTA TEMPI E METODI

SI RICHIEDE:
- titolo di studio: diploma di perito industriale meccanico o equivalente
- precedente documentabile esperienza, acquisita in azienda meccaniche modernamente organizzate, delle tecniche connesse allo studio del lavoro, al miglioramento dei metodi di lavorazione, all'analisi e al controllo dei tempi ed ai problemi di incentivazione.

La retribuzione sarà adeguata alle capacità ed esperienza del candidato prescelto.

Le persone interessate sono invitate ad inviare un dettagliato e completo curriculum professionale, citando il rif. CP/30 a:
STUDIO DI ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE
Ing. L. VIGLINO - VIA G. REY, 12 - TORINO
Si assicura la massima riservatezza e una risposta a tutti i candidati entro 30 giorni

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE SETTORE TESSILE

per pronta assunzione scopo potenziamento Ufficio Export

cerca

ASSISTENTE VENDITE
PER MERCATI LINGUA FRANCESE

SI RICHIEDONO:
- perfetta padronanza della lingua francese e conoscenza inglese;
- precedente esperienza nella promozione delle vendite e conoscenza del settore tessile;
- disposto viaggiare;
- età massima anni 30.

SI OFFRONO:
- retribuzione adeguata;
- ottimo ambiente di lavoro;
- possibilità di carriera.

Si prega inviare curriculum e pretese in italiano e francese a:
PUBBLICITA' STAMPA 23 — TORINO
SI ASSICURA MASSIMA DISCREZIONE

La Friden Divisione IDP - EDP

desiderando potenziare la propria organizzazione

offre

ampie possibilità di carriera a Sistemisti Analisti ed Addetti Commerciali.

Si richiede precedente esperienza di lavoro nel campo specifico. Età massima anni 35, titoli di studio e conoscenze della lingua inglese. Inviare curriculum vitae dettagliato e manoscritto.

FRIDEN S.p.A. - Ufficio Personale
VIA S. TOMASO 28
TORINO
SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

INDUSTRIA MONDIALE

detergenti industriali CERCA, per le provv. di TO - AO VC,

VENDITORI

provvisti automezzo. Introdotti presso mense, alberghi, ospedali, conviventi in genere.
Remunerazione superiore alla media e rimborso totale spese.
Lavoro dinamico e organizzato in seno Società in forte sviluppo.
Rispondere a: DIVERSEY ITALIANA Casella Postale 4392 20100 MILANO

TESSITORI - ASSISTENTI

per telai normali e automatici
cerca lanificio 40 km Torino.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8561 — TORINO

INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI

DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ricerca:

per il suo stabilimento un

Esperto progettista di lavastoviglie

I candidati dovranno avere un'esperienza specifica almeno quinquennale.

L'inquadramento e la retribuzione saranno definiti in rapporto ai requisiti e alla esperienza posseduta.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum dettagliato a PUBBLICITA' STAMPA 121, MILANO

Ricola

Cristallo di zucchero alle erbe svizzere.
Distributrice esclusiva per l'Italia
cerca CONCESSIONARI per zone libere.
Offerte con referenze a: ALIMPEX, Via Riccione 12/14 - MILANO

CERCASI PERSONALE DISPOSTO TRASFERIRSI IN NORDAMERICA

Disegnatori particolaristi - Aggiustatori stampisti (pressofusioni, plastica, trancia) - Aggiustatori generici - Tornitori - Alesatori utensileria - Operatori torni automatici - Tornitori verticali - Aggiustatori esperti circuiti idraulici.

Indirizzare domanda a:
Ross MFGM And Sales - Des Plaines, ILL. 60018 - C/O Mr. Baldassi - Via Val Legarina 24 - Torino oppure telefonare per intervista dal 10 luglio al 18 luglio a Torino 780.343.

Le OFFICINE VIBERTI TORINO S.p.A.

cercano,

per completamento quadri del proprio Stabilimento di Torino, INGEGNERI e PERITI POSSIBILMENTE MECCANICI.

Scrivere: CORSO FESCHIERA 255 - 10141 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI GENOVESE

cerca

Un Direttore di produzione

con pluriennale esperienza nel settore

Un Tecnico per confezione pantaloni

età 25-45enne

SI OFFRE: inquadramento sindacale, retribuzione secondo le reali capacità di lavoro.

Scrivere: Pubblicità Stampa 20 - GENOVA

IMPORTANTE INDUSTRIA CHIMICA INTERNAZIONALE

di COLORANTI e PRODOTTI CHIMICI con Sede in Italia

ricerca

UN GIOVANE TECNICO CHIMICO-TESSILE

da inserire nella propria organizzazione di vendita.
Si richiede massima serietà e buona pratica industriale
Si offre una sistemazione remunerativa con possibilità di carriera e con retribuzione adeguata ai requisiti richiesti.
Si garantisce la massima riservatezza.
Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 29 — MILANO

VAN DEN BERGH

assume

VIAGGIATORI

titolari di zona e volanti residenti in:
Torino - Genova - Imperia - Alessandria

SI RICHIEDE:
- età 23-30 anni
- dattilolesenza, patente auto
- licenza scuola media
- esperienza di vendita preferibilmente nel ramo alimentare.

SI OFFRE:
- inquadramento e stipendio fisso
- incentivi
- rimborso spese ed automezzo.

I candidati sono pregati di presentarsi LUNEDI' 10 LUGLIO, ore 9-12, presso i seguenti alberghi:
TORINO - Hotel Ambasciatori - Corso Vitt. Emanuele 104
GENOVA - Hotel City - Via S. Sebastiano 6
IMPERIA - Albergo Ariston - Porto S. Maurizio
ALESSANDRIA - Albergo Londra - Via Felice Cavallotti

confezioni sanRemo

cerca

per ampliamento quadri in relazione al crescente sviluppo

CAPI SEZIONE

età 28-35 anni, con pluriennale esperienza acquisita nel settore della confezione in serie.

SARTI FINITI

età 25-35 anni
Gli elementi prescelti, dopo un adeguato periodo di addestramento industriale, ricopriranno la mansione di capo-sezione nelle linee di confezione e sarà loro assicurato un buon inquadramento e possibilità di carriera. Si richiedono spiccate doti di dinamismo, senso di comando, spirito di iniziativa.

SARTO

titolare di laboratorio con:
pluriennale esperienza nel settore della confezione su misura, conoscenza del modellismo, sensibilità per i problemi della moda e buon gusto.

Le persone interessate inviino domanda corredata di fotografia e dettagliato curriculum vitae con l'indicazione del titolo di studio a: CONFEZIONI SANREMO S.p.A. - Servizio del Personale CAERANO DI SAN MARCO (Treviso)

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

La PERUGINA S.p.A.

assume per l'AGENZIA GENERALE DI TORINO CITTA'

AGENTI DI ZONA

PER I QUALI SI RICHIEDE: età massima 30 anni, cultura medio superiore, esperienza di vendita, presenza, dinamismo, patente auto.

Trattamento economico veramente interessante.

Gli interessati che siano effettivamente in possesso dei requisiti richiesti sono invitati a far pervenire la loro domanda corredata di foto restituibile e dettagliato curriculum vitae, a:
PERUGINA S.p.A.
Ufficio Organizzazione Personale di Vendita
PERUGIA

SOCIETA' INDUSTRIALE

cerca

per i propri stabilimenti

PERITI TESSILI
PERITI ELETTROTECNICI

Possibilmente con qualche anno di esperienza.
Indicare età, posti occupati, pretese e referenze.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 112 — MILANO

AGENZIA PUBBLICITA'

operante su scala nazionale con importante clientela RICERCA persone altamente qualificate campo grafico e pubblicitario.
Il personale dell'Agenzia ne è stato informato.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 4055 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' CONSOCIATA GRUPPO AMERICANO

cerca

GIOVANE RAGIONIERE militesente, libero subito anche primo impiego per Contabilità industriale con buona conoscenza inglese.
ADDETTO UFFICIO ACQUISTI libero subito, buona conoscenza inglese. Esperienza utile ma non necessaria.
Offriamo lavoro indipendente e di responsabilità.
Scrivere indicando eventuali posti occupati, età, referenze, pretese.
PUBBLICITA' STAMPA 4113 — TORINO

Pubblicato in Inghilterra un documento di grande interesse

I giorni dell'8 settembre '43 rievocati nelle memorie di Macmillan

L'ex «premier» britannico, come rappresentante del governo inglese presso il «Quartiere Generale» anglo-americano in Nord Africa, seguì le trattative per l'armistizio - Il racconto che ne fa, ricco di sfumature ironiche, è pubblicato dal "Sunday Times" sotto il titolo: «Armistizio all'italiana» - Due ritratti di protagonisti: re Vittorio Emanuele che in quelle ore di angoscia si preoccupava perché era rimasto senza uova; Badoglio che dichiarò: «Ero fascista perché lo era il re; ora devo fare un governo antifascista e ubbidisco: faccio quanto mi dice il re»

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 8 luglio.

La storia dell'armistizio italiano del 1943 è narrata, questa volta, da un cronista d'eccezione: Harold Macmillan, ex-*premier* d'Inghilterra. In quel tragico anno, Macmillan era «ministro residente» — ovvero, rappresentante politico di Londra — presso il «quartier generale» anglo-americano in Nord-Africa. E' quindi testimone ed attore del dramma. Basterebbe tale prerogativa a rendere il suo racconto di speciale interesse: ma v'è di più. Macmillan — di professione editore — sa usare la penna con stile, scrive da storico e da scrittore. Il testo apparirà sul *Sunday Times* di domani; è tratto, sunteggiato, dal suo libro di memorie belliche *The blast of war*, che la sua famosa omonima casa editrice pubblicherà a settembre.

Macmillan — il quale ha ormai abbandonato la vita politica — rivela poco di nuovo: ma la lettura è avvincente. Sia per la chiarezza, sia per la comprensione che l'autore mostra per il nostro travaglio. Macmillan, non è un mistero, è uno scettico, lo è sempre stato, il quale osserva la vita attraverso le lenti di un filosofico *humour*. Tale atteggiamento colora anche questa cronaca, come colora tutto il suo libro, come coloriva i suoi discorsi. Ma, qua e là, affiorano frasi di sincera compassione o di stima per l'Italia. Peccato che tale spirito non sia stato compreso dal *Sunday Times*, il quale ha preferito porre in rilievo, togliendolo dal contesto, la «tragi-commedia» della resa. Un titolo annuncia «Armistice, italian-style», «*Armistizio all'italiana*».

La lunga puntata si inizia la notte del 25 luglio 1943, quando Macmillan fu informato della caduta di Mussolini. Passarono i giorni e cominciarono i «sondaggi» del governo Badoglio presso gli alleati. Ve ne furono molti. Il 3 agosto, il Consigliere presso la Legazione italiana a Lisbona vide l'ambasciatore inglese. Il giorno sei — riferisce Macmillan — Berio, consigliere al nostro ministero degli Esteri, parlò con il Console britannico a Tangeri. «*Da fonti greche, apprendemmo indi che pure il Nunzio Apostolico a Berna aveva esplorato il terreno. E un certo signor Bussetti si presentò al nostro console a Barcellona, come latore di un messaggio ufficiale da parte di vari partiti politici della sinistra*». Ma, verso la metà d'agosto, questi «brancolamenti» furono sostituiti da «*qualcosa di più concreto*». Dalla comparsa dei primi due veri «*Colombi di pace*».

Erano il generale Castellano e il diplomatico Montanari. Le loro vicissitudini sono note. I primi contatti a Madrid, indi a Lisbona. Il 15 agosto, Londra e Washington decidono d'inviare nella capitale portoghese, per incontrare Castellano, il generale americano Bedell Smith, capo di Stato maggiore di Eisenhower, e il generale inglese di brigata Kenneth Strong, capo dell'«Intelligence service» nel Mediterraneo. Macmillan descrive con delizioso *humour* la loro partenza da Algeri avvenuta — narra — «*in un'atmosfera filodrammatica*». I due ufficiali dovevano arrivare a Lisbona con nomi falsi, come civili, irriconoscibili per la stampa internazionale e lo spionaggio tedesco. Alla fine fu deciso di far partire Bedell Smith con il suo vero nome ma con un passaporto da commesso viaggiatore inglese. Non basta. Il famoso generale americano «si travestì» con quello che considerava un tipico abito britannico, una «spaventosa» giacca sportiva e calzoni di flanella.

A Lisbona, Castellano pose subito in rilievo che l'Italia non voleva soltanto un armistizio: «*Voleva abbandonare l'alleanza tedesca ed unirsi agli anglo-americani*». Bedell Smith approvò ma disse che anzitutto Roma doveva accettare le condizioni militari, il cosiddetto «armistizio a breve scadenza»: e rispondere entro il 31 agosto. Preoccupato dal ritardo nel ritorno di Castellano, Badoglio inviò frattanto a Lisbona, il 24 agosto, altri due emissari, il generale Zanussi e il diplomatico Lanza di Trabia. Fu ad essi che Londra e Washington consegnarono il testo dell'armistizio a lunga scadenza», 42 clausole che — leggiamo — «*ponevano quasi ogni aspetto della vita italiana in mani alleate per un periodo indeterminato*». Macmillan critica la decisione sia perché umiliante per l'Italia sia perché prolungava le trattative, a beneficio dei tedeschi. Del medesimo parere erano «*tutti i comandanti nel Mediterraneo*»: e Eisenhower qualificò la condotta di Londra e Washington «*un'azione truffaldina*». Il 31 agosto, il generale Alexander, comandante in capo delle forze alleate in Italia, ai suoi collaboratori disse che, «*quali che fossero gli ordini di Roosevelt, Churchill o chiunque altro*», la «cooperazione italiana» era urgente e vitale: quindi, esigere solo l'armistizio a breve scadenza».

Purtroppo, il 2 settembre, Castellano arriva in Sicilia da Roma, «*rivelando di non aver i poteri per firmare un armistizio*». «*Volevano solo condurre trattative militari*». A questo punto, gli alleati decisero di forzare gli eventi con una scaltra manovra psicologica. Macmillan, divertito, leva il sipario su quest'episodio pressoché sconosciuto. Gli americani si erano mostrati cordiali verso gli italiani: fu dunque concordato, tra Eisenhower, Bedell Smith, Macmillan e Alexander, di far intervenire quest'ultimo, il «comandante in capo», e intimidire i nostri delegati con un calcolato sfoggio di minacciosa freddezza. Alexander — narra Macmillan — «*recitò la parte con entusiasmo ed abilità*»: convocò gli italiani, non strinse nessuna mano, domandò se fossero «*negoziatori o spie*»: pretese una risposta immediata. Il giorno dopo Castellano firmava l'«armistizio a breve scadenza».

Interessanti sono i ritratti di personaggi. A Brindisi Macmillan trovò Badoglio al quale rammentò che la stampa anglo-americana «*non perdonava al re d'essersi arreso al fascismo*»: ma al quale disse pure che Londra e Washington avrebbero fatto il possibile per aiutare l'Italia. Badoglio replicò: «*Ero fascista perché il re era fascista. Quando il sovrano mi ordinò di organizzare un governo antifascista, ubbidii. Faccio quanto mi dice il re*». Macmillan, con il rappresentante politico americano Murphy, vide pure il re. Lo trovò «*nervoso ed esausto*». Gli chiese se avesse bisogno di nulla, e Vittorio Emanuele rispose: «*La regina non è riuscita a trovare uova fresche, potremmo avere una dozzina?*». Così — commenta l'autore — «*con una dozzina di uova, sigillammo la riconciliazione con la millenaria casa Savoia*».

Mario Ciriello

Notizie ancora non certe

Accusati di omicidio colposo gli organizzatori di Caserta?

Il provvedimento toccherebbe il direttore della tragica corsa automobilistica e alcuni commissari sportivi - I parenti dei tre piloti morti si costituiranno «parte civile»

(Nostro servizio particolare)
Caserta, 8 luglio.

La Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere ha terminato le indagini sul Gran Premio automobilistico di Caserta del 18 giugno, in cui morirono i piloti italiani «Geki» Russo e Giuseppe Perdomi, e lo svizzero Fehr Beat. Le conclusioni cui è giunta la magistratura in base al rapporto consegnato la settimana scorsa dalla Polizia Stradale, incaricata di tutti i rilievi tecnici sugli incidenti, sono naturalmente coperte dal segreto istruttorio, ma a Caserta si danno per certe le incriminazioni di quasi tutti gli organizzatori della corsa.

Verrebbero imputati d'omicidio colposo il direttore dell'Automobile Club di Caserta, Pasquale De Simone, il quale rivestiva l'importante incarico di direttore di corsa (l'unico cui, secondo il regolamento sportivo, sarebbe toccato il compito d'interrompere la competizione), e l'avv. Giovanni Morcone. Questi era il commissario di percorso nel tratto del circuito in cui accadde il pauroso groviglio di vetture. Secondo la testimonianza dei vigili del fuoco di servizio, si sarebbe allontanato dal punto che doveva sorvegliare per recarsi da alcuni colleghi più lontano.

Negli ambienti giudiziari e sportivi, si sostiene che il provvedimento colpirebbe numerose altre persone che in quella tragica domenica erano preposte a compiti organizzativi. Si fanno molti nomi, ma ancora non vi è stata alcuna comunicazione ufficiale da parte degli inquirenti. Bisognerà attendere pochi giorni: lunedì o martedì la pratica passerà nelle mani del giudice istruttore, dottor Vincenzo Cimmino, il quale inizierà il procedimento penale con rito formale.

Secondo alcune fonti, si parla anche di una possibile imputazione a carico del comandante dei pompieri, presenti alla gara con attrezzature insufficienti. Come si ricorderà, il povero Perdomi rimase per mezz'ora tra i rottami contorti della sua monoposto perché nessuno dei vigili aveva un semplice seghetto per tagliare le lamiere che lo imprigionavano. Perdomi morì in ospedale dopo sette giorni.

Il processo — a giudicare dal numero dei casi in attesa di giudizio — non potrà aver luogo che nell'inverno del 1968. Tutti i familiari delle vittime si costituiranno «parte civile» nei confronti dell'Automobile Club di Caserta, cui spettava l'organizzazione della gara. Le vetture coinvolte negli incidenti sono tuttora sotto sequestro.

a. l.

Ieri giornata di gravi sciagure stradali

I resti di una delle due vetture dopo il tremendo scontro sull'autostrada Milano-Laghi (Telefoto A. P.)

Tre morti per un'auto che supera lo spartitraffico nella Milano-Laghi

Lo scontro causato probabilmente per un improvviso malore del pilota che con la famiglia stava rientrando dalla Svizzera - Sono deceduti suo fratello e i due viaggiatori della vettura investita - Cinque feriti fra cui due bambini

Altre disgrazie a Roma, Brescia e Castelfranco Veneto

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 8 luglio.

Tre morti e cinque feriti, tra cui due bambini, sono il tragico bilancio di un incidente avvenuto questa mattina sull'Autostrada dei Laghi, nei pressi del casello di Legnano. Per cause ancora imprecisate, un'auto che trasportava verso Milano un'intiera famiglia di bergamaschi residenti in Svizzera ha sbandato nell'effettuare un sorpasso e dopo aver saltato lo spartitraffico è finita sulla opposta corsia di marcia dove si è scontrata frontalmente con una vettura milanese che viaggiava a forte velocità. Le due auto si sono letteralmente accartocciate l'una nell'altra; nell'urto cinque persone sono state proiettate sull'asfalto mentre le altre tre, imprigionate fra le lamiere, sono decedute sul colpo.

Sull'auto svizzera, una «Giulia Super», viaggiavano Attilio Pellegrini di 24 anni, da Capizzone (Bergamo), che era alla guida, suo fratello Angelo di 32 anni e la moglie e i figli di quest'ultimo: Fernanda Franchini di 30 anni e i piccoli Cinzia di 7 e Roberto di 3 anni. Sull'auto vi era anche un amico dei Pellegrini, Giovanni Ghirardello, di 27 anni, da Pra Maggiore (Venezia), residente a Berna. Angelo Pellegrini è deceduto all'istante. La moglie, i figli, il fratello e l'amico sono ricoverati all'ospedale di Legnano in condizioni non gravissime.

Sono entrambi morti invece i due occupanti l'altra vettura. Si tratta di Enrico Schiavi, un giovane parrucchiere per signora molto noto a Milano, e di Nora Rizzini di 49 anni sposata e madre di due figli, di professione estetista. Lo Schiavi e la sua collega erano diretti a un paese vicino a Varese per motivi di lavoro.

L'incidente è avvenuto alle 9,20 di stamane, esattamente al Km. 15,500 dell'Autostrada dei Laghi, nei pressi di Cerro Maggiore. La polizia della strada non è ancora riuscita ad accertare le sue cause precise. Sembra però che l'improvviso sbandamento col conseguente salto di corsia dell'auto svizzera sia dipeso da un improvviso malore, o più probabilmente un colpo di sonno, del guidatore. I Pellegrini erano infatti partiti questa notte all'una da Neuchâtel, diretti al loro paese per le vacanze. All'ospedale di Legnano dove sono stati ricoverati, i medici hanno giudicato Antonio Pellegrini guaribile in 60 giorni, sua cognata, i due bambini e il Ghirardello in 15 giorni. Il traffico ha potuto riprendere normalmente soltanto alle 11,30.

a. m.

Tre uccisi sull'auto che non rispetta lo stop

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 luglio.

(g. fr.) *Tre persone la notte scorsa sono morte sulla via Cassia per il mancato rispetto di uno «stop». Una «500», sulla quale si trovavano due giovani ed una ragazza di tredici anni, immessasi sulla strada senza fermarsi è stata investita da un camion che l'ha trascinata per una ventina di metri scaraventandola infine nel fossato che fiancheggia la via. I tre passeggeri sono morti sul colpo.*

La sciagura è avvenuta poco dopo l'una e mezzo al quattordicesimo chilometro della Cassia. A bordo della utilitaria viaggiavano il sergente maggiore dell'aeronautica Vincenzo Tortora di trent'anni, la giovanissima cognata Rita Pivetti, tredicenne e il falegname Guerrino Minozzi di venticinque anni. Il sottufficiale stava accompagnando a casa il giovane amico quando al momento di abbandonare la via Trionfale per immettersi sulla Cassia è accaduta la tragedia. Il camion era guidato da Finizio Manni di 47 anni. Costui ha tentato disperatamente di frenare ma l'urto è stato inevitabile e violentissimo.

L'incidente di Brescia

Due amici perdono la vita nell'auto finita nel torrente

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 8 luglio.

(s. m.) *Due morti stanotte a Salò. Giovanni Armani e Zeno Pirlo, entrambi diciannovenni, sono morti in un'auto finita fuori curva per la pioggia. Antonio Buttarini, di ventun anni, che guidava l'auto, è gravissimo.*

La vettura che percorreva la scorsa notte la strada provinciale a Masetto, nel Trentino, nell'abbordare una stretta curva è scivolata con le ruote sull'asfalto bagnato e, dopo aver abbattuto due paracarri e un pilastro, è precipitata con un pauroso volo di oltre venti metri nel torrente Noce.

Il guidatore della vettura, Paolo Marcolla, di 30 anni, direttore di un'azienda commerciale a Vigo, è rimasto miracolosamente illeso.

Durante un sorpasso urtano un camion: 2 morti

Castelfranco Veneto, 8 luglio

(g. f.) *Ieri sera verso le ore 19, a Salvatronda di Castelfranco Veneto, sulla statale Postumia, la vettura sulla quale si trovava la famiglia del cinquantenne Michael Hansen Jens, composta dalla moglie Marie Heine, di 53 anni, e dalle figlie Lisabeth di 18 anni, e Kirsten, di 21 anni, da Odense (Danimarca), nell'affrontare la curva posta dopo il paese, per dirigersi alla volta di Treviso, effettuava la manovra di sorpasso di un autocarro, ma si trovava improvvisamente la strada sbarrata da un autotreno proveniente dall'altra direzione. A nulla è valsa la disperata frenata dello Jens in quanto la vettura, per il fondo stradale viscido, ha slittato ed è andata a schiantarsi contro la parte anteriore del camion guidato dal quarantottenne Severo Parietti, di Bergamo, che viaggiava in compagnia del venticinquenne Bruno Bastletti.*

La macchina danese si è infilata addirittura sotto lo autotreno. I primi soccorritori hanno estratto dalle lamiere dell'auto, ridotta ad un ammasso di ferraglie, i quattro occupanti.

Lo Jens è morto però durante il tragitto all'ospedale civile di Castelfranco Veneto, mentre la figlia Kirsten è deceduta stamane. Permangono gravissime le condizioni della moglie e dell'altra figlia, entrambe ricoverate al nosocomio di Castelfranco Veneto.

Completato il progetto per il traforo del Fréjus

Il tunnel sarà lungo oltre 12 km - Costerà circa 40 miliardi

La commissione tecnica italo-francese ha terminato ieri a Torino i lavori per il progetto esecutivo del traforo del Fréjus. La galleria sarà lunga 12 chilometri e 400 metri ed avrà una larghezza di 9 metri. Dalla parte italiana si inizierà a Bardonecchia a 1330 metri. In territorio francese il tunnel si aprirà a Modane a 1360 metri. Il traforo avrà una pendenza minima: 0,40 per cento.

Il progetto esecutivo del Fréjus sarà presentato ai Governi italiano e francese nel prossimo mese di settembre con la domanda per ottenere l'autorizzazione a costruire. Le due società allegheranno anche un preventivo con l'indicazione dei presunti costi e della spesa totale. I calcoli non sono ancora finiti; ma dai primi conteggi di massima si deduce che il traforo costerà all'incirca 40 miliardi.

La società italiana ritiene che le opere possano essere appaltate entro il 1970. Nel '73 il traforo del Fréjus dovrebbe essere aperto al transito.

Preti denuncia favoritismi a Bologna per le tasse

Il ministro delle Finanze, consigliere comunale, afferma: «Anche gli amministratori del Comune devono pagare l'imposta di famiglia in maniera adeguata»

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 8 luglio.

I contribuenti bolognesi hanno un imponibile globale per l'imposta di famiglia di 46 miliardi, contro gli 86 miliardi di imponibile per la complementare: questo divario è stato messo in risalto dal ministro delle Finanze Preti, in un intervento sul bilancio preventivo del comune pronunciato nella sua qualità di consigliere del gruppo socialista.

Dopo aver auspicato una tassazione adeguata dei redditi, anche di quelli «cosiddetti medi», il ministro si è soffermato sulla revisione generale dei contribuenti preannunciata dall'assessore ai tributi, sottolineando che essa «*si deve fare sul serio*», perché attualmente «*l'imposta di famiglia nel comune di Bologna non è amministrata con criteri di giustizia*».

A questo punto Preti ha denunciato le «*preferenze, anche di ordine politico*», di cui egli è a conoscenza, affermando: «*Non solo i volontari devono pagare l'imposta di famiglia in maniera adeguata, ma anche gli amministratori del Comune, anche gli amici degli amministratori del Comune, tanto più che quando ci si ispira a ideali progressisti, a ideali di sinistra, a ideali sociali, non si può tenere un comportamento che alle volte potrebbe anche ricordare quello di certi comuni depressi e non di sinistra delle regioni più povere del nostro Paese*». Il ministro ha aggiunto che nell'effettuare la revisione dei contribuenti «*bisogna cominciare da quelli che hanno la posizione maggiore, sia sul piano economico che sul piano politico, perché i politici devono sempre dare l'esempio a tutti, in modo che nessun cittadino abbia poi motivo di lamentarsi*».

Al termine dell'intervento, si è avuto uno scambio di battute fra il ministro e l'assessore comunista Dante Stefani. Quest'ultimo ha infatti dichiarato che «la Giunta comunale, nell'applicare l'imposta di famiglia, non si è mai attenuta a criteri di colore politico e di amicista». Immediata replica di Preti: «*Lasciamo stare l'argomento, perché se lei mi rispondesse mi metterebbe in una condizione difficile e delicata e mi costringerebbe a dire cose che non desidero dire. Accolga il mio invito e non si inoltri in un terreno minato*».

Nel suo discorso, il ministro si è anche occupato dei problemi della finanza locale, ricordando che il debito totale dei comuni italiani supera oggi i 5 mila miliardi. Per questo — ha detto — la legge sulla riforma tributaria, che dovrebbe essere approvata nella prossima riunione del Consiglio dei Ministri, prevede una diversa strutturazione della finanza locale, attraverso l'abolizione dell'imposta di consumo, e la sua sostituzione con un'imposta monofase sui consumi, il conglobamento dell'imposta di famiglia nell'imposta unica sul reddito ed altre importanti modifiche.

L'oratore ha poi rinnovato l'invito agli amministratori pubblici ad «un atteggiamento molto concreto e responsabile in materia di spesa».

c. c.

IL REAL COLLEGIO
CARLO ALBERTO
di MONCALIERI
(Medaglia d'Oro della P.I. 1965)
OLTRE I CORSI ESISTENTI:
LICEO - GINNASIO CLASSICO
SCUOLE MEDIE PAREGGIATE
SCUOLE ELEMENTARI
Inizia
nell'OTTOBRE 1967 il primo corso di
LICEO SCIENTIFICO
annesso al Liceo Classico pareggiato
Convitto - Semiconvitto
Esternato - Doposcuola
Via Real Collegio 30 - Moncalieri 10024
Telefoni: 64.15.70 - 64.15.71 - 64.34.97

UNA PIACEVOLE VACANZA
in FINLANDIA
facilmente raggiungibile a bordo
del *super Caravelle*
della FINNAIR
MILANO-HELSINKI
Volo notturno una volta alla settimana
Via Francoforte - 2 volte al giorno
Via Zurigo - 1 volta al giorno
FINNAIR
LINEE AEREE FINLANDESI
MILANO - Galleria Unione, 4 - Telefono 806.265-806.661

MATURITÀ ARTISTICA
PER L'ACCESSO ALLA FACOLTA' DI ARCHITETTURA, PER LA CARRIERA DI PROFESSORE DI DISEGNO E CULTURA ARTISTICA
Sono aperte le iscrizioni per il Corso Celere di ricupero, con orario diurno e serale
Informazioni e chiarimenti a:
ISTITUTO BERTOLA
VIA PO 8 — TELEFONI 542.549 - 547.573

Sicuri sull'acqua
con MERC 200 20 HP
Si guida senza patente, è comodo, silenzioso, potente. Adattissimo per lo sci d'acqua, il MERC 200 è il fuoribordo ideale per le vacanze!
MERCURY
Nautica Mirafiori
TORINO MONCALIERI
Via Villafranca, 3 - Tel. 643.578
PATENTI NAUTICHE

BULGARIA
Partenza Speciale 22 luglio con aereo ILYUSHIN 18 della TABSO. Soggiorno sulla spiaggia del Sole (Mar Nero) 15 giorni in pensione completa, tutto compreso, Lire 88.000. Sconto 10% alle famiglie composte di almeno 2 persone. Informazioni, prenotazioni: TURNOVA - C. Vinzaglio 29 - Tel. 511.777 - 555.303.

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-630
Se malgrado la pressione dei muscoli la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
senza molle né cuscinetti, smontabile, lavabile
confezionato anche in tessuto di NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni festivi: 9-12, 14-18 Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: via Cairoli 1 BOLOGNA: Str. Maggiore 25 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 8
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
Le consegne alla Legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto

22ª mostra internazionale industrie conserve alimentari
MOSTRA INTERNAZIONALE CONSERVE IMBALLAGGI PARMA 1967
conserve - imballaggi impianti attrezzature industriali
parma - 23 settembre - 1 ottobre 1967

CRONACHE DELLO SPORT

Il club "perde,, 180 milioni all'anno

La Regione sarda sospende il finanziamento al Cagliari

In seguito all'ingresso nella società di un gruppo di industriali che si è assicurato la «maggioranza» - Il sodalizio costretto a cedere i suoi migliori elementi? - Puricelli sarà il nuovo allenatore

(Nostro servizio particolare)

Cagliari, 8 luglio.

Una decisione che potrebbe avere notevoli ripercussioni negli ambienti calcistici è stata presa oggi — dopo essere stata approvata a maggioranza — dal Consiglio regionale sardo: la Regione ha sospeso l'annuale finanziamento al Cagliari, che raggiungeva la cifra di 180 milioni circa.

Il testo dell'ordine del giorno dice: «Il Consiglio regionale, in relazione al fatto che un gruppo di industriali operanti in Sardegna ha acquistato la grande maggioranza delle azioni della Società per Azioni Cagliari, interprete della preoccupazione della opinione pubblica, espressa anche dagli attuali dirigenti della stessa società circa le sorti del sodalizio e dello sport isolano in questo settore, considerato che la situazione creatasi comporta la necessità di profondi mutamenti negli orientamenti dell'intervento della Regione per facilitare la pratica dello sport e la partecipazione popolare allo spettacolo sportivo, impegna la giunta a sospendere la concessione ed erogazione alle società sportive professionistiche per azioni di qualsiasi contributo della Regione in attesa che il Consiglio esamini il disegno di legge concernente le norme per la concessione di agevolazioni al fine di facilitare la pratica dello sport e la partecipazione popolare allo spettacolo sportivo».

L'ordine del giorno ha trovato vastissimo consenso soprattutto per la motivazione illustrata dal consigliere Nioi, il quale ha sottolineato che gli attuali detentori della maggioranza del pacchetto azionario, con la cifra di appena 140 milioni, hanno praticamente acquistato un patrimonio di due miliardi — ovvero tutti i giocatori che ora possono manovrare —, uno dei quali erogato in passato dalla Regione sotto forma degli annuali contributi a fondo perduto.

E' da ricordare a questo proposito che lo scorso anno lo stesso Consiglio regionale, per andare incontro alle necessità finanziarie del Cagliari che doveva sostenere uno sforzo non indifferente per tenere la squadra al livello che gli sportivi conoscono, aveva deliberato la concessione di un «contributo straordinario» di duecento milioni, stralciando la somma dai fondi destinati all'agricoltura.

La trasformazione del Cagliari in società per azioni avrebbe creato da sola delle difficoltà alla Regione per mantenere il finanziamento (si sarebbe dovuta trovare una nuova formula per dare denaro ad una s.p.a., a meno di non sottoscrivere delle azioni), ma il testo dell'ordine del giorno fa preciso cenno a «preoccupazioni» nei confronti dello sport isolano in seguito alla «maggioranza in seno al Cagliari s.p.a. di un gruppo di industriali operanti in Sardegna».

In pratica il Cagliari, che ha «guadagnato» 157 milioni con la recente sottoscrizione che doveva servire ad evitare la cessione dei giocatori migliori, ne perde ora 180 per l'abolizione del finanziamento della Regione. La società sarà ora costretta a cedere egualmente Riva e Rizzo, i due calciatori più richiesti nel «mercato» che si chiude sabato 15 luglio?

La vicenda della sottoscrizione è nota: verso la fine del giugno scorso alcuni industriali sardi, residenti in Lombardia e con interessi nell'isola, sottoscrissero la somma di 140 milioni a favore della costituenda società per azioni Cagliari Calcio. I 140 milioni, aggiunti ai 17 raccolti nella prima giornata, fecero salire la cifra a 157 milioni creando notevole sensazione in tutti gli ambienti sportivi.

Sorsero vivaci polemiche fra i responsabili del Cagliari e i tifosi rossoblù; qualcuno accusò l'Inter di avere versato la cifra per mezzo di intermediari onde poter controllare il Cagliari ed impedire la cessione di Riva a squadre concorrenti del nero-azzurri. L'insinuazione venne smentita seccamente dal «club» di Moratti e dalle precisazioni dell'ing. Paolo Marras sottoscrittore dell'80 per cento delle azioni (14 mila azioni per un totale, appunto, di 140 milioni) il quale affermò di essersi deciso, con altri industriali lombardi di origine sarda, a raccogliere la grossa cifra unicamente per impedire al Cagliari di privarsi dei suoi migliori atleti.

L'ing. Marras risulta il maggior azionista (76 milioni) e dirigente della «Saras», che ha i propri uffici a Cagliari e che fa capo a Moratti, commissario dell'Inter.

Per quanto riguarda la squadra si è appreso che l'allenatore Ettore Puricelli sostituirà con tutta probabilità nel prossimo campionato Manlio Scopigno. Il tecnico è giunto oggi a Cagliari ed in serata si è incontrato con i dirigenti del sodalizio rossoblù. Si ritiene che entro pochi giorni verrà raggiunto un accordo tra le due parti.

a. p.

Campionati di atletica

Forfait di Frinolli nei 400 ost. a Bologna

Bologna, 8 luglio.

I campionati italiani assoluti di atletica leggera, che si concluderanno domani, sono proseguiti con le gare della seconda giornata. Poche sorprese, ad eccezione del successo di Scatena nei 400 ostacoli (52"6) per una improvvisa indisposizione di Frinolli, costretto a dare forfait. Da segnalare, negli 800 metri, il vittorioso ritorno di Francesco Bianchi, che ha battuto Arese.

Gli altri campioni sono, per le gare femminili Onofri (1,57 di salto in alto), Pravadelli (disco a m. 43,49), Pigni (m. 800 in 2'10"3), Govoni (m. 200 in 24"8). I titoli maschili sono toccati a Santoro (m. 7,46 in lungo), Meconi (m. 17,17 nel peso), Pizzi (8'57"4 nei 3 mila siepi), P. Bianchi (1'48"7 negli 800, davanti ad Arese) ed alla Snia (staffetta 4x100 in 40"3).

Balmamion può approfittare al Tour della lotta tra i francesi e Gimondi

La corsa ieri ha riposato a Belfort - Il ciclista piemontese ha dimostrato di essere in piena forma ed ora è uno dei favoriti - Un'incognita il rendimento di Gimondi - Poulidor si rassegnerà a trasformarsi in «gregario» di Aimar? Le possibilità di Janssen e di Jimenez - Oggi, sui 238 km della Belfort - Divonne-les-Bains, due colli di terza categoria

(Dal nostro inviato speciale)

Belfort, 8 luglio.

Ventiquattro ore di riposo a Belfort, giusto il tempo per far un esame della situazione, dopo la tempestosa tappa di ieri. Ciascuno tenta un bilancio, ogni favorito guarda a se stesso e guarda in casa dei rivali. Poi, pensa al futuro. E, nel quadro generale della corsa, i giudizi sono unanimi, il Tour è bello ed avvincente e la partita riserva ancora sorprese a piene mani, in una lotta che è ben lontana dall'essere chiusa.

Nel gioco delle vicende, tutte le squadre vantano qualcosa all'attivo e lamentano qualcosa al passivo, tutte le squadre, persino la nazionale di Francia, che, finora, ha dominato il campo con discreta facilità. Ieri, gli atleti del signor Bidot hanno raggiunto un doppio importante bersaglio, vincendo la tappa con Aimar e riportando Pingeon in testa alla classifica ed Aimar e Pingeon, in particolare, hanno inflitto a Gimondi un ritardo abbastanza pesante. Eppure, in questo giorno senza dubbio lieto, Poulidor s'è tolto di scena, vittima di una grave crisi, e l'intera compagine, sull'ultima salita — che era dura sì, ma non durissima — s'è sciolta come neve al sole.

Sul rendimento delle prossime settimane proprio pesa l'incognita di Poulidor. Come si comporterà nelle prossime tappe? Davvero ha rinunciato ai sogni di trionfo? E davvero s'è rassegnato a servir da gregario alle ambizioni di Aimar, che — sarà bene ricordarlo — appartiene alla squadra di Anquetil, eterno nemico di Poulidor?

Contro la Nazionale francese, la nostra Nazionale, la nostra «Primavera», gli olandesi, gli spagnoli. La nostra Nazionale vuol dire Gimondi. Inutile menar il can per l'aia, il bergamasco, ieri, ha subito una brutta botta. Nella classifica, Felice è in ritardo di 8'53" nei confronti di Pingeon, di 3'41" nei confronti di Janssen, di 3'32" nei confronti di Aimar, di 3'27" nei confronti di Balmamion, di 1'26" nei confronti di Jimenez. Si tratta evidentemente di scarti sensibili, che però, a nostro avviso, non sono risolutivi.

Veniamo alla «Primavera». Note consolanti, questa squadretta allineatasi al via senza eccessive pretese, ha fatto ben più del suo dovere, vanta Poilidori al secondo posto in graduatoria e tiene Balmamion di riserva per l'azione di fondo. Nencini ha ai suoi ordini ragazzi svegli, tenaci, combattivi. Basso è uno dei migliori velocisti del Tour, Toselio e Michelotto sulle montagne si battono alla pari con i più rinomati scalatori. Per loro, è un problema di tenuta, come del resto per Pingeon e per Aimar. Quasi per scaramanzia, non vogliamo formulare propositi eccessivamente ottimistici. Però, già alla vigilia della partenza, Balmamion ci aveva prodotto ottima impressione. Non è più il Balmamion di qualche tempo fa, quando era facile prenderlo in contropiede. E' un Balmamion nuovo di zecca. Coriaceo come un tempo, ma anche furbo, accorto, tempestivo. Un atleta in forma, capace di dir la sua parola, di infilarsi sornione nella lotta che sovrasta il Tour, la lotta cioè tra le due Nazionali più famose, quella di Francia e d'Italia.

In questa sfida che caratterizza la corsa, si muovono, con tattica intelligente, olandesi, spagnoli e belgi. I belgi, prima o poi, dovrebbero cedere, specie sulle grandi montagne. Più pericolosi, invece, appaiono olandesi e spagnoli. I primi hanno due «atouts», Janssen ed Aast. Janssen soprattutto. Tra gli spagnoli il migliore, Jimenez, reduce dalla riscossa. E' l'unico che sappia scattare in rampa e lasciar tutti «surplace».

Il Tour, intanto, nel fervore di mille discussioni, si appresta a scalare le Alpi. Domani un anticipo: da Belfort a Divonne-les-Bains, 238 chilometri con due colli di terza categoria, Côte de Maiche, (m. 825) al chilometro sessanta e La Côte Des Rousses (metri 1140) al chilometro centonovanta, cioè a quarantotto chilometri dal traguardo.

Gigi Boccacini

Olimpiadi senza atleti?

Il Comitato Olimpico Internazionale ha stabilito norme di partecipazione che, se rispettate, escluderebbero tutti i campioni in quanto «professionisti»

Losanna, 8 luglio.

La segreteria del Comitato olimpico internazionale, che ha sede a Losanna, ha reso note oggi nuove regole riguardanti la partecipazione alle Olimpiadi, cominciando da quelle dell'anno prossimo a Città di Messico. Gli atleti dovranno impegnarsi per scritto a non far ricorso ad escamotages, e dichiarare di non essere «professionisti».

A proposito della qualifica di «dilettante» le nuove norme precisano che non possono essere considerati tali (e quindi saranno esclusi dai Giochi) gli atleti che: «hanno ricevuto premi superiori a cinquanta dollari (circa trentamila lire), coloro che sono retribuiti come allenatori, che ricevono borse di studio soprattutto per la loro condizione di atleti, ed inoltre coloro che hanno interrotto le loro occupazioni per allenarsi per più di quattro settimane nel corso di un anno».

Lette le disposizioni del Cio, vien da chiedersi chi potrà partecipare d'ora innanzi alle Olimpiadi. Quasi tutti gli atleti degli sports olimpici ricevono infatti premi (chiamati «rimborsi spese»); negli Stati Uniti dove i campioni sono in maggioranza universitari, molti di essi ricevono borse di studio affinché preferiscano un «college» ad un altro; infine in tutto il mondo gli assi partecipano a lunghi «allenamenti collegiali fuori sede». Da anni, a Losanna, i dirigenti del Cio stabiliscono regole sapendo benissimo che nessuno può rispettarle, vista l'evoluzione dello sport.

Auto veterane in gara da Avigliana al Braida

Avigliana, 8 luglio.

(v.) Il Rallye internazionale d'Italia per vecchie auto è cominciato oggi con una prova a cronometro sulla salita da Viù al Colle del Lys. Nelle varie categorie si sono imposte la De Dion Bouton del belga Tiquet, la Grigoire «Torpedo» dello svizzero Grilli, la Fiat «501» di Pisani-Robustelli e la Lancia Augusta di Vittorio Serventi.

Oggi le «nonnine» della strada si arrampicano da Avigliana al Colle Braida e poi scendono a Giaveno.

I giovani nuotatori americani continuano a stupire

Subito battuto il primato di Mosconi

Santa Clara, 8 luglio. — Il primato mondiale dei 400 metri stile libero realizzato pochi giorni or sono dal francese Mosconi (4'09"2) è stato migliorato oggi a Santa Clara, in California, dal nuotatore statunitense Spitz che lo deteneva in precedenza e l'ha ripreso con il tempo di 4'08"8; nella stessa riunione, due nuotatrici americane hanno migliorato altrettanti records assoluti: Pam Kruse ha realizzato 4'36"4 nei 400 metri stile libero, Claudia Kolb ha ottenuto 2'25"5 nei 200 metri misti (dorso, rana, farfalla, stile libero). Nella telefoto, da sinistra: Pam Kruse, Mark Spitz e Claudia Kolb: hanno 51 anni in tre, 17 ciascuno

Lo sport di oggi

Ciclismo

TOUR (per tv sul 1° programma verso le ore 17) — **Nona tappa, Belfort - Divonne - les - Bains di km. 238 su un percorso ondulato; G. P. della Montagna (3ª cat. alla Côte de Maiche, m. 825, ed alla Côte des Rousses, m. 1140).**

TROFEO COUGNET — 4ª Prova a Camucia (Perugia).

CAMPIONATO PIEMONTESE — Tutti i migliori dilettanti in gara. Partenza (ore 11,30) e arrivo ad Alba. Percorso 133 km.

Automobilismo

TRENTO - MONTE BONDONE (per tv sul 1° programma verso le ore 16) — Quarta prova del campionato europeo della montagna. Lotta aperta tra la Ferrari di Scarfiotti, la Porsche di Stommelen e l'Abarth di Ortner.

GRAN PREMIO DI FRANCIA DI «FORMULA 2» — Nelle prove il più veloce è stato Jim Clark sulla Lotus, 2'2"6, media km. 192,09.

AVIGLIANA - COLLE BRAIDA — Corsa in salita per «vecchie» auto.

Motociclismo

ZINGONIA (Brescia) — I piloti delle classi 125, 250 e 500 sono impegnati nella seconda prova del campionato italiano. Duello fra Agostini e Pasolini.

RADUNO AL SOMMEILLER — Cento motociclisti di tutta Europa salgono al Colle da Bardonecchia.

Atletica leggera

CAMPIONATI ITALIANI (per tv dalle ore 18 sul 2° programma) — Ultima giornata, a Bologna. In palio i seguenti titoli. Femminili: giavellotto, peso, m. 400 piani, m. 80 ostacoli, m. 200 piani, salto in lungo, m. 100, m. 400, staffetta 4x100. Maschili: asta, m. 200, m. 400, giavellotto, m. 110 ostacoli, m. 1500, m. 10.000, staffetta 4x400.

Ippica

NAPOLI — Gran Premio di galoppo.

TORINO — Galoppo (pomeriggio) e trotto (sera, prova di campionato italiano) all'ippodromo di Vinovo.

Canottaggio

LUCERNA (per tv dalle ore 18 sul 2° programma) — Regate internazionali con la partecipazione di equipaggi italiani.

Pallone elastico

CAMPIONATO DI SERIE A — Terza giornata: Berlola-Corino ad Andora, Gallo-Ascheri a Cengio, Defilippi-Balestra a Pieve di Teco, Feliciano-Gili I a Vignale Monferrato.

Tamburello

TORNEO DEL MONFERRATO — Ottava giornata del «ritorno»: Villa Valle-Cerrina Valle, Tonco-Cunico, Murisengo-Portacomaro, Codana-Grazzano Badoglio, Montechiaro-Castell'Alfero, Cerrina-Montemagno, Moncalvo-Gabiano.

Sette cavalli in pista, cinque milioni di premio

Il campionato di trotto questa sera a Vinovo

E' la settima prova per il titolo italiano - L'attuale capolista è Sailer, seguito da Nimble Boy - La riunione avrà inizio alle ore 21 - Nel pomeriggio corse al galoppo

Per il campionato di trotto gareggeranno stasera sulla pista dell'ippodromo torinese sette fuoriclasse: cinque indigeni e due americani, che si daranno aspra battaglia avendo come obiettivo non solo il successo in questa gara, ma anche la graduatoria finale. L'attuale capolista è Sailar, seguito da Nimble Boy.

Come in tutte le gare del campionato italiano, sono in palio cinque milioni. Parteciperanno alla corsa: a m. 2160: Van Dick (S. Brighenti), Mincio (G. Krueger), Sailer (W. Baroncini), Navazzo (W. Casoli), Montenotte (U. Bottoni); a m. 2125: Some Fire (A. Fontanesi), Nimble Boy (J. Froemming).

La riunione si inizierà alle 21 con otto corse in programma. Nel pomeriggio si saranno invece, con inizio alle 16,30, sette corse al galoppo: prova di centro di Premio Castello di Montiglio (L. 1.200.000, m. 3100 ostacoli) con Izzano 60½, Drake 66, Neggher 66½, San Biagio 69. La riunione comprenderà altre due gare per i saltatori e quattro corse in piano. I favoriti: Premio La Crocetta: Clarmonte, Ghiotto; Premio Montanara: Volpetto, Prince Harold; Premio Castello di Montiglio: Neggher, San Biagio; Premio Soc. Ippica Piemontese: Bramapoutre, Royal Jet; Premio Agri: Piper, Torsilla; Premio Le Torrette: Rambla, Labirinto; Premio Monti della Luna: Marb, Casserole.

Per la riunione di trotto della serata sono favoriti: Premio della Cittadella: Scripante, Minosse; Premio dell'Arsenale: Ortega, Volturione; Premio Faro della Vittoria: Mirage, Lupara; Premio Mole Antonelliana: Meriggio, Zarantino; Premio Crimea: Neo, Rosa di Francia; Premio Società Campo di Mirafiori: Some Fire, Navazzo; Premio Fontana Angelica: Donovan, Calebo; Premio Galleria Subalpina: New York, Jimbaldo.

e. r.

Quattro motociclisti feriti nelle prove del G. P. Zingonia

Bergamo, 8 luglio.

Si sono svolte oggi sul circuito di Zingonia, nei pressi di Bergamo, le prove ufficiali del Gran Premio motociclistico in programma domani. Giacomo Agostini, su MV 500, è stato il più veloce ottenendo sul giro 2'55", alla media di km 121,143.

Nel corso degli allenamenti sono accaduti quattro incidenti: tre a concorrenti della categoria juniores (che disputeranno domani mattina la quarta prova del campionato nazionale) e l'altro a un seniores. Il più grave è toccato a Sergio Malinverni che, caduto in una curva abbordata ad eccessiva velocità, ha riportato una contusione cranica ed è stato ricoverato nell'ospedale con prognosi riservata.

Negli altri incidenti sono rimasti coinvolti Carlo Morelli, che ha riportato lo strappo dei legamenti del piede destro, Italo Flammil (frattura della gamba sinistra e leggera contusione cranica) e Pietro Zubani (frattura della clavicola destra).

Fantastico record di Ryun: corre 1500 metri in 3'33"1

L'atleta americano ha migliorato di 2" e 5 decimi, a Los Angeles, il limite dell'australiano Elliott - Altre notizie di sport

Los Angeles, 8 luglio.

L'americano Jim Ryun, già primatista mondiale del miglio, ha migliorato questa sera di ben 2" e mezzo il record dei 1500 metri correndo la distanza nell'incredibile tempo di 3'33"1 nell'incontro di atletica leggera tra Stati Uniti e Commonwealth, a Los Angeles. Il precedente limite era dell'australiano Herb Elliott (3'35"6), che l'aveva realizzato a Roma nel corso delle Olimpiadi 1960.

★ **I campionati di tennis di Wimbledon** si sono conclusi con il trionfo dell'americana Billie King, che ha vinto ieri tre titoli: quello del singolare femminile (successo per 6-2, 6-4, contro l'inglese Ann Jones), quello del doppio femminile in coppia con Rosemary Casals (9-11, 6-4, 6-2 contro Bueno-Richey) e quello del doppio misto in coppia con Davidson (7-5, 6-2, contro Bueno-Fletcher). Il doppio maschile è stato vinto da Hewitt-McMillard (6-3, 6-3, 6-4, contro Emerson-Fletcher).

★ **Luigi Di Marco, detentore del primato mondiale** di velocità su sci, ha riportato ieri a Cervinia la frattura del polso e del braccio destro, cadendo in allenamento sulla pista del chilometro lanciato.

★ **Il cavallo italiano Appiani** si è classificato al terzo posto ieri all'ippodromo di Sandown Park (Surrey, Inghilterra) nell'«Eclypse Stakes» di galoppo, dietro al vincitore Busted e a Great Nephew.

★ **Una cestista di Budapest**, che era giunta in Italia con la squadra del Vasas per partecipare al torneo internazionale svoltosi nei giorni scorsi a Sesto San Giovanni, ha chiesto ieri asilo politico alla questura di Milano. Si chiama Ilona Palotas ed è una studentessa di 23 anni.

★ **La squalifica a vita del giocatore** reggiano Grevi (il quale aveva colpito l'arbitro Trilli) è stata ridotta a 3 anni.

★ **L'Alessandria** era estranea al caso di doping del suo giocatore Perico; la «disciplinare» ha inflitto al club con formula piena e punito il calciatore con 4 giornate di squalifica.

★ **A Susa** si svolge oggi la gara di ritorno della finale del Trofeo Sereni tra le squadre dilettanti della Pro Susa e dell'Istituto Sociale di Torino.

☆ **Sul prato del Motovelodromo** si disputano stamane i campionati italiani di «lancio tecnico»: pescatori di prima, seconda categoria ed esordienti si batteranno nella prova di abilità e precisione in vista dei «mondiali» del prossimo settembre in Bulgaria.

CONCORSO
FERRERO
FORTUNA

ESTRAZIONE AVVENUTA IN DATA 3 - 7 - 1967

Il Signor SERGIO MARCONI
Via GUARINO GUARINI 18 (Modena)
è il fortunato vincitore di
UNA PIACEVOLE
CROCIERA
PER 2 PERSONE

IN OGNI OCCASIONE REGALATE
MON CHÉRI
LA DELIZIOSA PRALINA AL CIOCCOLATO FINE

AUT. MIN. CONCESSA

Trenta aerei al giorno portano turisti da tutta Europa

Rimini, una spiaggia all'americana con uno spirito tipicamente romagnolo

L'arenile è lungo 14 chilometri e largo 110 metri con sabbia finissima e attrezzature perfette - L'atmosfera però è bonaria e casalinga - Vi sono ancora pensioni a 2200 lire al giorno tutto compreso - Dalle 4000 alle 6500 lire negli alberghi di 1ª categoria - Italiani, tedeschi, francesi e scandinavi in maggioranza

(Dal nostro inviato speciale)

Rimini, 8 luglio.

I tedeschi arrivati poco fa con un aereo della *Bavaria* stanno facendo ancora la coda al controllo passaporti e già sulla piazzola si sente il rombo di un DC 6 della *Internorth* proveniente da Malmoe che scaricherà un centinaio di svedesi. Fra poco arriverà un *Condor* da Francoforte seguito a breve distanza da altri aerei della *Scanair* (Scandinavia), della *Sterling* (Copenaghen), della *Bavaria* (Norimberga). I carrelli elettrici vanno e vengono silenziosamente stracarichi di bagagli, su al ristorante del primo piano c'è ressa, i pallidi turisti in arrivo si incrociano con connazionali color aragosta che hanno già concluso il loro ciclo di vacanze e stanno ripartendo per il Nord.

Siamo all'aeroporto di Rimini dove in questo periodo arrivano in media trenta aerei al giorno. Nelle giornate di punta però ne arrivano anche sessanta e allora tutti i duecentocinquanta dipendenti dell'aeroporto, dal direttore all'ultimo facchino, rischiano l'infarto. La maggior parte sono voli *charter*, aerei noleggiati da compagnie di turismo per comitive prestabilite, ma ci sono anche voli di linea quotidiani Milano-Rimini e Londra-Rimini (anzi fra Milano e Rimini quattro volte alla settimana i voli giornalieri sono addirittura due); c'è il settimanale Roma-Rimini, c'è un postale Verona-Rimini-Roma che ogni notte scarica quintali di posta.

Nel 1954 quando si pensò per la prima volta ad adibire ad uso civile una parte dell'aeroporto militare di Rimini, nessuno avrebbe mai pensato ad uno sviluppo tanto rapido. Oggi, grazie anche all'esperienza dei tecnici militari ai quali è affidata tutta la parte riguardante il controllo di volo, l'aeroporto di Rimini è diventato il terzo d'Italia come traffico. Nel 1965 arrivarono qui 2400 aeroplani con 13 mila passeggeri; l'anno scorso ne arrivarono 3700 con oltre 20 mila passeggeri. E quest'anno? *«Ancora è troppo presto per emettere un giudizio, siamo appena all'inizio dell'alta stagione* — mi dice il direttore dell'aeroporto Adolfo Sabatini — *ma ora che finalmente possono atterrare anche i DC 8 e gli altri grandi quadrigetti, ho l'impressione che faremo un ulteriore passo avanti nonostante il calo del turismo inglese».*

Questa del calo, anzi del crollo del turismo inglese è la grande preoccupazione di questa estate. Da anni, infatti, gli inglesi continuavano ad aumentare tanto che l'anno scorso erano riusciti a minacciare da vicino il tradizionale primato dei tedeschi. Le statistiche del 1965 per quel che riguarda Rimini hanno visto naturalmente al primo posto gli italiani con 218.167 arrivi (i piemontesi sono al terzo posto dopo gli emiliani e i lombardi). Fra gli stranieri il primato è toccato ai tedeschi con 52.904 arrivi, seguiti a breve distanza dagli inglesi con 50.937. Terzi con notevole distacco vengono i francesi con 28.970, seguiti dagli svedesi (16.740), dagli svizzeri (18.264), dagli austriaci (9 mila 53). E così via fino ai turchi (58), ai brasiliani (53), agli egiziani (23) rispettivamente al ventesimo, ventunesimo e ventiduesimo posto.

Quest'inverno a Rimini si facevano scommesse sul duello anglo-germanico. C'era chi giurava sul primato tedesco considerando il connubio Germania-Adriatico una «costante» della civiltà europea, e chi per contro sosteneva che col passare degli anni anche la riviera romagnola, con le sue *piadine* e i suoi polli alla diavola, sarebbe andata inesorabilmente inglesizzandosi. A troncare questa polemica tennero le drastiche disposizioni valutarie del governo laburista che vietavano ad ogni suddito inglese di uscire dal Paese con più di 50 sterline, circa 87 mila lire italiane. Per parare il colpo i romagnoli hanno fatto miracoli mantenendo gli stessi prezzi del l'anno scorso; e sforzi altrettanto accaniti hanno fatto le compagnie turistiche.

Risultato: all'inizio della stagione erano in grado di offrire ai cittadini inglesi quindici giorni di soggiorno a Rimini compreso il viaggio di andata e ritorno in aereo da Londra per 45 sterline, 80 mila lire italiane. Di più evidentemente era difficile fare. Ma agli inglesi che avessero accettato sarebbero rimaste in tasca per il cinema, i mosconi, i gelati e le cento altre inevitabili piccole spese, soltanto 7 mila lire. Impossibile. Di fronte a questa alternativa una ristretta minoranza innamorata dell'Adriatico ha deciso di ridurre le proprie vacanze italiane a una sola settimana ed è venuta ugualmente; ma la maggioranza è restata in Inghilterra o ha dirottato verso le spiagge del Commonwealth dove ogni inglese può portare quanta valuta vuole.

A molte delle spiagge italiane ed europee il crollo del turismo britannico ha causato una crisi non trascurabile. Invece la riviera adriatica e Rimini in particolare hanno incassato il colpo senza avvertirlo eccessivamente. Il calo britannico infatti è stato compensato dall'aumento degli italiani, dei tedeschi, dei francesi, degli scandinavi. Così in questi giorni Rimini, la «spiaggia d'Europa», ha il festoso e caotico aspetto delle sue stagioni migliori. Il suo immenso arenile — una fascia di 14 chilometri larga 110 metri ed oltre —, celebre in tutto il mondo per la finezza della sua sabbia, offre un colpo d'occhio americano. Solo sulle spiagge degli Stati Uniti si possono vedere simili ammassamenti di folla: 14 o anche 15 file di ombrelloni, 70 stabilimenti balneari, 160 bagnini, 60 marinai addetti ai salvataggi, 125 noleggiatori di mosconi, un centro di rianimazione fornito di tutte le attrezzature più moderne, un centro radio collegato con tutte le cabine dei bagnini e con le lance di pronto soccorso.

Se le sue dimensioni sono americane, il suo spirito è tipicamente romagnolo. Brodetti, lasagne, polli arrosto, manate sulle spalle. Anche le comitive che alla sera si spingono nell'interno verso il Montefeltro per raggiungere una delle tante rocche medioevali che spuntano in cima alle colline — è la moda di quest'anno — non ci vanno per curiosità storico-architettonica e neppure per risentire la storia di Paolo e Francesca, ma per raggiungere uno degli altrettanto numerosi ristoranti che, a poca distanza da quelle rocche o addirittura nei loro sotterranei, offrono «menù» tradizionali o, come si dice qui, *«vecchi mangiari romagnoli»*.

Probabilmente però zuppe di pesce e arrosti allo spiedo non basterebbero ad attirare folle tanto imponenti se questi albergatori non riuscissero a mantenere i loro prezzi a livelli molto più bassi di quelli delle spiagge liguri o tirreniche. Qui adesso in alta stagione si trovano ancora pensioni a 2200 lire al giorno tutto compreso. Se appena si toccano le 3 mila lire il trattamento è eccellente; negli alberghi di prima categoria i prezzi variano dalle 4 mila alle 6500 lire al giorno.

Gaetano Tumiati

L'attrice Gloria Paul tra i premiati Ugo Tognazzi e Gillo Pontecorvo (F. Molsio)

Silvana Mangano, Tognazzi, Pontecorvo hanno vinto le «grolle» di Saint-Vincent

L'attrice non è venuta a ritirare il premio - La «Targa Mario Gromo» per la migliore opera prima a Zeffirelli per «La bisbetica domata» - Non assegnata la coppa per il miglior produttore: l'annata cinematografica italiana è risultata troppo scarsa

(Dal nostro inviato speciale)

Saint-Vincent, 8 luglio.

L'on. Sarti, sottosegretario al ministero dello Spettacolo e del Turismo, ha portato il saluto del governo alla quindicesima edizione del «Gran Premio Saint-Vincent per il cinema». In un breve discorso, egli ne ha illustrato lo spirito, che è quello di un «riconoscimento» dell'opera svolta nell'ultima annata cinematografica e di sprone emulativo per l'anno prossimo.

Purtroppo il 1966-67 non avrebbe molto al suo attivo, se paragonato agli anni di maggior lustro. Questo, per lo meno, a giudicare dal comunicato ufficiale dove si dice che la giuria *«ha dovuto constatare una produzione scarsa d'opere che rispondano alle necessità di nuovi indirizzi»*. La «Coppa d'oro valdostana», prevista per un produttore particolarmente geniale o insolito, non è stata assegnata.

Sembrava dubbia anche la assegnazione della «Targa Mario Gromo» per la prima «affermazione particolarmente significativa» di regia, ma era voce infondata. La targa è stata attribuita a Franco Zeffirelli per *La bisbetica domata*.

Ma i premi più attesi erano le «Grolle», che sono una specie di «Oscar» italiano, destinato al miglior regista e ai migliori interpreti maschile e femminile dell'anno. Il regista è Gillo Pontecorvo che, citiamo la motivazione della giuria, *«ha saputo cogliere drammaticamente gli aspetti umani e civili di un evento storico con il film "La battaglia di Algeri"»*. L'attore è Ugo Tognazzi: *«Con un progressivo affinamento ha creato personaggi approfonditi che hanno dato prestigio a due film: "L'immorale" e "Il fischio al naso"»*. L'attrice è Silvana Mangano che *«ha saputo confermare le sue insolite qualità nel confronto tra personaggi diversi, conseguito nel film "Le streghe"»*.

La consegna dei premi si è svolta in una festosa serata di gala.

Nei vari tavoli del salone delle feste abbiamo veduto Gillo Pontecorvo, Franco Zeffirelli, Ugo Tognazzi, Antonio Pietrangeli, Nino Manfredi e le attrici Nicoletta Machiavelli, Gianna Serra, Emma Danieli, Liana Orfei, Mita Medici, Luciana Paluzzi, Gloria Paul, Claudine Auger. Assente Silvana Mangano, ma questo era già previsto. A tarda ora della sera è giunto Franco Zeffirelli, impegnato fino a metà del pomeriggio a Pienza, in Toscana, per le riprese di «Giulietta e Romeo», è accorso a St-Vincent con la sua auto per poter ritirare il premio.

a. a.

La cerimonia ieri a Chiavari

L'«Olivo d'oro» assegnato all'on. Vittorio Pertusio

(Dal nostro corrispondente)

Chiavari, 8 luglio.

(g. r.) Stasera in un teatro di Chiavari addobbato con diecimila garofani, è avvenuta la consegna del 12° «Olivo d'oro», l'aurea distinzione destinata a chi in patria o all'estero ha onorato la terra ligure. Quest'anno il riconoscimento è stato assegnato all'avv. on. Vittorio Pertusio, ex sindaco di Genova, con la motivazione: *«Schietta espressione della stirpe ligure, ne interpreta le virtù native dedicando la sua intensa attività all'affermazione e alla difesa dei valori di bellezza e di sviluppo della terra di Liguria, ricca di storia e di tradizioni»*.

La consegna è stata fatta dal ministro Giorgio Bo.

Ancora qualche temporale poi il tempo migliorerà

La temperatura non dovrebbe subire grandi variazioni

Le temperature estive, affermatesi nell'ultima decade di giugno, hanno persistito sull'Italia nei primi giorni del mese in corso. Le temperature sono state mitigate solo temporaneamente da alcuni afflussi di aria più fresca, provenienti da Nord-Ovest, che hanno interessato marginalmente la penisola, arrecando temporali isolati, più frequenti ed intensi sulle Venezie. Le irregolarità climatiche, caratterizzanti gli ultimi mesi, hanno però già fatto risentire i loro effetti anche in questo luglio. E' di ieri la notizia che violenti temporali, accompagnati spesso da grandinate e da bruschi abbassamenti di temperatura, si sono abbattuti sull'Italia Settentrionale: i giornali hanno dato notizia del fatto che nelle prime ore pomeridiane le nubi cumuliformi raggiunsero su Genova e Milano uno spessore tale da oscurare il cielo. I temporali si sono poi estesi all'Italia Centrale ed oggi anche a quella Meridionale.

A che è dovuta questa violenza non comune dei fenomeni temporaleschi? La circostanza occasionale è stato il rapido passaggio in quota sull'Italia di una «saccatura fredda» (cioè di una «lingua» di basse pressioni), protesa verso il Mediterraneo da un minimo centrato tra la Scozia e la Islanda. Dove il passaggio della saccatura è già avvenuto il tempo è nuovamente migliorato e le temperature hanno ripreso a salire. Questo passaggio è tuttavia, di per se stesso, insufficiente a spiegare l'entità e l'estensione dei fenomeni, che sono stati favoriti da altri fattori concomitanti. Tra questi fattori sono da considerarsi l'alta temperatura raggiunta dall'aria e l'elevato contenuto di umidità della stessa. Inoltre ha fortemente agito in questo caso l'esistenza nell'atmosfera di intensi moti ascendenti a grande scala.

Occorre ricordare che la causa principale delle precipitazioni è la condensazione dovuta al rapido raffreddamento subito dall'aria quando essa sale. La quantità massima di vapore acqueo che può essere contenuta nell'aria dipende fortemente dalla temperatura della stessa; può dirsi, grosso modo, che essa raddoppia per ogni differenza di 10° di temperatura. Mentre l'aria si raffredda sollevandosi, il sovrappiù di vapore condensa. Si comprende, quindi, perché le piogge siano particolarmente abbondanti quando i moti ascendenti sono intensi e duraturi, le temperature elevate e l'aria molto ricca di umidità. Si pensi, a questo proposito, alla violenza degli acquazzoni delle regioni equatoriali.

Come si prospetta il tempo nel prossimo futuro? Una linea di perturbazioni associata al minimo, che si è spostato sul mare del Nord, attraversa ora la Francia ed interesserà domani l'Italia settentrionale, dove sono da attendersi nuovi temporali, peraltro meno generalizzati e di minore intensità rispetto a quelli verificatisi nei giorni precedenti. A più lunga scadenza sono da attendersi condizioni di tempo non molto dissimili da quelle dei primi giorni di questo mese, cioè un tempo nel complesso buono, anche se caratterizzato da variabilità, con fenomeni più accentuati sul Veneto e sulle regioni adriatiche. Le temperature non dovrebbero essere molto elevate.

Adriano Gazzola

Per tanti fortunati cominciate le vacanze

Al mare e in montagna aria di alta stagione

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 8 luglio.

(l. d.) - Tempo splendido sulle due Riviere, con termometro a 27-28 gradi e mare calmo. Il «week-end» si preannuncia sotto i migliori auspici. L'intenso traffico sulle strade e autostrade liguri fa prevedere per domani il gran completo sulle spiagge della costa. Stando alle prenotazioni ricevute dagli alberghi e dalle pensioni, il numero degli ospiti, che fino a ieri ascendeva a 150 mila, salirà a 250 mila e forse più.

Sulle rive del Golfo del Tigullio ci sono non meno di 60 mila bagnanti e altri 20-30 mila sono disseminati tra Chiavari e le coste delle Cinque Terre. Il rimanente occupa la Riviera di Ponente, dove la popolazione di quelle cittadine è quasi raddoppiata. E' il caso di Varazze, Albisola, Celle, Finale Ligure, Alassio e Sanremo, per citare alcuni dei più rinomati centri turistici.

Alassio, 8 luglio.

(g.) Numerosi gli arrivi di turisti italiani in questo fine settimana ad Alassio. Per la maggior parte si tratta di villeggianti piemontesi e torinesi, il cui numero ormai supera quello degli stranieri residenti, in maggioranza tedeschi.

Le condizioni del tempo, dopo la burrasca di ieri, sono buone: mare calmo, cielo sereno, pressione alta e stazionaria.

Sestriere, 8 luglio.

(m.) Dopo la breve parentesi di pioggia di venerdì, con oggi sono riprese le belle giornate di sole. Molti i villeggianti che hanno approfittato del ritorno del bel tempo e di questa temperatura ideale per trascorrere tutta la giornata all'aperto e rientrare a casa solo nel tardo pomeriggio.

Bardonecchia, 8 luglio.

(b.) Le condizioni meteorologiche permangono buone a Bardonecchia. Da circa una settimana si susseguono giornate splendide, con temperature che oscillano tra i 25 e i 28 gradi sopra zero. Negli alberghi e nelle pensioni i turisti sono già parecchi. Le presenze sono costituite attualmente in prevalenza da torinesi, milanesi, e genovesi.

Aosta, 8 luglio.

(i. v.) Dopo le piogge di ieri il cielo è tornato prevalentemente sereno in Valle d'Aosta. La visibilità, specialmente in mattinata, è stata ottima su tutti i massicci alpini. Nel pomeriggio il tempo si è mantenuto al bello nelle vallate del Gran Paradiso e ad Aosta. Prevalentemente coperto, invece, il cielo sul Monte Bianco, sul Cervino e sul Monte Rosa.

La temperatura è sensibilmente aumentata: 20° a Cogne e Gressoney, 22 a Courmayeur, 15 a Cervinia e 25 ad Aosta. Al Rifugio Torino e a Plateau Rosa nelle prime ore del pomeriggio la colonnina di mercurio ha superato i 6 gradi.

Numerosi i turisti per il secondo fine settimana di luglio. Negli alberghi non si è però ancora raggiunto il tutto esaurito. Molti i francesi venuti dalla Savoia per trascorrere la domenica in Valle d'Aosta. Aperte le scuole di sci del Monte Bianco, del Plateau Rosa e del Rutor.

Verbania, 8 luglio.

(a. c.) Tempo buono oggi sulla zona del Lago Maggiore, dopo i temporali e gli acquazzoni delle 48 ore precedenti. In progressivo aumento anche la temperatura ed in ripresa pure il movimento turistico, dopo una stasi che minacciava di farsi preoccupante. Buone anche le ultime notizie dei 24 campeggi della zona lacustre, da dove si segnala un promettente intensificarsi degli arrivi.

Anche se si è ancora lontano dalle punte del luglio scorso, si calcola che fino a questa sera siano presenti sul Verbano circa diecimila campeggiatori, per il 40 per cento olandesi.

Napoli, 8 luglio.

(a. l.) Caldo afoso su tutti i centri della costa. Nel pomeriggio il termometro ha segnato 31,5 all'ombra sulle colline che circondano ad anfiteatro la città, ma al centro e nei vicoli della vecchia Napoli, dove l'aria ristagna, il caldo è stato insopportabile. Affollatissime tutte le spiagge del litorale flegreo e gli arenili dell'opposto versante della penisola sorrentina.

La magnifica giornata di sole ha favorito l'esodo dei napoletani verso il mare. I vaporetti del golfo che fanno la spola tra il molo Beverello e le isole sono partiti ad ogni corsa da Napoli sempre affollati di passeggeri. Anche dal porticciolo di Pozzuoli intenso è stato il movimento delle motonavi-traghetto verso Ischia e Procida. Nelle ore più calde, da mezzogiorno alle sedici, il flusso di turisti e bagnanti a Capri ed Ischia è stato costante e molti armatori hanno rinforzato le corse, approfittando del favorevole momento.

Bollettino delle spiagge

Sanremo: Temp. 28, cielo sereno, mare calmo, vento leggero.

Alassio: Temp. 26, cielo sereno, mare calmo, vento leggero.

Varazze: Temp. 26, cielo sereno, mare calmo, vento leggero.

Lignano Sabbiadoro: Temp. 23, foschia, mare calmo, brezza.

Cesenatico: temp. 24, cielo leggermente coperto, mare calmo, vento assente.

Rimini: Temp. 23, cielo molto nuvoloso, mare calmo, vento di brezza.

Cattolica: Temp. 24, cielo parzialmente coperto, mare quasi calmo, vento assente.

Viareggio: Temp. 18, cielo poco nuvoloso, mare calmo, vento leggero.

Capri: Temp. 27,4, cielo variabile, mare quasi calmo, vento leggero.

Alghero: Temp. 24, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Il tempo che farà

Al Nord inizialmente cielo nuvoloso con possibilità di brevi temporali; durante la giornata miglioramento. Al Centro e sulla Sardegna inizialmente cielo poco nuvoloso; tendenza a moderato, temporaneo peggioramento. Al Sud e sulla Sicilia nuvolosità con temporali. Temperatura: *in leggera diminuzione al Nord e al Centro; stazionaria al Sud.* Venti: *deboli.* Mari: *leggermente mossi.*

La temperatura minima e massima di ieri:

Torino	15	25	L'Aquila	11	22
Bolzano	16	28	Pescara	16	27
Trento	18	27	Roma	15	31
Verona	17	26	Campob.	15	25
Trieste	20	26	Bari	19	26
Venezia	15	25	Napoli	17	31
Milano	16	26	Potenza	14	25
Genova	20	26	Catanz.	15	26
Bologna	17	26	Reggio C.	20	29
Firenze	17	30	Messina	23	28
Pisa	17	29	Palermo	24	28
Ancona	20	25	Catania	17	32
Perugia	15	28	Cagliari	20	31

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	15	28
Londra	16	23
Berlino	17	18
Amsterdam	15	21
Bruxelles	13	18
Madrid	17	31
Mosca	16	24
New York	19	28
San Francisco	12	14
Tokio	23	25
Città di Messico	14	26

CHI VA
all'estero in vacanza o per affari
ricordi che la
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
rilascia proprî
ASSEGNI TURISTICI IN LIRE
pagabili in valuta estera presso le principali Banche straniere

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI E DELLE VALUTE CON CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

Assegni turistici in lire della Cassa di Risparmio di Torino vengono anche rilasciati dalle principali Banche estere ai turisti diretti in Italia

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 149

oltreché presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».**

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale)* **e sarà computata per tre parole.**

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa» ..... Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — oltre che agli sportelli — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

DUE impianti elettrostatici, cabina velo acqua vasca sgrassaggio trielina vendesi. Telefonare ore ufficio 251-078. A67174

IMPORTANTE azienda elettrodomestici cerca artigiano o piccola azienda cui cedere attrezzature per costruzione stufe ferri stiro. Dettagliare capacità produttiva, disponibilità finanziaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4120 — Torino». A68880

MACCHINARI officina meccanica, attrezzature, scorte varie, arredi ufficio liquidansi. Tel. 728-747.

POMPE per tutti i liquidi. Feil, via Monginevro 226. Telefono 331-591.

RACCORDERIA e [illegible] importante ditta affiderebbe commesse continue a produttori assicuranti perfetta esecuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6590 — Torino».

SPAZZOLONE lucidatura mobili Superall, come nuovo, buona occasione, vendesi. Tel. ore ufficio 251-078.

VENDO: tavolame armatura, baratti, pezzame, dumper, betoniere nastro. Telefonare 337-845.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

ESEGUIAMO perfette tappezzerie 15.000, ducotone 12.000 camera, ville, lacciate. Tel. 356-587 Lazzara.

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI ENTRO 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O71

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A 550.000 cediamo licenza commestibili, vini, liquori, trasferibile. Telefonare 519-546. O160

SCARPIERA LUXOR SOLO L. 7.800

Per le case delle vacanze serve come mobile ripostiglio
NEI MIGLIORI CASALINGHI

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.084

IMBOTTIGLIATA? Le protesi dentali masticano di tutto con super-polvere ORASIV
DA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. O147

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O99

A.A. ACCORDANSI prestiti, autosovvenzioni ad operai, impiegati aziende private, ditte, via Mercantini 18. Tel. 540-879. O948

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826 O99

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO, via Roma 29 (angolo via Giolitti), tel. 545-[illegible].

AGENZIA Toppino, corso Regina 88, cede 4.200.000 [illegible]relazione su mercato. A67554

ALIMENTARI, formaggi, mercato coperto, causa impegni, cediamo 2 milioni 300.000. Tel. 519-546.

ALLEVAMENTO conigli trasferirebbesi scopo ampliamento trovando collaboratore disponga terreno. Telefonare Torino 766-979 pasti.

ANGOLARE bar fronte principale piazza. Incasso oltre 80.000, cedesi ritiro commercio. Mesaglia, Milano 10, pomeriggio. A67585

AVVIATO negozio tintostireria cedesi. Tel. 679-767. A67338

AZIENDA metalmeccanica piena attività, sviluppo prodotto proprio cede quote appartenente attività lido, castelletto bancario, eventuali locali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6547 — Torino». A68689

BAR superalcoolici con ristorantino, cedesi per contanti 12.000.000. Telefonare 501-058. A47346

BAR trattoria 60.000 giornaliere aumentabili, trasferendomi cedo. Carnevale, 4 Marzo 7. A67170

BORDIGHERA svendo per espatrio Svizzera locale notturno occasionissima. Telefonare 545-281.

CARTOLERIA centralissima cedesi per ritiro commercio. Tel. 502-387.

CAUSA trasferimento cedesi agnelleria modernissima con girarrosto 1 milione 800.000 trattabili. Telefonare 322-481. A67528

CEDESI bar trattoria per motivi famigliari prezzo mille. Telefonare 768-931.

CEDESI chiosco benzina annesso negozio riparazioni gomme, centrale. Tel. 768-931. O189

CEDESI negozio alimentari zona Francia utile mensile 300.000. Telefonare 768-931. O199

CEDO azienda commerciale, reddito 1.000.000 netto mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Torino».

CEDO causa malattia avviato negozio licenza ricambi accessori auto. Richiesta adeguata. Telef. 589-595.

CEDO lavasecco vapore attrezzatissima 15 anni stessi proprietari. Telefonare 488-936. A67145

CEDO negozio Barriera causa salute, occasionissima.. Tel. 796-856.

CERCASI collaboratore eventuale società stampi, attrezzature torneria (lavoro assicurato). Tel. 280-405.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede, S. Rita, bar superalcoolici, moderno, bigliardo, affare 6.500.000, facilitazioni pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mobilificio zona piazza Bengasi, attività trentennale. O437

ELETTRAUTO avviatissimo, buon reddito, zona salone esposizioni, vendesi. Telefonare 651-565. A68731

HOTEL ristorante bar uscita autostrada vendesi. Scrivere Musumeci 272 Aosta. A67672

ISPETTORE casa gioco cerca collaboratore utilizzazione disponga mezzi adeguati prove dimostrabili. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4032 — Torino».

LATTERIA semicentrale con alloggio, gravi ragioni famiglia cedo. Telefonare 502-247. 1001

MACELLERIA carni fresche, ovine selvaggina, uova, nuova da aprire, bella posizione vendesi. Telefonare 386-607 ore 14. A67578

MACELLERIA vendesi o gerenza, Telefonare 486-678 ore 15-18.

MOTTOR Immobiliare cede bar torrefazione centralissima orario ridotto 60.000 giornaliere 12.000.000. Telefonare 212-064. A67007

MOTTOR [illegible] cede tabaccheria levata 1.700.000 fortissime vendite generiche 25.000.000. Telefonare 212-064.

MOTTOR Immobiliare cede bar ristorante autostrada 70.000 giornaliere 9.000.000. Telefonare 212-064.

NEGOZIO barbiere vendo causa salute paraggi piazza Statuto. Telefonare 871-549. A67112

PANETTERIA forno netto lavorazione 3 quintali, incasso 60.000, vendo. Tel. 83-690. A67306

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O71

TABACCHERIA avviata, urge cedere, forte passaggio, annesse licenze, pagamento dilazionato. Rivolgersi viale Torino 14, Stupinigi (To) dalle ore 19 alle 20,30. A68953

TABACCHERIA, redditizia, centrale, comodo alloggio, cedesi. Coia, via Cavallermaggiore 18, telef. 382-507.

[illegible] bar, superalcoolici, 40.000 giornaliere, zona Cibrario, cediamo. Tel. 519-546. O160

TRATTORIA Vinovo, zona sviluppo, causa salute, cedesi 1.800.000. Casalegno 885-962. O433

VALLE [illegible] vendo, affitto hôtel, ristorante, bar, fortuna assicurata famiglia competentissima. Telef. 545-281.

VENDESI caffè pizzeria. T. 660-250.

VENDESI tintostireria causa malattia, ottima clientela. Telefonare 352-084.

4.900.000 trattabili cedesi attività redditizia adatto nucleo famigliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6394 — Torino». A67046

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. ACQUISTO privatamente alloggio Torino. Pagamento immediato. Telefonare 634-673. O192

A.A. MUTUI su alloggi concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445 O147

A. APPARTAMENTI signorili (via Martorelli) soleggiati, comodità, prezzo conveniente. Telef 852-460.

A. MEZZENILE vendonsi alloggi signorili 1, 2, 3 camere, mutuo, incantevole zona residenziale. Telefonare 539-734, 012-35550.

A Nichelino vendo case [illegible] alloggi giardino garage. Telefonare 620-675.

A Rivoli corso Adua vendo garage spazioso 800.000. Tel. 733-177.

A trenta metri da via Garibaldi vendo muri negozio, rendita 14%. Telefonare 875-783.

ABITATE IN CITTA' COME IN COLLINA ALL'«ORSA MAGGIORE» TRA MUSEO AUTOMOBILE E PARCO ITALIA '61. ALLOGGI ELEGANTISSIMI, VISTA PANORAMICA, SALONE 2, 3, 4 CAMERE DOPPI, TRIPLI SERVIZI. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI E PROFESSIONISTI. TELEFONARE 538-151.

ACQUISTASI appartamento zona signorile salone 3 camere doppi servizi camera donna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6539 — Torino».

ACQUISTIAMO alloggi, villa, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTIAMO stabile industriale coperti 2000-4000 mq. zona Pininfarina-Lesna-Santa Rita-Gerbido. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6471 — Torino».

ADATTO comunità collegio casa cura vendo palazzo camere 23, saloni, parco, km. 35, Torino. Tel. 544-936.

ADIACENTE c. G. Cesare vendo appartamento panoramico esentasse tre camere tinello servizi ottimo impiego capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4098 — Torino». A68457

AFFARE Spotorno nuovissimo esentasse [illegible] stanze servizi bagno completo terrazzo panoramico garage vendesi contanti 5.800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4029 — Torino».

AFFARONE vendo due camere, cucina, bagno, via Saluzzo. Telefonare 652-873. A67930

ALLOGGETTO S. Rita camera, tinello, servizi, libero vendo. Telefonare 652-873. A67931

ALLOGGI 1-2 camere servizi liberi affittati vendonsi eccezionali condizioni. Telefonare 271-959. O265

ALLOGGIO panoramico [illegible] giardino salone quattro camere tripli servizi vende «Orsa Maggiore» facilitando pagamento. Telef. 538-151.

ESTATE inverno Ghigo-Praly. Vendo alloggio ammobiliato condominio secondo piano, due camere, cucinino, ampi servizi, balcone, mq 65, 4-5 posti letto, rimessa. Fassone, Raviole 34, Pinerolo. Telefono 42-47.

IMPRESA vende convenientissimi alloggi una-due camere servizi corso Toscana 10/5. Visite 17-19.

IN [illegible] via Nazario Sauro vendesi alloggio mq. 120 L. 15.000.000 trattabili. Telefonare 366-420. Torino.

MILLECENTO metri terreno fabbricabile zona Monregalese panoramica luce potabile vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4029 — Torino».

NEGOZI muri retro uso alloggio vendesi via Monginevro 180. Telefono 383-753. 2001

NOLI (Savona) vendo lotti terreno prospicente mare. Agenzia Selice, Noli

NUOVA signorile palazzina tutti confort strada Giaveno Salvaggio 127 vendo. Telefonare 352-687.

OCCASIONE forte rateizzazione privato vende due alloggi garage. C. Stati Uniti 10, tel. 555-292 ore pasti.

ORBASSANO vendo alloggio camere servizi piano 5° centrale. Telefono 902-381. 2001

STABILIMENTO ventinovemila mq. settemila coperto capannoni magazzini abitazioni uffici acqua adatto qualsiasi industria pagamento dilazionato possibilità contributi parte fondo perduto nuovo centro industriale vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Genova». 24693

TERRENO progettato approvato villa zona Eremo magnifica posizione privato vende. Telefonare 890-371.

TERRENO Valdellatorre mq. 1285, piante, alto fusto panoramico, progetto approvato mq. 130 coperti, tutti comfort, potabile, vendo 2 milioni. Tel. 372-215.

RIVOLI vendesi terreno agricolo. Telefonare 381-141. A68445

SANREMO in condominio signorile a ponente Sanremo con piscina, parco, gioco bocce, vendiamo appartamento due camere, servizi, terrazzo, vista mare. Lire 10.000.000. Mutuo bancario. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 24728

SARDEGNA PRESSO COSTA SMERALDA, COMPLESSO ALBERGHIERO CINQUANTA LETTI MUTUO FAVORE INGEGNERE VENDE DIRETTAMENTE. TELEFONARE TORINO 760-501. A67977

VENDESI villa signorile in Vigevano zona stadio sette locali, doppi servizi, riscaldamento nafta, due terrazzi, terreno. Scrivere: Pubbliman, Casella 6, Pavia. 24728

VENDESI villetta nuova 2 camere salone servizi cantina e garage. Telefonare 563-489. [illegible]

VENDESI, zona Mirafiori, casa vecchia, ottime condizioni, otto vani servizi, cantina grande. Telefonare 341-549. A68396

VENDO alloggio camere tinello servizi libero subito. Telefonare 273-144.

VENDO camera, tinello, servizi rifiniti reddito 9% via [illegible]. Telefonare 269-282 ore pasti.

VENDO casetta 4 camere e bagno riscaldamento con 335 mq. terreno. Telefonare 242-561 Torino.

VENDONSI lotti di terreno in posizione bellissima per costruzione villette in Leyni. Rivolgersi Geom. Ronco, Leyni A67304

VICINANZE Torino vendesi casetta posizione panoramica. Tel. 773-788.

VILLA collinare su Torino possibilmente con parco urgemi acquistare. Tel. 535-601. A357

BANCARIA torinese affitterebbe alloggio piccolo adatto persona sola. Telefonare 517-237. A67083

CERCASI affitto locale industriale lavorazioni rumorose mq. 150-200 zone: Francia, Sanpaolo, Parella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4043 — Torino». A67166

CERCASI AFFITTO LOCALE INDUSTRIALE LAVORAZIONI RUMOROSE MQ. 180-200 ZONE: FRANCIA, SAN PAOLO, PARELLA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4043 — TORINO».

CERCASI alloggio 2 camere tinello servizi. zona S. Rita, S. Paolo. Telefonare 270-566.

CERCASI alloggio 3 camere, tinello, cucinino, servizi, garage, zona Nichelino, Moncalieri, Borgaretto. Telefono 342-042. 2001

CERCASI locali in Torino per industria silenziosa e uffici mq 1500 circa Scrivere: «Pubblicità Stampa 3605 — Torino». A65352

CERCASI [illegible] e servizi zona S. Rita o S. Paolo. Tel. ore negozio 325-676. A67591

CERCO camera cucina. Telefonare 352-934 ore 11 alle 13.

due grandi novità IGNIS realizzate in XILOSTEEL®

Nevaio 1620
ghiaccio purissimo; inodore insapore cristallino

Alberghi, bar, ristoranti, pensioni, ospedali, cliniche, piccole e grandi comunità hanno costante bisogno di ghiaccio. Ghiaccio purissimo, inodore, insapore, cristallino. In cubetti piccoli o grandi. Ora il problema è completamente risolto con Nevaio 1620 che fabbrica 24 chili di ghiaccio al giorno.

FABBRICATORE DI GHIACCIO NEVAIO 1620
tutto in Xilosteel®
(costa L. 139.000 + Ige e dazio)

Frigo Bar
un bar completo al vostro servizio

È pratico. È comodo. È completo.
Ha 3 scomparti: lo scomparto frigo (per le bibite, lo spumante, le acque minerali); lo scomparto "ambiente" (per i vini rossi, gli aperitivi, i liquori); lo scomparto ripostiglio (per i bicchieri, i salatini).
È pratico. È comodo. È completo.

FRIGO BAR
tutto in Xilosteel®
(costa L. 77.000 + Ige e dazio)

IGNIS

ALLOGGI due-tre camere, vendonsi facilitando, via Pinelli 34. Visite 11-12. O192

ALLOGGIO adiacenze termine via Chiesa della Salute, due grandi camere, cucinetta, servizi completi, come nuovo, libero vendo. Telefonare 502-247. 1001

ALLOGGIO bellissimo luminoso centrale mq. 250 adatto ufficio pensione vendesi affittasi. Telefonare 542-775.

ANTICIPANDO 1.000.000 e 25.000 mensili 2 camere servizi corso Francia Leumann. Telefonare 487-687

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione anteguerra [illegible]ti. Visite 16-18, Talucchi 34. Telefono 535-601. O357

APPARTAMENTI Campidoglio, prospicienti corso Lecce (via Ornavasso 1 angolo via Arona), ascensore, termosifone, 1 camera, cucina, servizi, 1.800.000 mutuo 2.000.000; 2 camere, cucina, servizi, 2.800.000 mutuo 3.000.000; 2 camere, salone, cucina, servizi, 3.600.000 mutuo 4 milioni. Visite 16-18, telef. 547-476.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità 4-6-8 camere. Tabacchi 46.6 Guinicelli 11/9.

AUTORIMESSA nuova costruzione mq 1600 reddito [illegible] vendo corso Toscana 10/5. Visite 17-19.

BELLISSIMA casa Verrua Savoia frazione Carbignano 17, sette camere cantina garage ampio terrazzo panoramico giardino vendesi 6 milioni 200.000. Tel 383-023 ore ufficio. Locali liberi rivolgersi per visite sul posto. A67555

BORDIGHERA villino tricamere nuova costruzione, giardino 800 mq, cantina, autorimessa, riscaldamento, vendesi Lire 13.500.000. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 24728

BOX centralissimo mq. 30 adatto magazzino vendo 2.100.000. Casalegno 885-962. O433

CAMERE 4 servizi, giardini Reali, piano rialzato, occasionissima. Vendonsi. Tel. 83-690. A67306

CAPOLINEA 6, 3 camere servizi 6 milioni 150.000, altro 3.150.000. Telefonare 797-401. A67226

CASA rurale seminuova con senza terreno zona Moncucco vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6444 — Torino». A67831

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende sei ampie soffitte luminose, libere, Gran Madre, 2.600.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende villa nuova signorile otto camere tripli servizi, garage, ampio giardino fruttiero, panoramica, collina Torino.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio due camere cucina servizi, 4.500.000, Largo Orbassano.

COMPRO alloggetto camera tinello servizi zona Nizza o S. Paolo libero. Telefonare 335-151.

DIRETTAMENTE vendo alloggi collina torinese 230 mq, mutuo, garage, giardino, ogni confort. Porcellini, corso Vinzaglio 7, tel. 541-315.

GIAVENO acquisterei villa con giardino se vera occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6476 — Torino». A67962

OCCASIONE vendesi arredamento negozio. Telefonare 784-254.

OSPEDALETTI, vendesi immobile espressamente costruito per pensione, 16 camere, ristorante, bar, completo arredamento, buon avviamento, prezzo interessante, ottimo investimento reddito. Domus, Imperatrice 1, Sanremo. A67152

PEROSA Argentina, vende-cambio bellissimo alloggetto nuovo, mutuato. Telefonare 652-873.

PINO Torinese. In palazzina condominiale appena ultimate vendonsi alloggi modernissimi, panoramici, in parco proprio magnificamente alberato. Zona fresca e silenziosa, servita da filobus con Torino. Mutuo, facilitazioni. Per informazioni telefonare 510-253 ore ufficio.

PRIVATAMENTE vendo salone due camere cucina doppi servizi zona Santa Rita. Telefonare 328-333 dopo ore 20. A67036

PRIVATO acquista contanti 4 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6402 — Torino». A67244

PRIVATO vende terreno fabbricabile Capo Mele mq. 850 panoramico tutti servizi. Telefonare 650-247.

PROGETTO approvato 180 camere vendesi terreno Cascine Vica. Telefonare 547-857. A66990

SALUZZO (Cuneo) privato vende alloggetto indipendente libero camere tinello cantina 2.200.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6432 — Torino». A67222

TERRENO collinare ottima posizione tutti servizi mq 12.000 cubatura 0,10 vendesi. Telefonare 682-223.

TORRE Pellice, campagna, vendesi casa 5 vani, terreno. Alpignani, via Cavour 4. A55847

VALDELLATORRE vendo casetta abitabile subito. Telefonare 242-924 dopo ore 15.

VENDESI alloggio libero zona Francia, piano rialzato, tre camere cucina servizi. Telefonare 791-174.

VENDESI alloggio zona S. Rita 2 camere cucina servizi. Telef. 237-013, 559-774. A67416

VENDESI alloggio 2 camere [illegible] servizi, vicino Fiat Mirafiori. Telefono 339-245. [illegible]

VENDESI alloggio centralissimo sei vani servizi 180 mq. 16.000.000. Telefonare 544-428 lunedì.

VENDESI in Leyni villette con terreno composte da due alloggi di quattro camere e servizi impianto termosifone. Rivolgersi Geom. Ronco, Leyni. A67304

VENDESI Levone Canavese [illegible] camera tinello cucinino, bagno, garage cantina termo orto 5.500.000. Scrivere Cortina Rina, Libertà 86 Levone Canavese. A67500

VENDESI Pianezza zona residenziale Villaggio dei Pini, ville da 4 oppure 8 camere finite o da costruire. Telefonare 60-764. A68991

VENDESI terreno a Bruino villaggio Alba Serena. Telefonare 341-278.

VIA Bevano per frazionamento vendonsi alloggi 2 camere tinello servizi da 5.500.000 a 5.900.000 meno mutuo 2.000.000. Telef. 518-942.

VILLA in collina parco giardino acquisto purché costruzione classica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 690 — Torino». A357

VILLA signorile nuova costruzione, collina torinese, vendesi. Telefonare 530-956, 212-639. A67208

VILLETTA collina San Raffaele alto panoramica 5 vani garage servizi terreno circostante. Tel. 676-761.

VILLETTA nuovissima tre piani 20 km. Torino, vendo 14.500.000. Telefonare 733-177. A67132

VILLETTA [illegible] 5.700.000 zona Brusasco tutte comodità terreno. Telefonare 544-936. O389

ZONA Carducci signorile recente costruzione mutuo cinque vani. Telefonare 885-462. A67091

4000 metri di cui 3500 coperti da capannone industriale recente e servizi, a 3 km da piazza Statuto vendesi. Telef. 730-400, 730-410.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

AMMINISTRATORE [illegible] cerca urgente affittare camera cucina, due camere cucina, termo, bagno. Telefonare 545-281. A67103

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telefonare 517-803, 536-594. O24

CERCO affittare zona Rivoli, villa indipendente con giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4124 — Torino».

CERCO due alloggetti magazzino mq. 200 triangolo Moncalieri Candiolo, Rivalta, Arland, Meana.

CERCO 2 camere tinello servizi zona Lingotto Mirafiori. Telefonare ore pomeridiane 795-580. A67864

CONIUGI con bimba cercano alloggio 2-3 camere servizi Borgo San Paolo. Telefonare 376-693.

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

CONIUGI pensionati cercano annualmente alloggetto collinare, preferibilmente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6431 — Torino».

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto. Telefonare 271-796.

CONIUGI piemontesi referenziati cercano appartamentino riscaldamento paraggi Statuto. Telefonare 772-558.

CONIUGI soli settentrionali cercano camera tinello cucinino servizi. Telefonare 213-706.

GIOVANI coniugi con bambina tre anni cercano 3 camere più servizi, zona San Paolo, referenze. Telefonare 383-417. A67569

IMPIEGATO torinese cerca alloggio due camere servizi, preferibilmente Barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6391 — Torino».

IMPORTANTISSIMO complesso cerca ufficio 220 mq. libero subito, stabile moderno, possibilità posteggio, salone 60 mq. Telefonare lunedì mattina 544-679, 544-032.

INDUSTRIA CERCA MAGAZZINO PIANO TERRENO MQ. 700 FACILE MANOVRA AUTOMEZZI ZONA BORGO SAN PAOLO O CENISCHIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4091 — TORINO». A68439

MAGAZZINO mq 3000 affitta in Torino importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4081 — Torino».

PENSIONATO, solo, piemontese, cerca alloggetto, servizi, anche provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6429 — Torino». A67483

PIEMONTESI impiegati cercano bicamere, servizi, Bernini, limitrofe. Telefonare 776-870, pomeriggio, sera.

PIEMONTESI tre persone referenziate cercano due camere, cucina, servizi, zona Lucento. Tel. 731-866.

PROFESSIONISTA referenziatissimo cerca attico tre camere servizi zona Francia. Telefonare 472-241.

PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano subito 2 camere cucina bagno. Telefonare 875-217. O68936

PROSSIMI sposi torinesi cercano 2 camere servizi possibilmente zona centrale Statuto. Telefonare 480-328.

VIGILE urbano prossimo matrimonio affitterebbe urgentemente due camere tinello casa nuova. Telefonare 765-136 ore pasti.

VILLETTA moderna 4 camere salone telefono ampio giardino garage anche immediati dintorni Torino cerco per autunno. Offerte dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6602 — Torino». A69089

BUONO OMAGGIO per mezzo litro di
TAGLIARE
parmalat®
TAGLIARE
il latte pregiato di Parma ★ buono e famoso come il suo formaggio ★ si trova in tutti i negozi di generi alimentari ★
IL TAGLIANDO DA DIRITTO A MEZZO LITRO DI PARMALAT COMPLETAMENTE GRATIS
VALE PER OTTO GIORNI E SOLO PER IL PIEMONTE ★ DIETALAT - COLLECCHIO - PARMA
DEPOSITO DI TORINO E PIEMONTE: VIA ALLIONI, 10 - Tel. 544.037

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. AFFITTASI via Avellino uffici piano rialzato mq 200 con sottostante magazzino seminterrato mq 200. Telefonare mattino 61-779 oppure 869-205. [illegible]

A. AFFITTASI vendesi, Giulio Cesare, padiglione industriale mq 260. Nuovissimo, luminosissimo, cortile proprio, ingresso carraio. Telefonare 579-888; pasti 531-269.

A. QUATTRO camere cucina termo particolare 30.000 (Statuto). Telefonare 688-755. O489

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28. Telef. 538-594.

A. VIA Nizza 227, affittasi negozio libero subito. Telef. 687-509.

AFFITTANSI 2 camere piano terreno uso ufficio magazzino centrali affitto mite. Telefonare 531-855.

AFFITTASI a coniugi soli camera tinello servizi garage giardino senza riscaldamento in piccola villetta. Telefonare 677-986.

AFFITTASI alloggio panoramico zona Valentino, libero subito, 4 camere, cucina, biservizi. Telefonare 540-345 ore 20-22. [illegible]

AFFITTASI attico zona Sporting salone camera cucinotto ripostiglio terrazze 48.000 mensili. Telef. 581-694.

AFFITTASI Borgata Cenisia locale mq. 200 piano terreno rialzato più seminterrato comunicante mq. 100, magazzino, laboratorio silenzioso, riscaldamento, servizi, carraio. Telefonare 753-096 ore ufficio.

AFFITTASI due camere per studio. Telefonare al 587-281.

AFFITTASI locale uso magazzino industria non rumorosa ufficio alloggio, mq. 200 divisibili. Telefonare 760-571. 2001

AFFITTASI negozio con retro adatto qualunque genere affitto mite via Fagnano. Telefonare Barberis 483-626.

AFFITTASI negozio retro 25.000, adatto pettinatrice e altri generi. Telefonare 732-869. A67120

AFFITTASI paraggi Statuto bellissimo magazzino mq. 45. Telef. 851-625.

AFFITTASI primo piano locale luminosissimo mq. 200 ampio cortile, possibilità montacarichi. Telefonare 851-625. A67501

AFFITTASI villetta Strada Pino Torinese 6 camere, servizi, giardino alberato, terrazze. Tel. 681-078 dalle 16-19. A67118

ALLOGGETTO modestamente ammobiliato indipendente affittasi Fiat Lingotto. Telefonare 676-407 lunedì.

ALLOGGIO luminoso centrale adatto ufficio pensione affittasi. Tel. 542-775

AMMOBILIATO signorilissimo Porta Nuova camera salotto bagno, anche uso pied-à-terre riservatissimo. Telefonare 539-089. A67314

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per [illegible] furgoni imbottiti. Telefonare 857-051 [illegible] A66537

COLLINARI affittansi tre camere servizi. Telefonare 878-426.

LABORATORIO AFFITTASI CON IMPIANTO NAFTA INDIPENDENTE MQ. 300, PIASTRELLATO, ADATTO A DIVERSE ATTIVITA' ARTIGIANE E ANCHE PER CONFEZIONE PANE E PASTICCERIA. TELEFONARE 264-667.

LOCALE mq 200 circa piano cortile doppio carraio luminoso, Traiano (Lingotto), affittasi azienda commerciale. Deposito piccola industria. Telefonare 694-819.

LUNGOPO Antonelli affittasi 120.000 ultimando panoramicissimo salone tre camere tre bagni. Telef. 772-621.

MAGAZZINO 200 mq nuovo moderno servizi affittasi Cascine Vica. Telefonare 950-807. A68000

NEGOZIO mq 220 grandi vetrine, posizione commerciale di notevole passaggio, affittasi. Telef. 683-125.

PEYRON 33 affittasi piano rialzato alloggio quattro camere servizi, riscaldamento centrale, adatto uffici, studio professionale libero primo ottobre. Telef. 750-252.

REAGLIE affitto dal 15 luglio a fine agosto alloggio nuovo 5 camere. Telefonare 891-883.

S. REMO affittasi signorilissimo ammobiliato: living Room, ingresso, cucinino, bagno. Telefonare 581-694.

SIGNORILISSIMO appartamento centrale su corso bellissima vista collinare mq. 320 divisibile affittasi libero ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6548 — Torino».

SOFFITTA uso due camere locale mq. 70 affittansi. S. Donato 45.

TORRES affitto alloggio giardinetto, campagna Chierese, mesi estivi. Telefonare 389-417. O1

UFFICI salone camere varie ingresso contiguo studio architettura, affittasi zona centrale tranquilla. Telefonare 515-284. A67940

UFFICIO centralissimo 3 ampi locali metri quadrati 90 S. Francesco d'Assisi 1 affittasi libero subito. Telefonare 515-532.

VASTI signorili locali per importante ditte commerciale o per studio professionale liberi subito centro Torino affittasi direttamente. Tel. 871-726 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4025 — Torino». A67055

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI ammobiliato camera cucina, giardino, stagione estiva. Telefonare 53-64 Castellamonte.

AFFITTANSI due camere cucina gabinetto 12.000 Lusiglià Canavese, viale Boggio. A67267

AFFITTO subito per luglio camera matrimoniale sala uso cucina vicino spiaggia 60.000 mensili. Gaetano Ragusa, via degli Ulivi 79, Villette Edelmira, Finale Ligure.

AGOSTO 45.000 camera cucina servizi. Salbertrand Susa. Tel. 766-625 serale. A67315

APPARTAMENTI signorili centralissimi ampia vista mare pronti tutti confort vendonsi. Impresa Peroni-Camogli. A66728

[illegible] bella posizione affittansi alloggi vuoti anche annualmente. Telefonare 546-179.

CESANA affittansi annualmente locali, riscaldamento centrale. Visibili apertura uffici bancari. Rey, via Roma 13. 2001

CRISSOLO affitto alloggio ammobiliato agosto-settembre sala cucina camera letto servizi. Telefonare 530-003 Torino ore ufficio.

FAMIGLIA minima cerca alloggetto confortevole collina, mezza montagna, dintorni Torino. Telefonare 761-850 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4040 — Torino». A67130

LAIGUEGLIA affittasi appartamento ammobiliato vicinissimo mare luglio-settembre. Telefonare 296-182.

LOANO impresa Cappellutto vende alloggi due vani 3.700.000 minimi 2.700.000 mutuo 75%. Telefonare 293-529 dopo 18. A67431

PIETRALIGURE affittasi agosto appartamentino 4 letti, altro soffitta dormire. Telefonare 82-029.

PORTOFINO sul mare affittasi appartamentino confortevolissimo, quattro letti. Telefonare Genova 368-830.

RAPALLO alloggetti 3 letti dal 15 al 30 luglio e tutto settembre. Telefonare 942-329. A67540

TORRE Pellice villino vuoto prefabbricato giardino affittasi. Via Manzoni 1.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALBERGO Ristorante Gelambra, Salbertrand. Soggiorno ideale luglio settembre. Interpellateci. Tel. 0122-8641

CATTOLICA, Nuovo Hotel Imperiale, al mare 80 camere con balcone, doccia, WC, telefono, ascensore; parcheggio, cabine, spiaggia privata: luglio-agosto 3800, settembre 2500, tutto compreso. Telefonare 62-414.

RIMINI, Villa Maus, viale Homs, tel. 28-477; bassa 1400, luglio 1700.

DIANO S. Bartolomeo, Pensione Mimma, vicinissima mare, luglio 2200, agosto 2500, settembre 1800. Via Malta 11, tel. 44-783.

RIMINI Marebello Pensione Amneris, tel. 30-285, 100 metri mare, parcheggio, cucina curata dal gestore, luglio 2300, 23 agosto-settembre 1800 tutto compreso. 24786

RIMINI Marebello Pensione Gemelli, tel. 30-591, camere servizi prezzi convenientissimi, interpellateci, direzione propria. 24728

RIMINI Miramare Hôtel Kent, tel. 30-801, luglio disponibilità camere con, senza servizi. 24728

RIMINI, Pensione Sabrina: maggio, giugno, settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI Rivazzurra Hôtel Mariù, via Viareggio, tel. 30-353. Luglio convenientissimi. 24786

VISERBA Rimini Villa Mimosa. Ponchielli 2, luglio agosto modicissimi, prenotateVi. 24786

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

ALL'ISTITUTO Oreglia, preparazione impieghi. Inizio corsi estivi stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, contabilità meccanizzata ecc. Cernaia 22. O531

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

DO lezioni inglese domicilio alunni medie inferiori modicità. Telefonare 687-187. A67530

DOMICILIO lezioni italiano latino greco francese matematica fisica. Tel. 512-052. A68443

ESAMI preparazioni italiano latino francese matematica fisica chimica filosofia. Telefonare 482-929.

INGLESE, preparazione esami, telefonare 580-975 mattino.

INSEGNANTE medie impartisce lezioni anche domicilio lire 1000 ora. Tie. 541-960. A69171

PROFESSORE medie impartisce lezioni anche domicilio. Tel. 488-818.

UNIVERSITARIO prepara materie letterarie anche domicilio 700 oraria. Telefonare 538-255.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A.A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato signorilissimo. Tel. 581-694.

A giovane affittasi ammobiliata, libera subito, nuova, indipendente, Migliore, tel. 390-874.

A referenziato affitto camera ammobiliata centrale signorile. Telefonare 654-249. [illegible]

AFFITTANSI Porta Nuova camere ammobiliate uso cucina. Tel. 651-819

AFFITTASI bella ammobiliata unadue persone. Madama Cristina angolo Valperga. A67029

AFFITTASI bella mobiliata stabile referenziato. Telefono 555-457.

AFFITTASI camera mobiliata volendo vitto. Via Trecate 10, tel. 794-983.

CROCETTA, matrimoniali, 1-2 letti, giornalmente, settimanalmente, mensilmente. Meublé, Verrazzano 23. Telefono 596-810. A67044

PORTA Nuova affittasi bellissima ammobiliata riguardosamente libera a serio stabile referenze. Tel. 543-281.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. ISPETTORE vendite ultradecennale esperienza trattative medio alto livello ricerca formazione assistenza venditori agenti moderni metodi attitudini comando disposto viaggiare territorio nazionale offresi per analoghe mansioni oppure direzione filiale, preferibilmente Roma, Italia centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4155 — Torino». A69178

A seria ditta quale direttore, ispettore vendite offresi 37enne referenziato buona esperienza commerciale, organizzativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6571 — Torino».

ANALISI costi contabilità generale industriale budget pluriennale esperienza, laureato 34enne esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Genova». 24825

CAPO cantiere geometra lunga esperienza costruzioni civili industriali occuperebbesi seria impresa. Telefonare 767-364. A68782

CAPO magazziniere espertissimo ramo industriale commerciale, referenze offresi. Tel. 902-761. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4152 — Torino».

CAPO ufficio tecnico progettista pluriennale esperienza nel settore elettromeccanico da circa 4 anni nel ramo bruciatori, esaminerebbe seria proposta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Torino».

CAPOMASTRO trentennale esperienza costruzioni civili industriali cerca impiego presso seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6584 — Torino». [illegible]

CINQUANTENNE minima invalidità offresi incarichi fiducia. Scritturazione anche saltuaria. Minime pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6609 — Torino». A69125

CONTABILE conoscenza Audit, francese, inglese, stenodattilo, primo impiego offresi. Telefonare 490-946.

CONTABILE decennale esperienza referenziatissima offresi. Tel. 350-703.

CONTABILE primanotista diplomata veramente pratica tutti lavori ufficio 32enne causa trasferimento azienda occuperebbesi adeguatamente zona Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4157 — Torino».

DICIANNOVENNE offresi aiuto contabile pratica lavori ufficio; lingue conosciute francese greco turco. Telefonare ore pasti 518-476.

DICIASSETTENNE 3a ragioneria pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 599-892. A68963

(Continua a pag. 17)

il costume bagno che si distingue, e tutte le principali marche per uomo - donna - ragazzi e bambini alla
sanfer
VIA P. MICCA 4 - VIA ROMA 365
VIA DI NANNI 90

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.665

Lazzi
Per GENOVA RAPALLO VARAZZE
rivolgersi:
Torino - CIT - Via Buozzi 10

DEPILAZIONE DEFINITIVA
[illegible]
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 537.545

CRONACHE PER LE DONNE

Le nuove norme sull'adozione

Una legge mediocre da attuare con buonsenso

Da qualche giorno è entrata in vigore la tanto attesa legge sull'adozione, che afferma il [illegible] principio della preminente tutela dell'interesse del bambino e sancisce la definitiva rottura di ogni rapporto con chi si è limitato all'atto della generazione, abbandonando il figlio al [illegible] destino.

Da più parti [illegible] stati posti in luce i gravi difetti della legge, a cagione di [illegible] procedura macchinosa, [illegible] di ostacoli, di opposizioni, di impugnazioni. Ma [illegible] quella che è e non vi è certo speranza di una sua riforma immediata, soprattutto per ché [illegible] l'esperienza potrà suggerire i rimedi del caso.

L'opera che attende ora gli operatori del diritto e sociali, gli interessati tutti, è di riunire gli sforzi per una [illegible] pronta ed efficace attuazione, nonostante l'inadeguatezza degli strumenti [illegible] cui dispone [illegible] Magistratura per far fronte ai nuovi compiti e nonostante [illegible] gravissime difficoltà in tema di applicazione delle norme sulla dichiarazione dello stato di adottabilità e sull'affidamento preadottivo.

Sono necessari dunque criteri operativi omogenei e funzionali, con [illegible] osservanza dei dettami delle moderne [illegible] medico-psico-pedagogiche, al fine [illegible] evitare l'instaurarsi di pratiche dissimili o poco efficienti nelle varie circoscrizioni giudiziarie e non cadere in lungaggini.

Particolare attenzione [illegible] ritano gli studi condotti dalla benemerita Associazione famiglie adottive, che tanto [illegible] è prodigata in materia.

Sul punto della dichiarazione dello stato di adottabilità — [illegible] noto che la legge vuole siano segnalati i bambini inferiori agli anni 8, privi di assistenza materiale e morale (anche se ricoverati), privi cioè di quelle prestazioni fornite *direttamente* dai genitori o dai parenti tenuti agli alimenti, che soddisfino non solo le esigenze fisiche del bambino, ma il suo bisogno di amore e di tutela. Non si ha abbandono quan- [illegible] carenza di [illegible] è [illegible] dovuta a forza maggiore.

Compete al giudice tutelare trasmettere al Tribunale per i minorenni una relazione sui minori segnalati e assumere informazioni su quelli ricoverati o assistiti; ma il G. T. è privo di organi idonei [illegible] effettuare tali indagini, per cui giustamente [illegible] suggerito che colui che effettua una segnalazione alleghi pure una completa relazione informativa e che, in difetto, il G. T. si avvalga della preziosa opera degli assistenti sociali del servizio sociale del Tribunale per i [illegible]ri.

Grave questione sorge per stabilire *quando* deve [illegible] dichiarato [illegible] stato d'adotta[illegible]. E' qui che si rivela appieno l'assurdità [illegible] legge, perché, da un lato, [illegible] l'imporre che le istituzioni trasmettano direttamente, *ogni trimestre*, al G. T. l'elenco dei ricoverati e assistiti, fa pen- [illegible] implicitamente (e giustamente) che il lasso di tempo di tre mesi di carenza di cure familiari sia quello richiesto di regola per la dichiarazione dello stato d'adottabilità (non ulteriormente prorogabile per i noti effetti negativi della [illegible] di cure familiari), [illegible] dall'altro impone una procedura pressoché [illegible]tica per i bambini con genitori o parenti conosciuti, per gli orfani e per quelli con genitori sconosciuti, e vuole che il Tribunale ricerchi e convochi i genitori e i parenti tenuti agli alimenti, impartisca loro istruzioni atte a garantire la assistenza materiale e morale, e, solo in caso di rifiuto, proceda alla dichiarazione di abbandono. [illegible] la procedura è palesemente assurda per i figli di genitori sconosciuti (abbandonati cioè fin dalla nascita) e poco opportuna per i genitori noti che per anni [illegible] venuti meno ai loro doveri. Ciò provoca perdite enormi di tempo con grave danno per il bambino.

Ma per le indagini sul reale stato di abbandono e sull'eventuale nucleo familiare è purtroppo del tutto insufficiente il numero degli [illegible]sistenti sociali del Tribunale per i minori, per cui buona [illegible] è suggerire che il Tribunale si valga pure della collaborazione [illegible] servizi sociali degli enti assistenziali (Ipi, Onmi, Enaoli).

L'affidamento preadottivo non [illegible] certo una formalità burocratica, ma un provvedimento destinato [illegible] incidere in modo permanente [illegible] decisivo sulla vita del bambino [illegible] ha lo scopo di controllare il suo felice inserimento nella nuova famiglia. Bene [illegible] rebbe che tale affidamento fosse realizzato direttamente dagli enti assistenziali, [illegible] ottima cosa disporre che una accurata selezione dei genitori adottanti, [illegible] loro preparazione e idoneità avvenga sempre sotto il profilo dell'interesse [illegible] preminente [illegible] bambino, [illegible] cura dei servizi sociali di tali enti, [illegible] dovrebbero pure essere demandati il controllo e la vigilanza [illegible] continua per una felice riuscita dell'esperimento preadottivo.

Per attuare un continuo collegamento tra tali enti e per assicurarne un'azione coordinatrice e uniforme dovrebbe essere delegato l'ufficio distrettuale di servizio sociale presso il Tribunale dei minori, e, sul piano nazionale, l'ufficio centrale per la rieducazione dei minorenni del ministero [illegible] Grazia e Giustizia.

Da ultimo vanno potenziati i Tribunali per i minori.

Emilio Germano

Un po' di «shopping» tra boutiques e [illegible] d'[illegible] città straniere

Che cosa comperare in un viaggio all'estero

Viaggiare per la donna è sinonimo [illegible] comprare. Una vacanza all'estero senza la possibilità di girare per negozi, mercati e bancarelle diventa [illegible] autentico supplizio. Al piacere in[illegible] si aggiunge l'illusione, quasi sempre menzognera, di risparmiare. Il biglietto d'aereo e il conto dell'albergo non valgono l'acquisto a buon prezzo di un profumo: *« Costa la metà che in Italia »*.

Quali [illegible] gli oggetti realmente convenienti? Ormai *boutiques* e grandi magazzini hanno creato in Europa una specie di personale [illegible] nato comune: le scarpette italiane si ritrovano, identico modello e colore, nelle vetrine degli Champs Elysées, e l'autentico « cashmire» inglese a Torino. I prezzi [illegible] non sempre variano. Lo spirito di [illegible] e [illegible] leggi economiche a volte [illegible] strani: [illegible] ritorno si scopre spesso che il « grande affare », pellicola o macchina fotografica, costa meno nel negozio sotto casa.

Francia

Ma non è detto che le signore debbano lasciare le valigie vuote. Parigi è la [illegible]pitale [illegible] profumi, ed è incredibile la quantità di [illegible]senze diverse che una donna riesce a distinguere e a gustare sul dorso d'una [illegible]no. Una boccetta costa circa la metà che da noi, e agli aeroporti perfino un terzo (a parte la dogana). Il 50 per cento si risparmia sui *foulards* delle grandi case di moda, e l'acquisto potrà [illegible] accoppiato a quello d'una cravatta per il marito (ma [illegible] risparmio scende, purtroppo, sulle mille lire). I grandi magazzini sono [illegible] tappa obbligata come la Tour Eiffel. Le turiste vi scopriranno abiti [illegible] biancheria [illegible] classe ed [illegible] prezzi convenienti. Attenzione [illegible] pullover, a scarpe [illegible] borsette: quasi sempre a un attento [illegible] le più eleganti risultano *Made in Italy*.

[illegible] amanti [illegible] *liberty* troveranno nei negozietti di St-Germain-des-Prés gioielli [illegible] fantasia fine [illegible] secolo e soprammobili dell'epoca, ad un prezzo di molto inferiore a quello italiano. Da evitare il tradizionale « mercato delle pulci [illegible] i pochi oggetti interessanti costano più che dagli antiquari [illegible] centro.

Inghilterra

L'Inghilterra è di moda. A Londra, nessuna donna [illegible] sisterà [illegible] f[illegible] [illegible] capatina in Carnaby Street. Scoprirà che [illegible] abiti «boat» venduti in Italia a 30 mila lire e più, qui costano meno di 10 mila lire, e che da noi [illegible] sto tipo [illegible] moda [illegible] sempre in ritardo d'una stagione rispetto a Londra. Poi le compere tradizionali: quale signora rinuncerà all'acquisto di un autentico « tartan » scozzese, anche se poi non lo indosserà quasi mai? Alla « Scotch House » (tutti i tassisti sanno dov'è) in una gran sala sono riuniti tutti i colori dei diversi « clan », che sono circa trecento. Fra tanti [illegible] [illegible] tinte e sfumature, [illegible] [illegible] scelta: un taglio, comunque, costa poco più di tre sterline, sulle cinquemila lire.

I pullover di vero « cashmire » costano quanto in Italia. [illegible] preferire i maglioni [illegible] pescatori irlandesi di lana bianca lavorata a mano (e firmati dalla lavorante come se fossero quadri). Il loro prezzo si aggira sulle 20 mila lire: nei grandi magazzini, in fibra sintetica e fatti a macchina, costano [illegible] [illegible] 7 mila lire al massimo. La differenza si vede solo da vicino. Al mercato di Portobello Road, è [illegible] possibile acquistare « pezzi » d'antiquariato a prezzi [illegible] venienti, vasellame d'argento, gioielli « vittoriani » e oggetti in avorio o tartaruga.

Spagna

In Spagna, i prezzi non sono più convenienti [illegible] qualche anno fa, [illegible] sempre inferiori ai nostri. A parte l'immancabile cognac, sono a buon mercato i capi di vestiario in pelle, [illegible] daino, gazzella o renna, benché la confezione ed il taglio siano meno fini che in Italia. Tra i prodotti dell'artigianato: ferri battuti, piccole sculture in legno, tappetini regionali [illegible] merletti (quelli veramente lavorati a mano costano parecchio), [illegible] delle « occasioni » d'antiquariato: quel poco che c'era di autentico è stato [illegible]ziato dai mercanti « professionisti ». Nel vicino Portogallo, gioielli folcloristici in filigrana d'oro e d'argento, [illegible] originali e non troppo costosi; per l'artigianato, vasi e vetri dipinti; simpatici ma difficili da trasportare.

Germania

In Germania, come tutti [illegible] abiti di pelle [illegible] macchine fotografiche: ma il risparmio sarà solo di poche migliaia di lire. In Svizzera, sigarette e cioccolata, ma l'affare potrà essere rovinato da un doganiere coscienzioso. In Grecia, [illegible] chi ama [illegible] stile bizantino: ricami, dipinti sul vetro, lavori in argenteria, vasi in [illegible] cotta dipinti e, per *souvenir*, coll[illegible] di [illegible]chiglie.

Acquisti in [illegible] via [illegible] di Marrakesh, nel tipico quartiere del b[illegible]r

Paesi arabi

Il [illegible] d'ogni donna rimangono i mercati arabi, [illegible] quest'anno pochi [illegible] accessibili. Il più famoso è quello di Marrakesh, in Marocco. Hitchcock vi ambientò il drammatico inizio del-l'*Uomo che sapeva troppo* », e, grazie al successo del film, vi fece [illegible]correre migliaia [illegible] turisti. Ma il misterioso dedalo di vicoli che si dipanano dalla grande piazza Djelma-El-Fna, la « piazza dei defunti » con i danzatori negri e gli incantatori di serpenti, ha conservato il [illegible] fascino. Il grande «suk» è diviso in quartieri, ognuno riservato ad una corporazione di artigiani. Ogni porta un'attrazione irresistibile: marocchinerie, oggetti in rame sbalzato, braccialetti berberi, anelli, tappeti variopinti, collane d'ambra e odor di spezie, armi antiche e le pregiate stoffe «kidsaria».

Purtroppo i turisti, come era inevitabile, hanno rovinato l'incanto: le antiche pistole e i pugnali arrugginiti ed incrostati di fango [illegible] fabbricati in serie, magari in Europa, e sepolti poi in giardino per il tempo necessario ad acquistare una patina antica, le [illegible] di ambra, ad [illegible] esame più attento, si rivelano [illegible] plastica, e l'argento [illegible] presto l'unima di ottone. Non mancano [illegible] oggetti autentici ma hanno un prezzo [illegible] via Condotti.

[illegible] rimasta inalterata l'atmosfera e il piacere di toc[illegible]re tutto e di contrattare come si fa nei giochi di bambini. I commercianti si divertono quanto voi nel tirare sul prezzo (l'accordo si raggiunge su un'equa [illegible]tà del prezzo iniziale) e sono pronti [illegible] spedirvi ovunque gli acquisti ingombranti. Comprare [illegible] vendere, qui, non è un affare ma un'arte.

Ro[illegible]to Giardina

«La bella corsara» dell'estate '67

« Corsaire look » per vacanze al mare, in tela nera (Disegno di Biki)

Colori vistosi e un tocco di esotismo «vanno molto» nei modelli per la vacanza

Dai pantaloni a sbuffo d'ispirazione orientale alle camicette con cravatta da uomo e maniche lunghe che si rifanno al gusto degli anni 1910 - Gonne [illegible] balze arabo-spagnole

Anche le donne citate spesso dalle cronache si preparano per la [illegible]e. La viscontessa de Ribes, considerata ufficialmente la donna più elegante [illegible] Parigi, deporrà per un po' il peso degli obblighi mondani andando in crociera con amici molto stretti; ma non rinuncerà ai doveri dell'eleganza, grazie a tutto un [illegible]sortimento: 1) di vestiti molto lisci e maniche lunghe (colori uniti, bianco, [illegible] bicocca, nero); 2) [illegible] sandali creati apposta per lei, veri pezzi unici, di cui sembra esistere soltanto la suola, leggerissimi; 3) di parrucche (tutte identiche) per quando il parrucchiere di fiducia sarà lontano. La signora Kennedy, tornando dalla Spagna, ha passato un ordine-lampo per dei pantaloni da sera — larghissimi e fluenti, di colori abbaglianti — prima di [illegible]i nel Messico, per b[illegible] tempo (dopo andrà in Irlanda, per riposarsi un po'). Si è notato che [illegible] generale Jackie tende ad adottare una moda [illegible] po' audace, per esempio quella [illegible] larghi tratti di pelle scoperta all'altezza della vita.

S' potrebbe continuare con le citazioni: ci pare tuttavia che le altre donne, quelle che non vengono mai nominate ma che sono la grande maggioranza, sono almeno altrettanto interessanti. Dal loro gusto dipende la realtà [illegible] moda, il carattere che avrà [illegible] nostro estate. Abbiamo quindi [illegible]dotto una piccola indagine-campione, tra persone svariatissime, per conoscere le loro scelte più indicative. Ecco alcuni risultati.

La signorina Fernanda S. (torinese, 23 anni, impiego di notevole responsabilità in [illegible] grande complesso) [illegible] una cultura molto moderna. Data la [illegible] preferenza per la montagna in estate, le gite nei boschi, il silenzio riposante dei prati montani (ha fissato la camera in un delizioso alberghetto delle Dolomiti, proprio nel regno delle Fanes), si sta provvedendo di abiti adatti: prevalenza di gonne scozzesi, una per il giorno, [illegible] per la sera; un abito [illegible] lana bianca; molto interessante l'accorgimento di provvedersi [illegible] una calzamaglia (d[illegible] punta dei piedi fino alla vita) per portarla con un gonnellino brevissimo, scozzese anche quello, e sivaletti, per lunghe passeggiate.

Una graziosa e longilinea ragazza di Firenze, anch'essa «patita» della montagna, si è fatto un piccolo, pratico ed economico guardaroba, nettamente nel gusto 1910: camicette con cravatta da uomo e maniche lunghe, cappello di paglia a tesa rigida non troppo grande, gonnella a pieghe; per la sera, [illegible] abito in lino azzurro, fatto con le sue [illegible]ni, ornato di broderie anglaise in cui passano nastri bianchi e blu scuro.

Una giovane e indipendente bellezza milanese, dato il revival degli « anni '30 » che infuria in questo momento, si è ispirata a L'Atlantide del povero Pabst; ma [illegible] al personaggio di Antinea bensì a quello di Tanit Zerga: [illegible] cappello di paglia marocchino dai bordi ondulati, cerchi enormi (di sottilissimo [illegible]talio o di canna) come orecchini, vesti con gonne [illegible] balze d'ispirazione arabo-spagnoleggiante, [illegible] una [illegible] al mare nel profondo Sud (estremità occidentale [illegible] Sicilia).

Per il Lido di Venezia, una nostra amica francese si è fatta fare in Italia pantaloni a sbuffo, d'ispirazione orientale, stretti alla caviglia, e due vestitini senza maniche, semplicissimi, [illegible] sontuosi disegni persiani su fondo bianco.

Una piccola impiegata [illegible] Milano [illegible] trovato pronti (e si è aggiustati da sola) dei pantaloni kaki a vita bassissima, con cintura extra-larga [illegible] tempestata [illegible] chiodini di metallo, da portare con T-shirts (rosso intenso, una; arancione violento, un'altra); intende praticare la pesca, a Sanassola.

Lo spazio non consente di continuare l'elenco: ma già da queste notizie emerge chiara un'indicazione, [illegible] cioè che ogni persona ha scelto un tema di suo gusto, molto caratterizzato — e che i temi, per questa estate, [illegible] no innumerevoli. Ogni persona può avere il [illegible].

Alain

IL GIUDIZIO [illegible] DOTTORE

Una tazza di tè, bevanda ideale quando imperversa il solleone

Un bel litro di tè fresco — da bersi a grandi bicchieri lungo la giornata — può risolvere bene il problema estivo della sete e della stanchezza.

Che vantaggi ha il tè sulle altre bevande? Innanzitutto è qualcosa di naturale, senza additivi, senza coloranti, senza trucchi: è un infuso — sano e salutare — di pochi grammi di foglie preziose. Di utile c'è [illegible] blanda azione eccitante (il tè contiene piccole quantità di caffeina e [illegible]lina); c'è un piccolo contenuto in sali minerali (in estate, quando si suda molto, possono essere utili) e in oligoelementi (manganese, zinco, iodio, fluoro); ed un non trascurabile potere diuretico. Gli entusiasti parlano anche di certe sue doti speciali: dicono che il tè aguzza la vista, che stimola la respirazione, che facilita le facoltà mentali e, addirittura, che previene la formazione della carie dentaria (per un certo [illegible] in fluoro).

Di sicuro c'è il fatto che è una bevanda genuina, di aroma gradevole, di gusto leggermente acre — adatto per spegnere la sete —, che piace quasi a tutti; e che fa bene da centinaia [illegible] anni.

Se abbiamo paura che « ci innervosisca » (una tazza di tè « forte », ottenuta dopo un'infusione di cinque minuti, può contenere 50 milligrammi di caffeina: la metà di quanto si trova in una tazza di caffè), f[illegible] molo « leggero » il nostro [illegible] e prepariamolo, direttamente — gli inglesi ci perdonino il piccolo sacrilegio — [illegible] dell'acqua minerale: è un modo di diluirlo e di renderlo, al tempo stesso, più delicato.

Se abbiamo timore, poi, che una dose troppo abbondante di tè « freni » la [illegible] stra funzione intestinale, ricordiamo che, per favorire una stitichezza, [illegible] vuol ben [illegible] che il poco tannino contenuto in un palo di bustine. Comunque, per evitare l'effetto « astringente » della bevanda, basta non lasciar le foglie più di tre minuti in infusione: il tè, ricordiamolo, è « buono » — anche dal punto di vista della salute — quando sia non una specie di inchio-[illegible] bruno, ma appena bionda.

il dottor X

ECCEZIONALE A TORINO
TUTTE LE MERCI DA
FALLIMENTO
Corso [illegible] Margherita 127 angolo Via delle [illegible]
PORTA PALAZZO
sono in vendita direttamente al consumatore a mezzo ditta prelevataria, unitamente [illegible] altre merci delle migliori fabbriche nazionali ed estere
A PREZZI MAI VISTI

CONFEZIONI UOMO E [illegible]

Grembiuli cotone extra fini	L.	250 cad.
Vestaglietta puro cotone fantasia	»	980 cad.
Pantaloni estivi a scelta	»	1.650 cad.
Camiciotti « Beatles »	»	1.500 cad.
Camicia extra lerital cotone	»	1.500 cad.
Abiti fantasia donna	»	[illegible] cad.
Giacche lana « Piedi-poul »	»	2.950 cad.

DRAPPERIE - LANERIE - FANTASIE

Sourak stampato cm. 90	L.	190 mt.
[illegible]rie donna cm. 130	»	280 mt.
Lanerie donna lana crepè cm. 130	»	350 mt.
Canapone pelo alt. cm. 130	»	[illegible] mt.
Inguallcible retta alt. cm. 130	»	[illegible] mt.
Spugna rigata navità	»	[illegible] mt.
Panamone extra alt. cm. 130	»	[illegible] mt.
Vigogna pura lana cm. 150	»	690 mt.
Sopraibito alta moda p. lana cm. 140	»	990 mt.
Giacca uomo pura lana disegno novità cm. 150	»	890 mt.
Freschi pura lana alt. 150 cm.	»	1.000 mt.
Lanerie donna qualità extra - superiore cm. 130	»	1.200 mt.
Pettinati granité pura lana cm. 150	»	1.950 mt.
Pettinati purissima lana migliori marche cm. 150	»	[illegible] mt.
Pettinati migliori marche nazionali ed estere al taglio mt. 3	»	12.000

[illegible] - [illegible] - COPRILETTI

Plaid Grand Prix	L.	750 cad.
Plaid Arlecchino cm. 170 x 140	»	1.000 cad.
Plaid lana cm. 140 x 200	»	1.100 cad.
Coperta lana bordo rasc. 1 piazza	»	1.250 cad.
Coperta rasa 1 piazza	»	1.800 cad.
Coperta lana matrimoniale b. rasa	»	1.850 cad.
Copriletto rasc a righe 1 piazza	»	1.980 cad.
Copriletto rasc matrimoniale	»	2.900 cad.
Copriletto piquet matrimoniale, puro cotone, gran corredo	»	9.500 cad.

TAPPETI

Tappeti shaal pura lana	L.	1.900 cad.
Fattura tappeti lana « Carezza »	»	2.350 cad.
Tappeti bouclé p. lana mt. 1,30 x 2,00	»	4.350 cad.
Tappeti bouclé pp. lana mt. 1,40 x 2,00	»	5.400 cad.
Tappeti bouclé p. lana mt. 1,70 x 2,30	»	10.000 cad.
[illegible] bouclé p. lana mt. 2,00 x 3,00	»	13.900 cad.
Tappeto dis. [illegible] mt. 2,00 x 3,00	»	14.900 cad.

COTONERIE

Tovaglioli puro cotone candidi	L.	90 cad.
Ospiti spugna pura cotone	»	105 cad.
Asciugamano spugna puro cotone cm. 50 x 75	»	125 cad.
Grembiuli puro cotone	»	180 cad.
Federe cotone candido a [illegible]	»	185 cad.
Popeline candido a rigato puro cotone	»	210 mt.
Traliccio rigato puro cotone	»	230 mt.
Asciugamano spugna puro cotone cm. 90 x 120	»	310 cad.
Cretonne « Bay Bay » dis. novità	»	360 mt.
Lenzuolo puro cotone 1 piazza candido	»	550 cad.
Lenzuolo spugna bagno mt. 1 x 1,50	»	850 cad.
Lenzuolo puro [illegible] extra, una piazza	»	890 cad.
Lenzuolo matrimoniale pura cotone	»	1.100 cad.
Lenzuolo matrim. puro cotone extra	»	1.450 cad.
Percalle puro cotone federa e lenzuolo	»	3.950 cad.

TENDAGGI TERITAL - Scala Oro

Teritai marquisette alt. cm. 75-80	L.	290 mt.
Teritai marquisette alt. cm. 90	»	390 mt.
Teritai marquisette alt. cm. 150	»	750 mt.
Teritai marquisette alt. cm. 215	»	1.150 mt.
Teritai marquisette alt. cm. 300	»	1.500 mt.
Teritai doppio velo alt. cm. 90	»	[illegible] mt.
Teritai doppio velo alt. cm. 150	»	[illegible] mt.
Teritai doppio velo alt. cm. 215	»	1.[illegible] mt.
Teritai doppio velo alt. cm. 300	»	1.900 mt.

NON REGALIAMO NIENTE!
— E' SUFFICIENTE CHE VOGLIATE ACCERTARVI DELLA SERIETA' [illegible] DELLA VALIDITA' [illegible] NOSTRI PROGRAMMI.
— ANCHE SE NON VI PARTECIPERETE AVREMO [illegible] DA VOI UN'ENTUSIASTICA PROPAGANDA
Per il lancio di articoli a forte diffusione [illegible] per collezionisti, in vendita al pubblico con un rivoluzionario e inedito sistema. Referenziata ed affermata Organizzazione a livello internazionale ricerca attivi collaboratori di ogni età, uomini o donne, anche senza [illegible] specifica.
— E' un'attività seria [illegible] con garanzia di elevato guadagno.
— E' una pedana di lancio per la Vostre ambizioni di lavoro indipendente.
— Nessun contatto diretto con il pubblico.
— Nessuna concorrenza di ns. programmi.
— Voi stessi stabilirete quanto intendete guadagnare, proporzionando alle Vostre possibilità il capitale di investimento a partire dalle disponibilità in liquido o titoli al portatore di lire 500.000 - 750.000 - 1.000.000 e oltre per esclusiva di zona.
— Sarete Voi [illegible] [illegible] del Vostro denaro e dei Vostri guadagni.
[illegible] CONTRATTUALE DI ALTO REDDITO
— Con capitale disponibile superiore ai 6.000.000 di lire potrete aspirare alla Direzione di nostri negozi e agenzie nelle zone ancora libere.
— Tra coloro che entreranno a far parte dei programmi in atto verranno selezionati i funzionari e gli ispettori di zona che avranno un regolare inquadramento negli organici della Società.
Assicuriamo una immediata risposta e la massima riservatezza solo a coloro che preciseranno la disponibilità [illegible] capitali richiesti e se [illegible] interessati a svolgere totalmente o parzialmente le nostre attività. Scrivere comunicando indirizzo [illegible] eventuale [illegible] telefonico a: PUBBLICITA' STAMPA 110 - MILANO.

[illegible] AUTO di 6 MESI
PERMUTE
TORINO - CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 6 bis [illegible] 541.500
[illegible] 3 - TELEFONO 47.040

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà.
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Telefono 511.024.

TREVES VIA CERNAIA 17
MOBILI SALOTTI

IL MERCATO IMMOBILIARE

CONSULEDILE

TEL.NI 51.26.70/54.56.70

angolo CORSO IV NOVEMBRE

APPARTAMENTI CONFORTEVOLISSIMI

3 camere, cucina, bagno, ripost. 6.200.000, suff. 4.500.000 + Mutuo
1 camera, cucina, bagno, ripost. 4.400.000, suff. 2.000.000 + Mutuo

VIA PALMIERI
8 CAMERE + CUCINA + BAGNO
2 cantine, piano 1°, costr. 1955
L. 11.200.000, suff. 6.000.000 cont.

VIA BARLETTA
Stupendo, signorile, spazioslssimo
2 camere, cucinotto grandissimo
L. 2.500.000 + Mutuo a dilazioni

CORSO TELESIO
IN CASA SIGNORILE
BELLISSIMO APPARTAMENTO
2 camere, tinello, ampia cucinetta L. 3.000.000 + Mutuo settennale. Volendo box sotto lo cortile

VIA GORIZIA
ang. CORSO
2 camere - tinello - cucinetta L. 6.000.000, suff. 3.000.000 cont.
Bastasso - Luminosa - Signorile

VIA N. OXILIA 13
Signorilissimi, rifiniti, luminosi
1 camera, tinello, cuc. 5.200.000
2 camere, tinello, cuc. 7.500.000

VIA N. FABRIZI
PREZZO ECCEZIONALE
1 camera - tinello - cucinino 2.500.000, suff. 1.500.000 + Mutuo

VIA TRIPOLI
Attico spettac., godibilissimo
Due camere - cucina - servizi L. 6.500.000, suff. 3.000.000 cont.

CORSO SIRACUSA
NUOVO - VISTA INCANTEVOLE
Una camera - tinello - cucinetta L. 4.950.000, suff. L. 2.500.000
MUTUO E DILAZIONI

VIA MARINO
Occasione da non perdere - 2 camere, tinello, cucinetta, ripostiglio L. 5.500.000, suff. 2.500.000 cont.

CORSO G. CESARE
(Ponte Mosca) - Un vero
Tre camere - cucina - bagno L. 9.300.000, suff. 2.000.000 cont.

C.so 292-302
BELLISSIMI IN ULTIMAZIONE
1 camera - tinello - cucinetta L. 5.100.000 - 1.700.000 + Mutuo
2 camere - tinello - cucinetta L. 7.300.000 - 2.300.000 + Mutuo

P.zza REBAUDENGO
SPAZIOSISSIMI RIFINITISSIMI
incastonale mobili a colline
82.000 AL
2 camere tinello cucinotto mq.
3 camere tinello cucinotto mq.
Negozi di avveniristica costruzione
Forte Mutuo San Paolo a dilazioni

VIA TRIPOLI
angolo VIA SAN MARINO
Signorilissimi - In ultimazione
1-2-3 camere - tinello - cucinotto L. 69.000 mq. compr. forte Mutuo

VIA PORPORA 3-5
UN'ABITAZIONE DI PRESTIGIO
2 camere - tinello - cucinetto
Balcone - 1 camera - tinello cucinino
LIRE 85.000 MQ. - FORTE MUTUO

VIA POGGIO - 19 bis
SUBITO
1 camera - tinello - cucinetta L. 1.700.000 + L. 26.000 mensili
2 - tinello - cucinetta L. 2.300.000 + L. 37.000 mensili

VIA BREGLIO 17-19
1-2 camere - tinello - cucinetta Lire 65.000 mq. - Mutuo 75 %

C.so VERCELLI 169
Bella - Comodità - Amenità
1-2-3 camere - tinello - cucinetta L. 90.000 mq. Mutuo

VIA 77-79
Finitura a prezzo d'occasione
1-2-3 camere - tinello - cucinetta Lire 75.000 mq. - Mutuo 75 %

VIA S. 21-23
ULTIMATI - CENTRO NICHELINO
Una camera - tinello - cucinetta Lire 1.200.000 + 26.000 mensili

V.le XXV APRILE 3
(NICHELINO)
SPAZIOSISSIMI - RIFINITI
Due camere - tinello - cucinetta Lire 2.400.000 + Mutuo

VALPIANA - C.so KOSSUTH
Appartamenti 230 + balconi e terrazzi
Impianti e finiture di grande accuratezza e pregio
Doppi ascensori - Tripli - Doppia rimessa
Parco circostante 5000 - Suff. 30 % contanti + Mutuo

Terreno industriale mq.
frazionabili anche piccoli lotti, Mirafiori - Borgaretto - progetti approvati, acqua potabile, strade asfaltate - vendesi convenientemente. Telefonare pasti.

VILLE fra parchi secolari
ESECUZIONE LIVELLO
PORTINERIA COMUNE
PROSSIMITA' CRIMEA
VENDONSI
TELEFONARE 682.218 ANCHE MATTINO FESTIVI

VILLAGGIO «EDELWEISS» - Gravere Susa
altitudine. 35 km Torino, in un'oasi di tranquillità lontana dallo smog della città. Impresa vende direttamente appartamentini pronti subito, (in palazzina civetta, giardini, giochi bimbi, strada privata):
* 2 camere - servizi L. 2.800.000 - Mutuo L. 1.800.000
* 3 camere - servizi L. 3.650.000 - Mutuo L. 2.450.000
* Rustichetti L. 900.000 caparra + lunghe dilazioni

VIA PIO VII 156
ZONA MIRAFIORI
alloggio di una camera tinello cucinino ingresso ripostiglio bagno cantina. Pronto subito. Mutuo. Telefono 663.891.

VACANZE A VALRUTOR - La Thuile
(Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare sportiva (vedi articolo «Stampa Sera» 11-2-1967), Nel 1° condominio Ametyste camere, studios, appartamenti da Lire 2.500.000
VENDONSI - Richiedeteci ampia documentazione.
- Studio Fortebia - Piazza 1 - Telefono 544.586
LA - Agenzia N.A.S.F. - Via Colombo, 8 - Telefono 66.47

OCCASIONE
Capannone nuovo mq. 700 coperti più mq. 1000 sco- Torino strada ini, termo centrale, forza industriale, potabile, libero subito, vo- a Telefonare 95.587 ore pasti.

LANCIA 99 (Nuovo Valentino)
Impresa vende direttamente convenientissimi ultimi alloggi signorili 1-2 camere, tinello, cucinotto, box singoli e doppi. Mutuo - Dilazioni. T ufficio 380.507.

Sebastopoli (ang. Via Lima)
Costruzione in corso mq. 1800, eventualmente divisibile secondo richiesta, se modifica definita entro luglio. Eventuali locali piano rialzato, alloggi, box.

TELEFONO 581.694 - TORINO
de esercizi in Torino e provincia; pratiche di industriali, compra-vendita immobili. prestiti per ritiri cambiali commerciali interesse

---

ALLOGGI vicinanza Valentino, via Madama Cristina, angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili da mq. 108 a 148, saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozi, magazzini. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telef. 501.993.

---

immobiliare
DELLE OCCASIONI

TABACCHERIA
CENTRALISSIMA 1.500.000 favorita cedesi in gerenza.

BAR
Borgo Vittoria 2 vetrine 2 biliardi posizione popolata cedesi causa salute.

CARTOLIBRERIA
MODERNA 3 vetrine angolare attività decennale 9.000.000 annui cedesi solo marco contanti.

DROGHERIA
SELF-SERVICE cedesi con muri totale 14.000.000 dilazionati. Eventuale permuta tabaccheria.

LAVASECCO
CENTRO S. PAOLO 250.000 incasso avendesi 3.000.000 dilazionati.
CORSO GROSSETO moderna villa mensile 250.000 cedesi anticipando 1.000.000.

LATTERIA
ANALCOLICA centrale 3 Kg. caffè giornalieri 70.000 garantita cedesi 4.000.000 residuo dilazionato.

MERCERIA
CROCETTA annui decima attività quindicennale urge cedere.

TORINO - C.so Umberto, 50
Tel. 502.542-502.514

FURBATTO Rag. CESARE
IMMOBILI
566

---

appartamenti abbinati centralissimi zona banche 200 mq. costituenti intero piano, altri identici piano sottostante due ascensori adatti anche uffici. Possibilità ottimo reddito con immediato affitto. Scrivere: Scribani, via S. Dalmazzo 12.

RUBIANA vicinanze vendesi meravigliosa villa nuova otto vani (2 alloggi) 20.500.000 facilitando. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

Milano acquistesi locali deposito, uffici mq. 800- Scrivere: Pubblicità Stampa 6573, Torino.

% netto, anche deposito, vendesi garantisce contrattualmente all'acquirente lussuosa villa. Scrivere: Pubblicità Stampa 4125, Torino.

LOCALE industriale nuova costruzione, terreno mq. 3700, coperti mq. 1800 più palazzina uffici vendesi zona Beinasco, ampie facilitazioni credito. Telefonare 330.310.

Gottardo angolo Corso Vercelli fronte giardini scuole, alloggi signorili, ampia scelta materiali, isolamenti termoacustici, mutuo 75%. Impresa vende. Telefonare 654.180.

---

vendonsi appartamenti solo anticipo del 25% il restante pagabile in 15 anni mensili. Complesso residenziale, piscina, giardini condominiali, autorimesse, servizi centralizzati, vista mare. Via Garibaldi 68, Tel. 70.421.

---

18 giornate, 2 strade asfaltate, 5 minuti da Chieri, 20 da Torino, panoramica, adatta fabbrica, ville, acqua, luce, ven-. Telefonare 680.410.

---

mq. 100 - 200 - angolari, ample vetrine, zona commerciale grande passaggio, Impresa vende. Telefonare 654.180.

---

antonietta destefanis palazzo

CORSO 11
TELEFONI 540.405 -
TORINO

PIAZZALE DUCA D'AOSTA - lussuosissimo appartamento - unico al piano con grande terrazzo giardino, formato da: grande ingresso, salone-salotto, grandissimo pranzo; nella zona notte: tre camere letto con tripli bagni; nella zona servizio: ampio office, cucina, stireria-lavanderia, due servizio con bagno - particolarissima rifiniture - esentasse.

CRIMEA - VIALE - appartamenti in lussuose palazzine abitabili Primavera 1968: salone, due, tre, quattro camere, doppi o tripli bagni, camera e bagno servizio, grande cucina, vista panoramica - esposizione mezzogiorno - grande strada di accesso - giardini privati ed verde comune - forte mutuo . Paolo.

CORSO RE UMBERTO - lussuosi appartamenti: grandissimo salone, due-tre g camere, tripli servizi con signorili antibagni, camera donna, grande cucina, balconi panoramici - box per autovetture - forte mutuo.

CORSO G. (vicinanze via Cumala) - signorilissimo appartamento mq. 330; libero alla vendita.

PIAZZA CASTELLO - signorile appartamento: grandissimo salone, tre camere, cucina, tinello, doppi servizi, doppi ingressi, grande terrazzo coperto, balconi - 2° Piano - costruzione 1958 - 32.000.000 - compreso .

EINAUDI - alloggio particolarmente signorile: grande salone, sei camere, tripli servizi, cucina, oltre piano seminterrato formato da lavanderia, palestra, stenditoio e cantina - 38.500.000.

PIAZZA CRIMEA - signorile vecchia costruzione alloggio: salone, quattro camere, cucina, camera servizio, doppi bagni, grande balcone verso cortile, cantina, soffitta - 22.000.000.

VIA - appartamento grande terrazzo e vista panoramica: saloncino-pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi, rifiniture accurate - 23.000.000, compreso mutuo.

PORTA NUOVA - in signorile costruzione 1950 appartamento: grande salone, due camere, grande ingresso, doppi servizi, tre comodi balconi, grande terrazzo solarium non collegato all'alloggio - esentasse - 14.500.000.

MUTUO AGEVOLATO - LEGGE 1179 - CARICO STATO
COLLEGNO - Corso Antony n. 19/21/23
Prenotansi bellissimi alloggi 4 camere - cucinotto
singoli riscaldati - isolamento acustico
per camera: contanti - lire 1.750.000

informazioni: e ver
IMPRESA SUO 593753 TORINO

VIA PIO VII 156
altissimo

IMPRESA VENDE ULTIMI ALLOGGI
PRONTI AGOSTO
tinello serv. mq. 76 4.300.000 + Mutuo 2.500.000
camere tinello serv. mq. 76 4.800.000 + Mutuo 2.500.000
2 camere tinello serv. mq. 5.000.000 + Mutuo 2.800.000
Visite cantiere Via Ragusa 11 - Telef. 33.21.38

ALBERGO
30 km da Torino. Sala ristoranti, ristorante 250 coperti, sala giochi, bocce, parcheggio 100 auto; ettofoni, acqua corrente tutte le camere. Cede, compreso immobile: 180.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AZIENDA PULIZIE DECORAZIONI INDUSTRIALI
speciale produzione travertino (lavorazione plastica); clientela altamente qualificata, possibilità incremento illimitato. Causa salute, cede: 40.000.000 dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LAVANDERIA AUTOMATICA A GETTONE
sacco-acqua, attrezzature formidabile, modernissima: sette macchine acqua, 3 sacco, centrifuga, essiccatoi. Reddito elevatissimo. Si richiede solo valore attrezzature: 15.500.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CAFFE' SUPERALCOOLICI RISTORANTE
cintura Torino, posizione privilegiata, attività pluriennale. 150.000 giornaliere (600 caffè), reddito adeguato. Adatto nucleo familiare. Cede: 25.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CAUSA SALUTE - URGE
cedere avviatissimo ristorante - bar superalcoolici - saloni giochi, su corso commercialissimo, numerosa particolare clientela. Alto reddito dimostrabile. 18.000.000 dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TESSUTI CONFEZIONI
situato in brillante posizione commerciale, spazioso negozio modernamente arredato. Incasso annuo documentabile: 14.000.000, ulteriormente incrementabile. Cede: 3.500.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MERCERIE BIANCHERIE
in zona commercialissima d'intenso passaggio, avviamento ventennale, arredamento signorile. Incasso mensile dimostrabile: 3.500.000. Cede: 8.500.000 più fondi vivi.
asano - Mad. Cristina 9, t. 69.41.80 - 69.46.70

ARTICOLI SPORTIVI
zona commerciale, attrezzature nuove-moderne incasso mensile: 1.000.000, reddito adeguato. Causa malattia urge cedere: 8.000.000 più fondi vivi.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ELETTRODOMESTICI RADIO TV
e materiale elettrico. Avviatissimo, centrale, ottima ed altamente clientela, sicuro reddito se condotto da persona dinamiche. Per ritiro commerciale cede: 4.200.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PELLETTERIA VALIGERIA
zona Mirafiori, avviamento pluriennale, ampi locali, utile netto mensile: 180.000. Causa salute 2.000.000 fondi vivi.
- Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PASTIFICIO ALIMENTARI
in zona signorile, modernamente arredato, attrezzature perfetta. Incasso giornaliero garantito: 140.000, forte vendita propria produzione. Causa maternità, cede: 9.500.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TORREFAZIONE ANALCOOLICI
borgo Vittoria, attrezzato modernamente. Utile netto mensile: oltre 250.000, possibilità ulteriore incremento se persona veramente capace. Cede: .
asano - Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

VILLETTA CASTIGLIONE TORINESE
sulla collina in panoramica posizione. Vecchia costruzione rimodernata, rustico adiacente, terreno circostante di 4.000 mq. Vende: 25.000.000.
- Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

VILLETTE IN
posizione privilegiata con stupenda vista mare: 3 camere, ampio soggiorno, cucinone, servizi, garage, solarium. Terreno recintato mq. 300. Vende: 5.000.000 e 7.500.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LOCALE INDUSTRIALE IN AFFITTO
zona periferica entro cinta daziaria: 1.400 mq., uffici, due ingressi carrai, cabina da 400 kw; adatto qualsiasi attività. Richiesta: 300.000 mensili.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

---

centri vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX settembre 12 tele
Milano Diaz Reg Bau 12/1

EDILIZIA RESIDENZIALE

SU BELLISSIMO VIALE CITTADINO, NUOVO PALAZZO DI GRAN PREGIO AD INTEGRAZIONE MODERNO LUSSUOSISSIMO COMPLESSO RESIDENZIALE, OPERA DI VALENTE IMPRESA

CORSO TRAIANO 116

- appartamenti facile acquisto
- prezzi condizioni vantaggiosissime
- dal soggiorno vista sottostante
- un'evidente signorilità anche nei particolari

CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO, MUTUO 2.100.000
CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO, RIPOSTIGLIO 3.300.000 MUTUO 3.500.000
SALONE, A, ENTRATA, RIPOSTIGLIO, DOPPI, 7.700.000 MUTUO 5.200.000

BASE 30 %

LUNGO ANTONELLI
IN AMBITA ELEGANTE
A INTROVABILE
3 CAMERE VERAMENTE GRANDI - CUCINOTTA - BAGNO
MAGNIFICO - BALCONI - RIPOSTIGLIO
PANORAMICA
3.200.000 MUTUO 4.500.000

VIA SALUGGIA 19 ang. VIA BALME
POSIZIONE RICERCATA
FRA I CORSI E
NUMEROSE MINIMO
E ASCENSORE
6 CAMERE - CUCINA - INGRESSO - DISIMPEGNI
2.600.000

VIA VALENTINO CARRERA
ANGOLO VIA INVORIO VIA ASINARI DI
ricercate una sicura eleganza - desiderate ricevere bene questo è l'appartamento che vi entusiasmerà
4 CAMERE LETTO - GRANDIOSO - DOPPI SERVIZI
DOPPI INGRESSI - RIPOSTIGLIO - AMPI BALCONI - VISTA MONTAGNE
5.800.000 9.700.000

VIA ONORATO VIGLIANI 25/16
GRATTACIELO - CONVENIENTI APPARTAMENTI
DI AMBIENTAZIONE - RIFINITURE - ESPOSIZIONE
2 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO
MUTUO 1.700.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO -
MUTUO 2.400.000

CORSO PESCHIERA 205
IN POSIZIONE STRAORDINARIA
CON POCO ANTICIPO
2 CAMERE - ENTRATA - BAGNO L. 960.000 MUTUO
3 CAMERE - ENTRATA - L. MUTUO
4 - ENTRATA - BAGNO L. 5.500.000
DA REDDITO, AFFITTATI GENERI GRAN COMMERCIO

VIA FILADELFIA
ANGOLO VIA GUIDO RENI 97
NUOVA COSTRUZIONE CON E
camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio - tre balconi 2.300.000 5.500.000
4 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio - balconi 3.000.000

CORSO UNIONE SOVIETICA
PROPRIO FRONTE ISTITUTO PER LA VECCHIAIA
MADONNA DELLE ROSE
2 - ENTRATA - BAGNO - TERRAZZO 1.500.000 3.500.000
- BAGNO - TERRAZZO 2.900.000 6.700.000
CON % CONTANTI ABITABILITA'

C.so VERCELLI VIA
UNA COSTRUZIONE D'ALTA QUALITA'
ELEGANTI INTERNI MATERIALI DI GRAN PREGIO
CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO 3.000.000 MUTUO 4.600.000
CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO 4.000.000 6.100.000

FRAZIONAMENTO PALAZZO CENTRALE

VIA
STRAORDINARIA POSIZIONE PROSPICIENTE
C.so MASSIMO D'AZEGLIO
- RISCALDAMENTO CENTRALE
- SCALE MARMO
- RIFINITURE
APPA
2 CAMERE - BAGNO 1.200.000 - MUTUO 3.000.000
3 CAMERE - INGRESSO - BAGNO 1.950.000 - MUTUO 4.200.000
RIDOTTISSIME QUOTE MENSILI

Torre del Mare
(SAVONA)

abbiamo per voi l'appartamento che sognate!

Sul più suggestivo promontorio della Riviera di Ponente potrete il vostro angolo di sogno, nell'ambiente più signorile confortevole.
Ospiti della nostra organizzazione, venite a visitare l'incantevole complesso residenziale: nostro personale sarà a vostra disposizione per maggiori informazioni e chiarimenti.

APPARTAMENTI
Gran - letto - cucina - sala bagno - ingresso - terrazzo vista mare 5.200.000 Mutuo 2.500.000
camera letto - vasto salone - cucina - sala bagno - office - grand'ingresso - terrazzi 6.000.000 Mutuo

---

VIA BOCCHERINI 1
FRONTE PI
NICOLA PORPORA
VISTA MOLTO
CORSO VERCELLI
APPARTAMENTI
3 CAMERE - CUCINOTTA -
- RIPOSTIGLIO -
MUTUO 5.500.000
BOX AUTO L. 1.200.000

CORSO
TELESIO 28
VIA VALGIOIE
UN CLASSICO E
DELLA MODERNA EDILIZIA
APPARTAMENTI LUSSO
CAMERE - CUCINOTTA - BAGNI
INGRESSO - RIPOSTIGLIO - TERRAZZI AMPI E PANORAMICI
7.700.000 MUTUO 5.000.000

CORSO PESCHIERA 271
ANGOLO CORSO MONTECUCCO
-
APPARTAMENTO
3 CAMERE - CUCINOTTA -
TRATA - BAGNO - DUE RIPOSTIGLI
BALCONI - 100 MQ.
3.500.000 MUTUO 3.200.000

Nelle Università un attrito preoccupante

Professori e studenti tutti hanno qualche colpa

L'irrequietezza degli [illegible] è eccessiva e spesso irrazionale; talora si propongono riforme assurde, o la battaglia è più politica che scolastica - [illegible] esistono serie ragioni di malcontento: professori che non fanno lezione, esami frettolosi e ingiusti, dibattiti nell'insegnamento - Con reciproca buona volontà si potrebbe gettare un ponte

Non è ignoto a chi scrive che il contenuto di questo articolo non sarà gradito agli interessati; [illegible] professori, né agli studenti. Ma, forse occorre che qualcuno abbia il coraggio di dire quello che crede essere la verità, anche a costo di crearsi dei nemici proprio nel campo in cui vive, tanto più che, per ragioni di necessaria brevità, sono considerati i soli aspetti negativi — e non i molti positivi — della vita universitaria italiana.

Si afferma che, nella società attuale, esiste una diversità di vedute tra padri e figli più profonda di quella che si riscontrava tra noi, genitori [illegible] oggi, e la generazione che ci precedette. E' probabile che ciò sia vero, e che molte siano le cause di tale divergenza.

[illegible] una situazione analoga, particolarmente in questi ultimi tempi, vengono a trovarsi i professori universitari di fronte agli studenti. Il fenomeno presenta, naturalmente, una minore [illegible] entità ed è molto più attenuato non solo numericamente, ma pure nella sua gravità; tuttavia, [illegible] è un problema che va seriamente considerato, [illegible] quanto si verifica al vertice della società e riguarda sia coloro che costituiscono i rappresentanti ufficiali di [illegible] certa parte della cultura superiore, sia coloro che saranno i dirigenti, in un prossimo domani, della cultura non solo, ma di tutta la vita sociale.

L'attrito che, spesse volte, assume forme preoccupanti è dovuto, in molta parte, [illegible] incomprensioni, a lor volta generate da un [illegible] fil insofferenza, purtroppo non sempre ingiustificato, che porta gli studenti ad eccessi verbali o di comportamento assolutamente sproporzionati. Esso li induce, inoltre, a formulare proposte di riforma generali non sufficientemente meditate, circa [illegible] quali essi non hanno [illegible] necessaria esperienza, perché le riforme stesse sarebbero, qua si sempre, di competenza addirittura degli organi legislativi.

Dal senso di essere, non [illegible] individui, ma come corpo, [illegible] una posizione di prestigio non totalmente inattaccabile, deriva il fatto che i docenti [illegible] sempre abbiano la forza morale di reagire al comportamento degli studenti, nel quale non solo non esiste una pur [illegible] spicabile parità tra allievi e maestri, ma sembra addirittura che gli insegnanti siano [illegible] in una posizione giuridica di dipendenza [illegible] loro discepoli. Mi riferisco a molti casi, tra cui quelli recentissimi di un rettore invitato dagli studenti a discolparsi «come imputato» di fronte a loro, od a quello di allievi che, privatamente, raccolgono firme per «deplorare» [illegible] consiglio [illegible] facoltà per una [illegible] esposizione da [illegible] mai presa.

Perché possa essere gettato un ponte atto a colmare il pericoloso fosso che si sta scavando tra docenti e discenti, dovrebbe essere necessario eliminare [illegible] ragioni che pongono i primi della condizione di avere certi punti vulnerabili come corpo insegnante, togliendo così ai secondi le tante piccole cause [illegible] li spingono a lamentarsi, dando origine [illegible] generate manifestazioni di irrequietezza. Verrà, poi, la grande riforma universitaria a stabilire le reciproche posizioni giuridiche, nelle quali, ciascuno con la propria responsabilità, professori titolari, incaricati, assistenti e studenti dovranno essere posti in posizione di parità, per quanto riguarda il reciproco rispetto anche di ogni sfumatura degli intangibili diritti di ogni personalità umana.

I professori universitari conoscono benissimo i difetti dell'organizzazione [illegible]le. Quelli eliminabili, prima della grande riforma, sono numerosi. Non tutti i docenti tengono le lezioni prescritte, [illegible] dedicano la massima parte [illegible] loro tempo all'insegnamento e alla ricerca. Per il periodo della loro carica, ai professori che sono ministri, deputati, senatori, capi di grandi aziende pubbliche o private dovrebbe essere nominato d'ufficio un supplente che sia in grado [illegible] sostituirli degnamente.

Gli incarichi di insegnamento non dovrebbero essere dati a coloro che, spesso, dopo aver [illegible] pochissime lezioni per le alte cariche che ricoprono, si presentano a fare gli esami protestando che gli studenti scelgano la loro materia — facoltativa — perché essi esaminatori non hanno tempo; macchina ed autista li attendono eventualmente davanti all'Università, magari con il motore acceso. Riferisco un fatto raccontatomi: ciò è avvenuto in una Università italiana durante la corrente sessione di esami.

Non risponde [illegible] elementari [illegible] docimologiche il modo [illegible] cui vengono condotti gli esami: vi è chi ne sbriga trenta dalle 9 alle 12, o chi ne ha tenuti [illegible] in dieci giorni. Sono casi concreti. L'esame — per lo [illegible] nelle facoltà cosiddette umanistiche — va fatto dal professore e non da una turba di assistenti, composta da persone rigide o magnanime, con l'ovvio rischio [illegible] verificarsi di una ingiustizia distributiva nei riguardi degli esaminandi. Perché [illegible] si [illegible] scute il [illegible] con lo studente? Perché non ci si mette d'accordo sui programmi da svolgere, sulle domande [illegible] porre agli esami? Perché non si tengono, nelle materie [illegible] cui è possibile, [illegible] mensili almeno per i fuori corso? Perché [illegible] si chiede preventiva opinione alle associazioni studentesche od agli studenti [illegible] più capaci sui problemi che [illegible] riguardano e che saranno discussi nei Consigli di Facoltà?

Perché, infine, [illegible] si proibisce di scrivere i voti sui libretti, evitando gli effetti di «alone»? Infatti, chi esamina in fretta deve, per sua tranquillità morale, [illegible] si ai voti altrui, restando così condannato, per tutta la carriera accademica, lo studente che ha cominciato male, gli esami e beneficiando di gratuite «rendite» chi li ha iniziati bene.

Non sembra che tali innovazioni possano costituire una diminuzione [illegible] prestigio per nessuno, ma solo una applicazione di quelle che oggi [illegible] chiamano *human relations*.

D'altro canto, gli studenti che spesso esagerano [illegible] [illegible] dimentare il «paternalismo» degli insegnanti, dovrebbero comprendere che quasi tutti i professori potrebbero essere loro padri e che, perciò, vanno rispettati non solo nella sostanza, ma anche nella forma. Dovrebbero introdurre la norma, usata in molti paesi socialisti, che, nelle loro associazioni, possano essere eletti solo coloro che hanno una media molto alta [illegible] di voti, e non chi si dà da fare, essendo talvolta un mediocre o cattivo studente.

La costruzione del ponte, dunque, andrebbe cominciata [illegible] ambedue le sponde. Ma poiché i professori, per età e cultura, hanno la maggiore responsabilità, sembrerebbe utile che essi promuovessero [illegible] presso i presidi, i Consigli [illegible] Facoltà, i rettori, il Ministero, alcuni provvedimenti non legislativi, [illegible] semplici e pratici, [illegible] quelli ricordati e molti altri, che fossero atti a creare tra studenti e docenti ciò che gli psicologi chiamano un clima di «amichevole costrutto».

Diego de Castro

La ventiduenne Angela Turati, da Pozzolo Formigaro, ieri mentre si reca in Corte d'Assise ad Alessandria

Nuovo nunzio in Italia è mons. Righi Lambertini

Succede a monsignor Grano, nominato cardinale - Il nuovo rappresentante della Santa Sede ha 61 anni e lascia la nunziatura del Cile

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 8 luglio

Il quarto nunzio apostolico in Italia è mons. Egano Righi Lambertini di 61 anni, esperto diplomatico che ha [illegible] qui occupato posti di grande responsabilità in una decina di rappresentanze [illegible] ufficiali in Europa, in America ed in Asia. Dalla Conciliazione ad oggi lo hanno preceduto nell'ufficio di nunzio in Italia i monsignori Bongrani, Duca, Fietta e Grano, tutti egualmente premiati con la porpora cardinalizia. Mons. Righi Lambertini succede a quest'ultimo, elevato al cardinalato da Paolo VI nell'ultimo Concistoro del 26 giugno scorso.

E' nato a Casalecchio di Reno (Bologna) il 22 febbraio 1906, ha compiuto i suoi studi a Roma, frequentando anche i corsi [illegible] Pontificia accademia ecclesiastica in cui si preparano i futuri diplomatici della Santa Sede, ed è stato ordinato sacerdote il 25 maggio del 1929. Entrato in Segreteria [illegible] Stato nel 1939, ha prestato la sua opera dal 1946 ad oggi nelle rappresentanze diplomatiche di Roma, Parigi, Costarica, Ve[illegible]; nelle delegazioni apostoliche di Londra e della Co[illegible] nella Nunziatura del Libano. Dal dicembre del 1963 era nunzio apostolico nella Repubblica cilena, che lascia ora per tornare a Roma, ove la sua carriera [illegible] diplomatica aveva avuto inizio.

Vengono oggi annunciate anche le nomine dei nunzi apostolici a Madrid, a Lisbona e a Dublino. Il nuovo rappresentante pontificio in Spagna è il piemontese Luigi Dadaglio, che si trovava attualmente come nunzio [illegible] stolico nel Venezuela. E' nato a Sezzadio presso Acqui il 28 settembre del 1914.

Per la nunziatura in Portogallo il prescelto è [illegible] Giuseppe Maria Senni, che lascia per il nuovo incarico la Nunziatura in Irlanda. [illegible] nato a Cosenza [illegible] maggio del 1907. Infine per la sede diploma[illegible] di Dublino il Papa ha designato l'americano mons. Joseph McGeough, nato a New York nel 1903 e presentemente delegato apostolico nell'Africa meridionale. Resta ancora scoperta, tra le nunziature resesi vacanti con gli avanzamenti cardinalizi dell'ultimo concistoro, la sede dell'Aia. E' voce generale da vari giorni che Paolo VI [illegible] tenda nominare nunzio apostolico mons. Angelo Felici, sottosegretario della Congregazione [illegible] gli affari ecclesiastici straordinari.

f. p.

La cerimonia a Bari

Moro premia gli anziani dell'Acquedotto Pugliese

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 6 luglio.

(a. c.) Il presidente del Consiglio, Moro — giunto a Bari in aereo nella mattinata — è intervenuto alla cerimonia per la consegna di medaglie d'oro e pergamene [illegible] fedeltà a un folto gruppo di dipendenti dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese (Eaap) collocati a riposo per raggiunti limiti di età.

La manifestazione — [illegible] nizzata dal sindacato dei dipendenti dell'Acquedotto — si è svolta nel teatro [illegible] nale «Piccinni».

L'ing. Moramarco, presidente del sindacato, ha pronunciato un breve discorso. Successivamente ha parlato il presidente dell'Eaap ing. Gangemi, che ha illustrato l'attuale struttura dell'Acquedotto Pugliese. L'impianto è in servizio da oltre [illegible] anni e fornisce acqua ad [illegible] popolazione di oltre tre milioni e 500 mila persone residente in Puglia, Lucania e in alcune località delle province di Avellino e Campobasso.

Il presidente del Consiglio ha consegnato personalmente medaglie e benemerenze ai pensionati dell'Ente, con più di 25 anni [illegible] servizio.

Moro ha rilevato il profondo significato del lavoro sottolineando il particolare valore che esso assume, non [illegible] nell'ambito familiare ma nel più vasto contesto sociale.

Il presidente [illegible] Consiglio ha [illegible] assicurato che saranno tenute in considerazione le esigenze crescenti della Puglia e delle altre regioni meridionali in rapporto al piano quinquennale di sviluppo per l'utilizzazione delle risorse [illegible] del Paese.

Grave provvedimento a Genova

Chiusa la Mira Lanza Sospesi i 360 dipendenti

Produceva sapone e detergenti - Motivo della decisione: la [illegible] d'acqua indispensabile alla produzione - Rimarranno aperti [illegible] stabilimenti [illegible] Mesa (Latina) e Mira (Venezia) che occupano circa mille dipendenti

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 8 luglio.

Un altro [illegible] sacrificio è richiesto a Genova: la Società «Mira Lanza» ha deciso la chiusura dello stabilimento di Rivarolo (che produceva saponi e detergenti) con la sospensione dei suoi 360 dipendenti, fra operai e impiegati. La decisione è stata comunicata stamane alla commissione interna dello stabilimento, convocata [illegible] gli uffici della direzione generale della società. La sospensione dell'attività ha inizio dal primo turno lavorativo [illegible] lunedì mattina.

Alle 12,45 alcuni guardiani hanno affisso ai cancelli dello stabilimento di Rivarolo un «avviso» dattiloscritto della direzione che ripete esattamente il contenuto della lettera inviata ai dipendenti. Eccone il testo:

«A conferma delle comunicazioni fatte informiamo che a seguito della specifica situazione presso questo stabilimento, l'attività lavorativa sarà completamente sospesa a decorrere dal primo turno di lavoro di lunedì 10 corr.

«Ci riserviamo di dare corso alla procedura prevista per ottenere l'intervento della Cassa integrazione salari nei confronti degli aventi diritto per la durata della sospensione, prevista in 4 settimane».

La [illegible] dei sindacati è stata immediata. Presso [illegible] sede della Camera del Lavoro si è svolta una riunione dei massimi esponenti della Cisl, della Cgil e della Uil e al termine è stato emesso un comunicato nel quale è detto, tra l'altro, che [illegible] tre organizzazioni «prenderanno contatto con i lavoratori della Mira Lanza nella mattinata di lunedì» e nel pomeriggio con le segreterie provinciali «per definire le iniziative da assumere a sostegno dei lavoratori della Mira Lanza nel quadro generale della difesa dell'economia genovese».

Allo scadere delle quattro settimane di sospensione, lo stabilimento chiuderà definitivamente i battenti? A questa domanda il direttore del[illegible] Mira Lanza ing. Cevenini ha così risposto: *«Posso soltanto dire che la vicenda della Mira Lanza è giunta alla sua fase conclusiva»*.

L'avv. Angelo Tarditi, [illegible] funzionario dell'Associazione Industriali che ha ripetutamente guidato gli incontri [illegible] i rappresentanti [illegible] sindacati in relazione alla crisi dello stabilimento, è stato più esplicito: *«Non ci è [illegible] cun dubbio, né possibilità di ripensamenti. L'azienda chiuderà definitivamente. Il periodo di sospensione di quattro settimane è fissato in [illegible] da poter giungere alle lettere di licenziamento vere e proprie dopo aver avuto contatti con i rappresentanti dei lavoratori»*.

«La chiusura della Mira Lanza — ha proseguito l'avvocato Tarditi — *non è certo giunta [illegible] un fulmine a ciel sereno. I dipendenti stessi erano già da tempo al corrente dell'ineluttabilità del provvedimento»*.

Secondo le previsioni, un primo gruppo di dipendenti sarà licenziato alla scadenza del periodo di sospensione [illegible] altri, dopo. Tutto comunque dovrebbe [illegible] entro pochi mesi. *«Ma è chiaro* — ha precisato l'avv. Tarditi — *che la gradualità dei provvedimenti sarà attuata soltanto se si giungerà [illegible] ad un accordo. Altrimenti [illegible] sarà licenziamento in blocco per tutti»*.

Possibilità di assorbimento della mano d'opera negli altri due stabilimenti della Mira Lanza, a Mesa (in provincia di Latina) e a Mira (provincia di Venezia) dove sono occupati complessivamente circa mille dipendenti? Praticamente pochissime. Inutile dire che il provvedimento è [illegible] più gravi per l'economia dell'intera città. La Mira Lanza è una società tipicamente genovese, facente parte del gruppo Piaggio (cantieri navali e zuccherifici).

La direzione aziendale attribuisce la causa della chiusura dello stabilimento di Rivarolo alla [illegible] «*La Mira Lanza* — dicono alla direzione — *ha bisogno di moltissima* [illegible] *a la Valpolcevera* [illegible] *ne ha. Gli stabilimenti di Mira e di Mesa,* [illegible] *giornalmente 10 mila metri cubi d'acqua ciascuno, quanta serve per approvvigionare una città di 100 mila abitanti. Perciò non c'era possibilità di rimediare diversamente a* [illegible] *sit[illegible] bientale»*.

f. d.

Oggi due giovani si sposano sulla cima del Rocciamelone

Condove, 8 luglio.

(g. d.) Domani mattina due giovani [illegible] [illegible] del Rocciamelone, la più alta vetta della Valle [illegible] Susa, a metri 3538 di quota, per unirsi in matrimonio. Sono Nadia Piano, [illegible] 24 anni, [illegible] Bussoleno, e Giancarlo Guglielmino, [illegible] 25, da Chiusa San Michele, entrambi dipendenti delle officine «Moncenisio» di Condove.

Il ferroviere di Novi è scarcerato dopo la condanna a 11 mesi in Assise

L'imputato (43 anni, padre di un bimbo) era accusato di avere aggredito [illegible] notte in auto una ragazza - I giudici hanno ridotto l'addebito più grave (rapina) nel resto minore di estorsione

(Dal [illegible] corrispondente)
Alessandria, 8 luglio.

Clemente Gualco, [illegible] [illegible] anni, il ferroviere [illegible] Novi Ligure arrestato nell'aprile scorso sotto l'accusa di aver rapinato durante una gita notturna [illegible] in auto la ventiduenne Angela Turati, da Pozzolo Formigaro, è stato condannato a dieci [illegible] mesi e 20 giorni di reclusione, a 8 giorni di arresto. L'accusa principale — la rapina — è stata mutata in quella meno grave di estorsione: i giudici lo hanno riconosciuto colpevole anche di porto abusivo di [illegible] da taglio. Lo hanno invece assolto dalle imputazioni di sequestro di persona e atti immorali concedendogli i benefici [illegible] legge e ordinandone la immediata scarcerazione. [illegible] P.M. aveva chiesto (per rapina e porto abusivo d'arma) dieci mesi e 20 giorni [illegible] reclusione e cinque giorni di arresto, e l'assoluzione per insufficienza [illegible] prove dalle altre accuse.

Il Gualco, applicato tecnico nelle ferrovie (sposato e [illegible] padre di un bimbo di nove anni) [illegible] sera del 9 aprile [illegible] so, giunto in auto a Pozzolo Formigaro, avvicinò Angela Turati, ferma dinanzi al portone di [illegible]. Alla ragazza disse che doveva accompagnarla [illegible] un amico, la convinse [illegible] salire sull'auto [illegible] si diresse in una isolata località nei pressi di Rivalta Scrivia.

Qui, fermata la vettura, il Gualco, avrebbe proposto alla giovane [illegible] «lavorare» per lui: le avrebbe procurato un alloggio a Genova ed i «clienti», assicurandole «ottimi [illegible] fari». Quindi, minacciandola con un coltello e ricordandole la tragica fine di Franca Fer[illegible] (la mondana [illegible] trovata uccisa a Novi Ligure [illegible] gennaio), le avrebbe preso una catenina d'oro e cinquemila lire. La ragazza, sotto la minaccia dell'arma, [illegible] [illegible] cato di guadagnare tempo disse di aver sete, lo pregò di accompagnarla in un bar; poi — aggiunse — «sarebbe stata [illegible] [illegible] disposizione».

Giunta invece in un locale di Villalvernia [illegible] entrata nella toilette. Angela Turati riuscì a fuggire.

Interrogato stamane dal presidente Aragnetti, [illegible] ferro[illegible] ha dato [illegible] diversa versione dei fatti: «Non [illegible] cosa mi fosse successo quella sera. Forse volevo evadere [illegible] solita vita. Presi l'auto e andai a Pozzolo. La ragazza si avvicinò spontaneamente alla mia vettura...»

Presidente — Ma lei non le disse che doveva accompagnarla da un amico?

Imputato — No, [illegible]

Presidente — Vi fu un litigio, comunque.

Imputato — La discussione [illegible] per un solo motivo, [illegible]...

Presidente — E' sicuro?

Imputato — Certo. Lei voleva cinquemila lire, io ero disposto a dargliene soltanto tremila.

Presidente — La minacciò col coltello...

Imputato — [illegible] no, che coltello? Il coltello l'avevo nel portabagagli: mi serviva quando andavo [illegible] funghi [illegible] pranzavo sull'erba con la famiglia.

Presidente — Lei fece delle «strane proposte» alla giovane?

Imputato — E' vero. Quelle [illegible] le ho dette ma non sapevo neppure perché le dicevo. Forse, [illegible] quel discorso, volevo convincerla [illegible] concedersi a me senza pagare le cinquemila lire.

Angela Turati — *che non s'è costituita parte civile avendo ricevuto 400 mila lire a titolo di risarcimento* — *ha invece raccontato quanto riferì ai carabinieri.*

Presidente (alla teste) — Lei si avvicinò spontaneamente all'auto dell'imputato?

Teste — No. E' lui che m'ha parlato [illegible] un amico comune che mi voleva vedere subito.

Presidente — E che altro è accaduto?

Teste — M'ha fatto quegli strani discorsi e m'ha minacciata col coltello, puntandomelo alla [illegible] Non è vero che avevo chiesto cinquemila lire [illegible] concedermi con lui.

Fra i testimoni le Assise hanno ascoltato [illegible] prof. Ronco, [illegible] manicomio di Alessandria, che [illegible] sottoposto il Gualco [illegible] perizia psichiatrica: ha affermato che è «un soggetto nevrotico», ma «totalmente [illegible] di intendere e volere».

Il P.M. [illegible] Prosio ha riconosciuto che il Gualco è sempre stato «un uomo onesto», ma quella sera assunse però l'atteggiamento spavaldo di chi vuol farsi temere: «Di fronte alla Turati, che gli si è ribellata e non è stata con lui compiacente [illegible] [illegible] va, volle punirla». Hanno quindi parlato i difensori e la Corte si è poi riunita in [illegible] [illegible] consiglio, uscendone con la sentenza alle 21

f. m.

Quattro condanne a Pinerolo per un furto alla Riv di Airasca

Pinerolo, 8 luglio.

(m. g.) Quattro giovani sorpresi di notte [illegible] sorvegliante Renzo Conte mentre [illegible] vano di rubare materiale elettrico nello stabilimento Riv di Airasca sono comparsi oggi, in stato d'arresto, davanti al Tribunale di Pinerolo. Gli imputati, [illegible] Cardin, di 28 anni; Rino Pasqualini, ventisettenne; Franco Leoni, [illegible] 29 anni, tutti residenti ad Orbassano, e Italo Tavella, di 26 anni, abitante a Volvera, [illegible] nosciuti dai giudici colpevoli, sono stati condannati: il primo a 15 mesi, [illegible] mila lire di multa con la concessione [illegible] la libertà provvisoria; gli altri tre a 10 mesi, 20 giorni e [illegible] mila lire [illegible] multa ciascuno, con il beneficio della condizionale.

La notte del 20 maggio scorso il sorvegliante [illegible] Conte [illegible] tre colpi di rivoltella esplosi in aria riusciva a catturare il Pasqualini mentre era intento con i [illegible] complici a compiere un furto [illegible] materiale elettrico nell'interno dello stabilimento Riv di Airasca. Il giovane, portato dai carabinieri di None, faceva il nome [illegible] tre amici che erano arrestati.

Arrestato in Argentina il ragioniere fuggito da Biella?

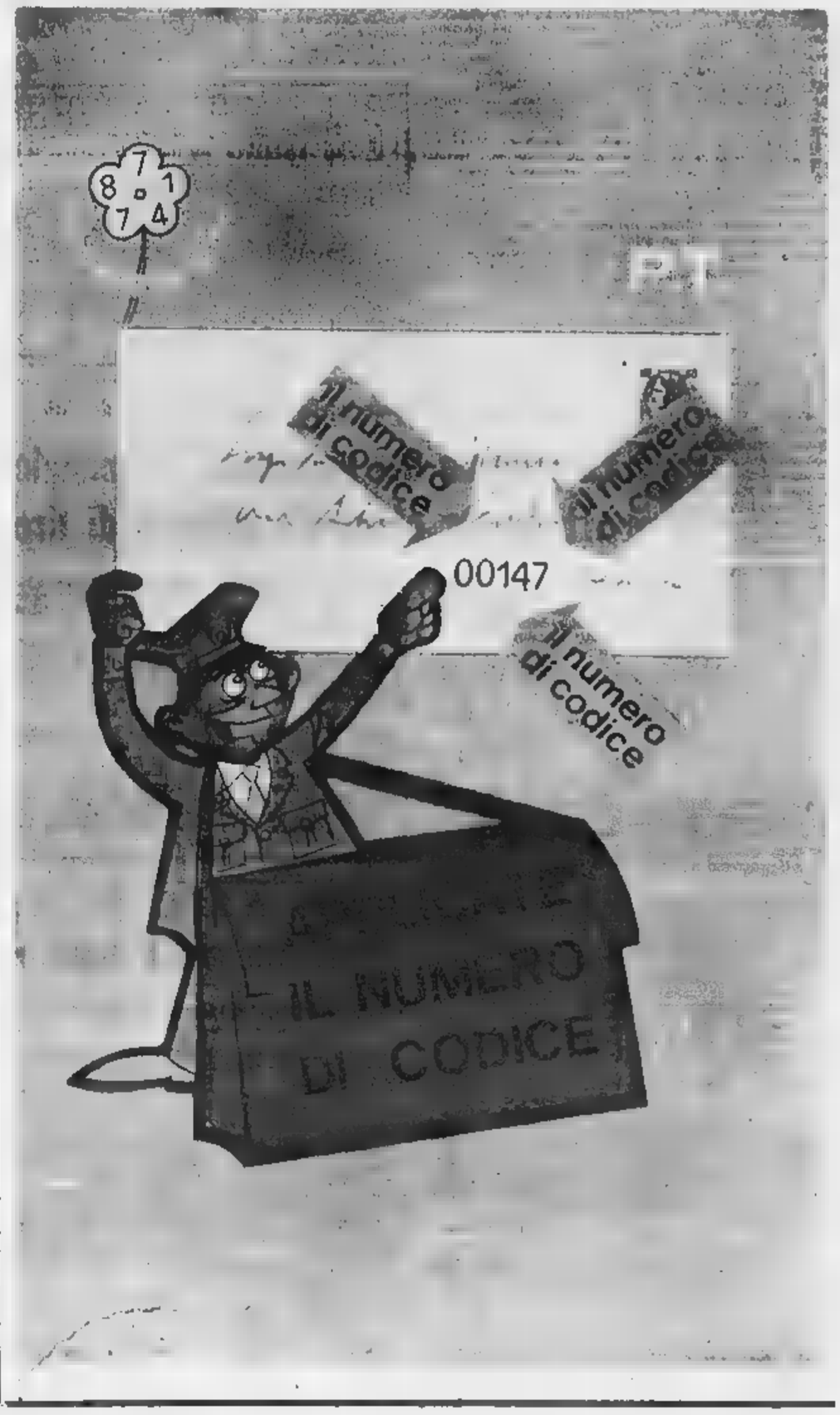
E' ricercato per [illegible] [illegible] assegni a vuoto

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 8 luglio.

(p. m.) L'Interpol avrebbe scoperto [illegible] Argentina il nascondiglio del [illegible] Livio Bassanino, quarantacinquenne, il consulente commerciale fuggito [illegible] anno fa da Biella dopo [illegible] [illegible] assegni a vuoto e cambiali (finite poi in protesto) [illegible] decine [illegible] milioni. La notizia sarebbe stata comunicata oggi [illegible] Procura di Biella [illegible] [illegible] si sa se il ricercato è già [illegible] arrestato.

[illegible] rag. Bassanino, originario di Santhià, al momento della fuga (il [illegible] agosto [illegible] era curatore di diciotto fallimenti dichiarati [illegible] tribunale civile di [illegible]. Lo avrebbero rovinato la [illegible] [illegible] far quattrini e l'ambizione [illegible] entrare a far parte dell'ambiente industriale.

I protesti delle cambiali rilasciate [illegible] [illegible]. Bassanino si sono susseguiti per tutto un anno: [illegible] effetto di seicentomila lire figurava [illegible] nell'ultimo elenco [illegible] cambiali non pagate, pubblicato dalla Camera [illegible] Commercio di Vercelli quindici giorni fa. Il rag. Bassanino, [illegible] effettivamente è stato arrestato, verrà portato in Italia. I familiari hanno [illegible] affidato la sua difesa all'avv. [illegible] Fiume [illegible] Torino.



Borse economia e finanza

Il programma deciso dalla Fiat per lo sviluppo del Mezzogiorno

Lo stabilimento per parti meccaniche di autoveicoli e la fabbrica di macchine agricole sono di grande importanza per entità di investimenti, numero di dipendenti, qualità dei prodotti - Il progetto più interessante: fare del Sud la sede di ogni attività industriale aeronautica italiana - E' un settore che non teme saturazioni di mercato e dal quale dipende il progresso di tutto il Paese

Nel comunicato di giovedì, la Fiat ha annunciato — indipendentemente dalle decisioni che i ministri competenti prenderanno in merito al problema dell'« Alfa Sud » — un vasto programma di iniziative per la industrializzazione del Mezzogiorno. Oltre all'impianto di montaggio a Termini Imerese, capace di cinquantamila macchine all'anno, la Casa torinese costruirà due stabilimenti di grande importanza per l'entità dell'investimento, il numero dei dipendenti, la qualità dei prodotti: uno per « gruppi » componenti meccanici standardizzati ad alto contenuto tecnologico », ed uno di macchine per l'agricoltura.

Non la prima formula, un po' misteriosa per il profano, si intendono pompe ad iniezione, equipaggiamenti idraulici per freni a disco ed a tamburo, cambi di velocità ed ingranaggi vari: tutte parti che richiedono grande specializzazione e molta mano d'opera, ed il cui trasporto fino alle officine di montaggio — anche lontane — incide in misura ridottissima sul costo, dato il modesto volume. Uno stabilimento del genere sembra dunque rispondere in maniera ideale all'esigenza di contribuire all'industrializzazione del Sud senza far sorgere interrogativi sulla sua economicità.

Con una spesa che si aggirerà sulla decina di miliardi verrà assicurato lavoro stabile e sicuro a circa tremila persone. Quanto ai tempi, il nuovo stabilimento entrerà in produzione entro tre anni mentre sarà forse necessario qualche mese in più per l'altra fabbrica di macchine specializzate per la raccolta di prodotti agricoli (come mietitrebbie semoventi, presse-foraggi, ed altre) sempre più richieste dal mercato italiano e europeo. Questo secondo impianto costerà più di cinque miliardi e darà lavoro a più di un migliaio di operai.

La Fiat accenna anche ad « altre iniziative » e naturalmente insiste sul grandioso progetto di fare del Mezzogiorno la sede di ogni attività industriale italiana nel campo dell'aeronautica. In questo settore non vi sono certo pericoli di vicina o lontana saturazione del mercato: tutte le programmazioni internazionali si basano sul continuo, fortissimo aumento della gente che vola: oggi il 2% della popolazione mondiale, domani — forse nel giro di pochissimi anni — il 4%.

Altrettanto evidente è la necessità di unire ogni forza, pubblica o privata, per affrontare gli enormi oneri di iniziative in questo campo: negli Stati Uniti come nel resto d'Europa (vedi collaborazione franco-inglese per il supersonico *Concorde*), l'intervento dello Stato è ritenuto giusto, utile, indispensabile. Si tratta non di fare cose che già altri egregiamente, e da tempo, fanno, ma di contribuire a creare i prodotti nuovi di « industrie del futuro » dal cui sviluppo dipenderà in buona parte la sorte non di un settore o di un'azienda soltanto, ma il progresso stesso del Paese.

Quest'esigenza è particolarmente avvertita in Italia dove il settore aeronautico, nonostante qualche coraggioso sviluppo, è nettamente inferiore in capacità produttiva ed in occupazione operaia a quelli della Gran Bretagna o della Francia e della Repubblica Federale Tedesca. La Fiat invita ora a cercare di ricuperare, o almeno di non aggravare, il nostro ritardo: offre i suoi uomini, i suoi mezzi, la sua tecnica, e propone all'Iri e agli imprenditori privati di unirsi a lei per concentrare tutta l'industria aeronautica italiana, facendo del Meridione uno dei centri europei all'avanguardia del settore.

Non parole o miraggi. I tecnici della Fiat prevedono un graduale avviamento del centro, cominciando con la revisione dei motori militari e civili per passare ai montaggi parziali ed alla costruzione degli elementi. Si può approssimativamente prevedere gli investimenti necessari si avvicinerebbero al cento miliardi consentendo un'occupazione di quindicimila ventimila dipendenti.

Puntare sull'aereo invece che sull'auto, significa scegliere un settore dove non c'è rischio alcuno di saturazione a breve né a lunga scadenza, invitare tutti gli elementi produttivi a cogliere con uno sforzo comune un'occasione unica per un balzo avanti dell'Italia intera su quel cammino del progresso tecnologico ed economico dove oggi troppi ci precedono ed ogni giorno più di distanziano. Per il Meridione, in particolare, si profila la possibilità d'avere un'industria non solo di sicuro sviluppo ma anche e soprattutto « sua », diversa da quella del Nord, capace — una volta superata la fase di decollo — di svilupparsi autonomamente in risorse economiche in tecniche umane, trasformando rapidamente il Sud di oggi in una zona all'avanguardia del progresso del Paese tutto.

Giovanni Giovannini

Sul settimanale La discussione

Bosco e parlano del progetto Alfa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 luglio.

Si hanno ogni giorno nuove prese di posizione, a livello politico, in merito al progetto dell'Alfa Sud. E settimanale ufficiale della dc *La discussione* pubblicherà nel prossimo numero un articolo del ministro del Lavoro, Bosco, e una intervista del ministro dei Lavori pubblici Mancini.

Bosco sostiene che l'iniziativa, da lui annunciata a Napoli per primo il 25 maggio scorso, consentirà un'occupazione diretta, sia pur graduale, di 15-20 mila operai; tenendo conto anche di quella indiretta si potrà arrivare ad una occupazione complessiva « vicina alle mila unità ». L'interesse di queste cifre sta nel fatto che in Campania, fra il 1963 e il 1966, si è avuto un calo di 77 mila unità sul totale degli occupati.

L'intervista del ministro Mancini ha, tra l'altro, un tono fortemente polemico con quanti hanno parlato di « contrasto interno al pau sui problemi dell'Alfa Sud ». Egli respinge « con forza questa interpretazione » e sostiene di essersi limitato a sottolineare la vista della conferenza nazionale del partito, la necessità « *chiarire i compiti delle Partecipazioni statali e delle altre imprese pubbliche, di delimitarne con precisione la sfera di attività, di stabilire i limiti dai quali ritenga giusto che la loro attività resti assorbita* ».

ar. ba.

Convegno socialista a Taranto sul futuro del Mezzogiorno

Taranto, 8 luglio.

E' proseguito oggi a Taranto il convegno di studi sul tema « Il Mezzogiorno degli anni '70 », incominciato ieri per iniziativa della Commissione per il Sud del partito socialista unificato. In molti degli interventi è parlato del progetto Alfa Sud, sul quale gli onorevoli Giolitti e Mancini hanno ripetuto il giudizio positivo dato già in altra sede, ma anche le critiche al modo in cui è arrivati al progetto e alla « scarsa fantasia » dell'impresa pubblica, che è auspicabile, però, intervenga anche in altri settori.

Il ministro Pieraccini, in un suo messaggio al convegno, ha detto che ogni decisione sull'Alfa spetta al Cipe (Comitato per la programmazione), che esaminerà entro questo mese il progetto nei suoi aspetti tecnici ed economici. Il convegno si chiuderà domani sera, con un discorso del cosegretario del partito socialista unificato, on. De Martino.

L'indice generale è passato nella settimana da 67,05 a 67,53

Moderata ripresa delle azioni che guadagnano lo 0,7 per cento

Al centro dell'attenzione i titoli assicurativi e dei gas liquidi - Attività più animata - Nel reddito fisso, successo del nuovo prestito Imi

Dopo alcune settimane di stasi quasi completa, qualche iniziativa, sia pure di modesta portata, ha caratterizzato l'ottava in esame. Anche gli scambi, che lunedì 853 mila titoli trattati avevano segnato il minimo per il 1967, sono progressivamente aumentati e con essi l'indice che è passato da 67,05 a 67,53 con un progresso dello 0,7%.

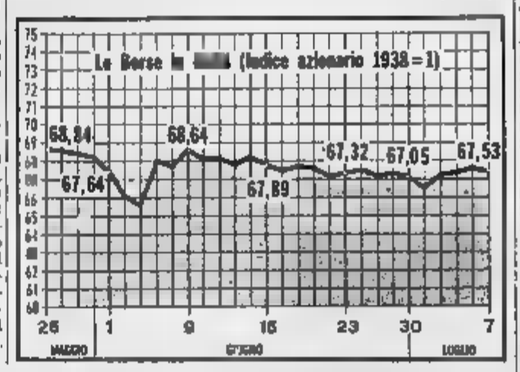
Due sono i motivi principali alla base di questa relativa rianimazione del mercato: il primo, di carattere generale, trova le sue premesse su voci di alleggerimenti fiscali a favore dell'industria. Il secondo, di carattere più specifico, concerne i valori dei gas liquidi che, attivamente richiesti, sono stati al centro dell'attenzione degli operatori. Dovrebbe infatti essere ormai maturo il provvedimento tendente a disciplinare la questione della cauzione sulle bombole.

Per il resto poco o nulle di nuovo. Solo per alcuni titoli del gruppo Centrale si è notato un moderato interesse alla notizia della convocazione delle rispettive assemblee per le delibere di incorporazione della Sifir nella capogruppo. Discreto anche il comportamento di diversi assicurativi che alle recenti assemblee di bilancio hanno presentato risultati oltremodo soddisfacenti. Nullo o quasi il settore dei premi con sconto ulteriormente riflessivi: ciò conferma la mancanza quasi assoluta di operazioni differenziali in questo pezzo.

Per la cronaca le variazioni giornaliere sono state sempre di limitata entità. Lunedì il mercato ha avuto un andamento riflessivo (—0,4%), mentre martedì e mercoledì si è registrata una ripresa complessiva dello 0,8%. Giovedì si è avuta la riunione più attiva della settimana con 2.300.000 titoli trattati di cui però ben 1 milione, pari al 48%, sono stati Liquigas e Pibigas. L'iniziativa è rimasta comunque nelle mani dei compratori e i progressi sono stati dello 0,4%. Venerdì dopo un inizio ancora positivo sulla spinta dei favorevoli risultati, resi noti con il consueto comunicato semestrale agli azionisti, il mercato si è fatto più esitante e le chiusure avvenute ai minimi della giornata (—0,1%).

La nuova emissione Imi XXVI serie ha dominato il campo nel comparto del reddito fisso. Come era prevedibile, considerando le condizioni concorrenziali del caso, l'iniziativa ha sortito un buon successo attirando gran parte della liquidità resasi disponibile con il 1° luglio.

Renato Cantoni



In quattro sedute l'indice è passato da 864,94 a 859,69

A Wall Street lievi progressi dopo due settimane di perdite

Lunedì ordinaria amministrazione, martedì festa dell'« Independence Day » - Mercoledì il mercato si rianima, guidato dai titoli automobilistici - Nuovi rialzi nell'ultima riunione

(Nostro servizio particolare)

New York, 8 luglio.

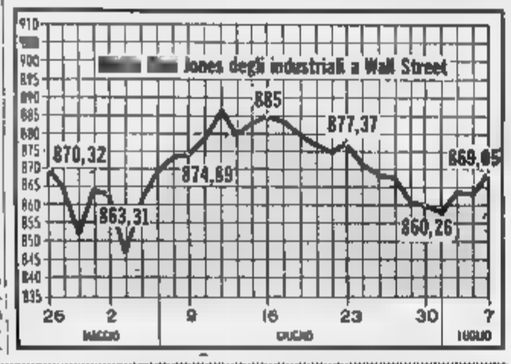
Settimana di modesti ricuperi a Wall Street, dopo i ribassi delle due precedenti ottave: in quattro sedute (martedì la Borsa era chiusa per l'« Independence Day ») l'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito da 860,26 a 869,05, con un guadagno di 8,79 punti, pari all'1 per cento circa.

La riunione di lunedì, inserita fra giornate festive, si è limitata ad un lavoro di ordinaria amministrazione: il volume degli affari è sceso a 6.040.000 titoli trattati, minimo dal 3 novembre dell'anno scorso.

Mercoledì l'attività si è fatta più vivace e sotto la guida dei valori automobilistici, favoriti dalla notizia dell'aumento delle vendite nella seconda parte di giugno, è quota è portata in rialzo (media « Dow Jones » degli industriali 859,69 a 864,94). Rimasto stazionario il giorno seguente affari molto più intensi, il mercato ha registrato diffusi rialzi venerdì, scambi più attivi (11.540.000 titoli trattati).

Negli ambienti borsistici si è attribuito a questo progresso il significato di ripresa tecnica, dopo i recenti forti ribassi: il fatto che l'ultima riunione sia stata la più positiva e la più attiva della settimana è ritenuto un fattore favorevole per le prospettive del mercato.

a.



Francoforte: 98,93 (97,33)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 8 luglio.

(m.) Dopo seduta in ribasso, sulla scia dell'andamento della scorsa settimana, il mercato ha registrato un graduale miglioramento. L'indice dei valori tedeschi ha segnato ieri 98,93, contro 97,33 del 30 giugno, con progresso pari all'1,60 per cento circa.

Zurigo: da 184,4 a 184,8

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 8 luglio.

(l.) Attività molto ridotta per tutta la settimana. Operatori professionali e clientela privata hanno continuato a limitare al minimo i loro interventi e il risultato è stato una serie di riunioni incolori e stazionarie, con modestissimi spostamenti di prezzo in entrambe le direzioni. L'indice dei valori svizzeri passa da 184,4 del 30 giugno a 184,8 di ieri.

I progressi dell'ultima seduta sono dovuti all'annuncio della riduzione del tasso di sconto dal 3,50 al 3 per cento; ne hanno beneficiato tutti i settori del listino.

Londra: da 461,2 a 456,8

(Nostro servizio particolare)

Londra, 8 luglio.

(b.) Tendenza debole allo « Stock Exchange », dopo quattro settimane di rialzi. Il declino riserve auree, la debolezza della sterlina, le preoccupazioni per il Medio Oriente hanno fatto sentire il loro peso sulla nostra Borsa. L'indice « Reuter » dei titoli industriali è sceso da 461,2 del 30 giugno a 456,8 di ieri, con perdita di 4,4 punti, pari a quasi l'1 per cento.

Dopo una battuta d'arresto lunedì, il mercato si è sensibilmente indebolito martedì ed è stato irregolare nelle ultime riunioni.

Parigi: 89,6 a 88,3

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 8 luglio.

(c.) Pochi affari e un graduale, lento indebolimento dei prezzi in tutte le cinque riunioni della settimana. L'indice dei valori francesi passa da 89,6 del 30 giugno a 88,3 di ieri, con una perdita dell'1,5 per cento circa.

I ribassi sono dovuti più alla quasi totale assenza della domanda, che al volume dell'offerta.

Il positivo supera quello dello stesso mese del '

La bilancia dei pagamenti in maggio attiva per oltre 43 miliardi di lire

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 luglio.

Le previsioni ottimistiche sull'evoluzione della bilancia dei pagamenti valutaria trovano piena conferma nei dati divulgati oggi dalla Banca d'Italia. In maggio si è avuto un saldo attivo di oltre 43 miliardi, che segna un miglioramento rispetto al maggio 1965.

Per i cinque mesi la bilancia valutaria risulta ancora in deficit (—127 miliardi), ma la tendenza al riequilibrio appare chiara. A fine febbraio si era accumulato un disavanzo di quasi 205 miliardi, dovuto per la stragrande maggioranza ai movimenti di capitali. Venuta meno la massiccia esportazione di fondi, alla ricerca di un più alto interesse o di paraventi fiscali, si è tornati ad una situazione normale.

Le partite correnti hanno ripreso l'abituale andamento positivo, ridando luogo ad avanzi che compensano i normali saldi passivi del movimento dei capitali. Nel trimestre marzo-maggio il disavanzo cumulativo è stato diminuito di miliardi: tutto fa supporre, sulla scorta dei maggiori apporti stagionali del turismo e delle rimesse degli emigrati, che a fine luglio la bilancia chiuderà in leggero attivo e a fine giugno in largo attivo (almeno 200 miliardi).

Arturo Barone

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

(Nostro servizio particolare)

Londra, 8 luglio.

Rame — Mercato nervoso una tendenza ben definita. La confusa situazione nel Congo e il prossimo scadere del contratto di lavoro dei cuprieri statunitensi fanno ritenere in pericolo l'equilibrio che si era consolidato in questi ultimi tempi sui mercati mondiali. Il disponibile chiude la settimana a 351 sterline per tonnellata (60.456 lire al q.le), contro 354 sterline e mezzo (61.057 lire il q.le) del 30 giugno.

Stagno — In rialzo in apertura di lunedì, sull'incerta situazione in Bolivia e in Nigeria, il prezzo del disponibile è poi ribassato al « Metal Exchange », data la domanda, sia locale sia estera. Chiusura: disponibile 1223 sterline per tonnellata (210.650 lire al q.le), contro 1235 sterline e mezzo (211.080 lire al q.le) del 30 giugno.

Piombo e zinco — Stabili entrambi i metalli. Chiusura: piombo, 82 5/8 sterline per tonnellata (14.231 lire al q.le); zinco, 96 3/8 sterline (16.599 lire al q.le).

Lana — In settimana si è avuta una ripresa, che ha portato i prezzi sui livelli di fine giugno Chiusura: consegna luglio, pence per libbra (1669 lire al kg); consegna ottobre, 105,30 pence (1690 lire al kg).

a. c.

Assemblee e dividendi

L'Italgas distribuisce un dividendo di 50 lire

In aumento il fatturato e il numero degli utenti

L'assemblea degli azionisti della Società italiana per il Gas, riunitasi ieri in sede da convocazione, ha approvato il bilancio dell'esercizio al 31 marzo 1967, che presenta un utile netto di lire 2 miliardi 32 milioni (2 miliardi e 9 milioni nell'esercizio precedente) e consente la distribuzione di un dividendo (invariato) di 50 lire per azione, in pagamento dal 19 luglio.

Una parte dell'utile di esercizione verrà portata a nuovo (4) milioni) e un'altra verrà accantonata nella riserva ordinaria (101 milioni).

Nella relazione del Consiglio di amministrazione è stato posto in rilievo che il 1966 è stato un anno positivo sia per l'economia italiana in generale, sia per l'industria del gas.

Il quantitativo di gas venduto è stato di 664 milioni di metri cubi, contro i 616 milioni dell'esercizio precedente; i proventi lordi sono stati di 8 miliardi 221 milioni di lire (6 miliardi 892 milioni nel precedente bilancio).

Il numero delle utenze servite è aumentato da 1 milione 291.875 a 1 milione 327.932, con un incremento del 2,81 per cento. I miglioramenti, afferma la relazione, sono dovuti soprattutto al riconoscimento a Torino di una tariffa più equa dal 1° aprile '66, dall'andamento climatico della stagione invernale, che ha richiesto un maggior consumo di gas, dalla relativa stabilità di taluni elementi di costo.

Alcuni danni si sono avuti in seguito all'alluvione di Firenze: oltre milioni di lire.

Sono poi stati esaminati gli andamenti delle vendite più consolidate dell'Italgas. Si è infine deliberata la fusione, mediante incorporazione, della società Immobiliare Ressia.

«LA CENTRALE»

FINANZIARIA GENERALE S.p.A.

Sede in Milano - Capitale Sociale L. int.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso la Sede Sociale, Piazzetta M. Bossi n. 2 - Milano, per il giorno 19 Luglio 1967, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 Luglio 1967 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e Rapporto del Collegio Sindacale;
2) Situazione Patrimoniale della Società al 30 Aprile 1967;
3) Proposta di fusione per incorporazione nella Società « LA CENTRALE » Finanziaria Generale S.p.A. - sede in Milano - capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato, della Società « Romana Finanziaria SIFIR S.p.A. » - sede in Roma - capitale sociale Lire 45.000.000.000 interamente versato - da attuarsi sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 Aprile 1967 con annullamento senza sostituzione, delle azioni della Società Romana Finanziaria SIFIR posseduta dalla incorporante « La Centrale » Finanziaria Generale S.p.A. all'atto della fusione e concambio delle altre azioni della incorporata in ragione di n. 2 azioni di serie B « La Centrale » da nominali 15 azioni Romana Finanziaria SIFIR, valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1967;
4) Aumento, in correlazione al punto 3), del capitale sociale da L. 60.000.000.000 fino ad un massimo di L. 77.500.000.000 mediante emissione di azioni di serie B del valore nominale di L. 5.000 cadauna, godimento 1° novembre 1966, da utilizzare per il concambio delle azioni della incorporata secondo il rapporto sopra indicato.
Conseguente modifica dell'art. 5 e del 1° comma dell'art. 6 dello Statuto Sociale;
5) Deliberazioni conseguenziali e delega di poteri.

Avranno diritto di partecipare all'Assemblea gli Azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso le Casse sottoindicate entro e non oltre il 14 luglio 1967.

Casse incaricate per il deposito delle azioni:
— Cassa Sociale in Milano - P.tta Maurilio Bossi n. 2;
— le sedi del Credito Italiano, della Banca Commerciale Italiana, del Banco di Roma, della Banca Nazionale del Lavoro;
— il Banco di Napoli, sedi di Napoli e Milano;
— il Banco di Sicilia sedi di Palermo e Milano;
— il Monte dei Paschi di Siena, sedi di Siena, Firenze e Milano;
— l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sedi di Torino e Milano;
— la Banca Nazionale dell'Agricoltura, sedi di Roma e Milano;
— la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, sede di Milano;
— la Cassa di Risparmio di Firenze, sede di Firenze;
— la Toscana, sede Firenze;
— la Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali, sedi Milano e Roma.

Limitatamente alle azioni circolanti all'estero, i depositi potranno essere effettuati presso il Banco di Roma per la Svizzera e la Banca Svizzera Italiana, Lugano; la Société Banque Suisse, Basilea e Zurigo; il Crédit Suisse, Zurigo; la Banca Presalpina, Lugano.

Milano, 9 Luglio 1967

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Direzione della Società terrà a disposizione Signori Azionisti fino al giorno precedente l'Assemblea, dalle ore 15.30 alle ore 17.30 dei giorni feriali, sabato escluso, per fornire informazioni e chiarimenti nell'ambito della sua competenza per raccogliere le richieste di delucidazioni che i Signori Azionisti si proponessero eventualmente di avanzare in sede di Assemblea.

Si avvertono i Signori Azionisti che, prevedendo di non poter raggiungere le presenze necessarie per la validità della prima convocazione, l'Assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 20 Luglio 1967 come sopra indicato.

La S.A.S. CAVA

Costruzione Autoricambi Veicoli ed Accessori - di Cava Pietro & C., in persona di Pietro Cava, con sede in Torino

RENDE NOTO

alla propria clientela che la indicazione

WESTINGHOUSE

o

tipo WESTINGHOUSE

da passato usate per contraddistinguere compressori per autocarri ed accessori e per reclamizzare i medesimi non aveva lo scopo di attribuire ai propri prodotti i pregi e la provenienza Westinghouse, del tutto estranea e

DICHIARA

che d'ora in poi asterrà nel modo più completo da qualsiasi uso del marchio Westinghouse e da ogni e qualsiasi riferimento ad esso.

S.A.S. CAVA CAVA PIETRO & C.

L'ing. Fornara all'Eni direttore generale

Roma, 8 luglio.

La giunta dell'Eni ha nominato direttore generale il dott. Ing. Angelo Fornara. L'ing. Fornara è nato a Maggiora (Novara) l'11 aprile 1912; si è laureato in ingegneria chimica al Politecnico di Torino nel 1936. E' nel gruppo Eni dal 1955.

COMUNICATO

La F.R.A. di Mignone & Charlo s.n.c. stabilimento e sede in Cisterna d'Asti, Valle S. Matteo, tel. 97.847

PROPRIETARIA

del brevetto per invenzione industriale N. 659.135 avente per oggetto a titolo « mezzo costituito da tessuto tubolare elastico per mantenere in sesto le garze di medicazione in sostituzione delle bende » posto in vendita col marchio SURGIFIX,

RENDE NOTO

1) Di essere venuta a conoscenza che plagiatori hanno posto in vendita, con altro marchio, prodotto in contraffazione al brevetto suddetto,
2) che tali plagiatori si affermano titolari di brevetto;
3) che la s.n.c. F.R.A. procederà con i mezzi consentiti dalla legge contro chiunque fabbrichi, venda, riveda od utilizzi comunque il prodotto contraffatto.

AVVERTE

la sua affezionata clientela che il prodotto originale, ideato, brevettato e prodotto dalla sig. Mignone Giuseppe e Charlo Vittoria, posto in vendita esclusivamente col marchio SURGIFIX.

ernia

Il metodo moderno senza molle e senza pelotte

MYOPLASTIC-KLEBER

mantiene l'ernia a posto COME CON LE MANI

Informazioni e prove gratuite:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Bentrille, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 30. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
SAVONA: Dr. Fascia v. F. Boselli 24 Lunedì 17 ore 9-12.
IMPERIA: Farmacia Dr. Novaro, via Bonfante Martedì 18.
GENOVA: Ag. Gen.le Farm. Intern. XXV Aprile 33. Tutti i giorni.

NOTE DI AGRICOLTURA

Previsioni sui prossimi raccolti

Per il grano si stimano 86 milioni di q.li - Diminuita la produzione di pesche - Tutte le altre colture sono in buon stato

Prendendo in esame le varie colture, si può segnalare quanto segue:

Cereali: per il grano, ormai esso il termine della raccolta, si aggirerà sui 86 milioni di quintali, cioè 8 milioni in meno dello scorso anno.

Per il *granoturco* è troppo presto fare previsioni; comunque le semine si sono effettuate in maniera normale e le colture sono in buone condizioni.

Per il *riso*, la superficie seminata è aumentata e lo sviluppo vegetativo è promettente, sebbene vi siano state difficoltà in primavera, per la scarsità di acqua e lo sviluppo eccessivo di alghe.

Colture industriali: la *bietola da zucchero* si hanno fondate speranze per un buon raccolto. La superficie è aumentata di circa 40 mila ettari nei confronti del 1966. Per le *patate* ed il *tabacco* nulla da segnalare, ad eccezione di attacchi di dorifora in varie località, e di infezioni di peronospora blue sul tabacco, in certe aree del Veronese.

Foraggiere. Il raccolto del è stato un po' inferiore alla media, mentre il secondo taglio si presenta normale. Si nota un maggiore sviluppo degli erbai.

Colture frutticole: è prevista deficitaria la produzione di pesche, si parla di dieci milioni di quintali contro i 14 dello scorso anno, ciò a essenzialmente delle gelate dell'aprile scorso. Per le pere e le mele si è avuta, in generale, una buona allegagione ed il raccolto non dovrebbe essere inferiore al 1966.

Vite: per la vite l'annata si presenta in buone condizioni: vi sono buoni grappoli e limitati attacchi di malattie.

Settore zootecnico: poco confortante la produzione della carne, del latte e quella suinicola. I prezzi alla produzione sono diminuiti e gli allevatori sono scoraggiati, specie quelli che si sono dedicati alla produzione del latte.

L'introduzione nei grandi centri di latte magro (scremato o parzialmente scremato), con titoli di grasso dallo 0,50 all'1,80%, anziché del 3,20 o del 3,50% favorito nella vendita da misure di propaganda, fa concorrenza al latte genuino di maggior valore nutritivo.

Investimenti: nei primi sei mesi gli agricoltori hanno fatto notevoli investimenti (con molti debiti!) nelle aziende, per miglioramenti ai fabbricati, acquisto di macchine, attrezzi, bestiame selezionato, ecc.

Pure l'acquisto di aziende in base alla legge n. 590 del 26-5-1965, con prestiti all'1% per 40 anni, ha dato motivo di forti esborsi di denaro e prelevamenti di depositi che i coltivatori presso Istituti di Credito. Le domande — specie nel Settentrione — sono state molto superiori alle disponibilità stanziate governo in tale settore, ed hanno contribuito, tra l'altro, all'aumento dei prezzi dei terreni.

Carlo Rava

La Corte Costituzionale sulla patria potestà

Nel contrasto per i figli decide il padre, non la madre

La causa promossa dal tribunale di Imola: la madre voleva regalare l'auto al figlio minorenne, il padre si opponeva - In ogni consorzio umano, dice la Corte, è necessario che ci sia un'autorità riconosciuta - Con altra sentenza si dichiarano illegittime tutte le norme araldiche - «I titoli nobiliari non costituiscono contenuto di un diritto»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 luglio.

La norma del Codice civile per cui la patria potestà sui figli è esercitata dal padre, secondo la Corte Costituzionale, non può essere considerata illegittima e in contrasto con il principio che prevede l'uguaglianza giuridica e morale dei coniugi. Questo concetto è stato confermato oggi dalla Corte in una sentenza depositata in cancelleria cogliendo l'occasione di un caso determinato da un contrasto fra una signora di Imola che voleva autorizzare suo figlio minore ad acquistare un'automobile e suo marito che, invece, si opponeva avvalendosi del suo diritto di patria potestà.

I giudici costituzionali hanno osservato che il principio previsto dal Codice per cui chi esercita la patria potestà è il marito non viola il concetto di uguaglianza dei coniugi. E' vero che — hanno fatto notare i giudici — nel Codice si riconosce una prevalenza alla volontà del padre ma è altresì vero che questo è determinato dalla esigenza, comunemente avvertita di apprestare i mezzi per la formazione di una volontà unitaria in ogni consorzio familiare.

La Corte Costituzionale afferma che i coniugi hanno uguali diritti ed uguali doveri, ma esigenze di organizzazione della famiglia *«fanno tuttora del marito, per taluni aspetti, il punto di convergenza della unità familiare e della posizione della famiglia nella vita sociale»*. *«Ciò ovviamente* — è stato sottolineato nella sentenza — *non esclude la perfettibilità della soluzione adottata nel senso di un sempre più stretto coordinamento della disciplina di questo essenziale settore della vita sociale con il precetto costituzionale ed anzi deve darsi atto della tendenza che in tale direzione si va manifestando nel mondo giuridico.*

Con altra sentenza la Corte Costituzionale dichiara illegittime le norme relative all'ordinamento araldico nelle parti che prevedono la possibilità di aggiungere al cognome i predicati dei titoli nobiliari esistenti prima del 28 ottobre 1922. La Corte ha stabilito che tali norme sono in contrasto con la Costituzione e che, quindi, sono prive di qualsiasi validità giuridica.

Il problema era stato sollevato dai Tribunali di Roma e di Bologna che avrebbero dovuto risolvere le vertenze sorte fra nobili sull'attribuzione di titoli araldici.

La Corte nella sua decisione ha preso le mosse da una premessa: che, cioè, secondo una disposizione transitoria della Costituzione, *«i titoli nobiliari non sono riconosciuti»* e che *«i predicati di quelli esistenti prima del 28 ottobre 1922 valgono come parte del nome»*. *«Il diritto di riconoscimento dei titoli nobiliari* — hanno sottolineato i giudici nella loro sentenza — *non attiene solo all'attività giudiziaria o amministrativa necessaria per l'accertamento ed il conseguente uso legittimo di un titolo già esistente, ma comporta che i titoli nobiliari non costituiscano contenuto di un diritto e, più ampiamente, non conservano alcuna rilevanza. In una parola: essi restano fuori dal mondo giuridico».*

La decisione della Corte Costituzionale non si riferisce a coloro che hanno aggiunto al cognome i predicati dei titoli nobiliari seppure anteriori al 28 ottobre 1922. Ma questo — è stato osservato dai giudici nella loro sentenza — non è determinato da un eventuale diritto al titolo nobiliare «non più sussistente», ma dal fatto che è intervenuto un riconoscimento per cui si è verificata una situazione reale.

Guido Guidi

Gli stipendi dei previdenziali saranno mantenuti come erano?

Roma, 8 luglio.

(r. d. l.) Gli stipendi dei previdenziali sono legittimi, non superano se non nel caso dei direttori e dei direttori generali il limite del 20 per cento in più rispetto agli stipendi dei dipendenti statali. E' questa la conclusione cui è giunta, secondo l'agenzia ufficiosa socialista «Adnkronos», la Commissione mista governo-sindacati-enti previdenziali nominata per fare un raffronto tra le retribuzioni dei due settori, dopo che nello scorso dicembre la Corte dei conti aveva dichiarato l'illegittimità degli stipendi dei previdenziali.

Secondo le informazioni dell'agenzia «Adnkronos», gli stipendi dei direttori degli enti previdenziali superano di 6884 lire il limite del 20 per cento in più, fissato con una legge del 1945, rispetto a quelli dei pari grado della carriera statale. Gli stipendi dei direttori generali eccedono il limite per 15.078 lire. Per tutti gli altri gradi non c'è eccedenza.

Il criterio seguito dalla commissione è stato quello, sostenuto dagli enti previdenziali e dai sindacati e accolto nella legge, secondo il quale dovevano essere calcolate negli stipendi dei dipendenti statali numerose indennità e molti benefici «invisibili».

Poiché era stato stabilito per legge che sulla base delle conclusioni della commissione i consigli di amministrazione degli enti previdenziali avrebbero dovuto adeguare le retribuzioni secondo la legge del 1945, in maniera cioè da non superare il 20 per cento più ristretto agli stipendi degli statali, le rettifiche avrebbero limitate alle retribuzioni dei direttori e dei direttori generali.

Studierà le correnti marine

La «Umberto d'Ancona» varata ieri a Riva Trigoso. Stazza 70 tonnellate. E' la prima nave oceanografica costruita interamente nei cantieri italiani (Tel. Ansa)

Denunciati gli organizzatori della corsa dei buoi a Vercelli

Dall'Associazione contro la crudeltà degli spettacoli - Il sodalizio, sorto a Torino, si propone di fare abolire anche le corride in Spagna

L'Associazione contro gli spettacoli crudeli ha denunciato per maltrattamenti gli organizzatori della tradizionale corsa dei buoi che si svolge tutti gli anni il 25 aprile a Caresana Vercellese.

Il sodalizio — che opera in accordo con la Società per la protezione degli animali — già nei mesi scorsi aveva dato incarico agli agenti zoofili di sequestrare i pungoli con cui i «fantini» aizzavano i buoi durante la gara. Ora, deciso a fare sopprimere la manifestazione, ha incaricato il proprio legale avvocato Francesco Parisi di intervenire presso il Tribunale.

L'Associazione è nata a Torino pochi mesi fa ma è già nota. Ha ricevuto l'adesione di uomini politici, scrittori, giuristi, psicologi, si è scelta una sede in corso Matteotti 5, ha stampato la carta intestata con un motto di Schweitzer (*«Tutto ciò che protegge e dà impulso alla vita è bene; tutto ciò che distrugge e mutila la vita è male»*) e ha iniziato la sua battaglia. Programma: svegliare nell'animo degli italiani quei sentimenti che distinguono i popoli civili e giungere all'abolizione di tutti gli spettacoli di crudeltà: tiro al piccione, al passero, lotta dei galli e soprattutto le corride.

L'iniziativa è di un giovane veterinario torinese, il professor Gian Carlo Ferraro Caro. *«La corrida* — dice —, *contrariamente a quanto si crede non è né uno sport né una sfida tra l'intelligenza e la forza, ma una manifestazione collettiva di sadismo sanguinario. Quando il povero toro, dopo essere stato tenuto al buio, irrompe nella luce abbacinante dell'arena è condannato a morire».*

«Il torero rischia poco — aggiunge — *e quando è ferito o ucciso è perché commette un grosso errore».*

Per giungere alla soppressione del tiro al piccione e del tiro al passero l'Associazione si propone di raccogliere firme e presentarle al Parlamento.

a. m.

Arrestato anche il fratello del proprietario della OMT

Tortona, 8 luglio.

Ancora ordini di cattura per il fallimento della Omt, l'officina meccanica tortonese travolta da un crack nelle scorse settimane. Su ordine del Procuratore della Repubblica di Tortona, dott. Ingrassia, è stato arrestato quest'oggi il cinquantasettenne Florindo Ottavio Franzosi, fratello del titolare della ditta, comm. Pio Franzosi, di 53 anni.

L'accusa nei confronti di Florindo Ottavio Franzosi è la stessa mossa al comm. Pio, arrestato il 17 giugno scorso: concorso in falso continuato e aggravato in cambiali e abuso di cambiali firmate in bianco.

Florindo Ottavio Franzosi negli scorsi mesi (dopo che, venduto per alcune centinaia di milioni il proprio deposito di gas liquidi, aveva cercato di salvare la ditta del fratello portando nuovi capitali), era stato nominato amministratore della Omt al posto del comm. Pio.

Torna dagli esami e trova il padre ucciso da un camion

Una universitaria di Condove - Non l'avevano avvisata della disgrazia affinché potesse svolgere le prove serenamente

(Dal nostro corrispondente)

Condove, 8 luglio.

(p. d.) Una giovane ragazza di Condove poche ore dopo aver superato brillantemente gli esami universitari, giunta a casa, ha appreso la notizia della morte del padre, vittima di un incidente stradale.

Renata Pent, di 22 anni, abitante con il padre Angelo, e la madre Irma Chiaberto, in via Combe 22, in questi giorni affrontava gli esami universitari a Torino del terzo anno di lettere, ed aveva in programma due prove, una per ieri, venerdì, e l'altra per sabato. La Pent riuscì a superarli entrambi già nella giornata di venerdì, e contenta rientrava in serata a casa per portare la lieta notizia. I parenti, sapendo l'impegno che doveva affrontare, le avevano tenuta nascosta la disgrazia in cui era rimasto vittima il padre.

Giunta nel cortile di casa, la studentessa apprendeva quanto era successo al genitore. L'incidente era avvenuto venerdì pomeriggio, prima delle 14, sulla statale del Monginevro, tra Borgone e San Valeriano, dove la strada compie un'ampia curva nella discesa di un cavalcavia. Angelo Pent, di 54 anni, a bordo di una motoretta, si era schiantato contro un autotreno proveniente in senso contrario.

Dalle indagini svolte dai carabinieri di Borgone, è emerso che, probabilmente, il Pent, a causa della pioggia che aveva reso viscido il fondo stradale, sbandava sulla sinistra proprio nel momento in cui giungeva nell'altra direzione un autocarro proveniente da Torino e diretto a Bruzzolo, guidato dal proprietario, Mario Arietti, di 32 anni, abitante a Moncestino (Alessandria).

L'urto era inevitabile; il Pent finiva con il capo contro la motrice del camion e cadeva pesantemente al suolo dove rimaneva esanime. Soccorso dall'Arietti, in preda ad una crisi nervosa, e da alcuni automobilisti, l'uomo era già deceduto per frattura della base cranica.

RIPRESO IL PROCESSO AL TRIBUNALE DI TORINO

La «lolita di Brandizzo» guadagnava ogni giorno 100.000 lire con i convegni sulle navi a Genova

Il denaro finiva, poi, nelle tasche dei suoi sfruttatori - Il presidente chiede alla giovane: «Sono vere queste cose?» - «Sì. Sono vere e lo confermo» - La ragazza (oggi diciottenne e ricoverata al «Buon Pastore») ha narrato ai giudici una tortuosa, complessa storia di incontri immorali, violenze, minacce di morte - Il dibattito rinviato al 14 luglio per la requisitoria

La seconda udienza del processo contro Anna Malappione, la «lolita di Brandizzo», e i suoi sfruttatori si è svolta ieri, a dieci giorni dalla prima, davanti al Tribunale di Torino. Ma il dibattimento è ben lontano dalla conclusione: è stato infatti rinviato a venerdì 14 luglio, alle 9, e in un giorno solo dovrebbero parlare il p. m. e nove avvocati. E' quasi impossibile che ciò possa avvenire.

La vicenda è complessa e le imputazioni gravi. Anna Malappione, che compirà 18 anni tra pochi giorni, figura non soltanto come parte lesa, ma anche come imputata di atti immorali e di calunnia; Giovanni Ricca, di 33 anni (che convive con Teresa Malappione, sorella di Anna) è accusato di violenza, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione ai danni della «cognatina».

Adriano Barberis, ventunenne, residente a Brandizzo; i fratelli Gelfrido e Adriano Donadelli, di 33 e 24 anni, titolari del bar «Raccone» di San Raffaele Cimena; Carlo Grospietro, di 28, da Gassino; Gianpiero Bertetti, di 20, dimorante a Brandizzo, sono tutti più o meno minacciati dai rigori della legge Merlin.

Salvatore Morgante ed Enrico Papa, di 24 e 19 anni, debbono invece rispondere di atti immorali in luogo pubblico, mentre Luigi Bottero, ventiseienne, di Valdieri e Emilio Rosso, di 21 anni, di Borgo San Dalmazzo sono imputati di favoreggiamento: avrebbero aiutato Anna e il Barberis, ricercati dai carabinieri, ad eludere un posto di blocco.

Ricca, Barberis e Adriano Donadelli sono detenuti, Grospietro latitante, gli altri a piede libero. Bottero non si è nemmeno presentato. La «lolita di Brandizzo» è ospite del «Buon Pastore», a Torino. Nella prima udienza il Ricca ha negato tutto, tentando di gettare ogni responsabilità non soltanto sul Barberis, ma anche sul Morgante e sul Papa. E Anna, che nei primi interrogatori aveva accusato l'amico della sorella, ha palesemente appoggiato le dichiarazioni del Ricca.

Ieri è stato interrogato per primo Salvatore Morgante. «E' vero — *ha detto* — sono stato un paio di volte con Anna Malappione, sulla mia macchina. Ero con il mio amico Papa. Una volta con la ragazza c'era anche il Ricca e fu lui che incassò i quattrini pattuiti, 2000 lire».

Presidente — Da quanto tempo conosceva il Ricca?

Morgante — Lo conoscevo da parecchi mesi, ma solo nel febbraio 1966 diventammo abbastanza amici. Mi consegnò persino una pallottola di pistola perché gli procurassi delle munizioni. Ma io persi anche il campione.

Presidente — Avete mai litigato?

Morgante — Sì, in un bar. Quando Anna scappò da casa il Ricca, convinto che io sapessi dov'era nascosta, mi aggredì e mi morsicò una spalla.

Ricca insorge — Conosco Morgante e Papa dal 1965. Volevano che io andassi a ballare con loro portando con me Anna. Ma io sono calabrese e non ho mai accettato.

Il presidente, dott. Patala, replica — Anch'io sono calabrese e non vedo cosa ci fosse di male in quell'invito.

Ricca — La gente chiacchiera facilmente. Dissi a Morgante e a Papa: «Se volete essere miei amici lasciate stare Anna».

Presidente (al Morgante) — E' vero che la ragazza, una sera, non volle andare a casa e dormì sulla sua auto?

Morgante — Sì: ormai i carabinieri si interessavano della faccenda e Anna aveva paura del Ricca. «Ha minacciato di ammazzarmi se non ritiro la denuncia», mi disse.

Anna si alza di scatto, agitata e nervosa — Tutto ciò che ha dichiarato Morgante è falso. E' stato lui che mi ha detto di non andare a casa perché mio cognato voleva uccidermi. *La ragazza indossa un abito nero, con due grandi scacchi bianchi sul davanti, di gusto «pop» ed ha una spilla d'oro, con la sua iniziale, puntata sul petto.*

Enrico Papa conferma le dichiarazioni del Morgante e, in particolare, la passeggiata in auto con Anna e le 2000 lire consegnate al «cognato».

Presidente (alla ragazza) — Quella notte c'era anche il Ricca?

La Malappione assume un atteggiamento melodrammatico, si mette una mano sul petto ed esclama — Il Ricca? Lui non sapeva nulla. Con questi due sono stata parecchie volte e sempre gratis. Caso mai, si prendevano i soldi che mi davano gli altri.

Presidente — E perché, dal Morgante e dal Papa, non si faceva pagare?

Anna — Non lo so, non mi ricordo di preciso.

Presidente — E' vero che Barberis e Adriano Donadelli la minacciarono per indurla a denunciare il Ricca?

Anna — Sì, due volte, una anche con una pistola. Fu in una chiesetta vicino a Borgo San Dalmazzo, dove ci eravamo rifugiati perché pioveva. Mi hanno suggerito cosa dovevo dire per mandare in galera il Ricca.

Presidente — Lei, però, ha accusato anche il Barberis e gli altri, non soltanto il Ricca. Come mai lo ha fatto se l'avevano minacciata di morte?

La ragazza non sa più cosa rispondere, divaga, si rifugia dietro ai suoi «non ricordo». Non è certamente «matura» e i suoi ragionamenti, spesso infantili, giustificano il giudizio della prof. Offidani che le ha attribuito un 47 per cento di intelligenza in confronto al normale.

Sintomatica la testimonianza del brig. Lanfranco che, con un tenente e altri due sottufficiali, interrogò la Malappione subito dopo la cattura: «Ad un certo momento, nel corso dell'interrogatorio, ci guardò in faccia e disse: "Quando parlo con uomini mi vengono delle idee. Se volete, io sono qui". Si offrì in quel modo, senza alcuna ragione e, a mio parere, senza sperare di ottenere una particolare benevolenza».

La dottoressa Meini, ispettrice di polizia, conferma che, dall'agosto al settembre 1966, il Ricca e Teresa Malappione si recarono più volte in questura per denunciare la scomparsa di Anna, insistendo per farla ricoverare in un istituto.

Ricca — Fin dalla prima volta, il 15 agosto, chiesi alla signorina, che non era quella qui presente, di far internare la ragazza perché noi non eravamo più capaci di tenerla a freno.

L'ispettrice continua la testimonianza e riferisce, tra l'altro, di aver parlato con la Malappione. «Mi raccontò di essere stata a Genova, con Grospietro e Bertetti, che la obbligavano a prostituirsi, nella zona del porto e persino sui mercantili alla fonda. Mi disse che guadagnava dalle 30 alle 100 mila lire al giorno, che finivano nelle tasche dei due sfruttatori».

Presidente (ad Anna) — Lei ha detto queste cose?

Anna — Le ho dette e le confermo.

Molte circostanze in questo processo lasciano perplessi. La difesa composta dagli avvocati Gabri, Delgrosso, Dal Fiume, Dal Piaz, Altara, Mutti, Decimo, Voglino e Algranati, è sempre più convinta della necessità di una perizia psichiatrica su Anna Malappione. «Teniamo presente — *ha osservato uno dei difensori* — che tutte le accuse vengono da lei. Fino a che punto possiamo crederle?».

Gino Apostolo

Anna Malappione, la diciottenne «lolita» di Brandizzo

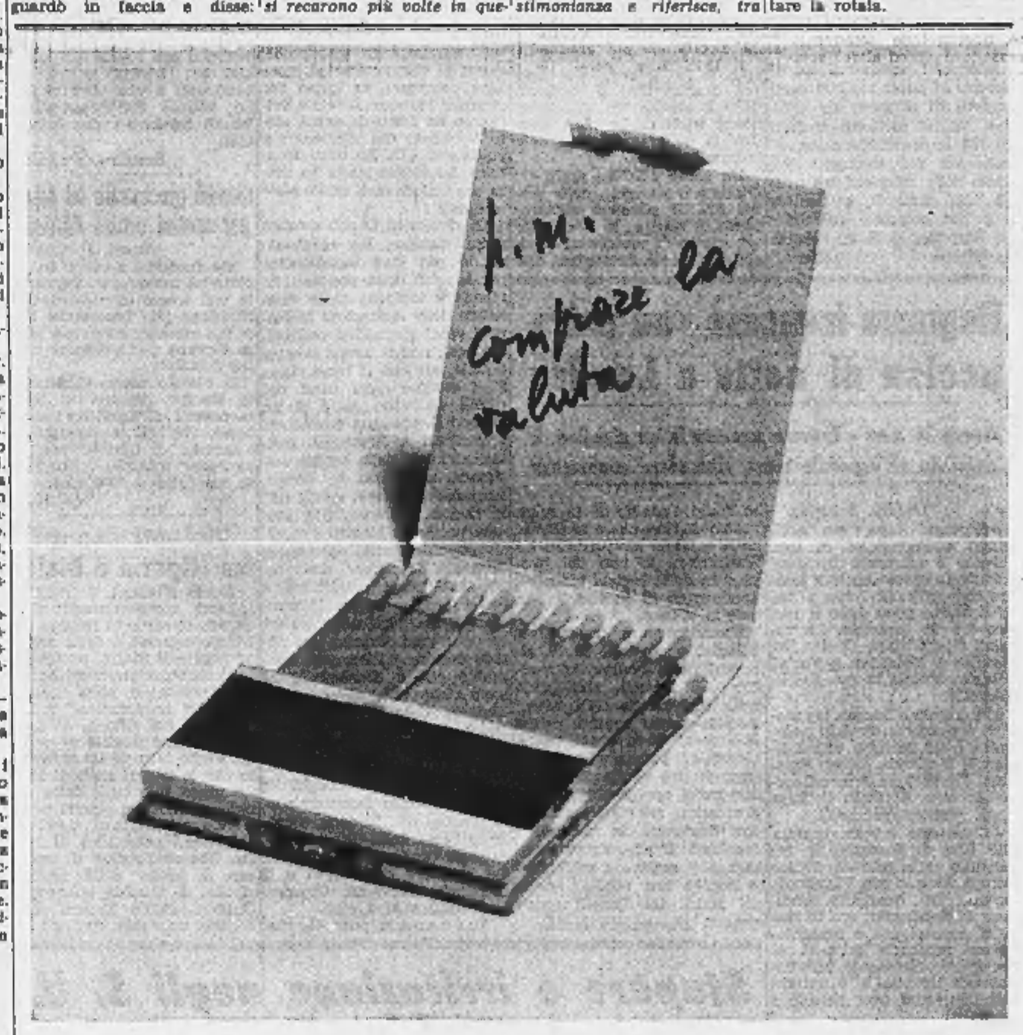
Lo afferma la perizia balistica

Era fasullo l'ordigno scoperto a Villastellone

Villastellone, 8 luglio.

(r. l.) Sono proseguite oggi le indagini per l'attentato alla ferrovia di Savona. I carabinieri del Nucleo Investigativo in collaborazione con quelli della stazione locale hanno interrogato altre persone sulle quali potevano gravare vaghi sospetti. Tutte sono risultate estranee al fatto. Nei giorni scorsi l'ordigno metallico, che conteneva 900 grammi di polvere nera ed era collocato in una buca sotto una rotaia della ferrovia, nei pressi dello stabilimento «Stars», era stato consegnato al comando artiglieria per una perizia tecnica.

Ieri è giunta la risposta da parte del dott. Filippo Liberti, chimico esplosivista. Egli conclude affermando che l'ordigno era di effetto limitato e non avrebbe potuto influire sulla funzione dell'impianto ferroviario. In altre parole, quella carica poteva scalzare una traversina ma non sarebbe stata in grado di far saltare la rotaia.



da NE

VACANZE ALL'ESTERO!

PER LE VOSTRE OCCORRENZE
DI VALUTA ESTERA
RIVOLGETEVI
A TUTTE LE NOSTRE FILIALI

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ULTIME NOTIZIE

Conclusa la visita di Pompidou in Urss

Mosca e Parigi sottolineano la «crescente comprensione reciproca»

Il comunicato congiunto esprime «soddisfazione» perché i due Paesi hanno «posizioni simili sui più importanti problemi mondiali» - Accordo sul Medio Oriente, per il Vietnam; posizione interlocutoria sulla sicurezza europea

Mosca, 8 luglio.

Il primo ministro francese, Georges Pompidou, ha lasciato oggi Mosca in aereo per rientrare a Parigi al termine della visita ufficiale di cinque giorni nell'Unione Sovietica. Stamane Pompidou aveva avuto un colloquio di un'ora con il segretario generale del Pcus, Breznev. Il colloquio — ha annunciato la Tass — si è svolto in un clima amichevole sui problemi internazionali di attualità e sui rapporti bilaterali fra i due Paesi.

Al termine della visita del *premier* francese è stato pubblicato un comunicato congiunto nel quale si dichiara che «*i colloqui sulle relazioni bilaterali hanno dimostrato che sono stati compiuti considerevoli progressi in molti settori*».

«*I governi dell'Unione Sovietica e della Francia* — dice il comunicato — *rilevano con soddisfazione di avere posizioni simili sui più importanti problemi esistenti nel mondo. Essi continueranno a consultarsi sulle questioni di reciproco interesse e, a questo scopo, prevedono di sviluppare i contatti a tutti i livelli tra i due Paesi*».

Le due parti — prosegue il documento — esprimono il loro rincrescimento per il fatto che l'Assemblea generale delle Nazioni Unite non è riuscita ad adottare una risoluzione sul ritiro delle truppe israeliane sulle posizioni iniziali, «*partendo dall'opinione che le conquiste territoriali come risultato delle ostilità non possano essere considerate come fatto compiuto*».

I governi dell'Unione Sovietica e della Francia — aggiunge il comunicato — sono convinti che la guerra nel Vietnam può finire soltanto mediante la cessazione dei bombardamenti americani ed il ritorno ai punti basilari degli accordi di Ginevra del 1954. Essi inoltre mettono in rilievo che la normalizzazione seguita da uno sviluppo graduale delle relazioni tra tutti gli Stati europei, costituisce il primo obiettivo dell'Unione Sovietica e della Francia in Europa. *(Ansa)*

De Gaulle riconferma l'«amicizia istintiva» di Parigi per gli arabi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 8 luglio.

Indifferente alle critiche che la sua politica per il Medio Oriente ha sollevato in Francia, anche in seno ai gollisti ed alla maggioranza governativa, il generale De Gaulle ha riconfermato oggi la sua posizione ricevendo le credenziali del nuovo ambasciatore dell'Irak. Dopo avere detto che la Francia ha sempre avuto per i Paesi arabi «*molta amicizia istintiva e pratica*», il presidente della Repubblica ha dichiarato di avere fiducia nel loro avvenire e, a proposito dell'attuale conflitto nel Medio Oriente, ha sottolineato che la Francia ha preso «*una posizione di ragione e di giustizia*», aggiungendo poi che «*vi si atterrà anche nel futuro*».

L'attenzione degli osservatori politici è rivolta anche alle conversazioni che il primo ministro Georges Pompidou ed il ministro degli Esteri Couve de Murville hanno avuto a Mosca con i colleghi sovietici. I ministri francesi sono ritornati stasera a Parigi; gli osservatori ritengono che la loro visita nell'Unione Sovietica ha confermato il desiderio di cooperazione fra i due paesi.

L'inviato di *Le Monde* a Mosca nota che i capi di governo francese e sovietico, pure affermando la loro identità di vedute circa il Medio Oriente e l'Onu, non hanno potuto non constatare certe sfumature divergenti.

Il «premier» Pompidou è giunto stasera in aereo a Parigi, al ritorno dai colloqui di Mosca. l. m.

McNamara sarebbe contrario a nuovi rinforzi in Vietnam

Le forze degli S. U. ammontano adesso a 464 mila uomini

Saigon, 8 luglio.

Il segretario alla Difesa degli Stati Uniti, Robert McNamara, il quale è giunto nel Vietnam ieri per compiere un esame della situazione, ha avuto oggi con i dirigenti militari approfonditi colloqui sugli effetti dei bombardamenti americani sul Vietnam del Nord. Come è noto, McNamara intende esaminare con particolare attenzione la richiesta dei dirigenti militari americani nel Vietnam mirante a ottenere rinforzi di truppe ed esaminare i risultati dei bombardamenti americani sullo sforzo bellico del Vietnam del Nord.

Durante la parte dei colloqui dedicata all'aumento degli effettivi, McNamara, secondo quanto ha detto un portavoce americano, ha messo in rilievo «*l'assoluta necessità di utilizzare effettivamente tutti gli effettivi disponibili che già si trovano nel Vietnam*». Quanto ai bombardamenti, il comandante in capo delle forze americane nel Pacifico, ammiraglio Ulysses S. Grant Sharp, ha dichiarato a McNamara che l'aspetto globale dell'attività dell'aviazione comincia ad imporre un considerevole onere al Vietcong e al Vietnam del Nord.

Il portavoce americano si è rifiutato di fare dichiarazioni esplicite sugli aumenti degli effettivi e si è limitato ad indicare che McNamara ha sottolineato la necessità d'utilizzare al massimo le forze americane, sud-vietnamesi e «del mondo libero». Come è noto, il capo delle forze americane nel Vietnam, gen. Westmoreland, avrebbe chiesto l'invio di due divisioni entro la metà dell'anno prossimo. Attualmente nel Vietnam vi sono 464 mila militari americani che si affiancano a 600 mila soldati sud-vietnamesi. *(Ansa)*

Morto per infarto il capo dei vietcong

Saigon, 8 luglio.

(r. s.) Si è appreso a Saigon che il generale nord-vietnamita Nguyen Chi Thanh, considerato il capo delle forze armate vietcong, è morto il 6 luglio in un ospedale di Hanoi stroncato da infarto. Nguyen Chi Thanh, che aveva 53 anni, era all'ottavo posto nella gerarchia del comitato centrale del partito.

Negli ambienti americani si ritiene che Nguyen Chi Thanh si fosse recato in Sud Vietnam fin dal 1965 per organizzare le bande dei guerriglieri e dirigere le loro azioni.

Le truppe di Mobutu hanno riconquistato Stanleyville

Stroncata la rivolta in Congo Trucidati 20 giornalisti europei?

I mercenari fuggiti in aereo - I regolari, dopo la vittoria, avrebbero compiuto sanguinose rappresaglie: le vittime sarebbero una settantina

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 8 luglio.

Le truppe ribelli in Congo sono state sconfitte dall'esercito nazionale. Secondo informazioni giunte a Bruxelles da parecchie fonti, le truppe fedeli al generale Mobutu hanno ripreso la notte scorsa praticamente tutte le città che erano state teatro dell'insurrezione: sono così state liberate, in particolare, Kisangani (ex Stanleyville) e Bukavu, dove la rivolta era nata mercoledì mattina. Le città sono ora in saldo possesso delle truppe nazionali.

Un aereo «DC-3» dell'«Air Congo» è atterrato nelle prime ore di stamane all'aeroporto di Kariba, in Rhodesia: era carico di mercenari bianchi e di ribelli katanghesi che lo avevano requisito per poter fuggire. Otto mercenari e il pilota sono tenuti in carcere a Salisbury, mentre altri dieci sono ricoverati in ospedale. La polizia non ha permesso alcun contatto con i giornalisti, si è comunque appreso che essi venivano da Stanleyville e che l'aereo era stato sequestrato a una comitiva di una ventina di giornalisti, giunti in visita turistica nella città congolese su invito del generale Mobutu. Il pilota dell'aereo ha detto di essere stato obbligato dai mercenari a guidare il «DC-3» oltre frontiera. Lo stesso pilota ha detto che i giornalisti erano stati trucidati.

La rivolta in Congo sembra finita, dunque, ma continuano le più vive inquietudini per le sorti della popolazione bianca e indigena della zona teatro delle operazioni militari. I venti giornalisti europei, sui quali non si hanno precise notizie, ma che si teme siano stati vittime della furia dei ribelli, facevano parte di un gruppo di sessanta giornalisti accreditati a Bruxelles, invitati all'inizio della scorsa settimana a recarsi in Congo. Mercoledì mattina, ignari della rivolta a Stanleyville, avevano accettato l'invito a recarsi appunto nella provincia orientale del Paese, dove sono stati presi prigionieri e forse feriti o uccisi. Il ministero belga degli Affari esteri ha detto oggi di non avere notizie precise: «*Purtroppo sappiamo che a Stanleyville ci sono state molte vittime fra i bianchi, quindi forse anche tra i giornalisti belgi e stranieri che si trovavano laggiù*», ha detto un portavoce.

Del gruppo di colleghi in visita in Congo facevano parte anche tre italiani: Girolamo Cozzi della *Gazzetta del Popolo*, Gianfranco Ballardin del *Corriere della Sera* e il fotografo Giovanni Gigante. Essi sono sani e salvi.

Non è ancora possibile stabilire quante sono le vittime della ribellione e della repressione. A Stanleyville, fra i morti — si è detto — figurerebbero numerosi bianchi. A Bukavu la maggior parte delle vittime sarebbero invece negri, vittime della rappresaglia esercitata oggi dalle truppe di Mobutu quando hanno ripreso possesso della città. Secondo una agenzia di informazioni, i militari si sono abbandonati a una vera strage. Le vittime dell'incontrollato furore sarebbero una settantina.

Sandro Doglio

Ciombè processato ad Algeri per crimini contro l'Africa?

Algeri, 8 luglio.

Sta prendendo corpo in Algeria un movimento per creare una specie di corte di Norimberga per processare l'ex primo ministro congolese Moise Ciombè per «*crimini contro l'Africa*».

Il Partito unico algerino e la stampa governativa sono favorevoli all'iniziativa sostenendo che «*il tradimento ed i crimini di Ciombè non riguardano soltanto il suo Paese ma tutto il continente*». *(A. P.)*

Violenti scontri tra Nigeria e Biafra

Accra (Ghana), 8 luglio.

Aspri combattimenti sono ancora in corso in Nigeria tra truppe federali e della regione ribelle di Biafra, stando alle notizie pervenute ad Accra.

Entrambe le parti sostengono in trasmissioni radio, ascoltate nel Ghana, di aver inflitto gravi perdite al nemico. Radio Nigeria ha affermato che le truppe federali hanno preso due città della Nigeria orientale e stanno penetrando nel territori ricchi di giacimenti petroliferi di Biafra. Hanno l'ordine di catturare il *leader* della regione ribelle, il tenente colonnello Ojukwu. Radio Enugu, della Nigeria orientale, sostiene invece che le truppe di Biafra hanno respinto quelle federali e che i combattimenti continuano violenti «*su quattro fronti*». *(A. P.)*

Corsi estivi di latino per chi va al ginnasio

Serviranno ai ragazzi di 3ª media che non hanno sostenuto l'esame a giugno in questa materia

Roma, 8 luglio.

Gli studenti, che hanno superato gli esami di licenza media nella sessione estiva e vogliono integrare il relativo diploma con il superamento della prova di latino, potranno iscriversi ai corsi speciali istituiti dai provveditori agli studi. Lo ha disposto il ministro della Pubblica Istruzione, Gui, per consentire a tutti i licenziati di quest'anno, senza discriminazioni sociali o economiche, di sostenere a settembre, qualora lo ritengano opportuno, la prova di latino, in modo che, anche chi inizialmente non aveva scelto il latino tra le materie facoltative di studi, possa ottenere l'iscrizione al ginnasio-liceo classico.

I corsi si concluderanno alla fine di agosto e si svolgeranno in 80 lezioni tenute da professori di ruolo e non di ruolo in servizio. Nel caso in cui il personale insegnante non possa accettare l'incarico, il preside della scuola, alla quale i corsi sono aggregati, potrà nominare eventuali aspiranti inclusi nella graduatoria di materie letterarie per supplenze o, in mancanza, altri professori in possesso dei requisiti prescritti dalla legge.

Ragazza francese «au pair» uccisa di notte a Londra

Aveva 26 anni - Trovata morente in un giardino, è deceduta all'ospedale senza riprendere conoscenza

Londra, 8 luglio.

«Scotland Yard» sta indagando sull'uccisione di una giovane e attraente francese trovata la scorsa notte a Londra con profonde ferite al capo e morta poco dopo il suo ricovero in ospedale. La ragazza si chiamava Odette Du Mourier e risiedeva a Parigi con una sorella in rue de l'Université.

Era giunta a Londra tre mesi fa e prestava servizio «alla pari» nella famiglia di un dirigente d'azienda, Ruben Emanuel, che abita in Prince George Avenue. E' stata definita «*una ragazza tranquilla*».

La giovane è stata trovata alle 0,30 di stamane in un giardino all'angolo di Prince George Avenue con Highlands Avenue, nel quartiere londinese di Southgate: era in stato di incoscienza e presentava una profonda ferita al capo: subito ricoverata all'«Highlands Hospital», è spirata alle 2,50 senza aver ripreso i sensi.

Il proprietario del giardino in cui la ragazza è stata trovata, il contabile Leonard W. Lamb, ha raccontato ai giornalisti d'essere stato svegliato poco dopo mezzanotte da uno sconosciuto che gli ha raccontato di aver sentito, mentre passava nelle vicinanze, lamenti provenire dal giardino. Il Lamb, con il figlio, la moglie e lo sconosciuto, sono subito accorsi sul luogo e vi hanno trovato la ragazza morente. Le stesse persone hanno chiamato l'ambulanza e la polizia. Stamane è stata fatta l'autopsia, i cui risultati non sono stati resi noti. *(Ansa)*

Il proprietario della «Mondial» morto in un incidente d'auto

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 8 luglio.

(i. v.) In seguito alle gravi ferite riportate in un incidente stradale, accaduto lunedì sera sulla statale della Valle d'Aosta, è morto al nostro ospedale l'industriale milanese Luigi Boselli, di 63 anni, nativo di Piacenza e residente nella capitale lombarda in via Washington 2, uno dei proprietari della società Mondial, produttrice di motocicli con sede in Milano.

L'incidente era avvenuto il 3 luglio poco dopo le 19, alla cosiddetta «curva del marmo». Il Boselli, alla guida della sua «Giulia GT», aveva lasciato pochi minuti prima St-Vincent dove aveva partecipato, nel pomeriggio, ad una gara di tiro al piattello; con due amici, anch'essi industriali milanesi, era diretto a Brusson dov'erano in vacanza i familiari. L'auto, dopo avere sbandato, andava a schiantarsi contro una roccia. Anche gli amici del Boselli erano rimasti gravemente feriti.

Stupore e irritazione negli S. U. per la riduzione di truppe tedesche

Per il Pentagono è un passo «che non ha alcuna giustificazione» - Il governo americano pensa che Bonn, prima di prendere la decisione, doveva consultarsi con gli alleati

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 8 luglio.

Un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato oggi che gli Stati Uniti sono contrari ad ogni «riduzione unilaterale» dell'esercito tedesco. Al Pentagono è stato assunto un punto di vista analogo: «*Da un punto di vista militare — è stato dichiarato — non c'è alcuna giustificazione*» al progetto di Bonn per una diminuzione delle spese militari. Ieri era stato annunciato che il governo della Germania Occidentale ha deciso drastici tagli al proprio programma di spese militari per gli anni dal 1968 al 1972.

C'è qualcosa d'inspiegabile in questa mossa del governo Kiesinger. Il Cancelliere della Repubblica federale tedesca, questa settimana in un'intervista con la «Us News and World Report» ha detto d'essere contrario ad ogni ulteriore riduzione delle truppe americane in Germania ed ha sostenuto che, per evitare l'erosione della Nato, sono necessarie consultazioni assai più continue tra gli alleati.

Ai primi di maggio di quest'anno gli Stati Uniti hanno annunciato che avrebbero riportato in patria dalla Germania un totale tra soldati e aviatori di circa trentacinquemila uomini; gli inglesi che avrebbero, per la stessa data, ritirato dalla Germania seimilacinquecento uomini e uno squadrone di elicotteri.

Alla base di queste decisioni un complesso di motivi: essenzialmente le esigenze della guerra in Vietnam per gli americani e il problema della bilancia dei pagamenti, particolarmente grave, per gli inglesi. Comunque, si fa notare al Dipartimento di Stato, a questa decisione si è giunti dopo una serie lunghissima di trattative che si sono svolte a Bonn tra americani, inglesi e tedeschi.

Il punto di vista americano è che i tedeschi, se volevano ridurre il loro bilancio militare, avrebbero dovuto assoggettarsi alla stessa procedura cui si sono sottoposti i loro alleati. Avrebbero dovuto, prima di decidere, discuterne in sede Nato.

Nicola Caracciolo

«La Stampa» di oggi 9 luglio 1967 è uscita in 602.365 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

7 luglio 1967

NATI — Nepote Brandolin Domenica; Suppo Pierlucia; Mello Giorgio; Cariello Angela; Marchioni Ivano; Michetti Pier Giorgio; Baglio Andrea; Antrace Giancarlo; Scardigno Rocco; Realmuto Mariano; Rasa Giuliana; Dama Maria Teresa; Bellini Tiziana; Battiloro Luca Pietro; Chiariglione Monica; Morellato Massimo; Arzenton Fulvio; Cerutti Sergio; Agnesi Fulvio; Fratepietro Roberta; Orlando Marco; Piletta Laura; Favaro Paolo; Barveri Bruno; D'Introna Anna; Gallo Maria Pia; Savinelli Claudio; Ferro Milena Giovanni; Alessandria Enrica; Setti Massimo; Beri Tiziana; Lamelle Sabrina; D'Angelo Antonio; Savela Gianpaolo; Gaja Emiliano; Germanà Marco; Pistone Fabrizio; Verenesi Ornella; Bove Andrea; Celotto Marco; Mazzetti Attilio; Perkovic Anna; Terrenie Melina; Albanese Elena; Casanno Nicola; Maestri Paola; Zagotto Luisa; Gritella Enrico; Barberis Aldo; Scarafiotti Laura.

MORTI — Negro Michele, anni 74, nato a Dusino S. Michele, pensionato, abitante in v. Bossolasco 19; Marcelango Irma, a. 70, Torino, pensionata, v. Brindisi 17; Miletello Anna in Barbarino, a. 47, Castronuovo, casalinga, viale [illegible] 58; Agiulino Pietro, a. 84, Legnano, pensionato, c. Vercelli 132; Riggio Rosa v. Pardo, a. 86, Chiusa Sclafani, pensionata, c.so Giulio Cesare 72; Bergamasco Onorina in Mazzetti, a. 60, Torino, pensionata, v. Cottardo 203; Bella Anna in Pellini, a. 78, Torino, casalinga, v. Cumiana 55; Valfrano Maria in Giaretto, a. 75, Rive, pensionata, v. Richelmi 3; Colombatto Anna v. Boeris, a. 73, Torino, pensionata, str. S. Mauro 17; Scansiano Anna v. Brugo, a. 88, Cigliano, casalinga, v. Pietro Belli 40; Ferrero Agnese, a. 52, Camagna, religiosa, c. Moncalieri 315.

Deceduti in ospedale: Bernard Giovanna, a. 86, Lione, pensionata; Brana Giovanni, a. 84, Cortemilia; Boldo Lidia, a. 38, Torino, pens.; Siquard Cesare, a. 78, Porlezza, pensionato; Fraud Largio Anna, a. 88, Corio Can.se, pensionata; Ravan Emilio, a. 67, Stati Uniti, pensionato; Pelizzari Martino, a. 83, Chiampo, pensionato; Magna Antonio, a. 51, Savigliano, impieg.; Defilippi Benedetto, a. 81, Torino, pensionato; Dallerio Luigi, a. 51, Teramo, pensionato; Piola Luigi, a. 68, Torino, industriale; Di Teodoro Pasquale, a. 68, Penne, pensionato; Pasqualini Corrado, a. 78, Sedegliano, pensionato.

Nati 30 - Matrimoni [illegible] - Morti 24

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Paolo Coniglio
ex Vigile del Fuoco

Lo piangono la moglie Sandra, la figlia Mariangela col marito Gianni Flegna, la sorella Argia col marito Tino Jacomuzzi e figli, i cognati Silvestro e Tina Bonino e figli, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle 10.15 da Corso Grosseto 117.
— Torino, 8 luglio 1967.

Mario e Albertina Flegna prendono parte al dolore di Sandra, Mariangela e Gianni.

La figlioccia Silvia con il marito Renzo Pairetti e bimbi Lauretta e Roberto piangono il caro Zio PAOLO.

Nini, Maria, Pino e Alberto piangono con grande dolore l'immatura perdita del carissimo PAOLO.

Si associa al dolore la famiglia Muzzarelli.

La Fratellanza fra Pompieri di Torino, partecipa al dolore della Famiglia, pel decesso del suo Presidente
Paolo Coniglio
— Torino, 8 luglio 1967.

Partecipano al dolore di Sandra e Congiunti per la scomparsa del carissimo amico
Paolo Coniglio
Carlo Azzario
Luigi Calcagno
Aldo Montagnini
Enrico Olivero
Pietro Vigna
e Famiglie.
— Torino, 8 luglio 1967.

Le famiglie Porla - Damosso - Musetto partecipano al dolore di Mariangela per la scomparsa del suo caro papà
Paolo Coniglio
— Torino, 8 luglio 1967.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Bena
di anni 38
Straziati dal dolore ne danno annuncio: la mamma Maria Cravero, il papà Giovanni, la moglie Beatrice Massano con la piccola Rossana, i fratelli Piero, Ernesto, Vittorina con rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti, zii, parenti tutti con il nonno Fiorenzo Cravero. I funerali avranno luogo domenica 9 alle ore 17 partendo da Vallo di Caluso.
— Caluso, 9 luglio 1967.

Carlo e Mariateresa Risso sono vicini a Fiore e Maria per la perdita del caro SERGIO.

La famiglia [illegible] si unisce al dolore che ha colpito la Famiglia Bena.

Perino Bertinetti - Chiara Massano partecipano al dolore dell'amico Fiore per la scomparsa del fratello SERGIO.

Luigi Gruppio Maria Rosa prendono parte al dolore di Fiore per la scomparsa del FRATELLO.

Stroncato da inesorabile male è mancato ai suoi cari, con i conforti religiosi, all'età di 62 anni
Fioravante Zucca
Agente di commercio
Lavoratore e padre esemplare
Ne partecipano straziati la moglie Alma, la figlia Magda con il marito Alberto Grillantini, Noemi con il fidanzato Bruno Pompei, i nipoti e parenti tutti.
— Pescara, 8 luglio 1967.

E' mancata
Angela Percivalle
anni 77
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti Angela col marito Antonio Galivé, Ferruccio con la mamma Giuseppina Neretti ved. Demaria, parenti tutti. Funerali domenica 9 ore 15,30 da via Garibaldi 16. La salma proseguirà poi per Barge con arrivo alle 17,15.
— Dronero, 8 luglio 1967.

Improvvisamente è mancato in Coazze
Augusto Helmsdorff
Addolorati lo annunciano: moglie, figli Carla col marito Giuseppe Meneghini e piccola Giancarla, Giovanni con la moglie Lucci Saluzzo, sorella, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 10 corrente ore 10,15 Parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 luglio 1967.

8-7-1965 8-7-1967
Nel secondo anniversario della scomparsa di
Ermenegildo Pianelli
lo ricordano con immutato dolore la moglie Santa Maria Colombi, i figli Orlso Luciano, Wanda e Cesare con le rispettive famiglie. Martedì 11 luglio alle ore 8,30 sarà celebrata una Messa di suffragio nella parrocchia di S. Maria della Stella, via F.lli Piol - Rivoli.
— Rivoli, 9 luglio 1967.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Roberto Ceriana
papà e mamma lo ricordano agli amici. Ss. Messe saranno celebrate l'11 luglio a Cogne alle ore 10,30; il 12 luglio a Torino nella Chiesa di S. Teresa alle ore 11.
— Torino, 8 luglio 1967.

1963 1967
Profondo rimpianto e infinita tenerezza per l'indimenticabile
Dott. Renato Bertero
S. Messa martedì 11, ore 8, Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 9 luglio 1967.

10-7-1966 10-7-1967
Tersilla Debernardi
nipoti ed amici rimpiangono e la sua imperitura memoria. Messa di suffragio lunedì ore 8.30 Parrocchia SS. Nome di Gesù.
— Torino, 9 luglio 1967.

1965 9 luglio 1967
Romolo Baratta
Un affettuoso ricordo un penoso rimpianto da Otty, Simona, Cicci e Clem.
— Torino, 9 luglio 1967.

1965 1967
Cav. Ugo Conforti
Moglie, figlie, parenti, lo ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto.
— Torino, 11 luglio 1967.

1961 1967
Cav. Pietro Canavese
Moglie, figlie e parenti tutti Lo ricordano con amore ed affetto.
— Torino, 9 luglio 1967.

1951 1967
Ezio Piccin
Oggi come ieri tu vivi nel cuore di mamma e papà.
— Torino, 9 luglio 1967.

Nel primo anniversario di
Carlo Porro
Messa giorno 12 ore 8 S.S. Sacramento.
— Torino, 8 luglio 1967.

Dopo una vita cristiana, dedicata alla famiglia e al lavoro, munito dei Conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari
Gioachino Burdese
Lo annunciano: la moglie Fernanda Savio; i figli: Aurelio con la moglie Emilia Burdese e il piccolo Maurizio, Alberto con la moglie Rosalba Capello e la piccola Roberta, Luciano con la moglie Vittoria Veralda; le sorelle: Giannina Burdese, Rina con il marito Giacomo Cagliano e famiglia. I funerali avranno luogo domenica 9 luglio alle ore 10,30 presso la Cappella dell'Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 8 luglio 1967.

I nipoti Cagliano Gianfranco e Dario con le moglie Luciana piangono il loro caro ZIO e PADRINO.

Luigina Veralda Trabucco con la figlia Maria Teresa prende viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del
MAESTRO DEL LAVORO
Dott. Gioachino Burdese
— Torino, 9 luglio 1967.

Il cugino Pietro Reggo e famiglia prendono viva parte al lutto per la scomparsa del
Dott. Gioachino Burdese
già Contitolare della Ditta Casa degli Sport - Torino.
— Torino, 9 luglio 1967.

Mariolo e Michele Olivero con i figli profondamente commossi prendono viva parte al grande dolore di Fernanda, figli e sorelle per la scomparsa del caro Cugino
Dott. Gioachino Burdese
— Torino, 9 luglio 1967.

La zia e madrina Giacomina Racca ved. Savio e i cugini Racca e Corboni prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del caro
Dott. Gioachino Burdese
— Torino, 8 luglio 1967.

Gioachino e [illegible] partecipano al cordoglio della famiglia per la perdita del cugino
Gioachino Burdese
— Torino, 8 luglio 1967.

Alfieri, Esterina e Giovanna Savio prendono viva parte al dolore di Fernanda e dei suoi figli per la dipartita del caro cugino
Gioachino Burdese
— Torino, 8 luglio 1967.

Maria Paola Burdese Castellino, la figlia Maria Pia con il marito dott. Ugo Ballestra e bimbi ricordano con affetto e rimpianto il carissimo GIOACHINO.

Direttore, Docenti, Assistenti e Personale dell'Istituto di Chimica applicata del Politecnico di Torino partecipano al lutto del prof. Aurelio Burdese per la morte del padre
Dott. Gioachino Burdese
— Torino, 8 luglio 1967.

Graziella e Vittorio Cirilli profondamente commossi partecipano al dolore di Aurelio per la scomparsa del padre
Dott. Gioachino Burdese
— Torino, 8 luglio 1967.

Maria e Paola Lucco Borlera partecipano con profondo cordoglio al lutto del prof. Aurelio Burdese per la perdita del padre
Dott. Gioachino Burdese
— Torino, 8 luglio 1967.

Presidente, Comitato Direttivo e Soci tutti del Patronato Scolastico Scuola di Commercio «Teofilo Rossi di Montelera» prendono vivissima parte al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'amato ex Presidente
Dott. Gioachino Burdese
— Torino, 9 luglio 1967.

La Spa «F.lli Gancia & C.» e la Spa «Mirafiore» - Vini Italiani si associano al dolore della Famiglia per la scomparsa del
PROF. DOTT.
Gioachino Burdese
da moltissimi anni Membro del loro Collegio Sindacale.
— Canelli, 8 luglio 1967.

Carlo e Lamberto Vallarino Gancia piangono commossi il carissimo amico
PROF. DOTT.
Gioachino Burdese
— Canelli, 8 luglio 1967.

Carlo e Nini Gerla partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Burdese.

Giuseppe e Giovanna Olivero [illegible] piangono con gli amici Alberto e Rosalba la scomparsa del
Dott. Gioachino Burdese
— Torino, 8 luglio 1967.

Cesare Brizi e famiglia prendono sentita parte al dolore degli amici professori Aurelio e Alberto Burdese per la perdita del padre
Dott. Gioachino Burdese
— Torino, 8 luglio 1967.

Amalia Capello con i propri figli partecipa, commossa, al dolore della famiglia Burdese per la scomparsa del
Dott. Gioachino Burdese
— Torino, li 8 luglio 1967.

Il Circolo Filologico di Torino prende viva parte al dolore della Famiglia per la morte del
DOTT. PROF.
Gioachino Burdese
Consigliere d'Amministrazione del Sodalizio
— Torino, 8 luglio 1967.

Titolari, Dirigenti, Impiegati, Maestranze e Collaboratori tutti della S.p.A. Baratti & Milano partecipano commossi al dolore della Famiglia per la perdita del
DOTT. PROF. RAG.
Gioachino Burdese
Maestro del Lavoro
per tanti anni valente Direttore Amministrativo e Consigliere della Società.
— Torino, 8 luglio 1967.

Silvio e Attilio Turati prendono viva parte al dolore della Famiglia per la dipartita del
Dott. Gioachino Burdese
— Torino, 9 luglio 1967.

Aldo e Marilena Olivieri prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Gioachino Burdese
— Torino, 8 luglio 1967.

Presidenza, Consiglio, Soci tutti Famija Turinèisa partecipano grave lutto per la dipartita del
DOTT. COMM.
Gioachino Burdese
emerito socio fondatore e revisore conti del sodalizio.
— Torino, li 8 luglio 1967.

Prendono parte al dolore di Luciano e della sua famiglia gli amici:
Mariolina e Mario Mauro
Ingrid e Nando Prunotto
Cesare Magnino
Carlo Avonati Rossi
Giorgio Baldini
Luigi Rivera.

Preside, Insegnanti, Personale della Civica Scuola serale «Teofilo Rossi di Montelera» prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
Dott. Gioachino Burdese
— Torino, 8 luglio 1967.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato
Attilio Zeri
Spilla d'oro Olivetti
Addolorati l'annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali seguiranno domenica 9 corr. alle ore 16,30 dalla chiesa parrocchiale di S. Lorenzo.
— Ivrea, 8 luglio 1967.

9-7-1957 9-7-1967
Secondo Delù
Ricordo doloroso. Rimpianto grande.
— Torino, 7 luglio 1967.

Le Famiglie Visca e Vacchetta, commossi per le dimostrazioni di affetto al loro caro
Pierino Visca
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore.
— Torino, 9 luglio 1967.

Tragicamente e prematuramente ha raggiunto il suo adorato Papà
Elena Forgnone
Con animo affranto lo partecipano: la sconsolata mamma, il fratello Paolo ed il nonno Ottavio, gli zii ed i cugini. Funerali martedì 11 corrente alle 14,30 dalla Parrocchia di S. Alfonso. La Salma sarà tumulata a Sagliano. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, Ospedale Maria Vittoria, 8 luglio 1967.

Dolorosamente colpiti dalla improvvisa scomparsa della cara ELENA la piangono gli Zii:
Emma, Giacinto e figli
Ezio, Carmela e figli
Giovanni e Michelina
Carlo e figli
Piero, Anna e figli
Paolo e Giuseppina
Flaminia
Lina.

Si uniscono al dolore della Signora Pina:
Michele e Laura Giammarino
Famiglia Simondetti
Liliana Magliano e famiglia
Famiglia Gaudesi e Racca.

Si uniscono al lutto:
La famiglia Tosaino
La famiglia Azzaghi
La famiglia Zucca e Gianotti
La famiglia Rovea e Bosco.

Partecipano al lutto le famiglie Beggio e Tognacca.

Michela Perrone con Papà e Mamma partecipa al grande dolore della famiglia Forgnone.

Le famiglie Leonetti-Murru e Ravizza prendono parte al dolore della famiglia, per la tragica morte della signorina
Elena Forgnone
— Torino, 8 luglio 1967.

Partecipano al dolore di Mariagrazia gli amici: Fernanda Aschieri, Riccardo Dogliotti, Maurizio Dall'Aste, Walter Bertanzini, Gianni Franciosa, Ferdy Fagnola, Angelo Marocco, Roby Mura, Laila Novello, Roberto Sermano, Giovanna Tocchi, Mariella e Gian Vinardi.

Le Famiglie Bogetto e Motta partecipano commossi al dolore della Famiglia Forgnone.

Le Famiglie Bellia e Bruno partecipano affrante al dolore della Famiglia Forgnone per la immatura perdita della cara ELENA.

La Famiglia Goglia Rossi partecipano al dolore della Famiglia Forgnone per la perdita della Cara ELENA.

Adele e Luigi Serra e famiglia partecipano affettuosamente al dolore della Famiglia Forgnone per la improvvisa scomparsa di ELENA.

Adriana Corrado Bruno Cezy Billy Brunari M. Grazia e Franca Vico sono vicini a Pina e Paolo nel loro immenso dolore.

Piero Bouriot e gli Impiegati dello studio partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia Forgnone per l'immatura perdita della loro cara
Elena Forgnone
— Torino, 9 luglio 1967.

Partecipano al lutto della famiglia Forgnone Gabriella e Carlo Tognacca e Franco Colombo.

Anna, Stefania, Eubaldo Ricchezza partecipano vivamente al dolore della Famiglia Forgnone.

Famiglia Di Maio partecipa al lutto della famiglia per la immatura perdita di
Elena Forgnone
— Torino, 8 luglio 1967.

Carla Italo Bresla e figli partecipano commossi al dolore della famiglia Forgnone.

Valeria e Alberto Bugnone partecipano con dolore la perdita della carissima amica ELENA.

Stroncato da infarto, improvvisamente è mancata l'anima buona di
Vittorio Carrabba
di anni 43
Lo piange la moglie Romy, la cognata Ester col marito Giancarlo, i familiari, fratello, sorelle, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La cara salma partirà oggi ore 15 da via Nizza 141 per Canelli ove avranno luogo i funerali ore 16.30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 9 luglio 1967.

Si associano al dolore la famiglia Moccafighe, Venturi, De Martino, Cresta, Simonato.

Sconvolti dalla dolorosa perdita dell'Amico VITTORIO, i coniugi Aimo si associano al dolore dell'Amica Romy.

Si associa al dolore della Signora la Famiglia Portolesi.

I componenti del Circolo Po, piazza Lagrange, annunciano la dipartita del socio Consigliere
Vittorio Carrabba
e prendono viva parte al dolore della consorte.
— Torino, 8 luglio 1967.

Alberto Aime e Lina Remotti si stringono affettuosamente vicini alla signora Romy tanto dolorosamente colpita dalla immatura e dolorosa scomparsa del marito
Vittorio Carrabba
— Torino, 8 luglio 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Vallero
Ne danno il triste annuncio la moglie Ida, figli, sorelle, cognati, genero e nuora. Funerali avranno luogo il 10 corr. alle ore 10,15 partendo dall'Ospedale Astanteria Nuova Sede.
— Torino, 8 luglio 1967.

La famiglia Vergnano addolorata ricorda con affetto il cognato e lo zio
Giovanni Vallero
— Torino, 8 luglio 1967.

Ha raggiunto il Signore il
GENERALE DEGLI ALPINI
Comm. Pietro Carretto
più volte decorato al Valor Militare
Con immenso dolore lo piangono: la moglie Irma Morelli, la figlia Marisa con il marito Alberto Marvè Bramenghi e gli adorati piccoli Annalisa e Pietro, i fratelli, la sorella, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 9 corr. alle ore 16 partendo da corso Nizza 7. Un commosso ringraziamento al valente dott. Beppe Bianco, alle gentili infermiere signorine Lena Ribo e Lucia Quaglia. Non fiori ma opere di bene.
— Cuneo, 8 luglio 1967.

Oggi alle ore 14 è serenamente mancata
Amelia Fuà ved. Cingoli
di anni 93
Danno il doloroso annuncio i figli Renato, Ettore, Guido, Gino ed Enzo, le nuore, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti. La Salma verrà inumata nella tomba di famiglia di Ascoli Piceno e partirà dalla casa dell'Estinta, in via Fabio Filzi 89, in Civitanova Marche, alle ore 14 di domenica 9 luglio. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di bene.
— Civitanova Marche, 8 luglio 1967.

Giacomo Galfrè e famiglia
Antonio e Angelina Galfrè
Lena Galfrè col marito Giacomo Bertone
Fredino e Maria Galfrè con le rispettive famiglie
Paola Galfrè
si associano al dolore dei cugini Roveda per la scomparsa della mamma
Giovanna Galfrè ved. Roveda
— Barge, 8 luglio 1967.

1963 1967
Raimondo Cerruti
Nel rimpianto di ogni giorno la moglie e la figlia lo ricordano con affetto.
— Torino, 9 luglio 1967.

Virginio Ferrero
vive in noi. Messa 12 luglio 8,30 Cappella Cottolengo.
— Torino, 8 luglio 1967.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Raineri profondamente commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata al suo caro
Papà
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia quanti con presenza, scritti e preghiere vollero prendere parte al suo incolmabile dolore.
— Cerlano, 9 luglio 1967.

Oggi alle ore 6,30 all'età di 87 anni è spirata nel bacio del Signore confortata dai conforti della Religione cristiana e dalla speciale Benedizione Papale
Carlotta Rossi ved. Pesando
L'annunciano i figli: Ida; Maria; Piero con la moglie Adriana Castamezzo e figli; Luisa con il marito Riccardo Bullo e figli; Giuseppe con la moglie Nella Chiesa e figli; Ettore con la moglie Laura Pistoni e figli; la cognata Mary Nicola ved. Rossi; i nipoti Rossi e Zavattaro ed i cugini. I funerali avranno luogo lunedì 10 corr. mese alle ore 9,30 partendo da corso Massimo d'Azeglio 46. Per desiderio dell'Estinta solo opere di bene.
— Ivrea, 8 luglio 1967.

I Titolari ed il Personale della Ditta Dante Pistoni & Figli, partecipano al dolore della famiglia Pesando per la perdita della Mamma Signora
Carlotta Rossi ved. Pesando
— Ivrea, 8 luglio 1967.

Il Consiglio di Amministrazione, i Colleghi e il Personale dell'Ospedale Civile di Ivrea partecipano al dolore del Dott. Piero Pesando, primario ostetrico-ginecologo, per l'improvvisa scomparsa della mamma signora
Carlotta Rossi ved. Pesando
— Ivrea, 8 luglio 1967.

Emma e Gianni Meriggi partecipano sentitamente al lutto del Dott. Piero Pesando e famiglia per la perdita della Mamma Signora
Carlotta Rossi ved. Pesando
— Ivrea, 8 luglio 1967.

Il Dott. Luigi Spallazzi partecipa al dolore del proprio primario Dott. Piero Pesando per la perdita della Mamma Signora
Carlotta Rossi ved. Pesando
— Ivrea, 8 luglio 1967.

Le Ostetriche dell'Ospedale Civile di Ivrea:
Giovanna Mussano
Nilde Graglia
Mariuccia Gassino
Rosella Galliano
partecipano al lutto del primario ostetrico-ginecologo Dott. Piero Pesando per la scomparsa della cara MAMMA.
— Ivrea, 8 luglio 1967.

Giulio Balma e Giuseppe Ravera partecipano al lutto che ha colpito l'amico Piero Pesando.

Bice e Giulia Balma partecipano al dolore della Famiglia Pesando.

Mario Paradi Quarlo con Piera Paradi e Mario [illegible] addolorati per la scomparsa della Signora
Carlotta Rossi ved. Pesando
sono particolarmente vicini al Dott. Piero ed a tutti i famigliari.
— Ivrea, 8 luglio 1967.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro ed alla famiglia, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Comm. Paolo Mussano
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna Genti, le sorelle, i cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Professori Adriano Vitelli e Giancarlo Coscia per le assidue ed affettuose cure prodigategli. I funerali avranno luogo lunedì 10 alle ore 16,15 nella Parrocchia di S. Massimo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, via dei Mille 22.
— 8 luglio 1967.

Marina Eugenio Achille Vitale partecipano al dolore per la perdita dello zio
Comm. Paolo Mussano
— Torino, 8 luglio 1967.

Profondamente addolorato piange la scomparsa di
Paolo Mussano
il fraterno amico Giovanni Gentile e famiglia.
— Torino, 8 luglio 1967.

Cristianamente è mancata
Franca Marranci nata Scarafiotti
La piangono il marito Rutilio, le figlie Adriana col marito Giorgio Mancero il piccolo Riccardo, Rosanna col fidanzato Ennio Giudice; fratelli Giacomo, Michele, Lorenzo, sorelle Teresa Montiglio, Lina Lencia, Cina Selina-Baralis, Piera Filone, cognati Augusta Luchino, Dino Marranci con rispettive famiglie, parenti amici tutti. Un ringraziamento ai proff. Magri, Varola, Marchetti e Collaboratori. Funerali domenica 9 ore 10,30 Via Bologna 256.
— Torino, 8 luglio 1967.

Partecipano al dolore:
Giuseppe Amerano
Enrico Mocca
Valerio Oggero
e famiglie.

Silvana, Tino e Mamma Panier partecipano al lutto della Famiglia Marranci.

Nella notte del 7 corrente, dopo lunga malattia, è cristianamente deceduta la Signorina
Cav. Irma Lovisolo
Propagandista della Vitrum Farmaceutici S.p.A. di Genova
La Società partecipa al dolore dei familiari per la perdita della Sua fedele e valida collaboratrice per oltre un trentennio.
— Genova, 7 luglio 1967.

Pina Gagliati ved. Maresca ha il dolore di annunciare la scomparsa della Cognata
Irma Lovisolo
Cavaliere dell'O.M.R.I.
— Genova-Staglieno, 7 luglio 1967.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Bondino
Lo piangono i fratelli Nino, Pina e Adele, il cognato Mario. Benedizione lunedì ore 15,30 dall'Ospedale Molinette, indi proseguirà per il Cimitero di Grugliasco.
— Torino, 8 luglio 1967.

La famiglia Giuseppe Caraino prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Bondino
— Grugliasco, 8 luglio 1967.

La Società Vilmar partecipa al dolore della famiglia per la perdita della piccola
Maria Antonietta Sciolla
— Torino, 9 luglio 1967.

Paola Martino con Mamma e Papà ricorda la cuginetta
Maria Antonietta Sciolla
— Torino, 8 luglio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Achille Cambursano
di anni 76
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Mary Prone, la sorella Carmela con il marito Cesare Giovannini, i nipoti: Luciano Boccali e famiglia, Carmelina Cambursano con il marito Camillo Tedeschi e la piccola Gabriella, Gina e Giovanni Chiorino. Funerali oggi alle ore 9 partendo da Corso Francia 120.
— Torino, 9 luglio 1967.

Nel quarto triste anniversario della scomparsa di
Ugo ed Anna Maria Fassio
la figlia Valeria, la mamma ed i fratelli li ricordano con infinito rimpianto. Messa di suffragio 11 luglio ore 8, Chiesa Missioni Consolata, c.so Ferrucci 14.
— Torino, 9 luglio 1967.

1963 1967
Vive nell'affetto e nel ricordo dei suoi cari
Giovanni Furlan
Santa Messa lunedì 10 luglio ore 7,30 Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 9 luglio 1967.

RINGRAZIAMENTO
Maria Adelaide Flueler-Capello e famiglia profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto tributate al caro
Hermann Flueler
nell'impossibilità di farlo singolarmente, riconoscenti ringraziano quanti con presenza, fiori, scritti e preghiere, si sono uniti al loro grande dolore.
— Moncalieri, 8 luglio 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

DICIANNOVENNE offresi come apprendiste disegnatore od impiegato. Scuole medie ed 3° anno perito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4146 — Torino». A68993

DICIOTTENNE licenza media volenterosa impiegherebbesi. Tel. 877-325.

DIPLOMANDO geometra offresi come disegnatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6592 — Torino».

DIPLOMATA ventiquattrenne media esperienza ufficio direzione industria esaminerebbe offerta seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6606 — Torino».

DIPLOMATO perito agrario, ventiquattrenne, militesente patentato offresi per impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6601 — Torino».

ESPERTO VIAGGI TURISMO REQUISITI DIRETTORE TECNICO LUNGA ESPERIENZA ESTERO CONOSCENZA INGLESE TEDESCO SPAGNOLO FRANCESE DISPONIBILESI GRANDE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6604 — TORINO». A69100

GIOVANE diciannovenne, volenterosa, bella presenza, terza media, cerca impiego adeguato. Tel. 720-449.

GIOVANE diplomato militesente esperienze amministrativo contabile, produzione, programmazione, acquisti, conoscenza inglese, esaminerebbe proposta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4144 — Torino».

GIOVANE signora pratica ufficio causa trasferimento in Torino cerca nuovo impiego. Tel. 502-411.

IMPIEGATA lunghissima esperienza lavori d'ufficio, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4145 — Torino». A68986

IMPIEGATO giovane ordinato esperienza ufficio magazzino esaminerebbe serie offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4142 — Torino».

IMPIEGATO tecnico vantiterrano, lunga esperienza laboratorio vernici occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 332-678. A68830

ING. mecc. vasta esperienza direzione produzione officina tecnica buon organizzatore esperto lavorazione commessa volitivo energica dinamica, esamina serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino».

INSEGNANTE australiana, da quattro anni in Italia, madrelingua inglese, buona conoscenza italiano e francese, dattilografa, cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6599 — Torino». A69074

INSEGNANTE inglese 24enne cerca occupazione presso famiglia italiana, assistenza, istruzione bambini. Scrivere Casella postale 18, Savigliano.

LAUREATO giurisprudenza trentottenne esperto moderne tecniche vendite, public relations, budget, da anni venditore in importante azienda nazionale esaminerebbe serie proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4154 — Torino».

LAUREATO Economia Commercio trentacinquenne decennale completa esperienza funzioni doganali importazione esportazione et triennio insegnamento diritto tecniche doganali frequentati corsi specializzazione direzione personale et biennio postuniversitario dirigenti aziendali conoscenza scolastica francese tedesca giovanile dinamico animatore iniziative referenze disponibile per seria valorizzante posizione adeguato livello ovunque. Scrivere a: patente auto 26460, fermo Posta Stazione Centrale Milano.

MAGAZZINIERE carico-scarico referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4108 — Torino».

OPERATRICE aiuto contabile Audit 513 pratica triennale offresi. Telefonare 378-180. A69018

PERITO elettrotecnico 26enne pratica programmazione controllo avanzamento produzione conduzione magazzino offresi. Telef. 597-217 pomeriggio. A69106

PERITO elettrotecnico triennale esperienza elettrodomestici settore lavatrici disponibile. Telefonare 560-505

PERITO elettronico militesente esamina offerte interanti propria specializzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6554 — Torino».

PERITO industriale 25enne conoscenza disegno organizzazione metodi, referenziato, disponibile subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4137 — Torino». A68954

PROGRAMMATRICE IBM OLIVETTI OFFRESI. TEL. 783-584.

QUARANTASEIENNE, pensionato, carta libera circolazione Interno Stato, disposto viaggiare conto società per incarichi fiducia et collegamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1039 — Torino». A67864

QUARANTENNE DINAMICO, ENERGICO, CONOSCENZE PERSONALI, SOLIDA PREPARAZIONE TECNICA, MENTALITA' E SERIETA' DI MATURITA' SCATURITA IN ESPERIENZA DI LAVORAZIONE E MONTAGGIO ELETTRODOMESTICI ELETTROMECCANICA IN GENERE, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE, CONDUZIONE RESPONSABILITA' REPARTI DI PRODUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4072 — TORINO». A68122

QUARTO anno geometra, milite assolto accetterebbe qualsiasi impiego. Tel. 395-850. A68845

RAGIONIERE trentenne dipendente banca interessa nazionale offresi qualsiasi impiego. Telefonare 679-133.

RAGIONIERE 38enne veramente capace conduzione contabilità bilanci manodopera et fiscale problemi societari rilevamento tempi costi rapporti terzi et rappresentanti, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4064 — Torino». A67466

SEGRETARIA d'azienda stenodattilo buona conoscenza francese inglese acquisita Inghilterra offresi prima impiego. Telefonare 240-867.

SEGRETARIA d'azienda ventenne 2° impiego offresi industria zona Ciriè dintorni libera subito. Tel. 698-187 Pasno. A68700

SEGRETARIO d'albergo ventunenne libero subito offresi. Scrivere: Scavo, via Don Bosco 31, 10-144 To.

SIGNORA 21enne ragioniera 1 impiego offresi anche mezza giornata. Telefonare 745-677. A68939

SIGNORINA conoscenza lingue esperienza ufficio offresi. Tel. 756-252.

SIGNORINA conoscenze lingue offresi seconda viaggi. Telef. 756-252.

TECNICO MATERIE PLASTICHE LUNGA ESPERIENZA STAMPAGGIO TERMOPLASTICI E TERMOINDURENTI, ESTRUSIONE, PROGETTAZIONE COSTRUZIONE MANUTENZIONE STAMPI MACCHINARI ED IMPIANTI, PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, CONDUZIONE DEL PERSONALE, DIPLOMATO, QUARANTENNE, OFFRESI SERIA MEDIA GRANDE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4134 — TORINO ». A68937

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

A.A. VOCI nuove iscrizioni gratuite Festival Torino. Telefonare 537-386.

A DATTILOGRAFA veloce, referenziata, referenziata, massimo 19enne, offresi serio impiego. Telefonare 541-500. O295

A universitari, signore, signorine offresi possibilità impiegare tempo libero attività campo istruzione programmata, macchine per insegnare. Retribuzione proporzionata tempo dedicato. Telefonare 500-331 lunedì ore 9.30 - 12.30, 15,30 - 18,30.

ASSUMIAMO dieci elementi per nuovi uffici. Presentarsi corso M. Azeglio 78. Inutile telefonare.

AGENZIA assicurazioni assumerebbe dat. stenodattilo provetta max diciassettenni. Presentarsi ore 10-20 via Arcivescovado 3. A60130

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo Edirice «Mondo letterario» corso 22 Marzo 43, Milano. 20163

AZIENDA industriale cerca primanotista e operatrice Audit. Manoscrivere indicando pretese e referenze a «Pubblicità Stampa 6537 — Torino».

AZIENDA zona S. Rita cerca impiegata 16-20 anni veloce dattilografia corrispondente pratica lavori ufficio. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 4119 — Torino». A68512

CANTARAMA cerca nuovi cantanti per incidere dischi. Scrivere subito a: Cantarama, Sanremo 14.

CAPO cantiere referenziato lavori civili ricorresi per cantieri Reggio Calabria. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4139 — Torino».

CAPO esperto settore produzione, capacità organizzative e conduzione personale (15 dipendenti diretti) cerca media industria alimentare. Inviare curriculum vitae completo, pretese, referenze a: «Pubblicità Stampa 6591 — Torino».

CAPO ufficio amministrativo praticissimo doti di comando cerca industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4056 — Torino».

CAPO ufficio analisi tempi cerca industria macchine utensili, massima quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4042 — Torino».

CENTRO Sperimentale Metallurgica Roma assume giovani laureati-e, discipline tecniche o cultura equivalente, indispensabile ottima conoscenza inglese e buona altra due lingue, per attività di ricerca bibliografica. E' previsto addestramento di alcuni mesi a Genova. Gradita, ma non essenziale, qualche esperienza nel settore. Inviare curriculum a Casella postale 53, Genova-Cornigliano.

CERCANSI apprendisti contabili provetti dattilografi. Presentarsi: Vallina, Doria 15. O71

CERCASI fatturista pratica contabilità possibilmente libera subito. Scrivere posti occupati et pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 698 — Torino». 2001

CERCASI pratica centralinista dattilografa, industria zona Nichelino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 697 — Torino». 2001

CERCHIAMO giovani impiegati oppure impiegate versati disegno per compilazione cataloghi tecnici. Preferiamo se residenti periferia Torino verso Moncalieri oppure paesi limitrofi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Torino». 2001

COMPLESSO produttivo in Asti per edilizia-strade, cerca ragioniere-a esperienza lavori contabilità, direttive. Manoscrivere generalità curriculum pretese Ferma posta (14100) Asti, patente guida 246878.

DATTILOGRAFA bellissima, sveglia, presenza, cerca studio professionale. Telefonare 375-994 mattino.

DISEGNATORE pratico disegni in scala ed eventualmente prospettive, cercasi per assunzione presso grande ditta in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4089 — Torino».

ENTE ospedaliero cittadino cerca infermiere diplomate professionali. Presenze, indicare chi posti occupati referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4105 — Torino».

FILIALE BUITONI TORINO CERCA GIOVANE DISMISURIBILI POSSIBILMENTE PRATICA MACCHINE IBM PRIDEN O SIMILARI. TELEFONARE 390-675 PER APPUNTAMENTO.

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA GIOVANI PERITI MECCANICI MILITEASSOLTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6522 — TORINO ».

IMPIEGATA praticissima paghe contributi lavori ufficio cercasi. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Presentarsi Mulinar, via Goldoni 4, ore 10-12, 15-18.

IMPIEGATA - nozioni - portineri - importante azienda elettrodomestici zona Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6720 — Torino».

IMPIEGATA ultraventicinquenne praticissima lavori ufficio stenodattilo possibilmente conoscenza lingue cercasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6420 — Torino».

IMPORTANTE azienda cerca tecnico progettista impianti termici, condizionamento, idrosanitari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6523 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA PER UFFICIO COMMERCIALE ESPERTA TRADUTTRICE SPAGNOLO E INGLESE STENODATTILO, SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 4133 — TORINO».

IMPORTANTE GROSSISTA TESSUTI TORINO CERCA GIOVANE ABILE VENDITORE MOLTO INTRODOTTO CLIENTELA DETTAGLIO TORINO E PIEMONTE, STIPENDIO, PROVVIGIONI E RIMBORSO SPESE. INVIARE DOMANDA MANOSCRITTA A: «PUBBLICITA' STAMPA 4131 — TORINO ». A66397

IMPORTANTE INDUSTRIA DI SETTIMO TORINESE ASSUME DISEGNATORI MECCANICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4130 — TORINO». A68093

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA DIPLOMATO TECNICO MAX TRENTENNE CUI AFFIDARE MANSIONI TECNICO-COMMERCIALI, ORGANIZZATIVE, UFFICIO COMMERCIALE. RICHIEDESI ATTITUDINE ESPERIENZA PLURIENNALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6583 — TORINO». A68846

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINO RICERCA DISEGNATORE MECCANICO CON DOCUMENTATA ESPERIENZA PROFESSIONALE, PREFERIBILMENTE DIPLOMATO. DETTAGLIARE CURRICULUM INVIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 6546 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME DISEGNATORI PER IMPIANTI FONDERIA SOTTOPRESSIONE. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 4055 — TORINO».

IMPORTANTE società di rappresentanze industriali estera sede Torino cerca ingegnere con buona conoscenza lingua tedesca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6497 — Torino».

IMPORTANTE Società in sviluppo ramo Radio Tv Elettrodomestici cerca responsabile per propria filiale di Torino. Si richiede elemento serio, dinamico, esperto del ramo e con profonda conoscenza della clientela di tutto il Piemonte. Ottimo trattamento economico. Inviare curriculum dettagliato a «Pubblicità Stampa 115 — Milano ». Non saranno prese in considerazione le domande senza curriculum. 24802

IMPORTANTE STABILIMENTO ASSUME GIOVANI INGEGNERI CHIMICI. INDIRIZZARE DETTAGLIATO CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 6560 — TORINO».

IMPORTANTE stabilimento costruzione macchine utensili con sede in Verona cerca capo reparto montaggio. Richiedesi perfetta conoscenza organizzazione e programmazione del lavoro per quanto riguarda montaggio. Inutile rispondere se non perfettamente referenziati. Scrivere Publiman casella 629/A Verona.

IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE ASSUME ALLIEVO IMPIEGATO CON LICENZA MEDIA, BUONE VOLONTA', STENODATTILO, PRECISIONE, SERIETA' OTTIMA RETRIBUZIONE, POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE PRECISANDO STUDI VOTI PRECEDENTI A: « PUBBLICITA' STAMPA 6548 — TORINO ». A67641

IMPRESA costruzioni stradali cerca geometra minimo trentacinquenne umilmente abile per direzione cantieri e contabilità lavori. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 6138 — Torino».

INDUSTRIA zona Collegno cerca impiegata preferibilmente pratica bulloneria. Telefonare 375-937.

LA ditta Applicazioni Elettro Telefoniche cerca per proprio laboratorio progetti tecnica elettronica esperienza pluriennale nello studio circuiti digitali per automazione ed operai specializzati pratici montaggi collaudi prototipi. Inviare dettagliato curriculum via Gianfrancesco Re 47, Torino. A67114

MAGAZZINIERE prodotti finiti esperto -servizio trasporti-spedizioni, ottimo attivo coordinatore, disposizione comando dipendenti, cerca importante azienda tessile. Posti occupati, referenze, pretese, scrivere: «Pubblicità Stampa 6486 — Torino».

MEDIA azienda in fase di sviluppo ricerca segretaria di direzione commerciale. Richiedesi titolo di scuola media superiore, preferibile partecipazione a corsi di specializzazione e precedente esperienza in media azienda. Offresi retribuzione adeguata ed interessanti prospettive di miglioramento. Telefonare 769-838.

MEDIA industria cerca segretaria pratica ufficio vendite e contabilità, libera subito. Referenze: « Pubblicità Stampa 22 — Torino». O245

NOTAIO cerca segretaria pratica ufficio notarile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4086 — Torino».

NOTAIO cerca dattilografa 1° impiego. Telefonare 530-301.

PICCOLA industria zona Miradiari cerca impiegata pratica lavori ufficio 2° impiego. Telefonare 343-881.

RAGAZZA bella presenza cercasi per ufficio anche primo impiego. Telefonare 726-006. A68064

RAGIONIERA per sviluppo contabilità Audit cercasi da media industria regione Lucento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4131 — Torino».

SOLLECITATORE collaudatore giovane militesente cerca industria meccanica zona Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4120 — Torino». A68882

STENODATTILO svelta intelligente ordinata cercasi da ufficio centro Torino. Scrivere scuole frequentate posti occupati età a: «Pubblicità Stampa 5 — Torino». O301

STUDENTESSE per camping mare cercasi per lavoro ricreativo. Scrivere: Berbera Aldo, villaggio Bela Saracena, Palau (Sassari). A67551

STUDENTI maschi assumiamo 3000 giornalieri. Presentarsi corso M. Azeglio 70. Inutile telefonare.

FATTORINO - magazziniere - pratico, 28enne, patentato, capace dattilografia, offresi marzo giornata mattino. Telefonare 275-714.

FRESATORE attrezzista, dichiarato I, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6574 — Torino ».

GIOVANE patente B offresi. Telefonare 686-167. A68814

OFFRESI barista cameriere disposto trasferirsi. Telefonare 511-124.

OFFRESI donna tuttofare zona borgo Vittoria o pulizie scala appure assistenza bimbo/a a domicilio, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6572 — Torino». A68819

OFFRESI domestica ore persili pulizia uffici lavori in genere. Telefonare 370-715. A68835

OFFRESI presso ditta seria fattorino autista patente categoria B, libero subito. Telefonare 673-585.

TRACCIATORE attrezzista e aiuto collaudo particolari offresi ad officina meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6665 — Torino ».

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A.A.A. GENERCOM S.P.A. CERCA PER ATTIVITA' DURATURA E PROFICUA IN TORINO CITTA' UOMINI ETA' 21-35 ANNI. OFFRE CONCRETE POSSIBILITA' DI GUADAGNO, PREMI DI PRODUZIONE, VITTO, OTTIME POSSIBILITA' DI CARRIERA. PRESENTARSI HOTEL GRAN ALBERGO LIGURE LUNEDI' 10 DALLE ORE 9 ALLE ORE 13.

A.A.A. ABILE commesse elettrodomestici per negozio cercasi vicinanze Porta Nuova massimo trentacinquenne. Telefonare 656-609.

A. ASSUMIAMO bottlistra prima seconda categoria paghe massime. Telefonare 764-333. A68869

ABBISOGNANI giovane fisso tuttofare anche primo servizio. Telefonare 237-905. A67157

ABILISSIMO falegname cercasi. Presentarsi via Orbetello 123.

ALBERGO ragazza sala 8 ore lavorative 60.000 più vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6426 — Torino». A67565

APPRENDISTA commesso cerca negozio abbigliamento signora centro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6584 — Torino ». A69018

APPRENDISTE bobinatrici e facili lavori montaggio apparecchi elettrici cercansi. Telefonare 284-227.

APPRENDISTE commesse cercasi 15enni bella presenza ingresso calza zona Statuto. Telef. 537-687.

ASSUMIAMO apprendisti lavorazione lamiera. Stati, Strada Campagne 161. A67070

ASSUMIAMO autista installatore cartelli pubblicitari pratico falegnameria. Presentarsi lunedì ore 9, Ammirati, via Varallo 22. A69137

AZIENDA zona Lucento cerca cameriere facchini od impresa autorizzata carico scarico 30-100 bottiglie giorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4150 — Torino». A69154

CARROZZERIA BERTONE ASSUME SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, FRESISTI ED AGGIUSTATORI, SEPPIATORI E VERNICIATORI ESPERTI FINIZIONE SCOCCHE. ELEMENTI ESPERTI ABBIGLIAMENTO SCOCCHE, TRACCIATORI, CALIBRISTI, COLLAUDATORI SPECIALIZZATI CAMPO CARROZZERIE. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 201 DALLE ORE 8 ALLE 8. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO.

CARROZZERIA BERTONE ASSUME GIOVANI DA INSERIRE NEI CORSI PRATICI D'OFFICINA PER APPRENDISTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO, POSSIBILITA' MIGLIORAMENTI ECONOMICI E PROFESSIONALI. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 201 DALLE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO. 03

CARROZZERIA BERTONE ASSUME PER STABILIMENTO CASELLE SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO E LAMIERA. PRESENTARSI STABILIMENTO BERTONE, FRAZIONE MAPPANO (CASELLE).

CARROZZERIA SAVIO ASSUME OPERAI QUALIFICATI FERRETTURA GREGGIO E MONTAGGIO FINIZIONE. VIA CORRADINO 8, BORGO SAN PIETRO. A69059

CERCANSI aiutanti saldatori. Ditta Schierino, via Monte Cengio 28/30.

CERCANSI carpentieri saldatori 1ª - 2ª categ. per manutenzione già pratici grandi stabilimenti. Tel. 342-113

CERCANSI confezioniste a domicilio giacche sportive borse guanti sacchi. Telefono 383-501. A68792

CERCANSI esperte commesse non ultraquarantenni apprendiste laboratorio tintoria. Telefonare 380-142.

CERCANSI esterne confezioniste maglieria abilissime lavoro continuativo redditizio. Telef. 257-911, 214-981.

CERCANSI FUCINATORI QUALIFICATI. PRESENTARSI TEPPA CALLO, VIA RIVOLTOSELLA 242/55.

CERCANSI manovali comuni e un carrellista. Presentarsi ufficio S.I.CON, via Rivarolo 35/17, Mappano (Torino).

CERCANSI provetti saldatori carpentieri manovali ed apprendisti. Gilva, via Sospello 15, tel. 298-263.

CERCANSI fornitori ed aggiustatori specializzati. Inutile scrivere se non provvisti: « Pubblicità Stampa 3686 — Torino ». A68439

CERCANSI fornitori e rettificatori per pezzi qualificati. Presentarsi Benelli, via Borgaro 92, Torino, ore 14-15.

CERCASI subito magazziniere patente C. Telefonare 670-398.

CERCASI cameriera sala e ragazzo cucina Ristorante Centrale, Mazzini 13

CERCASI cameriera ai piani pratica. Telefonare 651-101.

CERCASI donna compagnia anziana. Telefonare 91-349. A68384

CERCASI donna 60enne bidello fisso, trasferirsi Asti, case due persone. Telefonare 237-373 ore 17.30-18.30.

CERCASI giovane apprendista vendite materiale elettrico. Ditta Manna Mario, via Muratori 36.

CERCASI operaio per magazzino metalli. Telefonare 518-682 ore 8,30-9.

CERCASI ottima cuoca libera subito. Las Vegas, corso Moncalieri 145.

CERCASI provetto idraulico subito. Telefonare lunedì al 652-408.

CERCASI ragazza per bar. Telefono 660-230. A67373

CERCASI rammendatrice capace anche mezza giornata apprendista. Telefonare 653-025. A67341

CERCASI squadra montatori carpentieri per impianti industriali luglio-agosto-settembre. Telefonare 321-025

CERCASI tornitore 1ª-2ª categoria e apprendista meccanico. Presentarsi via Barbera 30. 2001

CERCASI tuttofare fisso, ottimo stipendio, per tre adulti, mesi estivi collina torinese. Telefonare 532-618.

CERCASI zona corso Agnelli apprendista tagliatrici 15-18 anni. Telefonare 351-347. A67163

CERCHIAMO pensionato robusto per consegne elettrodomestici. XX Settembre 71 b. Presentarsi lunedì pomeriggio. A69041

CERCO coniugi pratissimi frutteto giardino per custodia villa collina torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4054 — Torino». A67401

CERCO 15-18enne pratici. Presentarsi Bar via Po 21.

CONIUGI cercano primo settembre domestico tuttofare massaia pratica cucina libero impegni familiari referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4123 — Torino».

CONIUGI pratici custodia stabilimento ai lavori manutenzione assumonsi da industria. Scrivere indicando referenze cauzione pretese a: «Pubblicità Stampa 19 — Torino». O152

CONVENIENTE sistemazione offresi a: affilatore, verniciatore-pulitore, aggiustatori stampisti, operatori frese, trapani, presse e montaggio complessivi di precisione. Presentarsi via Leonardo da Vinci 1,11, Grugliasco.

CUSTODI villa precollinare tre giornate cercansi. Marito giardiniere. Sono richieste capacità, ottime referenze. Scrivere comunicando posizione familiare, età, provenienza, occupazione attuale e pretendenti a: «Pubblicità Stampa 4149 — Torino».

DA serie ditta cercansi operai elettricisti specializzati e qualificati pratici impianti industriali. Tel. 481-012

ELETTRAUTO cerca apprendista via Parini 12. A67204

ELETTRICISTA assumiamo pratico impianti industriali e macchine utensili. Telefonare 859-366.

ELETTRICISTA ET AIUTO PER IMPIANTI INDUSTRIALI CERCANSI. BUONA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 389-168. A68700

ELETTRICISTI capaci impianti industriali cercansi. Presentarsi: Guritt, strada del Barocchio 63/14, Torino.

ELETTRICISTI veramente capaci cerca società elettromeccanica. Telefonare 728-185. A68064

FABBRI ed apprendisti cercansi per carpenteria. Telefonare 793-320.

FALEGNAMERIA addetti banco e macchine cerca. Via Brunetta 8.

FALEGNAMI mobilieri e apprendisti cerco. Benenati, via Rimini 6.

FALEGNAMI provetti cercansi. Telefonare 393-755. A68805

FOTOGRAFI stampatori e apprendisti ambosessi cercasi. Telef. 501-803.

FRESATORI, smussatore orizzontale, aggiustatori stampisti attrezzisti cercansi. Telefonare 355-138.

FRESATORI e aggiustatori per attrezzature auto cercasi. Telefonare 721-302, 721-303.

GRANDE AZIENDA CERCA OPERAIO DA ADIBIRE A LAVORI MANUALI GENERICI IN MAGAZZINO PREFERIBILMENTE CON PATENTE. ETA 23-28 ANNI. MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A: « PUBBLICITA' STAMPA 103 — MILANO ».

IMPORTANTE azienda grafica assume apprendisti legatrici e apprendisti compositori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4038 — Torino ».

IMPORTANTE AZIENDA CERCA OPERAI DA ADIBIRE LAVORI ESTERNI DI MONTAGGIO. SI RICHIEDE OTTIMA COSTITUZIONE FISICA, PATENTE GUIDA TIPO C, ETA' 23-35 ANNI. INVIARE CURRICULUM MANOSCRITTO A: «PUBBLICITA' STAMPA 104 - MILANO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE: AGGIUSTATORI, ELETTRICISTI, TORNITORI, FRESATORI ED ADDETTI A PRESATRICE COPIATRICE. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 4095 — TORINO». A68830

INDUSTRIA meccanica zona Cascine Vica cerca rettificatore interni - esterni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6585 — Torino». A69005

INDUSTRIA mobili imbottiti cerca tagliatrice o tagliatore provetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6517 — Torino». 68382

INDUSTRIA mobili legno cerca verniciatori pratici spruzzo e verniciatori pratici tinteggiatura. Tel. 733-023.

LA Soc. Fly per apertura nuovo negozio cerca personale femminile abile alla vendita. Telefonare 538-576.

MAGAZZINIERE autista tuttofare 25-30enne istruzione media referenziato assume subito Magificio Ariano, telef. 546-926. 2001

MAGAZZINIERE pratico smistamento merci in arrivo, carico-scarico, ricambi auto, preciso, età 30-35, carcasi. Telefonare 682-423.

MECCANICI PREFERIBILMENTE GIOVANI E CON PREPARAZIONE SCUOLE PROFESSIONALI PER CARRIERA AGGIUSTATORE CERCANSI. PRESENTARSI LUNEDI' ORE 18-19 PRESSO BOA - COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI CORSO VERCELLI 501 INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE DA STRADA SETTIMO, BIVIO VOLPIANO, POSSIBILMENTE MUNITI ATTESTATI E LIBRETTO LAVORO. DITTA DISPONE SERVIZIO PULLMAN DIPENDENTI.

MANOVALI e addetti macchine Ditta Costruzioni Meccaniche, Valli 11.

MODELLATORI legno cercansi. Pulnetti, tel. 213-519, 284-578.

OPERAI meccanici eventualmente anche pensionati assumiamo, preferiti se residenti Torino zona Lingotto oppure Moncalieri, Chieri, Pairino, Trofarello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Torino». 2001

OPERAIE 18-22 anni cerca ditta industria zona Barca, rimborso autobus, settimana corta, presentarsi ore 9-10, 13-15. Aurora, Abbadia Stura 200.

OPERATORI torni frasatrici trapani, ottima retribuzione, cerca industria meccanica Brandizzo. Telef. 913-066.

PANIFICIO cerca lavoratore ed apprendista anche vitto alloggio. Telefonare 581-159.

PICCOLA portineria su corso alberato adatta coniugi soli disponibile. Scrivere età posti occupati a: «Pubblicità Stampa 4 — Torino».

PULITORI metalli cottimisti assume seria ditta. Presentarsi via Capriera 148. A69032

RAGAZZO-ragazza 16-17 anni cercasi apprendista taglio carta cellofane. Telefonare 852-385. A69085

RAGAZZO 18-19enne con patente assumiamo. Presentarsi lunedì mattina, corso Rosselli 1, Autovox.

RISTORANTE cerca ragazzo aiuto cameriere o cameriere pensionato. Telefonare 546-078 dalle 15 alle 18.

RISTORANTE Mastino cerca cameriera oppure ragazza per sala. Telefonare 276-796. A67259

SALDATORI carpentieri di manutenzione. Presentarsi via XX Settembre 44, Collegno. 1091

SALDATORI ELETTRICI QUALIFICATI PRATICI SALDATURE IMPIANTI PRESSIONE, NEGLIO 60 PRATICI SALDATURE ARGON CERCANSI. PRESENTARSI LUNEDI' ORE 18-19 PRESSO BOA COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI, CORSO VERCELLI 501, INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE BIVIO VOLPIANO. LA DITTA DISPONE SERVIZIO PULLMAN DIPENDENTI.

SARTORIA uomo sarta lavoranti donne ed apprendiste. Presentarsi via Cibrario 8 primo piano, Migliori.

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa referenziata massima trentenne disposta villeggiatura. Serietà moralità, ottimo trattamento. Telefonare 276-424 ore ufficio.

SORVEGLIANTE pratico controllo personale e merci cercasi da primaria industria. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6575 — Torino».

TRE persone adulte cercano giovane tuttofare fissa referenziata buon stipendio e buon trattamento. Telefonare 869-239. A67252

TUBISTI impianti termosifone, saldatori elettrici, muratori, autisti, manovali cercansi. Telefonare 774-482.

TUTTOFARE abile cercasi subito oppure mese agosto mare. Telefonare lunedì 530-218, 530-228.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

AGENTI introdotti rivenditori Piemonte vendita ondulato plastico cerca ditta torinese. Precisare zona, articoli trattati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6468 — Torino ».

AZIENDA commerciale cerca agenti di vendita per zone di Torino pratico nel ramo utensileria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6545 — Torino». A68683

CIP Spa via Canova 14, Nichelino, assume rappresentanti veramente introdotti campo profilati a freddo per la provincia di Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta.

CONOSCIUTO grossista stoffe arredamento tappeti tendaggi cerca rappresentante Torino città Piemonte, eventualmente Liguria anche abbinando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1037 — Torino ».

DITTA Nasi pandoro di Verona cerca rappresentanti Torino città e provincia per lanciare nuovi prodotti dolciari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6423 — Torino».

FABBRICA vernici affermata cerca rappresentante introdotto particolarmente negozi Piemonte. Telefonare 237-939, 287-656. A68108

FARMACIE Novara Vercelli Aosta prodotti affermati cercansi giovani venditori possibilmente automuniti concorso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6401 — Torino ».

INDUSTRIA dolciaria affermata assume agenti introdotti provinciale Novara Varese concorso spese provvigioni incentivi. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6412 — Torino ».

(Continua a pag. 18)

Colombo ha scoperto l'America voi scoprite l'Americano Gancia!

Siate i primi a scoprire un nuovo mondo:
il mondo giovane di Americano Gancia.
Al bar è bello scoprire l'Americano Gancia:
ordinarlo dà prestigio.
Perché Americano Gancia è una specialità.
Come berlo?
Come si fa in America, ad esempio,
Americano Gancia come aperitivo,
con una fetta d'arancia e ghiaccio.

Oppure come lo preferiscono in Inghilterra.
Americano Gancia
come long drink dissetante,
freddo con seltz.
Noi ve lo consigliamo liscio o al seltz,
ma sempre con ghiaccio.
Entrate a far parte del mondo giovane
di Americano Gancia!
Americano Gancia è il nuovo modo di bere!

Americano Gancia: il drink di chi conosce il mondo

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

FILATURA pettinato offre rappresentanza vendita filati a persona introdotta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6514 — Torino».

IMPORTANTE Società nazionale settore grafico cerca giovani periti grafici, auto propria, seri, attivi, volenterosi dotati di comunicativa da inserire nell'Organizzazione vendite zona Piemonte-Liguria. Stipendio, provvigione, rimborso spese. Inviare referenze, precisando curriculum: «Pubblicità Stampa 6526 — Torino».

LEGNAMI regionali note ditte assumerebbe rappresentante pratico ramo per vendita zona Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 108 — Milano».

RAPPRESENTANTE siciliano cerca serie case articoli per spiaggia e giocattoli. Scrivere Spataro, via Nuova S. Antonio 7, Modica ([illegible]).

SOCIETA' commerciale autoricambi gomme Pirelli cerca per sviluppo quadri viaggiatore Torino e provincia pratico settore, intraprendente, ottime possibilità. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6588 — Torino». A65059

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

AGRICOLTORE 38enne presenza serio proprietario cascina con alloggio in città sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6611 — Torino». A69145

ASSOLUTA serietà distinto sano ritiratosi industria contanti 50 milioni titoli proprietà risposerebbe moralissima colta senza figli senza vizi 50-57enne circa, pari condizioni. Specificare, magari farsi indirizzare fermo posta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1042 — Torino». A67671

DIPLOMATA 24enne, bella presenza, sensibile, moralissima, alta, slanciata, fine, elevati sentimenti, priva adeguate conoscenze, sposerebbe professionista serio, veramente intenzionato. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Riservatezza, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6473 — Torino». A67941

DIPLOMATO 25enne piemontese privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale di media cultura. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6566 — Torino». A68773

DIPLOMATO, 38enne alto bell'aspetto, elevati sentimenti morali, impiegato statale, privo conoscenze relazionerebbe con signorina scopo matrimonio, massimo 27enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6512 — Torino».

DISTINTA pensionata, bella presenza, sola, casa arredata, residenza Riviera, risposerebbe 68enne non figli benestante distinto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6393 — Torino».

DISTINTA sola 68enne bella presenza con villa collina risposerebbesi con giovanile intelligente sano distinto massimo 70enne pari condizioni finanziarie. Serietà telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6563 — Torino».

DISTINTO giovanile quarantenne titolato ottima famiglia sposerebbe subito signorina vedova senza figli industriale o commerciante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6506 — Torino».

DOTTORE giovane conoscerebbe scopo matrimonio signorina vedova graziosa buona moderna massimo trentaseienne. Scrivere indicando telefono: «Pubblicità Stampa 6570 — Torino». A66813

FERROVIERE 45enne relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza 35enne, affettuosa, sana, di elevati principi, robusta, anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6387 — Torino». A67850

GENTILE sensibile affettuosa signorina diplomata statale presenza sposerebbe adeguatamente laureato industriale diplomato settentrionale serio massimo 42enne. Dettagliare. Inanonimi. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4034 — Torino».

GIOVANE ventisettenne, conoscenza francese tedesco, conoscerebbe scopo matrimonio diciotto-trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 700 — Torino». 2991

INSEGNANTE carina 37 anni con risparmi sposerebbe adeguato o impiegato massimo 45 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4062 — Torino».

LAUREATA giovanile corrisponderebbe scopo matrimonio con possibilmente laureato trenta-trentacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6399 — Torino». A67218

OPERAIO alessandrino 39enne, casa, auto propria, statura media, sposerebbe piacente casalinga sana gentile massimo 35enne. Richiedonsi serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1035 — Torino».

OPERAIO meridionale anni 28 alto 1,62 conoscerebbe brava ragazza scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6610 — Torino».

PENSIONATO vedovo settantenne, piccolo capitale, attivo energico, rappresentante con auto, sposerebbe pensionata vedova signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6612 — Torino».

PIEMONTESE discreta cultura proprietario sposerebbe vedova sola quarantenne affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4047 — Torino».

PIEMONTESE, presenza, colto, immobili, primaria posizione economica, sociale, sposerebbe signorina laureata, diplomata, russatissima, trentacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6553 — Torino».

PROVINCIALE, 42enne, distinta bella presenza, 1,71, senza figli, sana, seria, semplice, religiosa, benestante, per affettuosa reciproca compagnia, risposerei agiato, o pensionato molto benestante, alloggio, alto, solo, presenza, sano [illegible] moralmente, serietà assoluta, specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6559 — Torino».

QUARANTACINQUENNE dirigente conoscerebbe scopo matrimonio massimo venticinquenne doti fisiche morali anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6556 — Torino».

QUARANTAQUATTRENNE 1,55, desiderosa formarsi famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6510 — Torino».

QUARANTATREENNE piemontese referenziatissimo, affettuoso, posizione, sposerebbe bella, oppure benestante, favorire telefono, segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4116 — Torino». A68668

QUARANTENNE presenza amante casa, buon impiego, desiderosa affetto relazionerebbe scopo matrimonio massimo cinquantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6458 — Torino».

RICCO proprietario sposerebbe circa 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4153 — Torino». A69170

SESSANTADUENNE pensionato relazionerebbe scopo matrimonio con persona seria buona, pensionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 679 — Torino». 24696

SESSANTENNE benestante relazionerebbe scopo matrimonio pari condizione o pensionata distinta massimo 62enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 660 — Torino». 24658

SIGNORINA 36enne, moralità, carina, presenza giovanile, conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale, affettuoso, requisiti morali, ottima posizione, anche vedovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6489 — Torino».

SIGNORINA, 40enne, giovanile, ottimo impiego, relazionerebbe scopo matrimonio con impiegato, professionista, posizione sicura, max 50enne, sano, serio, onesto. Massima serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4074 — Torino».

STATALE cinquantasettenne indipendente giovanile finanziariamente bene desiderosa affetto relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente seria distinta possibilmente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6564 — Torino».

SIGNORA senza figli cinquantatreenne, proprietaria due alloggi, colta, distinta, risposerebbe agiato laureato o nobile casato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6495 — Torino».

STRANIERA distinta conoscerebbe scopo matrimonio signore ottima famiglia, benestante, cordiale, massimo 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 115 — Milano». 24623

TRENTADUENNE impiegato conoscerebbe scopo matrimonio giovane signorina intimamente religiosa, semplice modesta, desiderosa affetto, statura media. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4117 — Torino».

TRENTANOVENNE benestante sposerebbe vedova benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4149 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE operaio sposerebbe signorina buoni sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6577 — Torino». A68828

TRENTENNE conoscerebbe signorina 23-26enne veneta o settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6557 — Torino».

TRENTENNE operaio piemontese sposerebbe signorina seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6435 — Torino».

TRENTENNE solo desideroso affetto conoscerebbe signorina seria scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4127 — Torino».

TRENTOTTENNE operaio risparmi statura 1,72 presenza sposerebbe semplice adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4143 — Torino».

TRENTOTTENNE torinese impiegato alto relazionerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale moderna spigliata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6485 — Torino».

VEDOVA pensionata sola relazionerebbe scopo matrimonio con pensionato max 64enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4071 — Torino».

VEDOVA 56enne giovanile piemontese provinciale sposerebbe piemontese benestante, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6531 — Torino».

VEDOVO cinquantaseienne operaio buona posizione senza prole conoscerebbe scopo matrimonio reciproca affettuosa compagnia età condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4109 — Torino».

VEDOVO sessantenne 1,60 due figli professionisti indipendenti, sano giovanile negozio laboratorio abbigliamento, relazionerebbe scopo matrimonio signorina vedova senza figli 44-50enne per reciproca affettuosa compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6417 — Torino». A67323

VEDOVO solo piemontese bisogno sincero affetto buona pensione aspetto giovanile casa arredata risposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6582 — Torino». A66844

VEDOVO solo 68enne ben disposto con piccola impresa relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o signorina sola, massimo 50-60 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4037 — Torino». Indicare numero telefonico.

VEDOVO 52enne sano, bella presenza, alto 1,70, auto, sposerebbe signorina o vedova max 45enne, semplice, carina. Assicurasi massima serietà e riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6462 — Torino».

VENETO 43enne desidera conoscere signorina massimo 40enne anche povera scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6600 — Torino».

VENTISEIENNE piemontese, buon impiego, bella presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, seria, carina piemontese, età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6596 — Torino». A66052

VENTISEIENNE, proprietario beni mobili ed immobili, capitale 50 milioni controllabile, desideroso serio affetto conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere a Pubblimen, casella 158 N, Biella. 24832

SMARRIMENTI L. 200 per parola

GATTO siamese zoppo gamba posteriore smarrito strada Valsalice mancia tornando notizie. Telef. 687-454.

RICOMPENSA orologio oro smarrito paraggi Ipam via Pacchiotti. Caro ricordo. Tel. 781-815.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. DETECTIVE «Trolar» svolge personalmente controlli infedeltà riservatissimi, indagini prematrimoniali, industriali, private. Accetta prenotazioni «controlli villeggiature». Esito assicurato. Nizza 102, tel. 633-146, 630-716. O524

A.A.A. MAURIZIO Ermo controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876. O438

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 54, tel. 598-034, 569-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40, Rorimondini, tel. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate, Peschiera 221, telefonare 337-705, 386-054.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511-024. 21580

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 24-315, martedì (AP 3304).

ESTETISTA diplomata: trattamenti anticellulite, sauna, viso, massaggi, abbronzatura. Telefonare 877-576.

MASSAGGIATRICE relax slegature dimagranti curativi generali. Telefonare 483-772. A67206

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO Siracusa 158, tel. 351-496, Fulvia 2C '65, Giulia diesel 1600, spider, Appia III, 1300, 1500, 1100 RD, special familiare, 850, 500, 500, giardiniera Simca, BMW Renault. Visitateci, massime facilitazioni. O137

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO Siracusa 158, telefono 351-496. vastissimo assortimento Fiat, Alfa, Lancia, Simca, Opel, BMW, Volkswagen, Innocenti spider. Visitateci. Massime facilitazioni. O137

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 485-213 vicino stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la Vostra preferenza. (Anche festivi). O818

A.A.A.A. CORSO Svizzera 63, telefono 745-213: NSU consegne rapide, 1500 C, 1300, 1100 special, D, Prinz 4, 850, 600, 500, 500 giardiniera, furgone T 500 finestrato 8 posti, furgone 600T, camioncini nuovi. (Aperto festivi). O242

A.A.A. CON 70.000, 100.000, 150 mila senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche ottimo stato. Corso Ferrucci 90.

A.A.A. CORSO Francia 343 piccolissimi anticipi cambi assortimento occasioni 1500, 1300, 1100, 850, 750, 500 da 160.000 a 680.000, molte Fulvia 2 C, Simca 1000, Appia III, IM 3, NSU, assortimento familiari. (Aperto festivi). O173

A.A.A. CORSO Agnelli 22, telefono 322-433: Flavia coupé, berline 1500-1800, Porsche, Mercedes, MG, Giulia super, Dauphine, IM 3, 2600 spider, Appia II serie, 850, 500, 600, giardiniere, R 8, 1100, Consul 315, camioncini e furgoni 1100 T2 - T3. Aperto festivi. O61

A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, spider 1500-850, familiare 1300-1100. O333

A.A.A. CORSO Potenza 105 (parallelo via Borgaro) visitateci, troverete serietà, garanzia, prezzi eccezionali, piccolissimi anticipi cambi assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Simca da 190 mila in più. (Aperto festivi).

A.A.A. IL Supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su. O114

A.A.A. PROVATE un'automobile di Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi, tutte con garanzia 6 mesi. Le paghiamo come Voi per questo siamo in grado di soddisfare tutte le Vostre esigenze. Autodestefani imponente esposizione corso Grosseto 55. Telefono 293-992, attenzione vicino corso Vercelli. O354

A.A. VIA Vigone 44 traversata senza anticipo 500, 600, 1100 camioncini ed altri tipi di autovetture tutte garantite. O114

A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, garantite 500 600 1100 1300 1500 (aperto festivi). O333

A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, Fulvia, Flavia, Appia II-III, Simca 1000, BMW, Opel, rateizziamo.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 654-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta. FINCOTEX, corso Francia 13, tel. 769-253, 779-825.

A. CON garanzia troverete in via Vigone 44 ogni tipo di autovetture ottimo stato. Pagamento rateale.

A. CORTINA 1500 familiare ottimo stato vendesi. Via Vigone 44.

A. SPIDER e coupé vari tipi vendonsi anche rateazione. Via Vigone 44.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Carcano 18, tel. 542-834, 530-445. O147

A. 1100 TM [illegible] ultimo stato vendesi facilitando. Via Vigone 44.

A privato Fulvia 2 C vendo come nuova. Telefonare 661-446, 652-317.

A privato vendo [illegible] 1100 '61. Telefonare 590-033.

ABBIAMO camioncini furgoni 1100 T 3 500 T Volkswagen nove posti. B. Cecchi 38. A53103

ABBIAMO Fiat 500, 600, 1100 D-Special, 124 spider, 1300, 1500 familiare, 1500, 2300 berline, Flavia, Duetto 8 mesi, Dauphine, NSU Prinz coupé, BMW 700, A 40, 1200 Volkswagen, Triumph Spytfire TR 4. Facilitazioni pagamento. Cavalieri - Commissionaria Fiat - Sava, c.so Turati 37. Aperto mattinate festive. O171

ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo, rateizziamo. Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50.

ACQUISTO 124 spider 124 coupé ultime 1500 cabriolet. Tel. 546-832.

ALFA Romeo Commissionaria Scat, Francesco da Paola 46, tel. 547-209; Trapani 71, tel. 383-543, pronte consegne permute vantaggiose: Giulia 1300 TI, super, sprint GT 1300, veloce, 1600 spyder. Assortimento usato Lancia, Fiat, Alfa.

ALFA Romeo Cortina Commissionaria sollecita consegne GT junior, 1300 TI, Duetto, vasto assortimento Giulia TI cinque, super, GT, Giulia 1300, Fiat 850, 1500C, 1500L, Fulvia 2C, BMW 1500, Volkswagen furgone '63. Fabro 10 bis. O30

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '63, Ford Anglia TO/65, 12 M '63, 12 M familiare '63, 17 M '64, Cortina '63-'64-'65, Volkswagen 1200 '62-'63-'64, 1500 '63, 1500 fam. '63-'64, 1800 coupé '66, BMW 700 '61-'62, Austin A 40 '63-'65 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive, sere giorni feriali fino ore 23. O244

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Ferrari GTB '65, Scaglietti '65 spider hard top [illegible] '62, spider '61, Ferrari GTS '65 [illegible] nuova e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive, sere giorni feriali fino ore 23. O244

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '63-'64, 600 '61-'63, 850 '65, 1100 '63-'64, 1300 '65, 1500 '63-'64, Lancia Appia '60, Flavia '61-'63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive, sere giorni feriali fino ore 23.

AUTO facile: completamente a rate senza anticipo autovetture usate consegna immediata. Cisal, via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3.

AUTO tutti i tipi, basso prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto: radiale Moncalieri vicino dazio. O353

AUTOMARKET: tre 250 occasioni recenti, efficienti, con garanzia scritta, scegliete l'auto per le vacanze. Esempi Fiat 500 180.000, 600 250.000, 850 450.000, 1100D 350.000, Lancia 250.000, Alfa 220.000, Peugeot e Simca 350.000, Anglia 200 mila, Cortina E 12M 390.000, Consul 315 300.000, Corsair 450.000, 17M 380.000, Opel 150.000, familiari, camioncini, furgoni tutti i tipi, campagna d'estate prezzi di liquidazione, assicurazione compresa, nuovissimo comodo pagamento con titoli diretti, rinnovabili. Vacanze sicure in auto, consegna immediata. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596, anche mattinate festive. O484

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe da lire 450 al giorno compresa assicurazione non richiesto limite età e anzianità patente. Telefonare 587-514

AUTORIMESSA vende 500, 600, 1100, 1500 vasto assortimento vetture revisionate e collaudate. Rateazioni facilitazioni pagamento cambi. Telefonare 587-514. O276

AUTORIMESSA Pio V 33: Fulvia, 1100 R, 1500 '64, R 8, Kadett, 500 giardiniera. O498

CAUSA decesso vendesi a privato 850 S blu 5500 km. Tel. 875-046.

CAUSA espatrio vendesi 750 seminuova con bollo e assicurazione fine anno. Telefonare 482-031.

CERCO camioncino 1100 3-6 q.li in buone condizioni. Telef. 60-252.

COMPERIAMO autovetture urgentemente da dipendenti e privati, pagando contanti, massima valutazione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992 (vicino corso Vercelli). O354

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Lincar Automobili - Torino, corso Principe Oddone 68. Attenzione, vicino stazione Dora. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo. Autoteam corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652-084. O832

COMPERO Fiat 850 12-18 mesi purché perfetta. Telefonare 651-841.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

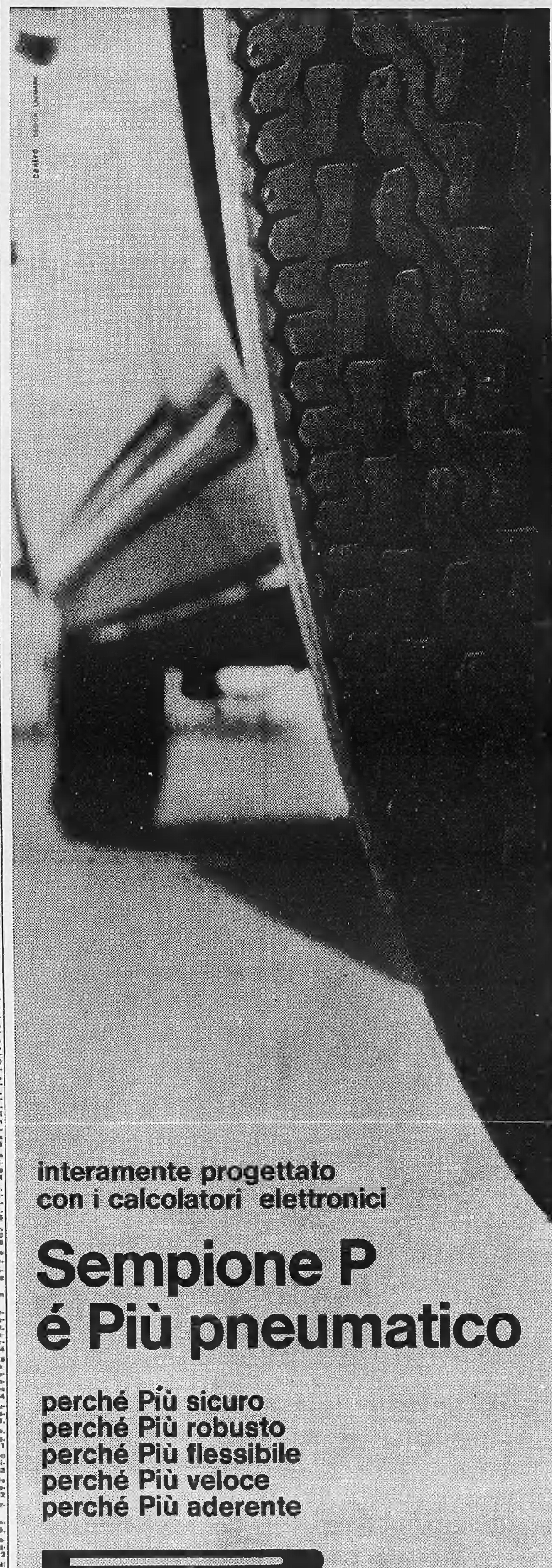
COMPRA vendita vetture dipendenti tutti i tipi contrattazione diretta tra privati. Via Nizza 50.

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

CON minimo anticipo cedo contratto Fiat 125, consegna immediata. Telefonare 633-120. O368

CORSO Dante 131, telef. 551-753, vende minimo anticipo, vetture garantite. O100

CORSO Dante 131 aperto festivi, chiusura feriale ore 23. Comode rateazioni. O100



CORSO Dante 131, Agenzia Innocenti. Occasioni! Cooper inglese, italiana, Mini Minor. O100

CORSO Dante 131, Giulia, Fulvia, spider, ogni tipo perfettissima, garantite. O100

CORSO Dante 131, Fiat 1500 C, 1500 lungo. 1800 1963.

DAIMLER 2500 berlina 15 mesi vendo. Ormea 2. Tel. 655-001.

DIPENDENTE vende Giulia 1300 5 marce 8 mesi. Telef. 363-080.

FIAT spider 124 nuovo trasferendomi cedo forte sconto. Donizetti 17.

FIAT 500 km. 23.000, bellissima vende privato vera occasione. Garage via Levanna 8. A67920

FIAT 600 - 850 berlina e coupé, 1100 D, spider 1500 ottime occasioni vende Benedetto, piazza Adriano 6, tel. 332-195. O458

FIAT 124 6 mesi perfetto accurato rodaggio vendesi privato. Telefonare ore pasti 870-702.

FLAVIA berline 1500-1800 '61-'62-'63-'64, spider Flavia 1800 ottime occasioni vende Benedetto, piazza Adriano 6, tel. 332-195.

FULVIA 2 C bianca semestrale funzionario vende. Telef. 367-025.

FULVIA 2 C semestrale Km. 3800 vendesi. Telefonare 853-864.

FULVIA 2 C semestrale blu Lancia privato vende. Telefonare 652-309.

FULVIA 2 C '65 e '66 bellissime, Fulvia coupé '66, Flavia berline 1500 e 1800, Appia 2ª - 3ª serie, Volkswagen 1200, 1500 vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati, telefono 593-182, Torino. O491

FULVIE semestrali garantite come nuove. Rateazioni, permute. Scotti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

FUORISTRADA Alfa Matta vendo ottima. Tel. 351-795. A67947

GIULIA Super 15 mesi perfetta, verdemuschio vendesi. Telefonare ore pasti 582-406.

JAGUAR berlina '60 come nuova vendesi. Ormea 2. Tel. 655-001.

LINCAR Automobili Torino, c. P. Oddone 68, vicino Stazione Dora, tel. 485-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate e prezzi applicati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendita rateali poco anticipo (anche festivi). O818

MILLECENTO code, perfetto stato generale, vende facilitando 100.000. Telefonare 761-536. A69102

NON vogliamo anticipi ritirate l'auto e pagatela con comode rate. Cisal, via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3. O71

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ VIA VIGONE 44, CORSO FERRUCCI 90. O114

OCCASIONE privato vende a privato Fiat 1100 103. Telefonare 386-190.

OCCASIONI: Fiat 1100 D e special, 1500 coupé, 2300S, 600 Coriasco; Lancia Appia III, Fulvia 2C, Flavia coupé 18; Alfa Giulietta TI, sprint, spider, Giulia 1300, super e sprint GT, Cortina, Bianchi stellina, R8, Ondine, W 1200, Triumph TR3, vende permute rateizza Scat commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, tel. 547-209. O302

OCCASIONISSIMA! Per mobiliere, seminuovo 600 T Pasino imperiale contini telone. Risparmio 30% da listino. Omnicar Pasino, c.so Tassoni 47.

PEUGEOT 404 lire 380.000, Taunus, R 8 Renault, Simca 1000 ottime occasioni vende Benedetto, piazza Adriano 6, tel. 332-195.

PEUGEOT 404 tutti accessori 35.000 Km. cessazione attività vendo migliore offerente. Tel. 534-002 ore 9-14. A68937

PRIVATAMENTE unico proprietario vende 1100 lusso seminuova 380.000. Tel. 310-192.

PRIVATAMENTE compero contanti 500 1963-1966 pochi km. Telefono 546-195. A67084

PRIVATAMENTE vende cambio minore Appia terza serie ottima. Telefonare 375-348. A67294

PRIVATAMENTE vende cambio minore spider Appia bellissima. Telefonare 371-940. A67294

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, ottima organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati C. Grosseto 55 vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO a privato vende bellissima 750 1962. Telefonare 551-296.

PRIVATO vende Appia fine '62. Telefonare 213-754 ore pasti.

PRIVATO vende autocarro C 40. Leoncino lungo furgone. Scrivere: Degiovanni, via Busca, Cuneo.

PRIVATO vende bella 500 1965. Telefonare 353-203 ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 850 5 mesi 10. Tel. 32-397 pasti.

PRIVATO vende Fiat 600 [illegible] '61. Telefonare 580-176 ore ufficio.

PRIVATO vende Fiat 850 13 mesi come nuova. Telefonare 851-841.

PRIVATO vende Flavia '61 buone condizioni. Telefonare 772-874.

PRIVATO vende Fulvia 2 C 11 mesi. Tel. 697-465, 325-374.

PRIVATO vende Giulietta TI come nuova. Tel. 755-077.

PRIVATO vende IM3 Km. 16.000 [illegible] come nuova. Telefonare 211-433.

PRIVATO vende ottima 753 Fiat fine 1961. Telefonare 651-639.

PRIVATO vende Taunus 17M unico esemplare radio giradischi attacco rimorchio 44.500 chilometri effettivi gommato 100/100 lire 550.000 contanti. Telef. 284-511 ore pasti. A67940

PRIVATO vende 500 bianca semestrale. Telefonare 331-337.

PRIVATO vende 500 mesi 8. Telefono 733-037. [illegible]

PRIVATO vende 500 N 1960 ottime condizioni. Telefonare 850-392.

PRIVATO vende 600 anno 1960 130.000. Telefonare 510-066.

PRIVATO vende 600 220.000 trattabili. Telefonare 326-307.

PRIVATO vende 850 bianca 8 mesi. Telefonare 755-182 ore pasti.

PRIVATO vende 850 unico proprietario. Telef. 488-543.

PRIVATO vende 1100 elaborato spider. Telefonare 356-620 ore pasti.

RIMORCHIETTI auto tutti tipi consegne pronte. Covolo: Giulio Cesare 157. O530

ROULOTTE Chiocciola, la più completa e conveniente lire 325.000, rateazioni Sava, affrettatevi, prenotare. Covolo, Giulio Cesare 157. Tel. 851-135, 265-705.

ROULOTTE Nardi e usate facilitazioni pagamento. Strada del Pascolo 65. Telefonare 240-539.

ROULOTTES Sprite offriamo possibilità vacanze gratuite, noleggiando una Sprite. Organizzazione Covolo vendite, permute Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O530

SACAUTO Commissionaria Fiat Sava, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE NON E' PUBBLICITA' MA IL SISTEMA DI VENDITA CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O71

SIMCA 1500 GLS 7 mesi, Prinz coupé, privato vende. Telefonare 687-355

SPIDER Giulietta 1300 nuovo km. 4000 privato vende con garanzia L. 800.000. Telefonare 322-488 ore pasti. A67444

SPIDER Giulietta 1961 [illegible] vendesi 450.000. Telef. 365-282.

SPIDER ogni tipo, perfette, vendiamo senza anticipo. Cisal, via A. Doria 13. O71

SPIDER 850 semestrale, come nuova, garanzia, rateazioni. Scotti, Duca Abruzzi 6 bis. O906

SPIDER Sunbeam '64 nero vende via Ormea 2. Tel. 655-001.

SPIDER 1600 Fiat '63 nera ottima privato vende. Tel. 660-725.

TIGROTTO lungo seminuovo cediamo telone Imperial, Giulia sprint 1600 vendo. Telefonare 374-593.

UNICO proprietario vende MG 1600. Telefonare 551-338.

UNICO proprietario vende 500 '64. Tel. 504-796. A67802

UNICO proprietario vende 1500 C 1965 come nuova. Telef. 200-268.

UNICO proprietario 2000 '64 vende a privato. Telefonare 469-153.

VENDESI 600 bellissima. Telefonare 325-633. A67198

VENDO a privato Fiat 600 1ª serie. Telefonare 732-107.

VENDO autocarro 682 T3 con semirimorchio Viberti 2 assi metri 11,50 con licenza conto terzi. Telefono 664-968. O48

VENDO Fiat 1100 R amaranto. Telefonare 263-419. A69033

VENDO 500 blu. Telefonare 902-633 ore 17,30-19,30. 3001

VENDO 500 F semestrale Km. 3500. Telefonare 60-342. A67328

VENDO 600 D 6 mesi. Tel. 374-328

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora

VISITATECI anche mattinate festive compra vendite, facilitazioni. Autosalone Siracusa 158.

VOLKSWAGEN consegne immediate tutti tipi; usato garantito, ottimo trattamento. Concessionaria Grassi, Saluzzo 29. O15

WILLY Jeep originale, collaudata trasporto merci vendesi. Telefonare 697-294, 697-983.

124 bianca annuale privato vende 750.000. Telefonare 723-467.

124 dieci mesi perfettissima privato vende con gas e cambio con Cinquecento, Telefonare 871-759.

124, verde, 1 anno vendo a privato. Telefonare 280-401. A67532

500 blu mesi sei vendo ore pasti. Tel. 588-372. A67342

500 Giardiniera semestrale amaranto bella vendesi. Telef. 750-106.

500 [illegible] vendo km. 4000 600.000. Telef. 326-185.

500 semestrale bianca bellissima privato vende a privato. Telef. 771-253.

500 vendo km 2800. Tel. 691-796.

850 coupé semestrale dipendente contagiri antifurto. Telef. 590-270 ore 13 oppure 20. A67489

850 familiare km. 17.000 vendo permuto 600 multipla facilitando. Tel. 396-185. O1038

850 semestrale km. 5000 bianca vendo privatamente. Tel. 480-867.

1100-103 faro centrale ottime condizioni privato vende rateaimente. Tel. 555-127. O71

1200 blu metallizzato, tetto avorio, meccanica nuova, carrozzeria perfetta, strumentata, gomme Dunlop speciali, doppio circuito frenante, accessori. Meccanico vende, Valente, via M. Lessona 38 bis. A67318

1500 lungo nero 1965, unico proprietario, seminuovo, ottima occasione. Telefonare 323-913. O337

1800 motore nuovo, poco prezzo privato vende rateaimente. Telefonare 80-808. O71

110.000 perfetta 600 sanissima, revisionata, riverniciata, meccanico vende. Telefonare 761-538.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A. CONSEGNA pronta Vespa 50 colori di moda. Moroni, Unione Sovietica 160. O172

AGENZIA Ape Vespa, nuovissimi modelli consegne pronte, rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157.

BATTELLO pneumatico delfino super-Gerne metri 4,10, volante telecomando motore 22 Mercury perfettissimo vendesi. Telefonare 595-236 ore ufficio.

CANOTTO bellissimo Caballero motore 35 Crescent coppia sci accessori. Telefonare 723-467.

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743. O164

PRIVATO vende scafo plastica Super Rossmari anni uno lire 120.000. Telefonare 862-445, 677-813.

VENDO Norton «Atlas» 750 Kmh 280 perfetta 550.000 non trattabili. Telefonare 697-526.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

PERITO elettronico disegnatore lucidatore offresi lavori domicilio. Telefonare 472-407 ore pasti.

STUDENTE quarto anno ingegneria, perito industriale, offresi consulenze tecniche, disegni, progetto attrezzature meccaniche. Esperienza documentabile. Telefonare 664-832.

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A. FIDANZATI, sposi, per scegliere i vostri mobili, cucine, elettrodomestici, rivolgetevi ad un'unica organizzazione effettuando il pagamento preferito. Telefonate al 787-973.

A.A.A. DIVISETTE, via Sagetti 25 (angolo corso Francia 31), porte pieghevoli di ogni tipo. Telef. 751-471, 745-121. O1032

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000 soggiorno 145.000. Telef. 882-396, 878-753.

AKKERATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni, via Bagina 4, Torino.

BOUTIQUE liquida abiti lana, lino, soprabiti maglie magiconi, abiti sera, prezzi convenienti. Gaja, piazza Castello 59, [illegible] cortile ammezzato.

CACCIATORE vende cane segugio anni 4. Telefonare (0141) 84-021.

CAMERA matrimoniale lussuosissima cucina formica gas duecentomila trattabile. Telefonare 772-558.

CAUSA decesso sposo vendesi camera letto, sala pranzo, nuovi. Visibili domenica mattina via Sineo 12/3.

CIMITERO compero loculi sotterranei portici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4063 — Torino». [illegible]

COMPERO occasione colto pelliccia paletò finissima da privata. Telefonare 772-556. [illegible]

CUCCIOLI barboncini bellissimi cacao occhi blu privato vende. Tel. 351-483

ECCEZIONALE vendita mobili vari con poca spesa, adatti case mare monti. Approfittatene subito: Mobilificio Diana, via della Rocca 19.

MOBILI Canobella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O379

MOBILIFICIO ritiro commercio vende ... vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 13. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O058

OCCASIONISSIMA vende studio metallo foderato pelle. Telef. 761-638.

PRIVATO vende salotto Luigi XVI autentico. Telefonare 211-426.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

SVENDO abiti estivi bellissimi modelli primarie sartorie. Tel. 365-252, 365-331. A67319

TELEVISORI affittiamo qualunque marca Piemonte installazione antenna provvisoria. Telefonare 531-207.

VENDESI collie [illegible] pedigree mesi 10. Telefonare 341-107.

VENDESI privatamente antichi vetrina-libreria, cassapanca, credenzina, sedie, quadro fiori. Telef. [illegible]